



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 12/2022

Seduta del 30.06.2022

Si riunisce alle ore 09,50, nella Sala Consiglio di questo Ateneo.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI (fino alle ore 13,50)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig. Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Alessandro CORBO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA (in collegamento audio/video), che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 11,15 alle ore 11,30 le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Dalle ore 16,05 alle ore 16,45, le funzioni di Presidente sono state svolte dal prof. Pierfrancesco Dellino.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto al Consiglio di Amministrazione e Responsabile *ad interim* della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 28.01.2022, 14.02.2022 e 24.02.2022
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Regolamento elettorale di Ateneo: proposte di modifica
2. Indennità di carica/gettoni di presenza organi universitari: determinazioni
3. Designazione componenti Presidio della Qualità di Ateneo - quadriennio 2022-2026: parere
- 3 bis Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024: attuazione

- 3 Validazione, da parte del Nucleo di Valutazione, della Relazione Annuale sulla Performance Integrata di Ateneo, anno 2021: adempimenti relativi alla liquidazione delle indennità accessorie legate alla valutazione della performance individuale 2021
- 3 Richiesta contributo Accademia Pugliese delle Scienze: determinazioni
qu

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
7. Attivazione procedure per l'eventuale chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia di RTDb (scadenza contratti giugno 2022 e 2023)
8. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
9. Scambio contestuale tra docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010: adempimenti
10. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
11. Accesso ai corsi di laurea a numero programmato A.A. 2022/2023
12. Trattamento economico aggiuntivo/equiparativo del personale universitario conferito in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari: aggiornamenti
13. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014 n. 114
14. Conferimento incarichi aggiuntivi a personale CEL: *CLA for Didactis*

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

15. Regolamento sulla contribuzione studentesca - A.A. 2022/2023: approvazione
16. Commissione per la valutazione delle proposte progettuali e l'assegnazione dei relativi contributi: Fondo funzionamento Specializzandi
- 16 bis Proposta della Commissione esame istanze di erogazione contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

17. Approvazione programma di cofinanziamento interventi di edilizia programmati e necessari - Decreto Ministeriale n. 1274/2021 "*Criteri di riparto del fondo investimenti 2021-2035*"
18. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale, prodotti nelle diverse strutture universitarie – CIG 73538561F3 - Prosecuzione del servizio per il periodo 01.07.2022/30.09.2022
19. Servizio di pulizia degli immobili universitari - CIG 4760978355
Contratto Rep. 1676 del 27/6/2016 stipulato con il RTI General Service S.r.l./Lucana Servizi S.r.l./Pulim 2000 Soc. Coop. Proroga Periodo: 1/7/2022 – 31/12/2022 presso gli immobili rientranti nei seguenti lotti della procedura aperta comunitaria suddivisa in 6 lotti:
4) CIG 7793921313
5) CIG 779392565F
6) CIG 77939299AB
- 19 Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili universitari suddiviso in n.6

- bis lotti: consegna del servizio in via d'urgenza lotti 1, 2 e 3.
- 19 Procedura aperta per l'affidamento del servizio di cassa e di intermediazione tecnologica per
 ter l'adesione al Sistema PagoPA dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - CIG 89114610E1A: consegna del servizio in via d'urgenza

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

20. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e A.Re.S.S. Puglia
21. Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (L. 232/2016, art. 1, commi 314 - 337)
22. DHITECH S.c.a.r.l Distretto Tecnologico High Tech: alienazione delle quote della società Clio S.r.l.
23. Adesione all'Associazione EPTRI - AISBL
24. Richiesta di nulla osta per condivisione spazi laboratorio presso Villa La Rocca tra Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei sistemi Biologici (CIRCMSB) e Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e per la Catalisi (CIRCC)
25. Bando Global Thesis relativo alla mobilità studentesca internazionale per preparazione tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela - A.A. 2021/2022
26. Brevetti: adempimenti
27. Spin Off: adempimenti
28. Bando *Visiting Professor/Visiting Researcher* di nazionalità ucraina
29. Fondo per l'edilizia universitaria 2021-2035. Attuazione art. 1, comma 1 D.M. n. 1274 del 10.12.2021: adempimenti
30. Designazione rappresentanti Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione e nell'organo di controllo del *Distretto H-Bio Puglia S.c.r.l.*

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

31. Istituzione ed attivazione Master Universitari e Short Master Universitari - AA. AA. 2021/2022 e 2022/2023
32. Istituzione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati
- a. n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente ad oggetto la ricerca sul tema "*Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana*"
- b. n. 2 (due) borse di studio a valere sulla Convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per svolgimento studio su valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per definizione percorso di transizione "*green*" e redazione *reporting* di sostenibilità aziendale
- 32 bis Selezione per titoli per il conferimento di n. 150 contratti di tutorato senior a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo per l'A.A. 2022/2023

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

33. Centro Interuniversitario di Ricerca "*Forme e scritture della Modernità (CIRM)*": rinnovo
34. Proposta di costituzione del nuovo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)
35. Regolamento del *Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA)*: proposta di modifica
36. Centro di servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente - CAP: proposta di modifica Statuto

AVVOCATURA

37. XXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Giudizio pendente innanzi al Tribunale di XXXXXXXXXXXX: ipotesi di definizione transattiva della lite
- 37 Recupero crediti per concessione in uso di spazi alla società XXXXXXXXXXXXXXXX proposta
bis di rimborso del debito maturato nei confronti dell'Università

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 28.01.2022, 14.02.2022 E
DEL 24.02.2022

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 28.01.2022, 14.02.2022 e del 24.02.2022.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata al presente verbale con il numero 1:

- A) Comunicazione a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di questa Università: *aggiornamento dei Codici di comportamento ex art. 4 del D.L. n. 36/2022*,

che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito. In particolare, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4 del D.L. n. 36/2022, entro il 31 dicembre 2022, si renderà necessario aggiornare i Codici di comportamento, di cui all'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, al fine di inserirvi un'apposita sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, dei mezzi di informazione e dei *social media* da parte dei dipendenti pubblici, anche per finalità di tutela dell'immagine della Pubblica Amministrazione. Egli, nel ricordare che il Codice di comportamento di questa Università già contiene una disposizione sul tema, rappresenta l'opportunità di attendere ulteriori e più specifiche indicazioni circa la portata e le modalità di attuazione delle nuove prescrizioni, al fine di valutare compiutamente l'effettiva necessità di apportare ulteriori modifiche al testo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

Il Rettore esprime inoltre profondo cordoglio per la recente scomparsa del sig. Corrado Coppolecchia, unità di personale tecnico-amministrativo di questa Università per anni, in quiescenza dall'anno 2017, ricordandone, commosso, la sua figura gentile e rivolgendosi alla sua memoria, a nome di tutta la comunità accademica, un ringraziamento per il prezioso contributo offerto a questo Ateneo.

Il Rettore preannuncia altresì, l'intenzione di convocare per il giorno 13.07.2022 una riunione straordinaria di questo Consesso al fine di affrontare in maniera più approfondita una serie di tematiche tra cui la programmazione personale docente e la questione relativa al trattamento economico aggiuntivo/equiparativo del personale universitario conferito in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari.

Quanto alla questione relativa alla programmazione personale docente, il Rettore, fornisce ragguagli in merito alle novità del sistema di reclutamento del personale nelle Università, alla luce dei lavori della CRUI, alla cui ultima riunione ha preso parte anche la

Ministra M. C. Messa, sottoponendo all'attenzione dei presenti alcune tematiche *ivi* emerse.

Un primo tema riguarda l'incardinamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), i cui settori scientifico-disciplinari di afferenza sono da ritenere strategici per questa Amministrazione e per il quale si rende necessaria una riflessione in termini di impegno economico e di Punti Organico, a prescindere dalla possibilità riconosciuta dalla legge della proroga biennale dei contratti, che potrebbe comunque servire per allineare tali ricercatori al nuovo percorso che istituisce la figura unica di ricercatore a tempo determinato (RTT), in sostituzione di RTDa e RTDb.

Altro profilo da attenzionare, prosegue il Rettore, è quello inerente le modifiche alla disciplina delle procedure per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (ASN), così come le novità in materia di concorsi, per i quali ultimi verrebbe introdotta una prova pratica/seminario presso il Dipartimento di interesse, il quale, entro una terna di idonei, sceglierebbe chi "chiamare", fermo restando che l'idoneità decadrebbe con il concorso nel quale viene acquisita e non sarebbe altrimenti utilizzabile.

Il Ministero – spiega il Rettore - è intervenuto anche nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari, con un approccio, tuttavia, solo apparentemente riformatore, senza operare alcun ammodernamento dei profili, che permangono arretrati nel non considerare anche le figure emergenti. Così come, nell'ottica della innovazione, si pone anche l'intervento del Ministero proteso a cassare la dizione "frontale" rispetto alla didattica.

Il Rettore anticipa al Consiglio di Amministrazione, la necessità di un adeguamento dei Regolamenti di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 e per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, con riguardo, in particolare, ai rispettivi articoli esplicativi dei requisiti di elevata qualificazione scientifica di cui devono essere in possesso gli aspiranti componenti delle Commissioni di valutazione, cui sottende l'applicazione solo parziale dei criteri citati dalla Delibera ANVUR n. 132/2016 "*Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010*", ai fini della partecipazione alle commissioni locali e che si rende, invece, opportuno recepire *in toto* per ampliare la platea dei docenti candidabili a far parte delle Commissioni. Sempre in argomento, Egli sarebbe, altresì, propenso a prevedere la candidabilità a far parte delle Commissioni giudicatrici di fasce alternative alla prima nelle procedure per il reclutamento di docenti di II fascia e ricercatori,

auspicando che la Ministra possa intervenire in tali termini già nello schema di riforma testé riferito.

Egli, quindi, nel riprendere le considerazioni già svolte in sede di proprie comunicazioni in occasione dell'ultima seduta del Senato Accademico del 28.06.2022, si sofferma sul D.M. 6 maggio 2022 n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*". Il Decreto, in particolare, destina al primo *Piano straordinario (A)* le risorse degli anni 2022 e 2023 facendone discendere un'assegnazione, in termini di Punti Organico (P.O.) piuttosto corposa, a fronte di un intervallo temporale di reclutamento (1° ottobre 2022 – 31 ottobre 2024) alquanto ristretto, da destinare all'assunzione di professori universitari – *secondo le procedure di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo* – di ricercatori a tempo determinato di tipo b) e di personale tecnico-amministrativo. Il Rettore anticipa, pertanto, gli *step* programmatori che vedranno impegnati gli Organi di Governo, ed in particolare il Consiglio di Amministrazione, sin dalle prossime riunioni, per cui, quantificate le risorse disponibili - rivenienti dalla sommatoria dei P.O. ordinari e straordinari, al netto dell'attribuzione della quota da destinare al reclutamento di personale tecnico-amministrativo - si procederà al riparto di P.O. sulle diverse tipologie di posizioni, per la successiva assegnazione ai Dipartimenti, in relazione ai fabbisogni della didattica, ma anche dei settori scientifici, con uno sguardo attento alle linee di ricerca finanziate dal PNRR. Egli informa, pertanto, che convocherà a breve la *Commissione Risorse* ai fini della elaborazione di una proposta programmatoria rispettosa dei vincoli normativi in materia e degli indirizzi politici già più volte esplicitati, volti, tra l'altro, a dare prevalenza, nella destinazione delle risorse *ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010*, alle posizioni di professore di I fascia.

Con riferimento alla programmazione del personale tecnico-amministrativo, il Rettore, nel dare un rapido cenno delle procedure *in itinere* e quelle da poco bandite, con cui sono state assunte diverse unità di personale tecnico-amministrativo di categoria B e nel riprendere le considerazioni già svolte in altre occasioni, riferisce di aver sottoposto all'attenzione della Ministra M. C. Messa, l'opportunità di avviare una seria riflessione per giungere a colmare l'ingiusta differenza tra il percorso per le progressioni di carriera del personale docente e quello del personale tecnico-amministrativo.

Egli, altresì, nell'anticipare talune argomentazioni che saranno approfondite nel corso della riunione straordinaria di questo Consesso, che viene fissata per il giorno 13.07.2022, passa a dare breve cenno alla problematica, attenzionata anche dai *media*,

relativa al trattamento economico aggiuntivo/equiparativo del personale universitario conferito in convenzione all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari, che sta inducendo i medici del Policlinico a minacciare forme di protesta.

Il Rettore, tuttavia, nel riportare ai presenti gli esiti dell'incontro avuto con l'Assessore regionale alla Sanità, dott. Rocco Palese, a cui ha preso parte con la Dirigente responsabile della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Rutigliani, ribadisce, ancora una volta, la volontà dell'Amministrazione di trovare il modo di risolvere, di concerto con la Regione Puglia, l'annosa questione nel rispetto dei ruoli delle parti coinvolte, partendo dall'assunto che l'Università non deve e non può essere considerata la controparte e la destinataria delle rimostranze dei medici convenzionati, manifestando la ferma condanna nei confronti delle iniziative, al momento solo paventate, volte al blocco delle sedute di laurea e degli esami, oltre che al disimpegno nella riorganizzazione dipartimentale, laddove tali iniziative dovessero concretizzarsi, saranno adottate tutte le misure consentite dalla legge, volte ad evitare una ricaduta di tale situazione sugli studenti, che rappresentando la parte più debole, necessitano di maggior tutela.

Egli, nel ringraziare il Dirigente responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta per il prezioso contributo offerto per la risoluzione di problematiche, anche di carattere tecnico e logistico, informa circa l'organizzazione di incontri ai fini della presentazione della nuova campagna immatricolazioni 2022/2023.

Il Rettore, da ultimo, informa che la comunicazione contrassegnata dalla lettera B) avente ad oggetto: *"Richiesta di anticipo dei fondi per il rimborso del canone di locazione per gli affitti dell'anno 2021"*, verrà esaminata in sede di esame del *Regolamento sulla contribuzione studentesca - A.A. 2022/2023: approvazione* (p.15 OdG).

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura della nota in data 29.06.2022, a propria firma e del Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, già posta a disposizione dei consiglieri, concernente: *“Comunicazione pagamenti effettuati a favore del Consorzio C.A.R.SO”*, unitamente alla documentazione *ivi* allegata (all. n. 2 al presente verbale), fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Egli, nel ricordare l'invito rivolto da questo Consesso, nella riunione del 24.11.2021 e rinnovato, nella riunione del 28.04.2022, al Collegio di Liquidazione *a predisporre, in tempi brevi, una dettagliata relazione contenente la specifica dell'attuale situazione patrimoniale e debitoria del Consorzio CARSO, ivi compreso il censimento delle relative apparecchiature ed attrezzature, con indicazione dell'effettiva necessità di tenerle in vita o meno, ai fini dell'adozione dei provvedimenti conseguenti*, informa che, da notizie acquisite per le vie brevi, la relazione verrà trasmessa in tempi brevi.

Interviene sull'argomento il prof. Dellino, che, come in altre occasioni, richiama l'attenzione sulla perdita di valore delle strumentazioni scientifiche allo spirare del periodo di ammortamento, pari a 5 anni.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

D.R. n. 2012 del 26.05.2022

(Approvazione adesione al Dottorato Nazionale in *“Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – National PhD course in Sustainable Development and Climate Change (SDC)”* con il coinvolgimento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;
- approvazione schema e stipula Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università degli Studi di Camerino, per l’attivazione e il funzionamento del corso di dottorato Nazionale in *“Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – National PhD course in Sustainable Development and Climate Change - SDC”*)

b)

D.R. n. 1699 del 09.05.2022

(Approvazione e sottoscrizione Convenzione ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari per lo svolgimento attività di ricerca presso UNIBA - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dott.ssa Livadiotti Monica, Ricercatore confermato per il SSD ICAR/18)

c)

D.R. n. 2142 del 09.05.2022

(Presentazione, da parte dell’Università degli Studi di Bari Aldo, nell’ambito *dell’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per l’attuazione di interventi da finanziare nell’ambito dell’iniziativa “Ecosistema innovativo della Salute”* - Piano complementare al PNRR, di n. 2 Manifestazioni di interesse (Fase 1) per le seguenti n. 2 macro-azioni:

- Creazione una Rete di centri di trasferimento tecnologico - *“NETWORK TTO”* o *“NTT”*;
- Realizzazione n. 1 Hub life science, distribuito territorialmente nelle varie parti del Paese (Nord – Centro –Sud d’Italia) e organizzato con una struttura di governance di tipo

Hub&Spoke, operante nel settore della Diagnostica Avanzata - “*LSH-DA*”.

- approvazione e sottoscrizione della documentazione funzionale alla presentazione delle manifestazioni di interesse)

d)

D.R. n. 1901 del 19.05.2022

(Approvazione e sottoscrizione Accordo di partenariato tra vari Enti, per candidatura, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, in qualità di partner, della proposta progettuale dal titolo “*MILK DIGITAL TWIN (M.D.T.)*” (Responsabile scientifico UniBa: prof.ssa Maria De Angelis), a valere sull'Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022)

D.R. n. 1869 del 18.05.2022

(Approvazione e sottoscrizione nuovo “*Contratto di Rete relativo al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 dicembre 2021*”, per collaborazione stabile e coerente tra tutti i soggetti proponenti, ai fini della candidatura, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Interateneo di Fisica e Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali, in qualità di soggetto co-proponente, della proposta progettuale dal titolo “*WADIT - Water Digital Twin*” (Responsabile scientifico UniBa: prof. Roberto Bellotti), a valere sull'Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022)

e)

D.R. n. 2059 del 31.05.2022

(Approvazione impianto istitutivo Corso di dottorato in “*Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione (PASAP)*” in forma associata con Politecnico di BARI, Università degli Studi di FOGGIA, Università degli Studi della BASILICATA, Università degli Studi di PALERMO, Università degli Studi di Napoli Federico II e Università IUAV di VENEZIA - XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023;
- approvazione schema e stipula Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le altre Università coinvolte per l'attivazione e il funzionamento Corso di Dottorato di Ricerca in

“Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione” - XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023)

D.R. n. 2061 del 31.05.2022

(Approvazione impianto istitutivo Corso di dottorato industriale in *“Tecnologie sostenibili per lo sviluppo industriale di medicinali e diagnostici – TESSMED”*, di nuova attivazione ed in forma associata con l'azienda Merck KGaA e l'azienda Farmalabor Srl - XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023;
- approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le aziende interessate, per l'attivazione e il funzionamento Corso di Dottorato Industriale in *“Tecnologie sostenibili per lo sviluppo industriale di medicinali e diagnostici”* – XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023).

D.R. n. 2062 del 31.05.2022

(Approvazione impianto istitutivo Corso di dottorato in *“Patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile”*, di nuova attivazione ed in forma associata con Università degli Studi del MOLISE, Università degli Studi di FOGGIA e Università degli Studi di Napoli *“L'Orientale”* - XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023;
- approvazione schema e stipula Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Università coinvolte per l'attivazione e il funzionamento Corso di Dottorato di Ricerca in *“Patrimoni storici e filosofici per una innovazione sostenibile”* - XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023).

D.R. n. 2063 del 31.05.2022

(Approvazione impianto istitutivo Corso di dottorato in *“Gender studies”*, di nuova attivazione ed in forma associata con Università degli Studi di MACERATA e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa - XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023;
- approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Università/Scuola interessate, per l'attivazione e il funzionamento Corso di Dottorato di Ricerca in *“Gender studies”* – XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023).

D.R. n. 2065 del 31.05.2022

(Integrazione impianto istitutivo Corso di dottorato in *“Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione (PASAP)”*, approvato con D.R. n. 2059 del 31.05.2022, con il Consiglio Nazionale

delle Ricerche;

- approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per l'attivazione e il funzionamento Corso di Dottorato di Ricerca in *"Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione"* – XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023).

D.R. n. 2066 del 31.05.2022

(Accettazione proposta dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di attivazione un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di dottorato in *"Geoscienze"* - XXXVIII ciclo, a.a.2022/2023;

- approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, per l'attivazione posto aggiuntivo con borsa di studio per il progetto *"Rilievo magnetotellurico ad alta risoluzione spaziale dell'Italia Centrale per la realizzazione di un modello di resistività della crosta"*, SSD GEO/11.

f)

D.R. n. 2060 del 31.05.2022

(Approvazione adesione Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Dottorato Nazionale in *"Medicina dei Sistemi"*, durata quadriennale, a partire dall'a.a. 2022/2023 – ciclo XXXVIII - sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Milano;

- approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'attivazione e il funzionamento Corso di dottorato Nazionale in *"Medicina dei Sistemi"*;

- garantire il finanziamento n. 1 borsa di studio all'Università di Milano)

D.R. n. 2064 del 31.05.2022

(Approvazione adesione al Dottorato Nazionale in *"Space Science and Technology"* con coinvolgimento Dipartimento Interateneo di Fisica - ciclo XXXVIII a.a. 2022/2023;

- approvazione schema e stipula Convenzione tra l'Università degli Studi di Trento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'attivazione e il funzionamento Corso di dottorato Nazionale in *"Space Science and Technology"*)

g)

- D.R. n. 2039 del 30.05.2022 (Approvazione schema stipula “Grant Agreement” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e European Health and Digital Executive Agency (HADEA) per progetto “Merging Sustainable and Digital Chemical Technologies for the Development of Greener-by-design Pharmaceuticals – (SusPharma)”- programma Horizon Europe)
- h)
- D.R. n. 2278 del 20.06.2022 (Approvazione stipula atti d’obbligo per accettazione finanziamento MUR per progetto M4C1 nell’ambito del D.M. 351 del 09.04.2022, relativi: - all’investimento 3.4; - all’investimento 4.1; - all’investimento 3.3.)
- D.R. n. 2279 del 20.06.2022 (Approvazione schema Bando di concorso per l’accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca, nelle versioni in italiano e in inglese XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023)
- D.R. n. 2280 del 20.06.2022 (Istituzione corsi di dottorato XXXVIII ciclo a.a. 2022/2023 e indizione delle relative selezioni per ammissione ai corsi di dottorato di durata triennale)
- i)
- D.R. n.2109 del 6.06.2022 (Adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Fondazione “Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell’Agricoltura – Agritech” e approvazione lo statuto;
- Versamento quota annua di € 50.000,00 da far gravare sull’art. 102210103 subaccantonamento n. 22/9004, UPB Programmazione Triennale 19/20)
- D.R. n.2117 del 06.06.2022 (ART.1 - Conferimento al Prof. Marco Tatarano, Notaio iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Bari, con Studio in Bari alla Via Principe Amedeo n.66, l’incarico per la redazione della procura speciale alla Prof.ssa Maria De Angelis per sottoscrivere l’Atto costitutivo della Fondazione Agritech
ART.2 – La spesa, pari ad euro 200,00, comprensiva di IVA, graverà sull’art. di spesa “102130103- cod. spese notarili” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.
ART.3 – Autorizzare gli Uffici competenti a procedere in conformità.)

D.R. n.2116 del 06.06.2022 (Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Fondazione Centro Nazionale di Ricerca "Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA" e approvazione statuto;
- versamento quota annua di € 100.000,00 da far gravare sull'art. 102210103 subaccantonamento n. 22/9057, UPB Programmazione Triennale 19/20)

D.R. n.2183 del 13.06.2022 (Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla Fondazione "Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing", ed approvazione statuto;
- versamento quota annua di € 100.000,00 da far gravare sull'art. 102210103 subaccantonamento n. 22/9210, UPB Programmazione Triennale 19/20.)

j)

D.R. n. 2310 del 24.06.2022 (Designazione ai fini della nomina da parte dell'Assemblea dei soci ,della prof.ssa Maria De Angelis, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Distretto DARE Scarl, per il prossimo triennio).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2012 del 26.05.2022, nn. 1699 e 2142 del 09.05.2022, n. 1901 del 19.05.2022, n. 1869 del 18.05.2022, nn. 2059 2061, 2062, 2063, 2065, 2066, 2060 e 2064 del 31.05.2022, n. 2039 del 30.05.2022, nn. 2278, 2279 e 2280 del 20.06.2022, nn. 2109, 2117 e 2116 del 06.06.2022, n. 2183 del 13.06.2022 e n. 2310 del 24.06.2022.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti rettorali:

II - DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

D.R. n. 2146 del 09.06.2022

(Disattivazione Short Master in *Tutele e tecniche dell'esecuzione forzata immobiliare* a.a. 2019/2020)

b)

D.R. n. 2102 del 01.06.2022

(Istituzione ed attivazione Summer School *Bionomia marina delle Isole Tremiti* e approvazione Convenzione con Ente Naz Parco del Gargano, a.a. 2021/2022 - Dip. Biologia, direttore prof. F. Mastrototaro)

D.R. n. 2223 del 13.06.2022

(Disattivazione Summer School *Argomentazione giuridica e principio di ragionevolezza*, a.a. 2021/2022 - Dip. Giurisprudenza, direttore prof. M. Mangini)

D.R. n. 2284 del 20.06.2022

(Istituzione ed attivazione Summer School *Neuroscienze Cellulari, Comportamentali e Cognitive – MOONRISE*, a.a. 2021/2022, finanziata dall'Adisu-Regione Puglia in partenariato con MASMEC Spa - Dip. di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, direttore prof. A. Frigeri).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2146 del 09.06.2022, n. 2102 del 01.06.2022, n. 2223 del 13.06.2022 e n. 2284 del 20.06.2022.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO ELETTORALE DI ATENEO: PROPOSTE DI MODIFICA**

Si allontana il consigliere Leonetti.

Il Rettore apre il dibattito sul seguente verbale della *Commissione per l'adeguamento normativo*, di cui alla riunione del 22.06.2022, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

**““COMMISSIONE PER L'ADEGUAMENTO NORMATIVO E PER L'ESAME DELLE
PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELLO
STATUTO E DEI REGOLAMENTI**

RIUNIONE DEL 22-06-2022

Il giorno 22 del mese di giugno dell'anno 2022, nella Sala Consiglio del Rettorato, alle ore 16.30, si è svolta la riunione della Commissione per l'adeguamento normativo per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti, per discutere i seguenti punti iscritti all'Ordine del Giorno:

1. Regolamento Elettorale;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti, oltre al Coordinatore, prof. M. Di Rienzo, i professori: Rosanna Bianco, Andrea Lovato, Teresa Roselli, Emanuela Schingaro, Roberto Voza, Anna Rinaldi e Pierfrancesco Dellino, il dott. B. Mastropietro e le studentesse C. De Tommaso, S. Federighi e M. Ricciardiello. È assente il prof. Vito Peragine.

Partecipano alla riunione il Direttore Generale, la dott.ssa M. Marangelli, Responsabile dell'U.O. Procedimenti disciplinari e il dott. F. Franciosa, Responsabile dello Staff Logistica e Procedimenti speciali.

1. Regolamento Elettorale

Il prof. Di Rienzo comunica che in data 16 giugno u.s. si è riunito, in modalità telematica, il gruppo di lavoro nominato da questo Consesso nella riunione del 26 aprile u.s., con il compito di individuare le parti del Regolamento Elettorale che necessitano di essere emendate alla luce delle modifiche statutarie più recenti.

Il Coordinatore evidenzia che, si è ipotizzato, in questa fase di non intervenire sulle parti del Regolamento relative al CUG e al Consiglio di Amministrazione, in riferimento al quale, per altro, è già stata recepita dallo stesso Regolamento, a seguito di stralcio, la norma relativa all'individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato.

Il Prof. Di Rienzo passa dunque ad esporre le proposte di modifica al Regolamento individuate anche con il supporto degli Uffici e da discutere in questa sede.

Innanzitutto, il Coordinatore espone la normativa in cui viene espressamente richiamata la parità di genere, illustra gli emendamenti e le integrazioni e si sofferma, in particolare, sui seguenti punti:

- 1) **Applicazione del principio di parità di genere.** Il Coordinatore evidenzia che lo stesso principio costituisce uno dei pilastri dell'intervento di modifica dello Statuto, per altro particolarmente apprezzato dal MUR. In attuazione anche del principio costituzionale, la proposta di modifica regolamentare prevedrebbe, attraverso un meccanismo di "quota", di favorire il genere femminile nei casi di rappresentanza multipla di categoria o di fascia (rappresentanza delle Macroarea e del PTA in seno al SA; rappresentanza del PTA e dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento; rappresentanza delle categorie di docenti in seno alla Giunta di Dipartimento) e non anche nei casi in cui sia eleggibile un singolo candidato, in tal caso soltanto potendosi agire sulla leva della presentazione di candidature di genere; qualora, invece, il meccanismo elettorale preveda la presentazione di liste, come per le rappresentanze studentesche, queste ultime dovranno assicurare la rappresentanza di entrambi i generi, nella misura minima del 30 per cento ciascuno.
- 2) **Individuazione della componente dei Direttori di Dipartimento in seno al Senato Accademico:** la norma è stata modificata alla luce della relativa modifica statutaria che richiede una rappresentanza costituita da venti Direttori, mantenendo un ossequio al principio, sancito sia dalla Legge Gelmini sia dallo Statuto, che gli stessi Direttori siano eletti e prevedendo che, nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati sia pari o inferiore a venti, l'elezione potrà avvenire con modalità semplificata stabilita dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole.
- 3) **Individuazione della rappresentanza di Macroarea nella compagine del Senato Accademico:** in riferimento alla componente del personale docente (tre associati e due ricercatori), in rappresentanza delle cinque Macroaree scientifiche, prevista dallo Statuto in luogo della precedente componente dei rappresentanti di Area, si propone di stilare un'unica graduatoria che consenta di misurare il rapporto percentuale dei voti ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria Macroarea. Il Coordinatore evidenzia che il sistema elettorale risulterebbe particolarmente funzionale in questa nuova versione dello Statuto, in quanto i numeri complessivi dei componenti delle varie Macroaree sono sostanzialmente molto vicini e non più squilibrati come accadeva per le Aree scientifiche.
Per l'individuazione della suddetta rappresentanza, che richiede il doppio vincolo (l'appartenenza sia alla Macroarea che alla categoria), opererebbe altresì il principio della parità di genere che vedrebbe comunque eletta la candidata più suffragata per ciascuna categoria.
Il prof. Di Rienzo fa presente che la proposta di modifica del Regolamento non ha previsto, trattandosi di prima applicazione, il meccanismo di rotazione, menzionato in statuto, e secondo il quale nei diversi mandati occorre assicurare una alternanza fra le Aree presenti nelle Macroaree; in questa fase, probabilmente è più opportuno consentire un più ampio margine di azione, che possa, ad esempio, anche tenere conto della provenienza dei Direttori di Dipartimento.
- 4) **Norma Transitoria:** è stato proposto che, in sede di prima applicazione del presente Regolamento, il Senato Accademico potrà adottare un calendario elettorale anche in deroga alle tempistiche ordinarie.

Si apre un ampio dibattito nel corso del quale intervengono la prof.ssa Roselli, il dott. Mastropietro, il prof. Voza, il prof. Lovato, il prof. Dellino, la prof.ssa Schingaro e la prof.ssa Rinaldi.

In particolare, il dott. Mastropietro afferma di non condividere il criterio delle quote di genere, ritenendo imprescindibile il rispetto dell'ordine dato dal numero di preferenze ottenuto dai candidati, e preannuncia pertanto il proprio voto contrario.

Dopo ampia discussione, la Commissione approva – con il voto contrario del dott. Mastropietro – la seguente proposta di modifica del Regolamento Elettorale, rimettendo al Senato ogni valutazione sull'opportunità di prevedere, o meno, nell'attuazione del criterio che riserva una quota di genere, una eventuale soglia minima di rappresentatività, in particolare, con riferimento agli artt. 23, 25 e 33.

TESTO IN VIGORE	TESTO MODIFICATO
REGOLAMENTO ELETTORALE	REGOLAMENTO ELETTORALE
TITOLO I	TITOLO I
ELEZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ORGANI	ELEZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ORGANI
Art. 1 - Ambito di applicazione e definizioni	Art. 1 - Ambito di applicazione e definizioni
1. Il presente Regolamento, disciplina le modalità per l'elezione delle rappresentanze delle diverse componenti negli organi collegiali, fatte salve quelle nei Consigli di Corso di studio, delle Scuole e le rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, alle quali si applicano, comunque, le norme del presente Titolo.	1. Il presente Regolamento, disciplina le modalità per l'elezione delle rappresentanze delle diverse componenti negli organi collegiali, fatte salve quelle nei Consigli di Corso di studio, delle Scuole e le rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, alle quali si applicano, comunque, le norme del presente Titolo.
2. Nel presente Regolamento, ovunque sia usata la dizione docente si intendono inclusi i professori di ruolo di I fascia, di II fascia e i ricercatori; ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento; ovunque sia usata la dizione personale tecnico-amministrativo, si intendono inclusi i collaboratori ed esperti linguistici.	2. Nel presente Regolamento, ovunque sia usata la dizione docente si intendono inclusi i professori di ruolo di I fascia, di II fascia e i ricercatori; ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento; ovunque sia usata la dizione personale tecnico-amministrativo, si intendono inclusi i collaboratori ed esperti linguistici
CAPO I	CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI	DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1 bis - Procedura elettorale automatizzata	Art. 1 bis - Procedura elettorale automatizzata
1. Con l'atto di indizione delle elezioni può essere stabilito che le votazioni, o parte di	1. Con l'atto di indizione delle elezioni può essere stabilito che le votazioni, o parte di

esse, avvengano con procedura automatizzata, mediante l'uso di apparecchiature elettroniche.

L'atto di indizione delle elezioni detta a tal fine apposite norme, anche in deroga agli artt. 12, 13 e 14, del presente Regolamento, in modo comunque che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto, nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti.

2. In caso di votazioni con procedura automatizzata, prima dell'inizio delle votazioni, la Commissione elettorale centrale verifica l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati; a tale verifica possono assistere i rappresentanti di ciascuna lista i quali dovranno essere convocati almeno con 3 giorni di anticipo.

3. L'elaborazione dei dati relativi allo scrutinio dei voti avviene a cura della Commissione elettorale centrale, coadiuvata dai tecnici preposti.

Art. 2 - Sistemi elettorali

1. I sistemi elettorali adottati per la elezione degli Organi di Ateneo, nonché delle rappresentanze negli Organi collegiali, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 23, sono:

- il sistema maggioritario,
- il sistema proporzionale.

2. In applicazione del sistema maggioritario, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, provvede a stilare apposita graduatoria e dichiara eletti, in numero pari a quello degli eligendi, i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi.

Nell'ipotesi di parità prevale la maggiore anzianità nel ruolo e, in subordine, la maggiore anzianità anagrafica fatto salvo quanto diversamente previsto.

Nelle ipotesi di elezioni studentesche, in caso di parità, prevale la maggiore anzianità riveniente dall'anno di iscrizione al

esse, avvengano con procedura automatizzata, mediante l'uso di apparecchiature elettroniche. L'atto di indizione delle elezioni detta a tal fine apposite norme, anche in deroga agli artt. 12, 13 e 14, del presente Regolamento, in modo comunque che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto, nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti.

2. In caso di votazioni con procedura automatizzata, prima dell'inizio delle votazioni, la Commissione elettorale centrale verifica l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati; a tale verifica possono assistere i rappresentanti di ciascuna lista i quali dovranno essere convocati almeno con 3 giorni di anticipo.

3. L'elaborazione dei dati relativi allo scrutinio dei voti avviene a cura della Commissione elettorale centrale, coadiuvata dai tecnici preposti.

Art. 2 - Sistemi elettorali

1. I sistemi elettorali adottati per la elezione degli Organi di Ateneo, nonché delle rappresentanze negli Organi collegiali, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 23, sono:

- il sistema maggioritario,
- il sistema proporzionale.

2. In applicazione del sistema maggioritario, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, provvede a stilare apposita graduatoria e dichiara eletti, in numero pari a quello degli eligendi, i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi.

Nell'ipotesi di parità prevale la maggiore anzianità nel ruolo e, in subordine, la maggiore anzianità anagrafica fatto salvo quanto diversamente previsto.

Nelle ipotesi di elezioni studentesche, in caso di parità, prevale la maggiore anzianità riveniente dall'anno di iscrizione al

<p>corso di studio per il quale lo studente è stato eletto, compresi i casi di prosecuzione di carriera qualora consentano allo studente la permanenza nel medesimo Organo.</p> <p>In subordine, prevale la maggiore anzianità anagrafica.</p> <p>3. In applicazione del sistema proporzionale, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale ove prevista:</p> <p>a) determina, per ciascuna lista, la cifra elettorale costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista in tutti i seggi;</p> <p>b) determina, la cifra individuale di ciascun candidato costituita dal totale dei voti di lista sommati ai voti di preferenza validi attribuiti a ciascun candidato della lista;</p> <p>c) divide successivamente per uno, per due... fino alla concorrenza del numero degli eligendi, la cifra elettorale di ogni lista;</p> <p>d) gradua in ordine decrescente tutti i quozienti e sceglie tra i quozienti quelli più alti in numero pari a quello degli eligendi. A parità assoluta di quoziente, sceglie quello cui corrisponde la maggiore cifra elettorale; a parità di quest'ultima, procede con sorteggio;</p> <p>e) assegna il numero degli eligendi alle liste in corrispondenza dei quozienti prescelti.</p> <p>Qualora ad una lista spettino più seggi di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, tra le altre liste che hanno ottenuto seggi secondo l'ordine dei quozienti;</p> <p>f) dichiara eletti, per ciascuna lista, i candidati con maggior numero di preferenze.</p> <p>Nell'ipotesi di parità di voti di preferenza, dichiara eletto il candidato che nella lista risulti contrassegnato con il numero arabo inferiore.</p>	<p>corso di studio per il quale lo studente è stato eletto, compresi i casi di prosecuzione di carriera qualora consentano allo studente la permanenza nel medesimo Organo.</p> <p>In subordine, prevale la maggiore anzianità anagrafica.</p> <p>3. In applicazione del sistema proporzionale, le liste dei candidati, ove previste, devono assicurare la rappresentanza di entrambi i generi, nella misura minima del 30 per cento ciascuno.</p> <p>Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale ove prevista:</p> <p>a) determina, per ciascuna lista, la cifra elettorale costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista in tutti i seggi;</p> <p>b) determina, la cifra individuale di ciascun candidato costituita dal totale dei voti di lista sommati ai voti di preferenza validi attribuiti a ciascun candidato della lista;</p> <p>c) divide successivamente per uno, per due... fino alla concorrenza del numero degli eligendi, la cifra elettorale di ogni lista;</p> <p>d) gradua in ordine decrescente tutti i quozienti e sceglie tra i quozienti quelli più alti in numero pari a quello degli eligendi. A parità assoluta di quoziente, sceglie quello cui corrisponde la maggiore cifra elettorale; a parità di quest'ultima, procede con sorteggio;</p> <p>e) assegna il numero degli eligendi alle liste in corrispondenza dei quozienti prescelti. Qualora ad una lista spettino più seggi di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, tra le altre liste che hanno ottenuto seggi secondo l'ordine dei quozienti;</p> <p>f) dichiara eletti, per ciascuna lista, i candidati con maggior numero di preferenze.</p> <p>Nell'ipotesi di parità di voti di preferenza, dichiara eletto il candidato che nella lista risulti contrassegnato con il numero arabo inferiore.</p>
--	--

Art. 3 - Validità delle votazioni

1. Ogni votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto, salvo quanto previsto dal successivo comma 2.

2. Le votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi sono valide se vi abbia preso parte almeno il 10% degli aventi diritto al voto.

3. Nell'ipotesi di non raggiungimento del quorum richiesto per la validità delle votazioni relative all'elezione delle rappresentanze negli Organi collegiali, si procede, per non più di una volta, a nuove operazioni di voto.

4. Ove persista la circostanza di cui al comma precedente l'Organo, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) dello Statuto, s'intende validamente costituito anche in assenza della rappresentanza non eletta.

Art. 4 - Esclusione dall'elettorato

1. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che risultino sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare.

2. Sono, altresì, esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino in aspettativa per motivi di famiglia o di studio, aspettativa per passaggio ad altra Amministrazione e coloro per i quali, in ogni caso, si configuri la sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.

Art. 5 - Ineleggibilità

1. Sono ineleggibili coloro che risultano:

- collocati in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
- collocati in aspettativa facoltativa per cariche elettive ai sensi della L.816/85 e s.m.i.;
- gli assenti per servizio militare o sostitutivo civile;
- gli studenti che siano dipendenti, a

Art. 3 - Validità delle votazioni

1. Ogni votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto, salvo quanto previsto dal successivo comma 2.

2. Le votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi sono valide se vi abbia preso parte almeno il 10% degli aventi diritto al voto.

3. Nell'ipotesi di non raggiungimento del quorum richiesto per la validità delle votazioni relative all'elezione delle rappresentanze negli Organi collegiali, si procede, per non più di una volta, a nuove operazioni di voto.

4. Ove persista la circostanza di cui al comma precedente l'Organo, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) dello Statuto, s'intende validamente costituito anche in assenza della rappresentanza non eletta.

Art. 4 - Esclusione dall'elettorato

1. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che risultino sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare.

2. Sono, altresì, esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino in aspettativa per motivi di famiglia o di studio, aspettativa per passaggio ad altra Amministrazione e coloro per i quali, in ogni caso, si configuri la sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.

Art. 5 - Ineleggibilità

1. Sono ineleggibili coloro che risultano:

- collocati in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
- collocati in aspettativa facoltativa per cariche elettive ai sensi della L.816/85 e s.m.i.;
- gli assenti per servizio militare o sostitutivo civile;
- gli studenti che siano dipendenti, a

<p>qualsiasi titolo, dell'Università e degli altri Enti pubblici, nonché gli studenti dipendenti di aziende che lavorano per conto dell'Università.</p> <p>2. Sono, inoltre, ineleggibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica sia risultata negativa, ai sensi dell'art.49 del vigente Statuto; - i docenti a tempo pieno che non assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo; - tutti coloro che siano incorsi, nei 10 anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice dei comportamenti o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura; - gli studenti che non risultino regolarmente iscritti non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Università, alla data della presentazione delle candidature, nonché gli studenti ripetenti, allorquando siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari. <p>Art. 6 - Incompatibilità</p> <p>1. Ferme restando le incompatibilità previste dall'art. 51 dello Statuto, nell'ipotesi di cariche elettive per cui è richiesto il tempo pieno, il candidato, che non sia in possesso di tale requisito, contestualmente all'accettazione della candidatura, deve produrre dichiarazione di opzione per il regime di impegno prescritto. Tale dichiarazione ha efficacia dal momento della nomina o proclamazione.</p> <p style="text-align: center;">CAPO II</p> <p style="text-align: center;">PROCEDIMENTO ELETTORALE</p>	<p>qualsiasi titolo, dell'Università e degli altri Enti pubblici, nonché gli studenti dipendenti di aziende che lavorano per conto dell'Università.</p> <p>2. Sono, inoltre, ineleggibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica sia risultata negativa, ai sensi dell'art.49 del vigente Statuto; - i docenti a tempo pieno che non assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo; - tutti coloro che siano incorsi, nei 10 anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice dei comportamenti etico o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura; - gli studenti che non risultino regolarmente iscritti non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Università, alla data della presentazione delle candidature, nonché gli studenti ripetenti, allorquando siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari. <p>Art. 6 - Incompatibilità</p> <p>1. Ferme restando le incompatibilità previste dall'art. 51 dello Statuto, nell'ipotesi di cariche elettive per cui è richiesto il tempo pieno, il candidato, che non sia in possesso di tale requisito, contestualmente all'accettazione della candidatura, deve produrre dichiarazione di opzione per il regime di impegno prescritto. Tale dichiarazione ha efficacia dal momento della nomina o proclamazione.</p> <p style="text-align: center;">CAPO II</p> <p style="text-align: center;">PROCEDIMENTO ELETTORALE</p>
--	--

<p>Art. 7 - Convocazione del corpo elettorale</p> <p>1. L'Organo competente, di volta in volta individuato dal presente Regolamento, non meno di 30 e non più di 60 giorni prima della data delle votazioni, indice le elezioni degli Organi o delle rappresentanze elettive disponendo con apposito bando la convocazione del relativo corpo elettorale fatto salvo quanto previsto dall'art. 26 comma 4.</p> <p>2. Il bando di indizione deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i termini e le modalità di convocazione del corpo elettorale; b) il calendario per le operazioni di voto e di scrutinio; c) i termini e le modalità di presentazione delle candidature ove previste; d) i termini, le modalità di predisposizione, di sottoscrizione e di presentazione delle liste ove previste; e) i termini e le modalità di regolarizzazione delle liste; f) i termini e le forme di pubblicità delle candidature ove previste e delle liste riscontrate regolari; g) i termini e le modalità di designazione dei rappresentanti di lista; h) i termini e le modalità di predisposizione e pubblicazione delle liste degli elettori; i) le modalità di svolgimento della propaganda elettorale; j) il numero, la ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi tali da garantire la più ampia partecipazione dell'elettorato; <p>k) ogni altro elemento specifico relativo alle elezioni indette;</p> <p>l) i termini e le modalità di svolgimento di tutte le operazioni elettorali non previsti dal presente Regolamento.</p> <p>3. Il bando di indizione è reso pubblico mediante pubblicazione sul portale</p>	<p>Art. 7 - Convocazione del corpo elettorale</p> <p>1. L'Organo competente, di volta in volta individuato dal presente Regolamento, non meno di 30 e non più di 60 giorni prima della data delle votazioni, indice le elezioni degli Organi o delle rappresentanze elettive disponendo con apposito bando la convocazione del relativo corpo elettorale fatto salvo quanto previsto dall'art. 26 comma 4 2.</p> <p>2. Il bando di indizione deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i termini e le modalità di convocazione del corpo elettorale; b) il calendario per le operazioni di voto e di scrutinio; c) i termini e le modalità di presentazione delle candidature ove previste; d) i termini, le modalità di predisposizione, di sottoscrizione e di presentazione delle liste ove previste; e) i termini e le modalità di regolarizzazione delle liste; f) i termini e le forme di pubblicità delle candidature ove previste e delle liste riscontrate regolari; g) i termini e le modalità di designazione dei rappresentanti di lista; h) i termini e le modalità di predisposizione e pubblicazione delle liste degli elettori; i) le modalità di svolgimento della propaganda elettorale; j) il numero, la ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi tali da garantire la più ampia partecipazione dell'elettorato; <p>k) ogni altro elemento specifico relativo alle elezioni indette;</p> <p>l) i termini e le modalità di svolgimento di tutte le operazioni elettorali non previsti dal presente Regolamento.</p> <p>3. Il bando di indizione è reso pubblico mediante pubblicazione sul portale</p>
---	---

<p>dell'Università.</p> <p>Art. 8 - Liste degli elettori</p> <p>1. Le liste degli elettori sono predisposte a cura degli uffici competenti, tenendo conto delle eventuali cause di esclusione, e rese pubbliche, mediante pubblicazione sul portale dell'Università, nei termini e secondo le forme previste dai rispettivi bandi di indizione.</p> <p>Art. 9 - Propaganda elettorale</p> <p>1. Le modalità di svolgimento della propaganda elettorale sono di volta in volta stabilite dalla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, ovvero dall'Organo competente all'indizione delle elezioni.</p> <p>2. L'Organo competente fissa le regole sulla propaganda elettorale in modo da assicurare condizioni uniformi a tutti i candidati e a tutte le liste partecipanti alla consultazione, nel rispetto anche del principio di parità uomo-donna.</p> <p>3. L'Organo che ha emesso il bando di indizione delle elezioni riserva appositi spazi per l'affissione di manifesti elettorali e pone a disposizione dei candidati e del corpo elettorale ambienti idonei allo svolgimento di eventuali assemblee.</p> <p>Art. 10 - Seggi</p> <p>1. I seggi elettorali sono composti da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario.</p> <p>2. I componenti dei seggi sono scelti fra gli aventi diritto al voto per la relativa elezione, che non risultino fra i candidati da eleggere. Nell'ipotesi di elettorato attivo composto solo da docenti, i componenti dei seggi, in subordine, possono essere scelti anche tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>Nell'ipotesi in cui il corpo elettorale sia costituito da una pluralità di categorie, il seggio deve essere composto in modo tale da assicurare un rappresentante per ciascuna di esse.</p> <p>Il segretario è scelto tra il personale tecnico – amministrativo.</p>	<p>dell'Università.</p> <p>Art. 8 - Liste degli elettori</p> <p>1. Le liste degli elettori sono predisposte a cura degli uffici competenti, tenendo conto delle eventuali cause di esclusione, e rese pubbliche, mediante pubblicazione sul portale dell'Università, nei termini e secondo le forme previste dai rispettivi bandi di indizione.</p> <p>Art. 9 - Propaganda elettorale</p> <p>1. Le modalità di svolgimento della propaganda elettorale sono di volta in volta stabilite dalla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, ovvero dall'Organo competente all'indizione delle elezioni.</p> <p>2. L'Organo competente fissa le regole sulla propaganda elettorale in modo da assicurare condizioni uniformi a tutti i candidati e a tutte le liste partecipanti alla consultazione, nel rispetto anche del principio di parità uomo-donna.</p> <p>3. L'Organo che ha emesso il bando di indizione delle elezioni riserva appositi spazi per l'affissione di manifesti elettorali e pone a disposizione dei candidati e del corpo elettorale ambienti idonei allo svolgimento di eventuali assemblee.</p> <p>Art. 10 - Seggi</p> <p>1. I seggi elettorali sono composti da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario.</p> <p>2. I componenti dei seggi sono scelti fra gli aventi diritto al voto per la relativa elezione, che non risultino fra i candidati da eleggere. Nell'ipotesi di elettorato attivo composto solo da docenti, i componenti dei seggi, in subordine, possono essere scelti anche tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>Nell'ipotesi in cui il corpo elettorale sia costituito da una pluralità di categorie, il seggio deve essere composto in modo tale da assicurare un rappresentante per ciascuna di esse.</p> <p>Il segretario è scelto tra il personale tecnico – amministrativo.</p>
--	--

<p>Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, i componenti dei seggi sono scelti fra il personale tecnico - amministrativo.</p> <p>3. Il numero, l'ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi sono determinati dal bando di indizione di cui all'art. 7 del presente Regolamento.</p> <p>È fatta, comunque, salva la facoltà del Presidente di disporre la chiusura anticipata del seggio, nell'ipotesi in cui tutti gli iscritti nelle liste elettorali abbiano già esercitato il diritto di voto.</p> <p>4. Il Presidente del seggio individua fra i componenti il vicepresidente.</p> <p>5. Il seggio opera validamente purché siano presenti, almeno tre componenti, fra i quali il Presidente o il vicepresidente.</p> <p>6. Presso il seggio è predisposto un servizio di vigilanza dal momento dell'insediamento a quello della chiusura a completamento delle operazioni di scrutinio.</p> <p>7. Al personale tecnico-amministrativo e al personale docente impegnato nella composizione dei seggi e nel servizio di vigilanza, nelle tornate elettorali per il rinnovo degli Organi di governo, spetta un compenso nella misura determinata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Art. 11 - Operazioni di voto</p> <p>1. Nei giorni di svolgimento delle operazioni di voto è, comunque, garantito il regolare svolgimento delle attività di ricerca, didattiche e amministrative.</p> <p>2. Al personale tecnico-amministrativo è garantito l'esercizio del diritto di voto anche durante l'orario di servizio.</p> <p>3. A tutte le operazioni del seggio può assistere un rappresentante di lista o di gruppo Organizzativo sindacale o di singolo candidato, se non presentato all'interno di una lista o di un gruppo Organizzativo sindacale.</p> <p>4. Il Presidente sovrintende al buon andamento di tutte le operazioni del seggio e ne garantisce il regolare svolgimento.</p> <p>5. All'atto della costituzione del seggio</p>	<p>Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, i componenti dei seggi sono scelti fra il personale tecnico - amministrativo.</p> <p>3. Il numero, l'ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi sono determinati dal bando di indizione di cui all'art. 7 del presente Regolamento.</p> <p>È fatta, comunque, salva la facoltà del Presidente di disporre la chiusura anticipata del seggio, nell'ipotesi in cui tutti gli iscritti nelle liste elettorali abbiano già esercitato il diritto di voto.</p> <p>4. Il Presidente del seggio individua fra i componenti il vicepresidente.</p> <p>5. Il seggio opera validamente purché siano presenti, almeno tre componenti, fra i quali il Presidente o il vicepresidente.</p> <p>6. Presso il seggio è predisposto un servizio di vigilanza dal momento dell'insediamento a quello della chiusura a completamento delle operazioni di scrutinio.</p> <p>7. Al personale tecnico-amministrativo e al personale docente impegnato nella composizione dei seggi e nel servizio di vigilanza, nelle tornate elettorali per il rinnovo degli Organi di governo, spetta un compenso nella misura determinata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Art. 11 - Operazioni di voto</p> <p>1. Nei giorni di svolgimento delle operazioni di voto è, comunque, garantito il regolare svolgimento delle attività di ricerca, didattiche e amministrative.</p> <p>2. Al personale tecnico-amministrativo è garantito l'esercizio del diritto di voto anche durante l'orario di servizio.</p> <p>3. A tutte le operazioni del seggio può assistere un rappresentante di lista o di gruppo Organizzativo sindacale o di singolo candidato, se non presentato all'interno di una lista o di un gruppo Organizzativo sindacale.</p> <p>4. Il Presidente sovrintende al buon andamento di tutte le operazioni del seggio e ne garantisce il regolare svolgimento.</p> <p>5. All'atto della costituzione del seggio</p>
--	--

il Presidente riceve in consegna il materiale necessario all'esercizio del diritto di voto, ha l'obbligo di controllare l'agibilità dei locali e la presenza di cabine atte ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto nonché di esporre gli elenchi degli aventi diritto al voto.

6. Il Presidente sigla o fa siglare e timbrare le schede elettorali necessarie per la votazione.

Art. 12 - Modalità di voto

1. L'espressione del voto è libera e segreta.

2. Per il regolare svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente:

a) accerta l'identità personale dell'elettore per mezzo di valido documento di riconoscimento munito di fotografia, ivi compresa la tessera universitaria per gli studenti;

b) accerta l'iscrizione dell'elettore nelle liste dei votanti;

c) consegna a ciascun votante la scheda e la matita e cura che l'elettore apponga la firma sull'apposito elenco;

d) assicura l'introduzione in apposita urna sigillata della scheda;

e) annota l'avvenuto esercizio di voto, a richiesta dell'elettore studente, sul tesserino universitario o sulla ricevuta di immatricolazione.

3. Il Presidente ammette a votare anche l'elettore che, privo di documento di identificazione, sia riconosciuto dal Presidente stesso o da un componente del seggio.

Il Presidente invita il garante ad apporre la propria firma nella colonna riservata alla identificazione avvertendolo che una falsa dichiarazione è punibile ai sensi dell'art. 95 del DPR 570/60 e s.m.i.

4. Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il proprio voto con l'assistenza di altro elettore del medesimo seggio liberamente scelto; l'impedimento, ove non sia evidente, deve

essere comprovato da certificato medico rilasciato da struttura pubblica

il Presidente riceve in consegna il materiale necessario all'esercizio del diritto di voto, ha l'obbligo di controllare l'agibilità dei locali e la presenza di cabine atte ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto nonché di esporre gli elenchi degli aventi diritto al voto.

6. Il Presidente sigla o fa siglare e timbrare le schede elettorali necessarie per la votazione.

Art. 12 - Modalità di voto

1. L'espressione del voto è libera e segreta.

2. Per il regolare svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente:

a) accerta l'identità personale dell'elettore per mezzo di valido documento di riconoscimento munito di fotografia, ~~ivi compresa la tessera universitaria per gli studenti;~~

b) accerta l'iscrizione dell'elettore nelle liste dei votanti;

c) consegna a ciascun votante la scheda e la matita e cura che l'elettore apponga la firma sull'apposito elenco;

d) assicura l'introduzione in apposita urna sigillata della scheda;

e) annota l'avvenuto esercizio di voto, a richiesta dell'elettore studente, sul tesserino universitario o sulla ricevuta di immatricolazione.

3. Il Presidente ammette a votare anche l'elettore che, privo di documento di identificazione, sia riconosciuto dal Presidente stesso o da un componente del seggio.

Il Presidente invita il garante ad apporre la propria firma nella colonna riservata alla identificazione avvertendolo che una falsa dichiarazione è punibile ai sensi dell'art. 95 del DPR 570/60 e s.m.i.

4. Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il proprio voto con l'assistenza di altro elettore del medesimo seggio liberamente scelto; l'impedimento, ove non sia evidente, deve essere comprovato da certificato medico rilasciato da struttura pubblica competente.

<p>competente.</p> <p>Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore impedito. Il segretario ne prende nota a verbale.</p> <p>5. Ciascun elettore può votare fino ad un terzo degli eligendi (ogni eventuale arrotondamento deve compiersi per difetto) e, comunque, può esprimere almeno una preferenza e non più di cinque. Il voto è espresso scrivendo, in modo chiaro e leggibile, sulle/a righe/a tracciate/a, il nominativo del/i candidato/i che si intende votare, nonché, in caso di omonimia, la data di nascita di chi si intende votare. Tali dati anagrafici saranno deducibili dal manifesto delle candidature ovvero dalle liste degli elettori rese disponibili presso ciascun seggio. Ove si tratti di sistema proporzionale a liste concorrenti il voto va espresso anche contrassegnando la lista prescelta.</p> <p>6. Nella sala del seggio, durante la votazione, possono accedere soltanto gli elettori iscritti nella lista del seggio medesimo; le operazioni di scrutinio sono pubbliche.</p> <p>Art. 13 - Operazioni di scrutinio</p> <p>1. Le operazioni di scrutinio si svolgono, in seduta pubblica, secondo quanto stabilito nel provvedimento di indizione, ai sensi dell'art. 7 comma 2.</p> <p>2. Ai fini delle operazioni di scrutinio, sono scrutinate per prime le schede relative al Senato Accademico, poi quelle relative al Consiglio di Amministrazione e, a seguire, quelle relative: al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al C.U.G. e ai Consigli di Dipartimento.</p> <p>3. L'attribuzione dei voti espressi in ciascuna scheda è compiuta dal Presidente con la collaborazione degli scrutatori.</p> <p>4. Sono nulle le schede che:</p> <p>a) non siano quelle consegnate o non risultino timbrate e autenticate secondo le modalità previste;</p> <p>b) presentino scritture o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che</p>	<p>Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore impedito. Il segretario ne prende nota a verbale.</p> <p>5. Ciascun elettore può votare fino ad un terzo degli eligendi (ogni eventuale arrotondamento deve compiersi per difetto) e, comunque, può esprimere almeno una preferenza e non più di cinque. Il voto è espresso scrivendo, in modo chiaro e leggibile, sulle/a righe/a tracciate/a, il nominativo del/i candidato/i che si intende votare, nonché, in caso di omonimia, la data di nascita di chi si intende votare. Tali dati anagrafici saranno deducibili dal manifesto delle candidature ovvero dalle liste degli elettori rese disponibili presso ciascun seggio. Ove si tratti di sistema proporzionale a liste concorrenti il voto va espresso anche contrassegnando la lista prescelta.</p> <p>6. Nella sala del seggio, durante la votazione, possono accedere soltanto gli elettori iscritti nella lista del seggio medesimo; le operazioni di scrutinio sono pubbliche.</p> <p>Art. 13 - Operazioni di scrutinio</p> <p>1. Le operazioni di scrutinio si svolgono, in seduta pubblica, secondo quanto stabilito nel provvedimento di indizione, ai sensi dell'art. 7 comma 2.</p> <p>2. Ai fini delle operazioni di scrutinio, sono scrutinate per prime le schede relative al Senato Accademico, poi quelle relative al Consiglio di Amministrazione e, a seguire, quelle relative: al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al C.U.G. e ai Consigli di Dipartimento.</p> <p>3. L'attribuzione dei voti espressi in ciascuna scheda è compiuta dal Presidente con la collaborazione degli scrutatori.</p> <p>4. Sono nulle le schede che:</p> <p>a) non siano quelle consegnate o non risultino timbrate e autenticate secondo le modalità previste;</p> <p>b) presentino scritture o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile,</p>
--	---

<p>l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;</p> <p>c) contengano voti espressi in modo equivoco oppure a favore di persone che non risultino tra i candidati, ove previsti, ovvero di nomi non compresi in alcuna delle liste presentate oppure a favore di più liste.</p> <p>5. In caso di imprecisa indicazione del nominativo votato è valido il voto che contenga elementi sufficienti di identificazione.</p> <p>6. I voti di preferenza espressi in eccedenza sono, in ogni caso, nulli. Pertanto, rimangono validi nell'ordine espresso dall'elettore quelli pari ad un terzo del numero degli eligendi.</p> <p>7. Sono, altresì, nulli i voti di preferenza attribuiti a candidati non compresi nella lista votata, mentre resta valido il voto di lista e le eventuali preferenze a candidati della stessa lista.</p> <p>8. In caso di contestazione di un voto, il Presidente, sentiti gli scrutatori, ne può decidere l'attribuzione provvisoria, annotando a verbale eventuali rilievi ed opposizioni da parte dei soggetti di cui all'art. 11, comma 3. La Commissione Elettorale Centrale provvede all'attribuzione definitiva del voto.</p> <p>9. Prima di sciogliere la seduta il Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccoglie le schede votate e scrutinate, una copia del verbale, le tabelle di scrutinio, una copia delle liste degli elettori in un plico che sigilla e quindi firma sui lembi di <p>chiusura unitamente agli altri componenti il seggio e lo rimette, al fine della conservazione degli atti, all'Organo che ha indetto le elezioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimette alla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, o al Rettore l'altra copia del verbale del seggio, ai fini della nomina o proclamazione degli eletti. <p>Art. 14 - Risultati delle votazioni</p> <p>1. I risultati delle votazioni sono</p>	<p>che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;</p> <p>c) contengano voti espressi in modo equivoco oppure a favore di persone che non risultino tra i candidati, ove previsti, ovvero di nomi non compresi in alcuna delle liste presentate oppure a favore di più liste.</p> <p>5. In caso di imprecisa indicazione del nominativo votato è valido il voto che contenga elementi sufficienti di identificazione.</p> <p>6. I voti di preferenza espressi in eccedenza sono, in ogni caso, nulli. Pertanto, rimangono validi nell'ordine espresso dall'elettore quelli pari ad un terzo del numero degli eligendi.</p> <p>7. Sono, altresì, nulli i voti di preferenza attribuiti a candidati non compresi nella lista votata, mentre resta valido il voto di lista e le eventuali preferenze a candidati della stessa lista.</p> <p>8. In caso di contestazione di un voto, il Presidente, sentiti gli scrutatori, ne può decidere l'attribuzione provvisoria, annotando a verbale eventuali rilievi ed opposizioni da parte dei soggetti di cui all'art. 11, comma 3. La Commissione Elettorale Centrale provvede all'attribuzione definitiva del voto.</p> <p>9. Prima di sciogliere la seduta il Presidente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccoglie le schede votate e scrutinate, una copia del verbale, le tabelle di scrutinio, una copia delle liste degli elettori in un plico che sigilla e quindi firma sui lembi di <p>chiusura unitamente agli altri componenti il seggio e lo rimette, al fine della conservazione degli atti, all'Organo che ha indetto le elezioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimette alla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, o al Rettore l'altra copia del verbale del seggio, ai fini della nomina o proclamazione degli eletti. <p>Art. 14 - Risultati delle votazioni</p> <p>1. I risultati delle votazioni sono</p>
--	--

<p>dichiarati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Presidente del seggio, nelle elezioni ove è costituito un unico seggio elettorale; - dal Presidente della Commissione Elettorale Centrale, nelle elezioni ove siano costituiti più seggi elettorali. <p>2. La Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, per la elaborazione dei risultati delle votazioni, si riunisce entro 48 ore lavorative dalla chiusura dei seggi.</p> <p>Art. 15 - Nomina e Proclamazione</p> <p>1. Il Direttore di Dipartimento è nominato con provvedimento del Rettore.</p> <p>2. I rappresentanti negli Organi di governo e in quelli delle strutture didattiche e di ricerca sono proclamati eletti con provvedimento del Rettore.</p> <p>Art. 16 - Surrogazione ed elezioni suppletive</p> <p>1. I rappresentanti negli Organi disciplinati dal presente Regolamento e i Direttori di Dipartimento cessano dalla carica allo scadere del termine del mandato previsto dallo Statuto dell'Università.</p> <p>2. Qualora, in riferimento al successivo art. 22 nonché all'art. 9, comma 4, lett. b) dello Statuto, non dovesse risultare eletto un Direttore per una o più aree delle cinque macroaree e/o un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, si procede alle elezioni suppletive entro i termini e secondo le modalità stabilite dal bando.</p> <p>3. In caso di rinuncia, dimissioni o decadenza prima della scadenza del mandato di Direttore di Dipartimento, si procede entro 10 giorni a nuove elezioni.</p> <p>In caso di rinuncia, di decadenza, anche per cambiamento di status, o di dimissioni prima della scadenza del mandato di un rappresentante in un Organo collegiale eletto con il sistema maggioritario, si procede, entro trenta giorni, ad elezioni suppletive.</p> <p>Nel caso in cui prima della scadenza del mandato venga meno lo status di</p>	<p>dichiarati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Presidente del seggio, nelle elezioni ove è costituito un unico seggio elettorale; - dal Presidente della Commissione Elettorale Centrale, nelle elezioni ove siano costituiti più seggi elettorali. <p>2. La Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, per la elaborazione dei risultati delle votazioni, si riunisce entro 48 ore lavorative dalla chiusura dei seggi.</p> <p>Art. 15 - Nomina e Proclamazione</p> <p>1. Il Direttore di Dipartimento è nominato con provvedimento del Rettore.</p> <p>2. I rappresentanti negli Organi di governo e in quelli delle strutture didattiche e di ricerca sono proclamati eletti con provvedimento del Rettore.</p> <p>Art. 16 - Surrogazione ed elezioni suppletive</p> <p>1. I rappresentanti negli Organi disciplinati dal presente Regolamento e i Direttori di Dipartimento cessano dalla carica allo scadere del termine del mandato previsto dallo Statuto dell'Università.</p> <p>2. Qualora, in riferimento al successivo art. 22 nonché all'art. 9, comma 4, lett. b) dello Statuto, non dovesse risultare eletto un Direttore per una o più aree delle cinque macroaree e/o un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, si procede alle elezioni suppletive entro i termini e secondo le modalità stabilite dal bando.</p> <p>3. 2. In caso di rinuncia, dimissioni o decadenza prima della scadenza del mandato di Direttore di Dipartimento, si procede entro 10 giorni a nuove elezioni.</p> <p>In caso di rinuncia, di decadenza, anche per cambiamento di status, o di dimissioni prima della scadenza del mandato di un rappresentante in un Organo collegiale eletto con il sistema maggioritario, si procede, entro trenta giorni, ad elezioni suppletive.</p> <p>Nel caso in cui prima della scadenza del mandato venga meno lo status di</p>
---	--

studente a seguito del conseguimento del titolo di laurea triennale, la decadenza dalla carica non ha efficacia immediata, sempre che si perfezioni l'iscrizione alla laurea magistrale afferente allo stesso Dipartimento ovvero al medesimo Consiglio di classe/interclasse, entro 45 giorni dal conseguimento del titolo di laurea triennale.

4. Nel caso di rappresentanze degli studenti elette con il sistema proporzionale su liste concorrenti, la surrogazione avviene con riferimento al primo dei non eletti della stessa lista cui appartiene il componente da sostituire.

Ove la lista risulti esaurita, si procede alla surrogazione con il primo dei non eletti, delle liste che hanno ottenuto seggi, che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, a prescindere

dalla lista di appartenenza. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.

Ove tutte le liste che abbiano ottenuto seggi risultino esaurite, si procede alla surroga con il candidato che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, tra le liste che non hanno ottenuto seggi. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.

5. Le dimissioni, corredate da copia di un documento di riconoscimento, devono essere presentate personalmente o trasmesse dal proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica.

Art. 17 – Ricorsi

1. Avverso ogni fase del procedimento, dalla convocazione del corpo elettorale alla nomina e proclamazione degli eletti, è ammesso ricorso da proporsi entro 24 ore lavorative dall'adozione del provvedimento che si intende impugnare, all'Organo competente ad indire la elezione, che si pronuncia, in prima istanza, nelle 24 ore lavorative successive.

2. Avverso tale decisione è ammesso,

studente a seguito del conseguimento del titolo di laurea triennale, la decadenza dalla carica non ha efficacia immediata, sempre che si perfezioni l'iscrizione alla laurea magistrale afferente allo stesso Dipartimento ovvero al medesimo Consiglio di classe/interclasse, entro 45 giorni dal conseguimento del titolo di laurea triennale.

4- 3. Nel caso di rappresentanze degli studenti elette con il sistema proporzionale su liste concorrenti, la surrogazione avviene con riferimento al primo dei non eletti della stessa lista cui appartiene il componente da sostituire.

Ove la lista risulti esaurita, si procede alla surrogazione con il primo dei non eletti, delle liste che hanno ottenuto seggi, che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, a prescindere dalla lista di appartenenza. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.

Ove tutte le liste che abbiano ottenuto seggi risultino esaurite, si procede alla surroga con il candidato che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, tra le liste che non hanno ottenuto seggi. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art. 2, comma 2, del presente Regolamento.

5- 4. Le dimissioni, corredate da copia di un documento di riconoscimento, devono essere presentate personalmente o trasmesse dal proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica alla U.O. Gestione documentale corrente.

Art. 17 – Ricorsi

1. Avverso ogni fase del procedimento, dalla convocazione del corpo elettorale alla nomina e proclamazione degli eletti, è ammesso ricorso da proporsi entro 24 ore lavorative dall'adozione del provvedimento che si intende impugnare, all'Organo competente ad indire la elezione, che si pronuncia, in prima istanza, nelle 24 ore lavorative successive.

2. Avverso tale decisione è ammesso,

<p>entro 24 ore lavorative, ricorso alla Commissione Elettorale Centrale nei casi in cui è prevista la sua costituzione; negli altri casi, è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso al Rettore.</p> <p>La Commissione Elettorale Centrale e il Rettore si pronunciano, in seconda istanza, nei due giorni lavorativi successivi.</p> <p style="text-align: center;">CAPO III</p> <p style="text-align: center;">NORME COMUNI DI ORGANIZZAZIONE ELETTORALE</p> <p>Art. 18 - Norme di organizzazione generale</p> <p>1. Per l'elezione di tutte le rappresentanze negli Organi di cui al presente Regolamento, fatti salvi quelli dei Dipartimenti e delle Scuole, sono costituiti l'Ufficio Elettorale e la Commissione Elettorale Centrale.</p> <p>2. Per l'elezione delle rappresentanze nei Consigli di Dipartimento e delle Scuole, l'organizzazione elettorale è decentrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fatta eccezione per l'elezione della rappresentanza degli studenti per cui si applica l'organizzazione di cui al 1° comma.</p> <p>Art. 19 - Ufficio elettorale</p> <p>1. Con provvedimento del Direttore Generale, presso la Direzione Generale, viene istituito l'Ufficio Elettorale con il compito di:</p> <p>a) predisporre - tenendo conto della struttura di appartenenza - le liste degli elettori assegnati a ciascun seggio, sulla base degli elenchi nominativi degli aventi diritto al voto;</p> <p>b) aggiornare le liste degli elettori su comunicazione scritta dei competenti uffici, di cui al successivo comma 2, fino alla data delle votazioni, dandone conseguente tempestiva notifica al Presidente di seggio interessato;</p> <p>c) ricevere le candidature, ove previste, e le accettazioni di candidatura presentate in forma scritta o in liste</p>	<p>entro 24 ore lavorative, ricorso alla Commissione Elettorale Centrale nei casi in cui è prevista la sua costituzione; negli altri casi, è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso al Rettore.</p> <p>La Commissione Elettorale Centrale e il Rettore si pronunciano, in seconda istanza, nei due giorni lavorativi successivi.</p> <p style="text-align: center;">CAPO III</p> <p style="text-align: center;">NORME COMUNI DI ORGANIZZAZIONE ELETTORALE</p> <p>Art. 18 - Norme di organizzazione generale</p> <p>1. Per l'elezione di tutte le rappresentanze negli Organi di cui al presente Regolamento, fatti salvi quelli dei Dipartimenti e delle Scuole, sono costituiti l'Ufficio Elettorale e la Commissione Elettorale Centrale.</p> <p>2. Per l'elezione delle rappresentanze nei Consigli di Dipartimento e delle Scuole, l'organizzazione elettorale è decentrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fatta eccezione per l'elezione della rappresentanza degli studenti per cui si applica l'organizzazione di cui al 1° comma.</p> <p style="text-align: center;">Art. 19 - Ufficio elettorale</p> <p>1. Con provvedimento del Direttore Generale, presso la Direzione Generale, viene istituito l'Ufficio Elettorale con il compito di:</p> <p>a) predisporre - tenendo conto della struttura di appartenenza - le liste degli elettori assegnati a ciascun seggio, sulla base degli elenchi nominativi degli aventi diritto al voto;</p> <p>b) aggiornare le liste degli elettori su comunicazione scritta dei competenti uffici, di cui al successivo comma 2, fino alla data delle votazioni, dandone conseguente tempestiva notifica al Presidente di seggio interessato;</p> <p>c) ricevere le candidature, ove previste, e le accettazioni di candidatura presentate in forma scritta o in liste</p>
--	--

<p>concorrenti;</p> <p>d) verificare i requisiti di eleggibilità dei candidati, ove previsti;</p> <p>e) rendere pubbliche le candidature, ove previste, riscontrate regolari, nei termini e nelle forme prescritte nel bando di indizione;</p> <p>f) ricevere, nei termini stabiliti nel bando di indizione, le nomine dei rappresentanti di lista da accreditare presso i seggi elettorali, e nella Commissione Elettorale Centrale;</p> <p>g) pubblicare sul portale dell'Università gli elenchi degli aventi diritto al voto, nei termini stabiliti nel bando di indizione, perché ciascun elettore possa prenderne visione;</p> <p>h) tenere a disposizione dei candidati che ne facciano richiesta, copia degli elenchi degli aventi diritto al voto.</p> <p>L'Ufficio Elettorale svolge, altresì, gli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dal bando di indizione.</p> <p>2. Gli elenchi degli aventi diritto al voto, redatti a cura degli uffici competenti con l'indicazione dei dati anagrafici di ciascun elettore e, per i soli studenti, anche del numero di matricola, devono essere ripartiti, secondo le indicazioni dell'Ufficio Elettorale.</p> <p>Gli aventi diritto che non risultino inclusi negli elenchi di cui al comma precedente hanno facoltà - entro 10 giorni dalla pubblicazione degli elenchi - di proporre ricorso scritto al Direttore Generale, che decide in merito.</p> <p>Art. 20 - Commissione Elettorale Centrale</p> <p>1. La Commissione Elettorale Centrale è composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore), di cui almeno uno esperto in materie giuridiche, e due unità di personale tecnico - amministrativo, designati dal Senato Accademico, che individua fra gli stessi il Presidente.</p> <p>I componenti della Commissione Elettorale Centrale durano in carica tre anni ed il loro mandato può essere rinnovato.</p>	<p>concorrenti;</p> <p>d) verificare i requisiti di eleggibilità dei candidati, ove previsti;</p> <p>e) rendere pubbliche le candidature, ove previste, riscontrate regolari, nei termini e nelle forme prescritte nel bando di indizione;</p> <p>f) ricevere, nei termini stabiliti nel bando di indizione, le nomine dei rappresentanti di lista da accreditare presso i seggi elettorali, e nella Commissione Elettorale Centrale;</p> <p>g) pubblicare sul portale dell'Università gli elenchi degli aventi diritto al voto, nei termini stabiliti nel bando di indizione, perché ciascun elettore possa prenderne visione;</p> <p>h) tenere a disposizione dei candidati che ne facciano richiesta, copia degli elenchi degli aventi diritto al voto.</p> <p>L' Ufficio Elettorale svolge, altresì, gli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dal bando di indizione.</p> <p>2. Gli elenchi degli aventi diritto al voto, redatti a cura degli uffici competenti con l'indicazione dei dati anagrafici di ciascun elettore e, per i soli studenti, anche del numero di matricola, devono essere ripartiti, secondo le indicazioni dell'Ufficio Elettorale.</p> <p>Gli aventi diritto che non risultino inclusi negli elenchi di cui al comma precedente hanno facoltà - entro 10 giorni dalla pubblicazione degli elenchi - di proporre ricorso scritto al Direttore Generale, che decide in merito.</p> <p>Art. 20 - Commissione Elettorale Centrale</p> <p>1. La Commissione Elettorale Centrale è composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore), di cui almeno uno esperto in materie giuridiche, e due unità di personale tecnico - amministrativo, designati dal Senato Accademico, che individua fra gli stessi il Presidente.</p> <p>I componenti della Commissione Elettorale Centrale durano in carica tre anni ed il loro mandato può essere rinnovato.</p>
--	---

<p>La Commissione Elettorale Centrale opera validamente in presenza della maggioranza assoluta dei propri componenti.</p> <p>2. La Commissione elettorale Centrale ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) esprimere pareri in ordine ai quesiti relativi alla materia elettorale; b) stabilire le regole per lo svolgimento della propaganda elettorale e vigilare sul rispetto delle stesse; c) accertare la regolarità di tutte le operazioni elettorali ed elaborare i dati di ciascun seggio; d) dichiarare i risultati; e) disporre la pubblicazione dei risultati sul portale dell'Università; f) verificare l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati in caso di voto elettronico; <p>3. Avverso le decisioni della Commissione, di cui al precedente comma 2, può proporsi ricorso al Senato Accademico entro 24 ore lavorative dall'adozione delle stesse; sul ricorso, il Senato Accademico decide entro i successivi 7 giorni lavorativi.</p> <p>4. La Commissione decide, altresì, in seconda istanza, sui ricorsi proposti ai sensi dell'art. 17, comma 2, del presente Regolamento.</p> <p>5. La Commissione Elettorale Centrale procede, inoltre, ad attribuire definitivamente il voto nei casi previsti dall'art. 13, comma 8, del presente Regolamento.</p> <p>6. Dopo la presentazione delle candidature la Commissione Elettorale Centrale è integrata, per le operazioni relative alle elezioni effettuate con sistema proporzionale, da un rappresentante per ciascuna lista.</p> <p>7. La Commissione opera nella sua composizione di base fino all'integrazione con i rappresentanti di cui sopra, che svolgono funzioni consultive.</p> <p>8. Al personale componente la Commissione Elettorale Centrale spetta un</p>	<p>La Commissione Elettorale Centrale opera validamente in presenza della maggioranza assoluta dei propri componenti.</p> <p>2. La Commissione elettorale Centrale ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) esprimere pareri in ordine ai quesiti relativi alla materia elettorale; b) stabilire le regole per lo svolgimento della propaganda elettorale e vigilare sul rispetto delle stesse; c) accertare la regolarità di tutte le operazioni elettorali ed elaborare i dati di ciascun seggio; d) dichiarare i risultati; e) disporre la pubblicazione dei risultati sul portale dell'Università; f) verificare l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati in caso di voto elettronico; <p>3. Avverso le decisioni della Commissione, di cui al precedente comma 2, può proporsi ricorso al Senato Accademico entro 24 ore lavorative dall'adozione delle stesse; sul ricorso, il Senato Accademico decide entro i successivi 7 giorni lavorativi.</p> <p>4. La Commissione decide, altresì, in seconda istanza, sui ricorsi proposti ai sensi dell'art. 17, comma 2, del presente Regolamento.</p> <p>5. La Commissione Elettorale Centrale procede, inoltre, ad attribuire definitivamente il voto nei casi previsti dall'art. 13, comma 8, del presente Regolamento.</p> <p>6. Dopo la presentazione delle candidature la Commissione Elettorale Centrale è integrata, per le operazioni relative alle elezioni effettuate con sistema proporzionale, da un rappresentante per ciascuna lista.</p> <p>7. La Commissione opera nella sua composizione di base fino all'integrazione con i rappresentanti di cui sopra, che svolgono funzioni consultive.</p> <p>8. Al personale componente la Commissione Elettorale Centrale spetta un</p>
---	---

<p>compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO II SENATO ACCADEMICO – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Art. 21 – Composizione Il Senato Accademico è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il Rettore; b) dieci Direttori di Dipartimento e un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti; c) un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari costituite nell'Università; d) cinque rappresentanti degli studenti; e) un rappresentante dei dottorandi di ricerca; f) tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/CEL a tempo indeterminato. <p>Art. 22 – Rappresentanza dei Direttori di Dipartimento 1. Alla elezione dei rappresentanti dei Direttori di Dipartimento si procede con il sistema maggioritario.</p>	<p>compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO II SENATO ACCADEMICO</p> <p>Art. 21 – Composizione Il Senato Accademico è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il Rettore; b) dieci Direttori di Dipartimento e un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti; venti Direttori di Dipartimento; c) un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari costituite nell'Università; cinque rappresentanti del personale docente, di cui tre professori associati e due ricercatori a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b); d) cinque rappresentanti degli studenti; e) un rappresentante dei dottorandi di ricerca; f) tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/CEL a tempo indeterminato. <p>Art. 22 – Rappresentanza dei Direttori di Dipartimento 1. La rappresentanza dei Direttori di Dipartimento è costituita da venti Direttori di Dipartimento, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) non più di due Direttori potranno appartenere alla medesima Area CUN, di cui al successivo comma 5, dovendosi dare precedenza ai Direttori dei Dipartimenti in cui è rappresentata l'Area in misura maggiore; b) non più di un Direttore potrà essere individuato per i Dipartimenti delle sedi decentrate. <p>2. Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati presso l'Università</p>
---	---

<p>2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>3. La rappresentanza dei Direttori di Dipartimento è costituita da dieci Direttori di Dipartimento, due per ciascuna delle cinque macroaree di cui al comma 2, nonché un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole;</p> <p>4. Per l'elezione della componente dei dieci Direttori di Dipartimento, sono individuate le seguenti macroaree scientifiche:</p> <p>I. Macroarea 1 scientifica tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 01 Scienze matematiche e informatiche - Area 02 Scienze fisiche - Area 03 Scienze chimiche - Area 04 Scienze della terra <p>II. Macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 05 Scienze biologiche - Area 07 Scienze agrarie e veterinarie <p>III. Macroarea 3 scienze mediche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 06 Scienze mediche <p>IV. Macroarea 4 scienze umanistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - Area 14 Scienze politiche e sociali <p>V. Macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 12 Scienze giuridiche - Area 13 Scienze economiche e 	<p>sia pari o inferiore a venti, l'elezione potrà avvenire con modalità semplificate stabilite dal Collegio.</p> <p>3. Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati presso l'Università sia superiore a venti, si procede ad elezione con il sistema maggioritario.</p> <p>1. Alla elezione dei rappresentanti dei Direttori di Dipartimento si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2- 4. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>3. La rappresentanza dei Direttori di Dipartimento è costituita da dieci Direttori di Dipartimento, due per ciascuna delle cinque macroaree di cui al comma 2, nonché un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole;</p> <p>4. Per l'elezione della componente dei dieci Direttori di Dipartimento, sono individuate le seguenti macroaree scientifiche:</p> <p>I. Macroarea 1 scientifica tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Area 01 Scienze matematiche e informatiche — Area 02 Scienze fisiche — Area 03 Scienze chimiche — Area 04 Scienze della terra <p>II. Macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Area 05 Scienze biologiche — Area 07 Scienze agrarie e veterinarie <p>III. Macroarea 3 scienze mediche:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Area 06 Scienze mediche <p>IV. Macroarea 4 scienze umanistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche — Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche — Area 14 Scienze politiche e sociali <p>V. Macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Area 12 Scienze giuridiche — Area 13 Scienze economiche e
--	---

<p>statistiche.</p> <p>5. Ai fini dell'individuazione della macroarea di riferimento di ciascun Dipartimento, si tiene conto delle aree di maggiore consistenza fra quelle presenti nel Dipartimento stesso.</p> <p>6. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola componenti il Collegio. Ciascun Direttore di Dipartimento può esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati della macroarea di appartenenza del proprio Dipartimento. I Direttori dei Dipartimenti delle sedi decentrate possono esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati delle sedi decentrate. I Presidenti delle Scuole possono esprimere una sola preferenza.</p> <p>7. Sono titolari dell'elettorato passivo i</p>	<p>statistiche.</p> <p>5. Ai fini dell'individuazione della macroarea e della consistenza dell'Area CUN di riferimento di ciascun Dipartimento, si tiene conto delle aree di maggiore consistenza fra quelle presenti nel Dipartimento stesse. della maggiore consistenza dei Settori Scientifico-Disciplinari della medesima Area di appartenenza dei docenti e dei ricercatori afferenti al Dipartimento stesso.</p> <p>Le Aree CUN di riferimento di ciascun Dipartimento sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 01 Scienze matematiche e informatiche - Area 02 Scienze fisiche - Area 03 Scienze chimiche - Area 04 Scienze della terra - Area 05 Scienze biologiche - Area 06 Scienze mediche - Area 07 Scienze agrarie e veterinarie - Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - Area 12 Scienze giuridiche - Area 13 Scienze economiche e statistiche - Area 14 Scienze politiche e sociali. <p>6. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola componenti il Collegio, i cui voti sono computati, rispettivamente, nella misura di 1 e 0,50 di quelli validamente espressi. Ciascun Direttore di Dipartimento può esprimere un massimo di tre due preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati della macroarea di appartenenza del proprio Dipartimento. I Direttori dei Dipartimenti delle sedi decentrate possono esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati delle sedi decentrate. I Presidenti delle Scuole possono esprimere una sola preferenza.</p> <p>7. Sono titolari dell'elettorato passivo i</p>
---	---

<p>Direttori di Dipartimento componenti il Collegio di cui al precedente comma.</p> <p>8. Le candidature possono essere proposte da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna macroarea e devono essere individuate dall'assemblea dei Direttori di ciascuna macroarea, convocata dal Direttore decano, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione. Ciascuna macroarea individua almeno due candidati tra i Direttori di Dipartimenti che appartengono ad area diversa. Nella individuazione delle candidature, ciascuna assemblea di macroarea potrà tenere conto della componente numerica delle aree presenti in ciascun Dipartimento, nonché della natura del Dipartimento in relazione ai corsi di studio gestiti dal Dipartimento stesso.</p> <p>9. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>10. Sono proclamati eletti per ciascuna macroarea i due Direttori più suffragati di Dipartimenti appartenenti ad aree diverse, nonché il Direttore di Dipartimenti delle sedi decentrate. Qualora il numero dei voti riportati dai candidati non consenta di individuare il più suffragato in una singola area o in una macroarea, risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui l'area sia maggiormente rappresentata. Nel caso in cui i Dipartimenti appartengano ad aree diverse della medesima macroarea risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui la macroarea sia maggiormente rappresentata. Nel caso di ulteriore parità di procede al ballottaggio e in tal caso ciascun elettore può esprimere un'unica preferenza.</p>	<p>Direttori di Dipartimento componenti il Collegio di cui al precedente comma.</p> <p>8. Le candidature possono essere proposte da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna macroarea e devono essere individuate dall'assemblea dei Direttori di ciascuna macroarea, convocata dal Direttore decano, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione. Ciascuna macroarea individua almeno due candidati tra i Direttori di Dipartimenti che appartengono ad area diversa. Nella individuazione delle candidature, ciascuna assemblea di macroarea potrà tenere conto della componente numerica delle aree presenti in ciascun Dipartimento, nonché della natura del Dipartimento in relazione ai corsi di studio gestiti dal Dipartimento stesso.</p> <p>9. 8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>10. Sono proclamati eletti per ciascuna macroarea i due Direttori più suffragati di Dipartimenti appartenenti ad aree diverse, nonché il Direttore di Dipartimenti delle sedi decentrate. Qualora il numero dei voti riportati dai candidati non consenta di individuare il più suffragato in una singola area o in una macroarea, risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui l'area sia maggiormente rappresentata. Nel caso in cui i Dipartimenti appartengano ad aree diverse della medesima macroarea risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui la macroarea sia maggiormente rappresentata. Nel caso di ulteriore parità di procede al ballottaggio e in tal caso ciascun elettore può esprimere un'unica preferenza.</p> <p>9. Ai fini della determinazione del risultato elettorale, la Commissione Elettorale Centrale, sulla base dei dati pervenuti dai seggi elettorali, provvede a</p>
--	---

<p>Art. 23 - Rappresentanti di Area scientifico-disciplinare</p>	<p>stilare la graduatoria dei candidati suffragati.</p> <p>Se nella graduatoria i più suffragati risultano in numero superiore agli eligendi di cui al precedente comma 1, la Commissione Elettorale Centrale dichiara eletti i più suffragati della graduatoria sino a concorrenza del numero degli eligendi, tenendo conto dell'ordine di graduatoria e dei criteri di cui al medesimo comma 1. In caso di parità di voti, si procede al ballottaggio e in tal caso ciascun elettore può esprimere un'unica preferenza.</p> <p>Art. 23 - Rappresentanti di Area scientifico-disciplinare del personale docente</p> <p>1. La rappresentanza del personale docente è costituita cinque docenti, di cui tre professori associati e due ricercatori, a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b, in modo che venga garantita la rappresentanza di ciascuna delle macroaree che seguono.</p> <p>2. Per l'elezione della componente, sono individuate le seguenti macroaree scientifiche:</p> <p>I. Macroarea 1 scientifica tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 01 Scienze matematiche e informatiche - Area 02 Scienze fisiche - Area 03 Scienze chimiche - Area 04 Scienze della terra <p>II. Macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 05 Scienze biologiche - Area 07 Scienze agrarie e veterinarie <p>III. Macroarea 3 scienze mediche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 06 Scienze mediche <p>IV. Macroarea 4 scienze umanistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - Area 14 Scienze politiche e sociali <p>V. Macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche:</p>
---	--

<p>1. Alla elezione dei rappresentanti di Area scientifico-disciplinare si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>3. La rappresentanza delle aree scientifico-disciplinari è costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due professori di I fascia, - cinque professori di II fascia, - cinque ricercatori. <p>4. Sono titolari dell'elettorato attivo per ciascuna categoria tutti i professori di ruolo di I e di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti a ciascuna area e regolarmente in servizio alla data delle votazioni. Ciascun elettore può esprimere una preferenza per ciascuna categoria di candidati.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato a tempo pieno, che godano dell'elettorato attivo alla data del bando di indizione.</p> <p>Possono risultare eletti tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato che risultino aver ottenuto una percentuale di voti validi superiore al 50 per cento dei votanti.</p> <p>6. Le candidature possono essere proposte in assemblea o al Decano da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Area 12 Scienze giuridiche - Area 13 Scienze economiche e statistiche. <p>I docenti appartenenti ad Aree diverse da quelle suelencate devono optare per l'area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.</p> <p>4. 3. Alla elezione dei rappresentanti di Area scientifico-disciplinare si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2. 4. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>3. La rappresentanza delle aree scientifico-disciplinari è costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> — due professori di I fascia, — cinque professori di II fascia, — cinque ricercatori. <p>4. 5. Sono titolari dell'elettorato attivo per ciascuna categoria tutti i professori di ruolo di I e di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti a ciascuna macroarea e regolarmente in servizio alla data delle votazioni. Ciascun elettore può esprimere una preferenza per ciascuna categoria di candidati.</p> <p>5. 6. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b, a tempo pieno, che godano dell'elettorato attivo alla data del bando di indizione.</p> <p>Possono risultare eletti tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b, che risultino aver ottenuto una percentuale di voti validi superiore al 50 per cento dei votanti.</p> <p>6. 7. Le candidature possono essere proposte in assemblea o al Decano della macroarea da chiunque sia titolare</p>
--	--

<p>per ciascuna area; devono essere individuate nell'assemblea di area, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione.</p> <p>Ciascuna area valuta l'opportunità di presentare almeno un candidato per ciascuna categoria di docenti, salvo quanto previsto dal successivo comma 9.</p> <p>7. I docenti appartenenti ad aree diverse da quelle di cui all'art. 9, comma 4, lett. c) dello Statuto devono optare per l'area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>9. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare, per ciascuna area, l'elenco dei candidati, riportando i voti ottenuti da ciascuno e la percentuale, troncata all'unità, dei voti validi ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria area.</p> <p>Successivamente procede, nell'ordine:</p> <p>a) a stilare una graduatoria unica, formata individuando i più suffragati per ciascuna area e ciascuna categoria, delle aree che abbiano presentato almeno una candidatura per ciascuna delle categorie di docenti e ordinandoli per valore percentuale. In caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti alla medesima area, si considera il numero delle preferenze ottenute, in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio; in caso di parità di percentuale tra candidati</p>	<p>dell'elettorato attivo per ciascuna macroarea; devono essere individuate nell'assemblea di macroarea, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione.</p> <p>Ciascuna macroarea valuta l'opportunità di presentare almeno un candidato per ciascuna categoria di docenti, salvo quanto previsto dal successivo comma 9.</p> <p>7. I docenti appartenenti ad aree diverse da quelle di cui all'art. 9, comma 4, lett. c) dello Statuto devono optare per l'area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>9. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare, per ciascuna area, l'elenco dei candidati, riportando i voti ottenuti da ciascuno e la percentuale, troncata all'unità, dei voti validi ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria area.</p> <p>Successivamente procede, nell'ordine:</p> <p>a) a stilare una graduatoria unica, formata individuando i più suffragati per ciascuna area e ciascuna categoria, delle aree che abbiano presentato almeno una candidatura per ciascuna delle categorie di docenti e ordinandoli per valore percentuale. In caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti alla medesima area, si considera il numero delle preferenze ottenute, in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio; in caso di parità di percentuale tra candidati</p>
---	---

appartenenti ad aree diverse, è preferito nella graduatoria il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti;

b) a dichiarare eletti in forza di tale graduatoria i candidati più suffragati;

c) nel caso in cui, effettuate le suddette operazioni, la rappresentanza di una categoria di docenti abbia esaurito il numero degli eligendi, a dichiarare eletti per le restanti aree gli altri più suffragati appartenenti a categorie diverse.

Esaurita la graduatoria di cui alla precedente lettera a), la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare una graduatoria dei suffragati delle aree che abbiano presentato almeno due candidati di categoria diversa, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).

In ultimo, si procederà a stilare una graduatoria fra i suffragati delle rimanenti aree, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).

Nell'ipotesi in cui, effettuate tutte le operazioni, risultino aree non assegnatarie di rappresentanza, si procede, soltanto per tale area, ad elezioni suppletive, limitando l'elettorato passivo ai soli appartenenti alle categorie disponibili.

~~appartenenti ad aree diverse, è preferito nella graduatoria il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti;~~

~~b) a dichiarare eletti in forza di tale graduatoria i candidati più suffragati;~~

~~c) nel caso in cui, effettuate le suddette operazioni, la rappresentanza di una categoria di docenti abbia esaurito il numero degli eligendi, a dichiarare eletti per le restanti aree gli altri più suffragati appartenenti a categorie diverse.~~

~~Esaurita la graduatoria di cui alla precedente lettera a), la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare una graduatoria dei suffragati delle aree che abbiano presentato almeno due candidati di categoria diversa, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).~~

~~In ultimo, si procederà a stilare una graduatoria fra i suffragati delle rimanenti aree, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).~~

~~Nell'ipotesi in cui, effettuate tutte le operazioni, risultino aree non assegnatarie di rappresentanza, si procede, soltanto per tale area, ad elezioni suppletive, limitando l'elettorato passivo ai soli appartenenti alle categorie disponibili.~~

9. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare, l'elenco dei candidati, riportando i voti ottenuti da ciascuno e la percentuale, troncata all'unità, dei voti validi ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria macroarea.

Successivamente procede, nell'ordine:

- a) al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, a proclamare eletta la donna più suffragata, tenuto del dato percentuale, per ciascuna delle categorie dei docenti e ricercatori; ove le stesse appartengano alla medesima**

<p>Art. 24 - Rappresentante dei dottorandi di ricerca</p> <p>1. Alla elezione del rappresentante dei dottorandi di ricerca si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. Il bando di indizione deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma</p>	<p>macroarea, viene eletta per prima, e per detta macroarea, la candidata più suffragata in misura percentuale o, in caso di parità, che abbia riportato il maggior numero di voti; per la categoria rimasta priva di rappresentanza, sarà proclamata eletta la donna - di macroarea diversa - che segue in graduatoria;</p> <p>b) a seguire, a proclamare eletti i candidati più suffragati, sempre tenuto conto del dato percentuale, delle ulteriori macroaree e senza vincolo di genere.</p> <p>Nell'ipotesi in cui, effettuate tutte le operazioni, risultino macroaree non assegnatarie di rappresentanza, si procede, soltanto per tali macroaree, ad elezioni suppletive, limitando l'elettorato passivo ai soli appartenenti alle categorie disponibili.</p> <p>Art. 24 - Rappresentante dei dottorandi di ricerca</p> <p>1. Alla elezione del rappresentante dei dottorandi di ricerca si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. Il bando di indizione deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.</p> <p>3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma</p>
--	--

scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

Art. 25 - Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

1. Alla elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo si procede con il sistema maggioritario.

2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

3. Sono titolari dell'elettorato attivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico - amministrativo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.

4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.

5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

[N.B.: Il rappresentante dei dottorandi è uno e non c'è meccanismo di liste]

Art. 25 - Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

1. Alla elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo si procede con il sistema maggioritario.

2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

3. Sono titolari dell'elettorato attivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico - amministrativo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.

4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.

5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

<p>Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p>	<p>Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>7. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i due candidati più suffragati senza vincolo di genere.</p>
<p>Art. 25-bis – Individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. Ai fini dell'individuazione del componente appartenente ai ruoli del</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO III CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Art. 26 – Composizione</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il Rettore, con funzioni di Presidente; b) due componenti scelti tra personalità italiane o straniere non appartenenti ai ruoli dell'Università di Bari a decorrere dai tre anni precedenti la nomina e per tutta la durata del mandato; c) tre componenti nominati nell'ambito del personale docente dell'Università, di cui un professore di I fascia, un professore di II fascia ed un ricercatore a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b); d) un componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato; e) due rappresentanti degli studenti. <p>Art. 25-bis Art. 27– Individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione</p> <p>1. Ai fini dell'individuazione del componente appartenente ai ruoli del</p>

<p>personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, è eletta una rosa di quattro candidati.</p> <p>2. Alla elezione si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>4 Sono titolari dell'elettorato attivo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.</p> <p>Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>7. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>8. Entro i cinque giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dei risultati delle votazioni, i quattro candidati più suffragati dovranno produrre al Senato Accademico il proprio curriculum, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 13 dello Statuto di Ateneo.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO III COLLEGIO DEI DIRETTORI DI</p>	<p>personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, è eletta una rosa di quattro candidati.</p> <p>2. Alla elezione si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>4 Sono titolari dell'elettorato attivo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.</p> <p>Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>7. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>8. Entro i cinque giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dei risultati delle votazioni, i quattro candidati più suffragati dovranno produrre al Senato Accademico il proprio curriculum, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 13 dello Statuto di Ateneo.</p> <p style="text-align: center;">TITOLO IV COLLEGIO DEI DIRETTORI DI</p>
---	--

<p style="text-align: center;">DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE</p> <p>Art. 26 – Composizione e costituzione 1. Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole è costituito dai Direttori di tutti i Dipartimenti e dai Presidenti di tutte le Scuole dell'Università ed è presieduto dal Rettore o suo delegato; nel caso di Dipartimento interuniversitario il cui Direttore sia docente di altro Ateneo, entra a far parte del Collegio il sostituto del Direttore, appartenente ai ruoli dell'Università. 2. Entro i 10 giorni successivi alla emanazione dei provvedimenti di nomina dei singoli componenti del Collegio, il Rettore indice nel medesimo Organo le elezioni dei Direttori di Dipartimento componenti del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 23 del presente Regolamento.</p>	<p style="text-align: center;">DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE</p> <p>Art. 26 28– Composizione e costituzione 1. Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole è costituito dai Direttori di tutti i Dipartimenti e dai Presidenti di tutte le Scuole dell'Università ed è presieduto dal Rettore o suo delegato; nel caso di Dipartimento interuniversitario il cui Direttore sia docente di altro Ateneo, entra a far parte del Collegio il sostituto del Direttore, appartenente ai ruoli dell'Università. 2. Entro i 10 giorni successivi alla emanazione dei provvedimenti di nomina dei singoli componenti del Collegio, il Rettore indice nel medesimo Organo le elezioni dei Direttori di Dipartimento componenti del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 23 22 del presente Regolamento.</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO IV</p> <p style="text-align: center;">COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO IV V</p> <p style="text-align: center;">COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI</p>
<p>Art. 27 - Composizione 1. Il Comitato è composto da: a) un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'Ateneo, in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; b) un numero di rappresentanti dell'Amministrazione, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, pari a quello complessivo di cui alla lett. a), in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; il numero è individuato in modo da assicurare una rappresentanza paritaria del personale docente e tecnico-amministrativo. c) due rappresentanti degli studenti,</p>	<p>Art. 27 29 - Composizione 1. Il Comitato è composto da: a) un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'Ateneo, in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; b) un numero di rappresentanti dell'Amministrazione, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, pari a quello complessivo di cui alla lett. a), in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; il numero è individuato in modo da assicurare una rappresentanza paritaria del personale docente e tecnico-amministrativo.</p>

<p>uno dei dottorandi ed uno degli specializzandi.</p> <p>2. La procedura per la designazione dei rappresentanti, di cui alla lett. b), è indetta dal Rettore con proprio decreto, reso pubblico nella pagina web dell'Ateneo, almeno 60 giorni prima della scadenza del mandato.</p> <p>3. Le candidature dovranno essere presentate con allegato curriculum entro i termini individuati dall'avviso pubblico. In presenza di un numero di candidature inferiore al minimo si procederà ad acquisirne delle ulteriori emanando l'Avviso entro i due giorni successivi alla scadenza della presentazione delle candidature; tale procedura dovrà essere nuovamente attuata sino all'acquisizione del numero minimo di candidature. In presenza di un numero sufficiente di candidature il Rettore procede alla loro verifica ed ammissione.</p> <p>4. Il Rettore, sentito il Senato Accademico, nomina il Presidente del Comitato tra i componenti di cui all'art. 20, comma 6, lett.b), dello Statuto.</p> <p>5. Il Rettore nomina, con proprio decreto, i due rappresentanti eletti dal Consiglio degli Studenti che potranno partecipare alle riunioni del Comitato ed esprimere il proprio voto sulle questioni non strettamente legate al benessere organizzativo e la gestione del rapporto di lavoro.</p> <p>6. L'elezione dei due rappresentanti degli studenti avviene all'interno del Consiglio degli studenti secondo modalità stabilite dal relativo Regolamento di funzionamento.</p> <p>7. Il Comitato è formato da altrettanti componenti supplenti che partecipano alle sedute in caso di assenza o impedimento dei titolari.</p> <p>8. Il Comitato ha composizione paritetica, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.</p> <p>Art. 28 - Rappresentante dei dottorandi e degli specializzandi</p>	<p>c) due rappresentanti degli studenti, uno dei dottorandi ed uno degli specializzandi.</p> <p>2. La procedura per la designazione dei rappresentanti, di cui alla lett. b), è indetta dal Rettore con proprio decreto, reso pubblico nella pagina web dell'Ateneo, almeno 60 giorni prima della scadenza del mandato.</p> <p>3. Le candidature dovranno essere presentate con allegato curriculum entro i termini individuati dall'avviso pubblico. In presenza di un numero di candidature inferiore al minimo si procederà ad acquisirne delle ulteriori emanando l'Avviso entro i due giorni successivi alla scadenza della presentazione delle candidature; tale procedura dovrà essere nuovamente attuata sino all'acquisizione del numero minimo di candidature. In presenza di un numero sufficiente di candidature il Rettore procede alla loro verifica ed ammissione.</p> <p>4. Il Rettore, sentito il Senato Accademico, nomina il Presidente del Comitato tra i componenti di cui all'art. 20, comma 6, lett.b), dello Statuto.</p> <p>5. Il Rettore nomina, con proprio decreto, i due rappresentanti eletti dal Consiglio degli Studenti che potranno partecipare alle riunioni del Comitato ed esprimere il proprio voto sulle questioni non strettamente legate al benessere organizzativo e la gestione del rapporto di lavoro.</p> <p>6. L'elezione dei due rappresentanti degli studenti avviene all'interno del Consiglio degli studenti secondo modalità stabilite dal relativo Regolamento di funzionamento.</p> <p>7. Il Comitato è formato da altrettanti componenti supplenti che partecipano alle sedute in caso di assenza o impedimento dei titolari.</p> <p>8. Il Comitato ha composizione paritetica, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.</p> <p>Art. 28 30 - Rappresentante dei dottorandi e degli specializzandi</p>
--	---

<p>1. Per la elezione dei rappresentanti dei dottorandi e degli specializzandi nel Comitato, si procede con il sistema maggioritario, contestualmente alla elezione nel Senato Accademico.</p> <p>2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>3. Il bando di indizione unico per i due corpi elettorali deve indicare il genere degli eligendi, tenuto conto del genere degli eletti dal Consiglio degli studenti, al fine di assicurare la parità di genere nella categoria c) di cui all'art.28 e deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.</p> <p>7. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>9. Ai fini dell'individuazione degli eletti, è predisposta, per ciascuno dei due corpi elettorali, una graduatoria in base ai voti di preferenza attribuiti. Si procede, quindi, ad eleggere il/la candidato/a che, tenuto conto del genere indicato nel bando, ha conseguito il maggior numero di voti</p>	<p>1. Per la elezione dei rappresentanti dei dottorandi e degli specializzandi nel Comitato, si procede con il sistema maggioritario, contestualmente alla elezione nel Senato Accademico.</p> <p>2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.</p> <p>3. Il bando di indizione unico per i due corpi elettorali deve indicare il genere degli eligendi, tenuto conto del genere degli eletti dal Consiglio degli studenti, al fine di assicurare la parità di genere nella categoria c) di cui all'art.28 e deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.</p> <p>7. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.</p> <p>8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.</p> <p>9. Ai fini dell'individuazione degli eletti, è predisposta, per ciascuno dei due corpi elettorali, una graduatoria in base ai voti di preferenza attribuiti. Si procede, quindi, ad eleggere il/la candidato/a che, tenuto conto del genere indicato nel bando, ha conseguito il maggior numero di voti</p>
--	--

validamente espressi, in ciascuna graduatoria. Nell'ipotesi in cui si debbano eleggere candidati di genere diverso e si abbia parità di voti conseguiti dai candidati di stesso genere nell'ambito dei due corpi elettorali, viene eletto il candidato/a più giovane di età o in subordine che sia iscritto ad un anno di corso inferiore.

TITOLO V

ORGANI DEI DIPARTIMENTI

Art. 29 - Il Direttore del Dipartimento

1. Almeno 30 giorni prima della data fissata per le operazioni di voto, il Decano dei professori di ruolo di I fascia del Dipartimento indice l'elezione del Direttore di Dipartimento con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7.

2. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.

3. Sono titolari dell'elettorato attivo:

a) i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento, alla data delle votazioni;

b) i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento;

c) i rappresentanti dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento;

d) i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, per i Dipartimenti di cui all'art. 26, comma 8, dello Statuto;

4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo a tempo pieno

validamente espressi, in ciascuna graduatoria. Nell'ipotesi in cui si debbano eleggere candidati di genere diverso e si abbia parità di voti conseguiti dai candidati di stesso genere nell'ambito dei due corpi elettorali, viene eletto il candidato/a più giovane di età o in subordine che sia iscritto ad un anno di corso inferiore.

TITOLO VI

ORGANI DEI DIPARTIMENTI

Art. ~~29~~ 31 - Il Direttore del Dipartimento

1. Il Direttore Generale, in vista della scadenza del mandato del Direttore di Dipartimento o a seguito di rinuncia, accettazione di dimissioni, decadenza del Direttore in carica, ne dà comunicazione al Decano dei professori di ruolo di I e II fascia del Dipartimento, al fine di avviare entro 15 giorni dalla comunicazione il procedimento di rinnovo.

~~1.~~ 2. In ogni caso, Almeno 30 giorni prima della ~~data fissata per le operazioni di voto~~ scadenza del mandato, il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia del Dipartimento indice l'elezione del Direttore di Dipartimento con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7.

~~2.~~ 3. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.

~~3.~~ 4. Sono titolari dell'elettorato attivo:

a) i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento, alla data delle votazioni;

b) i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento;

c) i rappresentanti dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento;

d) i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, per i Dipartimenti di cui all'art. 26, comma 8, dello Statuto;

~~4.~~ 5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento alla data

<p>affidenti al Dipartimento alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>5. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché di diffusione dei programmi elettorali.</p> <p>6. Le candidature sono libere e devono essere presentate, unitamente a linee programmatiche, al Consiglio di Dipartimento appositamente convocato dal Decano o per iscritto al Decano stesso non oltre la data e l'ora fissata per la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.</p> <p>7. Il Decano provvede a rendere note tutte le candidature mediante manifesti da affiggere agli albi del Dipartimento.</p> <p>8. Ogni candidatura può essere ritirata in un qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano che ne dispone l'immediata pubblicazione all'albo del Dipartimento e nei locali del seggio.</p> <p>9. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.</p> <p>10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente scelto tra i professori di I fascia e due scrutatori scelti tra i professori di II fascia e i ricercatori, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11. Il Direttore di Dipartimento è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.</p> <p>12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini della emanazione del provvedimento di nomina.</p>	<p>fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>5- 6. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché di diffusione dei programmi elettorali.</p> <p>6- 7. Le candidature sono libere e devono essere presentate, unitamente a linee programmatiche, al Consiglio di Dipartimento appositamente convocato dal Decano o per iscritto al Decano stesso non oltre la data e l'ora fissata per la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.</p> <p>7. 8. Il Decano provvede a rendere note tutte le candidature mediante manifesti da affiggere agli albi del Dipartimento.</p> <p>8- 9. Ogni candidatura può essere ritirata in un qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano che ne dispone l'immediata pubblicazione all'albo del Dipartimento e nei locali del seggio.</p> <p>9- 10. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.</p> <p>10- 11. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente scelto tra i professori di I fascia e due scrutatori scelti tra i professori di II fascia e i ricercatori, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11- 12. Il Direttore di Dipartimento è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.</p> <p>12- 13. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini della emanazione del provvedimento di</p>
---	--

<p>Art. 30 - Il Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:</p> <p>a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento;</p> <p>b) una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;</p> <p>c) da una rappresentanza dei dottorandi in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20% del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;</p> <p>d) da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo.</p> <p>e) Il Consiglio, alla scadenza del mandato di ciascuna rappresentanza e in vista di nuove elezioni, conferma o ridetermina il numero dei rappresentanti nel rispetto dei vincoli di cui alle lettere b), c) e d).</p> <p>Art. 31 – Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori esperti linguistici</p> <p>1. Alle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2. Il numero degli eligendi non deve essere inferiore a 4 unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo. Tale percentuale deve essere determinata moltiplicando per 10 il numero dei componenti del Consiglio escluso il personale tecnico-amministrativo e dividendo il prodotto per 90. Il numero degli eligendi deve essere stabilito o confermato con determinazione del Consiglio di Dipartimento in vista della scadenza del mandato, prima del bando di indizione.</p> <p>3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato attivo</p>	<p>nomina.</p> <p>Art. 30 32- Il Consiglio di Dipartimento</p> <p>1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:</p> <p>a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento;</p> <p>b) una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;</p> <p>c) da una rappresentanza dei dottorandi in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20% del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;</p> <p>d) da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo.</p> <p>e) Il Consiglio, alla scadenza del mandato di ciascuna rappresentanza e in vista di nuove elezioni, conferma o ridetermina il numero dei rappresentanti nel rispetto dei vincoli di cui alle lettere b), c) e d).</p> <p>Art. 34 33 – Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori esperti linguistici</p> <p>1. Alle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo si procede con il sistema maggioritario.</p> <p>2. Il numero degli eligendi non deve essere inferiore a 4 unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo. Tale percentuale deve essere determinata moltiplicando per 10 il numero dei componenti del Consiglio escluso il personale tecnico-amministrativo e dividendo il prodotto per 90. Il numero degli eligendi deve essere stabilito o confermato con determinazione del Consiglio di Dipartimento in vista della scadenza del mandato, prima del bando di indizione.</p> <p>3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.</p> <p>4. Sono titolari dell'elettorato attivo</p>
---	---

coloro che, alla data delle votazioni, risultano assegnati al Dipartimento e rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici a tempo indeterminato regolarmente in servizio presso il Dipartimento.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale.

7. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

8. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

9. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

Art. 31 – Rappresentanti dei dottorandi

1. La rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento è presente solo

coloro che, alla data delle votazioni, risultano assegnati al Dipartimento e rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici a tempo indeterminato regolarmente in servizio presso il Dipartimento.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale.

7. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

8. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la ~~Segreteria Amministrativa~~ U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico del Dipartimento.

9. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

10. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i candidati più suffragati senza vincolo di genere.

Art. 31 34– Rappresentanti dei dottorandi

1. La rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento è presente solo

presso il Dipartimento sede amministrativa del Dottorato di ricerca. (cfr. delibere S.A. e C.d.A. del 30.7.2019).

2. Alle elezioni dei rappresentanti dei dottorandi si procede con il sistema maggioritario.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore di Dipartimento.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa nell'Università, dichiarati afferenti al Dipartimento, anche in forma consortile o convenzionato.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore del Dipartimento apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

7. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore del Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

Art. 32 – Giunta di Dipartimento

1. La Giunta di Dipartimento è composta dal Direttore che la presiede, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza

presso il Dipartimento sede amministrativa del Dottorato di ricerca. (cfr. delibere S.A. e C.d.A. del 30.7.2019).

2. Alle elezioni dei rappresentanti dei dottorandi si procede con il sistema maggioritario.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore di Dipartimento.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa nell'Università, dichiarati afferenti al Dipartimento, anche in forma consortile o convenzionato.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore del Dipartimento apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

7. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore del Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

8. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, nel caso in cui il numero degli eligendi sia superiore ad uno, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i candidati più suffragati senza vincolo di genere.

Art. 32 35 – Giunta di Dipartimento

1. La Giunta di Dipartimento è composta dal Direttore che la presiede, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza

di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici.

2. La Giunta è costituita a seguito dell'approvazione di apposita norma stralcio del Regolamento di funzionamento, formulata dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

3. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.

4. L'organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.

5. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo, rispettivamente nell'ambito di ciascuna categoria, purché regolarmente in servizio alla data delle votazioni, tutti i professori

di ruolo di I e II fascia e tutti i ricercatori. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.

6. L'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale tecnico-amministrativo è disciplinato dalle norme di cui all'art. 34 del presente Regolamento; l'elettorato passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento.

7. Per i rappresentanti degli studenti l'elettorato attivo e passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento. Le modalità di elezione per i rappresentanti degli studenti sono definite da apposito Regolamento elettorale.

di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici.

2. La Giunta è costituita a seguito dell'approvazione di apposita norma stralcio del Regolamento di funzionamento, formulata dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

3. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.

4. L'organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.

5. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo, rispettivamente nell'ambito di ciascuna categoria, purché regolarmente in servizio alla data delle votazioni, tutti i professori di ruolo di I e II fascia e tutti i ricercatori. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.

6. L'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale tecnico-amministrativo è disciplinato dalle norme di cui all'art. 34 33 del presente Regolamento; l'elettorato passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento.

7. Per i rappresentanti degli studenti l'elettorato attivo e passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento. Le modalità di elezione per i rappresentanti degli studenti sono definite da apposito Regolamento elettorale.

8. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, per ciascuna delle categorie dei professori e ricercatori, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i candidati più suffragati senza vincolo di genere.

	Art. 36 – Norma transitoria In sede di prima applicazione del presente regolamento, il Senato Accademico può adottare un calendario elettorale anche in deroga alle tempistiche qui previste.
--	---

O M I S S I S

Non essendoci altri argomenti in discussione, la riunione viene sciolta alle ore 18,40.

Il Coordinatore
F.to prof. Massimo Di Rienzo”

Il Rettore, in particolare, nel riprendere le considerazioni già svolte dal Coordinatore della Commissione per l'adeguamento normativo, prof. M. Di Rienzo, in sede di Senato Accademico - riunione del 28.06.2022, illustra le logiche e criteri ispiratori del principio della parità di genere, a cominciare dall'art. 51 della Costituzione italiana, che sancisce la pari opportunità di accesso agli uffici pubblici e alle cariche elettive, in condizioni di eguaglianza, incidendo sui sistemi elettorali presenti ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale e al Parlamento europeo), nonché sulla promozione della partecipazione delle donne negli Organi delle società quotate. Il principio *de quo*, già affermato dall'art. 2, comma 1, lett. l) della Legge n. 240/2010 in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle Università e tradotto conformemente nello Statuto di questo Ateneo (cfr. art. 10 “*Consiglio di Amministrazione*”, comma 14), è applicabile per tutte le cariche elettive che siano espressione di un consenso elettorale, ferma restando la diversa composizione degli Organi da costituire.

Il Rettore si sofferma, quindi, sui criteri che hanno animato i lavori della Commissione, con l'ausilio degli Uffici della Direzione Generale, nella stesura di una proposta di modifica del *Regolamento elettorale* attuativa del principio della parità di genere, sancito nel revisionato Statuto di questa Università anche per altri Organi rispetto al Consiglio di Amministrazione (art. 9 “*Senato Accademico*”, comma 4, ultimo capoverso; art. 27 “*Organi del Dipartimento*”, comma 2, ultimo capoverso; art. 29 “*Corsi di studio*”, comma 9), sottolineando come l'attenzione alla rappresentanza di genere negli Organi, sia una questione di carattere culturale che intercetta l'esigenza del Paese di arricchire i diversi ambiti istituzionali con la presenza femminile, in quanto anche il Legislatore ritiene più completo e ricco un Organo di Governo, quale il Consiglio di Amministrazione di questa Università che, nella nuova composizione, annovera per la prima volta, ben tre

rappresentanti del genere femminile, con l'auspicio che, in futuro, vi sia una sempre maggiore partecipazione delle donne alle diverse competizioni elettorali.

Egli, quindi, nel riassumere sinteticamente la delibera adottata dal Senato Accademico nella predetta riunione del 28.06.2022, con la quale è stato espresso parere favorevole al Regolamento *de quo* nella sopra riformulata formulazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, espressi plurimi ringraziamenti al prof. Dirienzo ed alla *Commissione per l'adeguamento normativo* per il pregevole lavoro svolto, vengono da più parti richiamati gli ultimi interventi posti in essere da questa Amministrazione per la promozione della parità di genere e delle pari opportunità in tutti gli ambiti istituzionali, sottolineando come il principio della parità di genere sia determinante al fine di invertire quel paradigma culturale che, spesso per mancanza di sensibilità sulla questione, vede la donna quale anello debole sul tema della rappresentanza. Da parte dei rappresentanti degli studenti, vengono, altresì, richiesti ed ottenuti ulteriori chiarimenti sulla previsione dell'art. 2 comma 3 del Regolamento *de quo*.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare gli intervenuti per il prezioso contributo offerto, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.		X
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento elettorale* di Ateneo, di cui, da ultimo, al D.R. n. 4283 del 01.12.2021;

STANTE	l'esigenza di procedere ad una revisione del <i>Regolamento elettorale</i> , alla luce delle recenti modifiche statutarie;
VISTO	il verbale della <i>Commissione per l'adeguamento normativo</i> , di cui alla riunione del 22.06.2022, in ordine alle proposte di modifica al <i>Regolamento elettorale</i> ;
VISTO	il <i>Regolamento elettorale</i> modificato, nel testo a fronte con quello vigente;
UDITA	l'illustrazione del Rettore;
SENTITO	il dibattito;
ACQUISITO	il parere favorevole reso dal Senato Accademico, nella riunione del 28.06.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza, di approvare il *Regolamento elettorale* di Ateneo, nella seguente formulazione:

REGOLAMENTO ELETTORALE

TITOLO I

ELEZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ORGANI

Art. 1 - Ambito di applicazione e definizioni

1. Il presente Regolamento, disciplina le modalità per l'elezione delle rappresentanze delle diverse componenti negli organi collegiali, fatte salve quelle nei Consigli di Corso di studio, delle Scuole e le rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, alle quali si applicano, comunque, le norme del presente Titolo.

2. Nel presente Regolamento, ovunque sia usata la dizione docente si intendono inclusi i professori di ruolo di I fascia, di II fascia e i ricercatori; ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento; ovunque sia usata la dizione personale tecnico- amministrativo, si intendono inclusi i collaboratori ed esperti linguistici.

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 bis – Procedura elettorale automatizzata

1. Con l'atto di indizione delle elezioni può essere stabilito che le votazioni, o parte di esse, avvengano con procedura automatizzata, mediante l'uso di apparecchiature elettroniche. L'atto di indizione delle elezioni detta a tal fine apposite norme, anche in deroga agli artt. 12, 13 e 14, del presente Regolamento, in modo comunque che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto, nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti.

2. In caso di votazioni con procedura automatizzata, prima dell'inizio delle votazioni, la Commissione elettorale centrale verifica l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati; a tale verifica possono

assistere i rappresentanti di ciascuna lista i quali dovranno essere convocati almeno con 3 giorni di anticipo.

3. L'elaborazione dei dati relativi allo scrutinio dei voti avviene a cura della Commissione elettorale centrale, coadiuvata dai tecnici preposti.

Art. 2 - Sistemi elettorali

1. I sistemi elettorali adottati per la elezione degli Organi di Ateneo, nonché delle rappresentanze negli Organi collegiali, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 23, sono:

- il sistema maggioritario,
- il sistema proporzionale.

2. In applicazione del sistema maggioritario, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, provvede a stilare apposita graduatoria e dichiara eletti, in numero pari a quello degli eligendi, i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi.

Nell'ipotesi di parità prevale la maggiore anzianità nel ruolo e, in subordine, la maggiore anzianità anagrafica fatto salvo quanto diversamente previsto.

Nelle ipotesi di elezioni studentesche, in caso di parità, prevale la maggiore anzianità riveniente dall'anno di iscrizione al corso di studio per il quale lo studente è stato eletto, compresi i casi di prosecuzione di carriera qualora consentano allo studente la permanenza nel medesimo Organo.

In subordine, prevale la maggiore anzianità anagrafica.

3. In applicazione del sistema proporzionale, le liste dei candidati, ove previste, devono assicurare la rappresentanza di entrambi i generi, nella misura minima del 30 per cento ciascuno.

Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale ove prevista:

- a) determina, per ciascuna lista, la cifra elettorale costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista in tutti i seggi;
- b) determina, la cifra individuale di ciascun candidato costituita dal totale dei voti di lista sommati ai voti di preferenza validi attribuiti a ciascun candidato della lista;
- c) divide successivamente per uno, per due... fino alla concorrenza del numero degli eligendi, la cifra elettorale di ogni lista;
- d) gradua in ordine decrescente tutti i quozienti e sceglie tra i quozienti quelli più alti in numero pari a quello degli eligendi. A parità assoluta di quoziente, sceglie quello cui corrisponde la maggiore cifra elettorale; a parità di quest'ultima, procede con sorteggio;
- e) assegna il numero degli eligendi alle liste in corrispondenza dei quozienti prescelti. Qualora ad una lista spettino più seggi di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, tra le altre liste che hanno ottenuto seggi secondo l'ordine dei quozienti;
- f) dichiara eletti, per ciascuna lista, i candidati con maggior numero di preferenze.

Nell'ipotesi di parità di voti di preferenza, dichiara eletto il candidato che nella lista risulti contrassegnato con il numero arabo inferiore.

Art. 3 - Validità delle votazioni

1. Ogni votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto, salvo quanto previsto dal successivo comma 2.

2. Le votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi sono valide se vi abbia preso parte almeno il 10% degli aventi diritto al voto.

3. Nell'ipotesi di non raggiungimento del quorum richiesto per la validità delle votazioni relative all'elezione delle rappresentanze negli Organi collegiali, si procede, per non più di una volta, a nuove operazioni di voto.

4. Ove persista la circostanza di cui al comma precedente l'Organo, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) dello Statuto, s'intende validamente costituito anche in assenza della rappresentanza non eletta.

Art. 4 - Esclusione dall'elettorato

1. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che risultino sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare.

2. Sono, altresì, esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino in aspettativa per motivi di famiglia o di studio, aspettativa per passaggio ad altra Amministrazione e coloro per i quali, in ogni caso, si configuri la sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.

Art. 5 - Ineleggibilità

1. Sono ineleggibili coloro che risultano:

- collocati in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
- collocati in aspettativa facoltativa per cariche elettive ai sensi della L.816/85 e s.m.i;
- gli assenti per servizio militare o sostitutivo civile;
- gli studenti che siano dipendenti, a qualsiasi titolo, dell'Università e degli altri Enti pubblici, nonché gli studenti dipendenti di aziende che lavorano per conto dell'Università.

2. Sono, inoltre, ineleggibili:

- i docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica sia risultata negativa, ai sensi dell'art.49 del vigente Statuto;
- i docenti a tempo pieno che non assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo;
- tutti coloro che siano incorsi, nei 10 anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice etico o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura;
- gli studenti che non risultino regolarmente iscritti non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Università, alla data della presentazione delle candidature, nonché gli studenti ripetenti, allorché siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.

Art. 6 - Incompatibilità

1. Ferme restando le incompatibilità previste dall'art. 51 dello Statuto, nell'ipotesi di cariche elettive per cui è richiesto il tempo pieno, il candidato, che non sia in possesso di tale requisito, contestualmente all'accettazione della candidatura, deve produrre dichiarazione di opzione per il regime di impegno prescritto. Tale dichiarazione ha efficacia dal momento della nomina o proclamazione.

CAPO II

PROCEDIMENTO ELETTORALE

Art. 7 - Convocazione del corpo elettorale

1. L'Organo competente, di volta in volta individuato dal presente Regolamento, non meno di 30 e non più di 60 giorni prima della data delle votazioni, indice le elezioni degli Organi o delle rappresentanze elettive disponendo con apposito bando la convocazione del relativo corpo elettorale fatto salvo quanto previsto dall'art. 26 comma 2.

2. Il bando di indizione deve contenere:

- m) i termini e le modalità di convocazione del corpo elettorale;
- n) il calendario per le operazioni di voto e di scrutinio;
- o) i termini e le modalità di presentazione delle candidature ove previste;
- p) i termini, le modalità di predisposizione, di sottoscrizione e di presentazione delle liste ove previste;
- q) i termini e le modalità di regolarizzazione delle liste;
- r) i termini e le forme di pubblicità delle candidature ove previste e delle liste riscontrate regolari;
- s) i termini e le modalità di designazione dei rappresentanti di lista;
- t) i termini e le modalità di predisposizione e pubblicazione delle liste degli elettori;
- u) le modalità di svolgimento della propaganda elettorale;
- v) il numero, la ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi tali da garantire la più ampia partecipazione dell'elettorato;
- w) ogni altro elemento specifico relativo alle elezioni indette;
- x) i termini e le modalità di svolgimento di tutte le operazioni elettorali non previsti dal presente Regolamento.

3. Il bando di indizione è reso pubblico mediante pubblicazione sul portale dell'Università.

Art. 8 - Liste degli elettori

1. Le liste degli elettori sono predisposte a cura degli uffici competenti, tenendo conto delle eventuali cause di esclusione, e rese pubbliche, mediante pubblicazione sul portale dell'Università, nei termini e secondo le forme previste dai rispettivi bandi di indizione.

Art. 9 - Propaganda elettorale

1. Le modalità di svolgimento della propaganda elettorale sono di volta in volta stabilite dalla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, ovvero dall'Organo competente all'indizione delle elezioni.

2. L'Organo competente fissa le regole sulla propaganda elettorale in modo da assicurare condizioni uniformi a tutti i candidati e a tutte le liste partecipanti alla consultazione, nel rispetto anche del principio di parità uomo-donna.

3. L'Organo che ha emesso il bando di indizione delle elezioni riserva appositi spazi per l'affissione di manifesti elettorali e pone a disposizione dei candidati e del corpo elettorale ambienti idonei allo svolgimento di eventuali assemblee.

Art. 10 - Seggi

1. I seggi elettorali sono composti da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario.

2. I componenti dei seggi sono scelti fra gli aventi diritto al voto per la relativa elezione, che non risultino fra i candidati da eleggere. Nell'ipotesi di elettorato attivo composto solo da docenti, i componenti dei seggi, in subordine, possono essere scelti anche tra il personale tecnico-amministrativo.

Nell'ipotesi in cui il corpo elettorale sia costituito da una pluralità di categorie, il seggio deve essere composto in modo tale da assicurare un rappresentante per ciascuna di esse.

Il segretario è scelto tra il personale tecnico – amministrativo.

Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, i componenti dei seggi sono scelti fra il personale tecnico - amministrativo.

3. Il numero, l'ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi sono determinati dal bando di indizione di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

È fatta, comunque, salva la facoltà del Presidente di disporre la chiusura anticipata del seggio, nell'ipotesi in cui tutti gli iscritti nelle liste elettorali abbiano già esercitato il diritto di voto.

4. Il Presidente del seggio individua fra i componenti il vicepresidente.

5. Il seggio opera validamente purché siano presenti, almeno tre componenti, fra i quali il Presidente o il vicepresidente.

6. Presso il seggio è predisposto un servizio di vigilanza dal momento dell'insediamento a quello della chiusura a completamento delle operazioni di scrutinio.

7. Al personale tecnico-amministrativo e al personale docente impegnato nella composizione dei seggi e nel servizio di vigilanza, nelle tornate elettorali per il rinnovo degli Organi di governo, spetta un compenso nella misura determinata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 - Operazioni di voto

1. Nei giorni di svolgimento delle operazioni di voto è, comunque, garantito il regolare svolgimento delle attività di ricerca, didattiche e amministrative.

2. Al personale tecnico-amministrativo è garantito l'esercizio del diritto di voto anche durante l'orario di servizio.

3. A tutte le operazioni del seggio può assistere un rappresentante di lista o di gruppo Organizzativo sindacale o di singolo candidato, se non presentato all'interno di una lista o di un gruppo Organizzativo sindacale.

4. Il Presidente sovrintende al buon andamento di tutte le operazioni del seggio e ne garantisce il regolare svolgimento.

5. All'atto della costituzione del seggio il Presidente riceve in consegna il materiale necessario all'esercizio del diritto di voto, ha l'obbligo di controllare l'agibilità dei locali e la presenza di cabine atte ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto nonché di esporre gli elenchi degli aventi diritto al voto.

6. Il Presidente sigla o fa siglare e timbrare le schede elettorali necessarie per la votazione.

Art. 12 - Modalità di voto

1. L'espressione del voto è libera e segreta.

2. Per il regolare svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente:

- f) accerta l'identità personale dell'elettore per mezzo di valido documento di riconoscimento munito di fotografia;
- g) accerta l'iscrizione dell'elettore nelle liste dei votanti;
- h) consegna a ciascun votante la scheda e la matita e cura che l'elettore apponga la firma sull'apposito elenco;

- i) assicura l'introduzione in apposita urna sigillata della scheda;
- j) annota l'avvenuto esercizio di voto, a richiesta dell'elettore studente, sul tesserino universitario o sulla ricevuta di immatricolazione.

3. Il Presidente ammette a votare anche l'elettore che, privo di documento di identificazione, sia riconosciuto dal Presidente stesso o da un componente del seggio.

Il Presidente invita il garante ad apporre la propria firma nella colonna riservata alla identificazione avvertendolo che una falsa dichiarazione è punibile ai sensi dell'art. 95 del DPR 570/60 e s.m.i.

4. Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il proprio voto con l'assistenza di altro elettore del medesimo seggio liberamente scelto; l'impedimento, ove non sia evidente, deve essere comprovato da certificato medico rilasciato da struttura pubblica competente.

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore impedito. Il segretario ne prende nota a verbale.

5. Ciascun elettore può votare fino ad un terzo degli eligendi (ogni eventuale arrotondamento deve compiersi per difetto) e, comunque, può esprimere almeno una preferenza e non più di cinque. Il voto è espresso scrivendo, in modo chiaro e leggibile, sulle/a righe/a tracciate/a, il nominativo del/i candidato/i che si intende votare, nonché, in caso di omonimia, la data di nascita di chi si intende votare. Tali dati anagrafici saranno deducibili dal manifesto delle candidature ovvero dalle liste degli elettori rese disponibili presso ciascun seggio. Ove si tratti di sistema proporzionale a liste concorrenti il voto va espresso anche contrassegnando la lista prescelta.

6. Nella sala del seggio, durante la votazione, possono accedere soltanto gli elettori iscritti nella lista del seggio medesimo; le operazioni di scrutinio sono pubbliche.

Art. 13 - Operazioni di scrutinio

1. Le operazioni di scrutinio si svolgono, in seduta pubblica, secondo quanto stabilito nel provvedimento di indizione, ai sensi dell'art. 7 comma 2.

2. Ai fini delle operazioni di scrutinio, sono scrutinate per prime le schede relative al Senato Accademico, poi quelle relative al Consiglio di Amministrazione e, a seguire, quelle relative: al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al C.U.G. e ai Consigli di Dipartimento.

3. L'attribuzione dei voti espressi in ciascuna scheda è compiuta dal Presidente con la collaborazione degli scrutatori.

4. Sono nulle le schede che:

- d) non siano quelle consegnate o non risultino timbrate e autenticate secondo le modalità previste;
- e) presentino scritture o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- f) contengano voti espressi in modo equivoco oppure a favore di persone che non risultino tra i candidati, ove previsti, ovvero di nomi non compresi in alcuna delle liste presentate oppure a favore di più liste.

5. In caso di imprecisa indicazione del nominativo votato è valido il voto che contenga elementi sufficienti di identificazione.

6. I voti di preferenza espressi in eccedenza sono, in ogni caso, nulli. Pertanto, rimangono validi nell'ordine espresso dall'elettore quelli pari ad un terzo del numero degli eligendi.

7. Sono, altresì, nulli i voti di preferenza attribuiti a candidati non compresi nella lista votata, mentre resta valido il voto di lista e le eventuali preferenze a candidati della stessa lista.

8. In caso di contestazione di un voto, il Presidente, sentiti gli scrutatori, ne può decidere l'attribuzione provvisoria, annotando a verbale eventuali rilievi ed opposizioni da parte dei soggetti di cui all'art. 11, comma 3. La Commissione Elettorale Centrale provvede all'attribuzione definitiva del voto.

9. Prima di sciogliere la seduta il Presidente:

- raccoglie le schede votate e scrutinate, una copia del verbale, le tabelle di scrutinio, una copia delle liste degli elettori in un plico che sigilla e quindi firma sui lembi di chiusura unitamente agli altri componenti il seggio e lo rimette, al fine della conservazione degli atti, all'Organo che ha indetto le elezioni;
- rimette alla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, o al Rettore l'altra copia del verbale del seggio, ai fini della nomina o proclamazione degli eletti.

Art. 14 - Risultati delle votazioni

1. I risultati delle votazioni sono dichiarati:

- dal Presidente del seggio, nelle elezioni ove è costituito un unico seggio elettorale;
- dal Presidente della Commissione Elettorale Centrale, nelle elezioni ove siano costituiti più seggi elettorali.

2. La Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, per la elaborazione dei risultati delle votazioni, si riunisce entro 48 ore lavorative dalla chiusura dei seggi.

Art. 15 - Nomina e Proclamazione

1. Il Direttore di Dipartimento è nominato con provvedimento del Rettore.

2. I rappresentanti negli Organi di governo e in quelli delle strutture didattiche e di ricerca sono proclamati eletti con provvedimento del Rettore.

Art. 16 - Surrogazione ed elezioni suppletive

1. I rappresentanti negli Organi disciplinati dal presente Regolamento e i Direttori di Dipartimento cessano dalla carica allo scadere del termine del mandato previsto dallo Statuto dell'Università.

2. In caso di rinuncia, dimissioni o decadenza prima della scadenza del mandato di Direttore di Dipartimento, si procede entro 10 giorni a nuove elezioni.

In caso di rinuncia, di decadenza, anche per cambiamento di status, o di dimissioni prima della scadenza del mandato di un rappresentante in un Organo collegiale eletto con il sistema maggioritario, si procede, entro trenta giorni, ad elezioni suppletive.

Nel caso in cui prima della scadenza del mandato venga meno lo status di studente a seguito del conseguimento del titolo di laurea triennale, la decadenza dalla carica non ha efficacia immediata, sempre che si perfezioni l'iscrizione alla laurea magistrale afferente allo stesso Dipartimento ovvero al medesimo Consiglio di classe/interclasse, entro 45 giorni dal conseguimento del titolo di laurea triennale.

3. Nel caso di rappresentanze degli studenti elette con il sistema proporzionale su liste concorrenti, la surrogazione avviene con riferimento al primo dei non eletti della stessa lista cui appartiene il componente da sostituire.

Ove la lista risulti esaurita, si procede alla surrogazione con il primo dei non eletti, delle liste che hanno ottenuto seggi, che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, a prescindere dalla lista di appartenenza. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.

Ove tutte le liste che abbiano ottenuto seggi risultino esaurite, si procede alla surroga con il candidato che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, tra le liste

che non hanno ottenuto seggi. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.

4. Le dimissioni, corredate da copia di un documento di riconoscimento, devono essere presentate personalmente o trasmesse dal proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica alla U.O. Gestione documentale corrente.

Art. 17 – Ricorsi

1. Avverso ogni fase del procedimento, dalla convocazione del corpo elettorale alla nomina e proclamazione degli eletti, è ammesso ricorso da proporsi entro 24 ore lavorative dall'adozione del provvedimento che si intende impugnare, all'Organo competente ad indire la elezione, che si pronuncia, in prima istanza, nelle 24 ore lavorative successive.

2. Avverso tale decisione è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso alla Commissione Elettorale Centrale nei casi in cui è prevista la sua costituzione; negli altri casi, è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso al Rettore.

La Commissione Elettorale Centrale e il Rettore si pronunciano, in seconda istanza, nei due giorni lavorativi successivi.

CAPO III

NORME COMUNI DI ORGANIZZAZIONE ELETTORALE

Art. 18 - Norme di organizzazione generale

1. Per l'elezione di tutte le rappresentanze negli Organi di cui al presente Regolamento, fatti salvi quelli dei Dipartimenti e delle Scuole, sono costituiti l'Ufficio Elettorale e la Commissione Elettorale Centrale.

2. Per l'elezione delle rappresentanze nei Consigli di Dipartimento e delle Scuole, l'organizzazione elettorale è decentrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fatta eccezione per l'elezione della rappresentanza degli studenti per cui si applica l'organizzazione di cui al 1° comma.

Art. 19 - Ufficio elettorale

1. Con provvedimento del Direttore Generale, presso la Direzione Generale, viene istituito l'Ufficio Elettorale con il compito di:

- i) predisporre - tenendo conto della struttura di appartenenza - le liste degli elettori assegnati a ciascun seggio, sulla base degli elenchi nominativi degli aventi diritto al voto;
- j) aggiornare le liste degli elettori su comunicazione scritta dei competenti uffici, di cui al successivo comma 2, fino alla data delle votazioni, dandone conseguente tempestiva notifica al Presidente di seggio interessato;
- k) ricevere le candidature, ove previste, e le accettazioni di candidatura presentate in forma scritta o in liste concorrenti;
- l) verificare i requisiti di eleggibilità dei candidati, ove previsti;
- m) rendere pubbliche le candidature, ove previste, riscontrate regolari, nei termini e nelle forme prescritte nel bando di indizione;
- n) ricevere, nei termini stabiliti nel bando di indizione, le nomine dei rappresentanti di lista da accreditare presso i seggi elettorali, e nella Commissione Elettorale Centrale;
- o) pubblicare sul portale dell'Università gli elenchi degli aventi diritto al voto, nei termini stabiliti nel bando di indizione, perché ciascun elettore possa prenderne visione;

- p) tenere a disposizione dei candidati che ne facciano richiesta, copia degli elenchi degli aventi diritto al voto.

L' Ufficio Elettorale svolge, altresì, gli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dal bando di indizione.

2. Gli elenchi degli aventi diritto al voto, redatti a cura degli uffici competenti con l'indicazione dei dati anagrafici di ciascun elettore e, per i soli studenti, anche del numero di matricola, devono essere ripartiti, secondo le indicazioni dell'Ufficio Elettorale.

Gli aventi diritto che non risultino inclusi negli elenchi di cui al comma precedente hanno facoltà - entro 10 giorni dalla pubblicazione degli elenchi - di proporre ricorso scritto al Direttore Generale, che decide in merito.

Art. 20 - Commissione Elettorale Centrale

1. La Commissione Elettorale Centrale è composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore), di cui almeno uno esperto in materie giuridiche, e due unità di personale tecnico - amministrativo, designati dal Senato Accademico, che individua fra gli stessi il Presidente.

I componenti della Commissione Elettorale Centrale durano in carica tre anni ed il loro mandato può essere rinnovato.

La Commissione Elettorale Centrale opera validamente in presenza della maggioranza assoluta dei propri componenti.

2. La Commissione elettorale Centrale ha il compito di:

- g) esprimere pareri in ordine ai quesiti relativi alla materia elettorale;
- h) stabilire le regole per lo svolgimento della propaganda elettorale e vigilare sul rispetto delle stesse;
- i) accertare la regolarità di tutte le operazioni elettorali ed elaborare i dati di ciascun seggio;
- j) dichiarare i risultati;
- k) disporre la pubblicazione dei risultati sul portale dell'Università;
- l) verificare l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati in caso di voto elettronico;

3. Avverso le decisioni della Commissione, di cui al precedente comma 2, può proporsi ricorso al Senato Accademico entro 24 ore lavorative dall'adozione delle stesse; sul ricorso, il Senato Accademico decide entro i successivi 7 giorni lavorativi.

4. La Commissione decide, altresì, in seconda istanza, sui ricorsi proposti ai sensi dell'art. 17, comma 2, del presente Regolamento.

5. La Commissione Elettorale Centrale procede, inoltre, ad attribuire definitivamente il voto nei casi previsti dall'art. 13, comma 8, del presente Regolamento.

6. Dopo la presentazione delle candidature la Commissione Elettorale Centrale è integrata, per le operazioni relative alle elezioni effettuate con sistema proporzionale, da un rappresentante per ciascuna lista.

7. La Commissione opera nella sua composizione di base fino all'integrazione con i rappresentanti di cui sopra, che svolgono funzioni consultive.

8. Al personale componente la Commissione Elettorale Centrale spetta un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO II SENATO ACCADEMICO

Art. 21 – Composizione

Il Senato Accademico è composto da:

- g) il Rettore;
- h) venti Direttori di Dipartimento;
- i) cinque rappresentanti del personale docente, di cui tre professori associati e due ricercatori a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b;
- j) cinque rappresentanti degli studenti;
- k) un rappresentante dei dottorandi di ricerca;
- l) tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/CEL a tempo indeterminato.

Art. 22 – Rappresentanza dei Direttori di Dipartimento

1. La rappresentanza dei Direttori di Dipartimento è costituita da venti Direttori di Dipartimento, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole, di cui:

- c) non più di due Direttori potranno appartenere alla medesima Area CUN, di cui al successivo comma 5, dovendosi dare precedenza ai Direttori dei Dipartimenti in cui è rappresentata l'Area in misura maggiore;
- d) non più di un Direttore potrà essere individuato per i Dipartimenti delle sedi decentrate.

2. Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati presso l'Università sia pari o inferiore a venti, l'elezione potrà avvenire con modalità semplificate stabilite dal Collegio.

3. Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati presso l'Università sia superiore a venti, si procede ad elezione con il sistema maggioritario.

4. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

5. Ai fini dell'individuazione dell'Area CUN di riferimento di ciascun Dipartimento, si tiene conto della maggiore consistenza dei Settori Scientifico-Disciplinari della medesima Area di appartenenza dei docenti e dei ricercatori afferenti al Dipartimento stesso.

Le Aree CUN di riferimento di ciascun Dipartimento sono le seguenti:

- Area 01 Scienze matematiche e informatiche
- Area 02 Scienze fisiche
- Area 03 Scienze chimiche
- Area 04 Scienze della terra
- Area 05 Scienze biologiche
- Area 06 Scienze mediche
- Area 07 Scienze agrarie e veterinarie
- Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Area 12 Scienze giuridiche
- Area 13 Scienze economiche e statistiche
- Area 14 Scienze politiche e sociali.

6. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola componenti il Collegio, i cui voti sono computati, rispettivamente, nella misura di 1 e 0,50 di quelli validamente espressi. Ciascun Direttore di Dipartimento può esprimere un massimo di due preferenze. I Presidenti delle Scuole possono esprimere una sola preferenza.

7. Sono titolari dell'elettorato passivo i Direttori di Dipartimento componenti il Collegio di cui al precedente comma.

8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

9. Ai fini della determinazione del risultato elettorale, la Commissione Elettorale Centrale, sulla base dei dati pervenuti dai seggi elettorali, provvede a stilare la graduatoria dei candidati suffragati.

Se nella graduatoria i più suffragati risultano in numero superiore agli eligendi di cui al precedente comma 1, la Commissione Elettorale Centrale dichiara eletti i più suffragati della graduatoria sino a concorrenza del numero degli eligendi, tenendo conto dell'ordine di graduatoria e dei criteri di cui al medesimo comma 1. In caso di parità di voti, si procede al ballottaggio e in tal caso ciascun elettore può esprimere un'unica preferenza.

Art. 23 - Rappresentanti del personale docente

1. La rappresentanza del personale docente è costituita cinque docenti, di cui tre professori associati e due ricercatori, a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b, in modo che venga garantita la rappresentanza di ciascuna delle macroaree che seguono.

2. Per l'elezione della componente, sono individuate le seguenti macroaree scientifiche:

I. Macroarea 1 scientifica tecnologica:

- Area 01 Scienze matematiche e informatiche
- Area 02 Scienze fisiche
- Area 03 Scienze chimiche
- Area 04 Scienze della terra

II. Macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie:

- Area 05 Scienze biologiche
- Area 07 Scienze agrarie e veterinarie

III. Macroarea 3 scienze mediche:

- Area 06 Scienze mediche

IV. Macroarea 4 scienze umanistiche:

- Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- Area 14 Scienze politiche e sociali

V. Macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche:

- Area 12 Scienze giuridiche
- Area 13 Scienze economiche e statistiche.

I docenti appartenenti ad Aree diverse da quelle suelencate devono optare per l'area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.

3. Alla elezione si procede con il sistema maggioritario.

4. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

5. Sono titolari dell'elettorato attivo per ciascuna categoria tutti i professori di ruolo di I e di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti a ciascuna macroarea e regolarmente in servizio alla data delle votazioni. Ciascun elettore può esprimere una preferenza per ciascuna categoria di candidati.

6. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b, a tempo pieno, che godano dell'elettorato attivo alla data del bando di indizione.

Possono risultare eletti tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b, che risultino aver ottenuto una percentuale di voti validi superiore al 50 per cento dei votanti.

7. Le candidature possono essere proposte in assemblea o al Decano della macroarea da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna macroarea; devono essere individuate nell'assemblea di macroarea, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione.

Ciascuna macroarea valuta l'opportunità di presentare almeno un candidato per ciascuna categoria di docenti, salvo quanto previsto dal successivo comma 9.

8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

9. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare, l'elenco dei candidati, riportando i voti ottenuti da ciascuno e la percentuale, troncata all'unità, dei voti validi ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria macroarea.

Successivamente procede, nell'ordine:

- c) al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, a proclamare eletta la donna più suffragata, tenuto del dato percentuale, per ciascuna delle categorie dei docenti e ricercatori; ove le stesse appartengano alla medesima macroarea, viene eletta per prima, e per detta macroarea, la candidata più suffragata in misura percentuale o, in caso di parità, che abbia riportato il maggior numero di voti; per la categoria rimasta priva di rappresentanza, sarà proclamata eletta la donna - di macroarea diversa - che segue in graduatoria;
- d) a seguire, a proclamare eletti i candidati più suffragati, sempre tenuto conto del dato percentuale, delle ulteriori macroaree e senza vincolo di genere.

Nell'ipotesi in cui, effettuate tutte le operazioni, risultino macroaree non assegnatarie di rappresentanza, si procede, soltanto per tali macroaree, ad elezioni suppletive, limitando l'elettorato passivo ai soli appartenenti alle categorie disponibili.

Art. 24 - Rappresentante dei dottorandi di ricerca

1. Alla elezione del rappresentante dei dottorandi di ricerca si procede con il sistema maggioritario.

2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. Il bando di indizione deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.

3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.

4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.

5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

Art. 25 - Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

1. Alla elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo si procede con il sistema maggioritario.

2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

3. Sono titolari dell'elettorato attivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico - amministrativo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.

4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.

5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

7. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i due candidati più suffragati senza vincolo di genere.

TITOLO III

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 26 – Composizione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- f) il Rettore, con funzioni di Presidente;
- g) due componenti scelti tra personalità italiane o straniere non appartenenti ai ruoli dell'Università di Bari a decorrere dai tre anni precedenti la nomina e per tutta la durata del mandato;
- h) tre componenti nominati nell'ambito del personale docente dell'Università, di cui un professore di I fascia, un professore di II fascia ed un ricercatore a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b;
- i) un componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato;
- j) due rappresentanti degli studenti.

Art. 27– Individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione

1. Ai fini dell'individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, è eletta una rosa di quattro candidati.

2. Alla elezione si procede con il sistema maggioritario.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

4 Sono titolari dell'elettorato attivo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio,

compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

7. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione. 8. Entro i cinque giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dei risultati delle votazioni, i quattro candidati più suffragati dovranno produrre al Senato Accademico il proprio curriculum, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 13 dello Statuto di Ateneo.

TITOLO IV COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE

Art. 28 – Composizione e costituzione

1. Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole è costituito dai Direttori di tutti i Dipartimenti e dai Presidenti di tutte le Scuole dell'Università ed è presieduto dal Rettore o suo delegato; nel caso di Dipartimento interuniversitario il cui Direttore sia docente di altro Ateneo, entra a far parte del Collegio il sostituto del Direttore, appartenente ai ruoli dell'Università.

2. Entro i 10 giorni successivi alla emanazione dei provvedimenti di nomina dei singoli componenti del Collegio, il Rettore indice nel medesimo Organo le elezioni dei Direttori di Dipartimento componenti del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 22 del presente Regolamento.

TITOLO V

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Art. 29 - Composizione

1. Il Comitato è composto da:

- d) un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'Ateneo, in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato;
- e) un numero di rappresentanti dell'Amministrazione, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, pari a quello complessivo di cui alla lett. a), in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; il numero è individuato in modo da

assicurare una rappresentanza paritaria del personale docente e tecnico-amministrativo.

f) due rappresentanti degli studenti, uno dei dottorandi ed uno degli specializzandi.

2. La procedura per la designazione dei rappresentanti, di cui alla lett. b), è indetta dal Rettore con proprio decreto, reso pubblico nella pagina web dell'Ateneo, almeno 60 giorni prima della scadenza del mandato.

3. Le candidature dovranno essere presentate con allegato curriculum entro i termini individuati dall'avviso pubblico. In presenza di un numero di candidature inferiore al minimo si procederà ad acquisirne delle ulteriori emanando l'Avviso entro i due giorni successivi alla scadenza della presentazione delle candidature; tale procedura dovrà essere nuovamente attuata sino all'acquisizione del numero minimo di candidature. In presenza di un numero sufficiente di candidature il Rettore procede alla loro verifica ed ammissione.

4. Il Rettore, sentito il Senato Accademico, nomina il Presidente del Comitato tra i componenti di cui all'art. 20, comma 6, lett.b), dello Statuto.

5. Il Rettore nomina, con proprio decreto, i due rappresentanti eletti dal Consiglio degli Studenti che potranno partecipare alle riunioni del Comitato ed esprimere il proprio voto sulle questioni non strettamente legate al benessere organizzativo e la gestione del rapporto di lavoro.

6. L'elezione dei due rappresentanti degli studenti avviene all'interno del Consiglio degli studenti secondo modalità stabilite dal relativo Regolamento di funzionamento.

7. Il Comitato è formato da altrettanti componenti supplenti che partecipano alle sedute in caso di assenza o impedimento dei titolari.

8. Il Comitato ha composizione paritetica, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Art. 30 - Rappresentante dei dottorandi e degli specializzandi

1. Per la elezione dei rappresentanti dei dottorandi e degli specializzandi nel Comitato, si procede con il sistema maggioritario, contestualmente alla elezione nel Senato Accademico.

2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

3. Il bando di indizione unico per i due corpi elettorali deve indicare il genere degli eligendi, tenuto conto del genere degli eletti dal Consiglio degli studenti, al fine di assicurare la parità di genere nella categoria c) di cui all'art.28 e deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.

6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

7. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

9. Ai fini dell'individuazione degli eletti, è predisposta, per ciascuno dei due corpi elettorali, una graduatoria in base ai voti di preferenza attribuiti. Si procede, quindi, ad eleggere il/la candidato/a che, tenuto conto del genere indicato nel bando, ha conseguito il maggior numero di voti validamente espressi, in ciascuna graduatoria. Nell'ipotesi in cui si debbano eleggere candidati di genere diverso e si abbia parità di voti conseguiti dai candidati di stesso genere nell'ambito dei due corpi elettorali, viene eletto il candidato/a più giovane di età o in subordine che sia iscritto ad un anno di corso inferiore.

TITOLO VI ORGANI DEI DIPARTIMENTI

Art. 31 - Il Direttore del Dipartimento

1. Il Direttore Generale, in vista della scadenza del mandato del Direttore di Dipartimento o a seguito di rinuncia, accettazione di dimissioni, decadenza del Direttore in carica, ne dà comunicazione al Decano dei professori di ruolo di I e II fascia del Dipartimento, al fine di avviare entro 15 giorni dalla comunicazione il procedimento di rinnovo.

2. In ogni caso, almeno 30 giorni prima della scadenza del mandato, il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia del Dipartimento indice l'elezione del Direttore di Dipartimento con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7.

3. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo:

- e) i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento, alla data delle votazioni;
- f) i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento;
- g) i rappresentanti dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento;
- h) i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, per i Dipartimenti di cui all'art. 26, comma 8, dello Statuto;

5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché di diffusione dei programmi elettorali.

7. Le candidature sono libere e devono essere presentate, unitamente a linee programmatiche, al Consiglio di Dipartimento appositamente convocato dal Decano o per iscritto al Decano stesso non oltre la data e l'ora fissata per la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.

8. Il Decano provvede a rendere note tutte le candidature mediante manifesti da affiggere agli albi del Dipartimento.

9. Ogni candidatura può essere ritirata in un qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano che ne dispone l'immediata pubblicazione all'albo del Dipartimento e nei locali del seggio.

10. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.

11. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente scelto tra i professori di I fascia e due scrutatori scelti tra i professori di II fascia e i ricercatori, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.

12. Il Direttore di Dipartimento è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.

13. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini della emanazione del provvedimento di nomina.

Art. 32 - Il Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

- f) tutti i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento;
- g) una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;
- h) da una rappresentanza dei dottorandi in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20% del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;
- i) da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo.
- j) Il Consiglio, alla scadenza del mandato di ciascuna rappresentanza e in vista di nuove elezioni, conferma o ridetermina il numero dei rappresentanti nel rispetto dei vincoli di cui alle lettere b), c) e d).

Art. 33 – Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori esperti linguistici

1. Alle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo si procede con il sistema maggioritario.

2. Il numero degli eligendi non deve essere inferiore a 4 unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo. Tale percentuale deve essere determinata moltiplicando per 10 il numero dei componenti del Consiglio escluso il personale tecnico-amministrativo e dividendo il prodotto per 90. Il numero degli eligendi deve essere stabilito o confermato con determinazione del Consiglio di Dipartimento in vista della scadenza del mandato, prima del bando di indizione.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultano assegnati al Dipartimento e rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici a tempo indeterminato regolarmente in servizio presso il Dipartimento.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale.

7. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

8. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico del Dipartimento.

9. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

10. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i candidati più suffragati senza vincolo di genere.

Art. 34 – Rappresentanti dei dottorandi

1. La rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento è presente solo presso il Dipartimento sede amministrativa del Dottorato di ricerca. (cfr. delibere S.A. e C.d.A. del 30.7.2019).

2. Alle elezioni dei rappresentanti dei dottorandi si procede con il sistema maggioritario.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore di Dipartimento.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa nell'Università, dichiarati afferenti al Dipartimento, anche in forma consortile o convenzionato.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore del Dipartimento apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

7. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore del Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

8. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, nel caso in cui il numero degli eligendi sia superiore ad uno, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i candidati più suffragati senza vincolo di genere.

Art. 35 – Giunta di Dipartimento

1. La Giunta di Dipartimento è composta dal Direttore che la presiede, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici.

2. La Giunta è costituita a seguito dell'approvazione di apposita norma stralcio del Regolamento di funzionamento, formulata dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

3. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.

4. L'organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.

5. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo, rispettivamente nell'ambito di ciascuna categoria, purché regolarmente in servizio alla data delle votazioni, tutti i professori di ruolo di I e II fascia e tutti i ricercatori. Sono titolari dell'elettorato

passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.

6. L'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale tecnico-amministrativo è disciplinato dalle norme di cui all'art. 34 33 del presente Regolamento; l'elettorato passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento.

7. Per i rappresentanti degli studenti l'elettorato attivo e passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento. Le modalità di elezione per i rappresentanti degli studenti sono definite da apposito Regolamento elettorale.

8. Al fine di garantire il rispetto della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive, per ciascuna delle categorie dei professori e ricercatori, è eletta la donna più suffragata e, a seguire, i candidati più suffragati senza vincolo di genere.

Art. 36 – Norma transitoria

In sede di prima applicazione del presente regolamento, il Senato Accademico può adottare un calendario elettorale anche in deroga alle tempistiche qui previste.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INDENNITÀ DI CARICA/GETTONI DI PRESENZA ORGANI UNIVERSITARI:
DETERMINAZIONI**

Alle ore 10,55 rientra il dott. Leonetti.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, fornendo, unitamente al Direttore Generale, ulteriori precisazioni in merito:

“Il Direttore Generale ricorda che nella seduta del 22.12.2021 questo Consesso ha deliberato riconoscere i seguenti compensi a favore del Coordinatore e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo:

- Coordinatore: € 4.500,00;
- Componenti: € 3.500,00.

Nella medesima seduta è stato, altresì, deliberato l'aggiornamento delle indennità di carica/gettoni di presenza a favore dei componenti dei seguenti organi, nella misura di seguito specificata:

1. Direttori di Dipartimento:
 - Indennità di carica: € 5.000,00;
2. Pro-Rettore:
 - Indennità di carica: € 20.000,00;
3. Componenti del Senato Accademico:
 - Indennità di carica: € 5.000,00;
 - Gettone di presenza: € 300,00;
4. Componenti del Consiglio di Amministrazione:
 - Indennità di carica: € 9.000,00;
 - Gettone di presenza: € 350,00.

Egli precisa che ad oggi non si è ancora provveduto a corrispondere le indennità di carica degli organi, poiché la relativa liquidazione avviene al termine di ciascun semestre dell'anno; mentre si è provveduto a liquidare nel mese di aprile i gettoni di presenza relativi alle sedute del primo trimestre 2022 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella misura prevista precedentemente all'aggiornamento dei compensi. Tanto, a seguito della nota prot. n. 4496 del 21.02.2022, assunta al protocollo n. 86220 del 01.04.2022 da questa Amministrazione, con la quale la Direzione Generale del M.U.R. ha fornito alcune precisazioni in ordine all'applicazione dell'art. art. 1, c. 596, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che di seguito si riporta integralmente:

“I compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590, escluse le società, sono stabiliti da parte delle amministrazioni vigilanti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti e organismi,

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione delle predette amministrazioni vigilanti. I predetti compensi e i gettoni di presenza sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.”

Orbene, con la citata nota prot. n. 4492/2022, il M.U.R., a seguito di richieste pervenute da alcune Università circa la possibilità di poter procedere a una rideterminazione dei compensi da sottoporre ad approvazione ministeriale, ha rappresentato che, avendo la norma suddetta demandato all'emanazione di un apposito D.P.C.M. la definizione di criteri omogenei e limiti per la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo, per gli enti e organismi pubblici che ricadono nel campo di applicazione della stessa, al fine di tenere conto di indicatori di complessità organizzativa e gestionale e assicurare un'omogeneità di trattamento e imparzialità nella determinazione dei compensi medesimi, è necessario attendere l'emanazione del suddetto D.P.C.M. ai fini della rideterminazione degli stessi.

In relazione a quanto rappresentato dal M.U.R., e in attesa di eventuali ulteriori chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa in argomento, in via prudenziale si propone al Consiglio di sospendere l'efficacia delle deliberazioni dallo stesso adottate nella seduta del 22.12.2022 relative alla determinazione dei compensi a favore del Coordinatore e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, nonché all'aggiornamento delle indennità di carica/gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico e dei Direttori di Dipartimento.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, condivisa l'esigenza di sospendere, in via prudenziale, l'efficacia delle deliberazioni adottate da questo Consesso, nella seduta del 22.12.2021, innanzi richiamate, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATE le proprie deliberazioni adottate nella seduta del 22.12.2021 (pp. 3 e 3analogia OdG), riguardanti il riconoscimento dei compensi a favore del Coordinatore e dei componenti del Presidio della

- Qualità di Ateneo, nonché l'aggiornamento delle indennità di carica/gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico e dei Direttori di Dipartimento, a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2022;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ed in particolare l'art. 1, comma 596, ai sensi del quale: *“I compensi i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui al comma 590 [...], sono determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze [...]”*;
- VISTA la nota prot. n. 4492 del 21.02.2022, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 86220 del 01.04.2022, a firma della Direttrice Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato Generale – Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore, dott.ssa Marcella Gargano, con la quale, in risposta ai chiarimenti richiesti da alcune istituzioni universitarie, è stata rappresentata la necessità di attendere l'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 1, c. 596, della succitata Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai fini della definizione di criteri omogenei e limiti per la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente e del Dirigente responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi;
- RITENUTO in via prudenziale, di sospendere l'efficacia delle deliberazioni adottate da questo Consesso nella seduta del 22.12.2021 innanzi richiamate,

DELIBERA

di sospendere l'efficacia delle deliberazioni adottate nella seduta del 22.12.2021 (pp. 3 e 3analogia OdG), riguardanti il riconoscimento dei compensi a favore del Coordinatore e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo, nonché l'aggiornamento delle indennità di carica/gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico e dei Direttori di Dipartimento, nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 1, c. 596, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attesa di eventuali ulteriori chiarimenti sulla corretta applicazione della normativa in argomento.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DESIGNAZIONE COMPONENTI PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO -
QUADRIENNIO 2022-2026: PARERE**

Il Rettore, nel richiamare l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della nomina a componente del Presidio della Qualità di Ateneo, di cui al D.R. n. 1886 del 18.05.2022, informa circa le candidature pervenute in risposta allo stesso avviso, corredate dai relativi *curricula*, sia per la componente docente che per la componente del personale tecnico amministrativo/CEL, nonché alla designazione, da parte dello stesso Rettore, del prof. Quaranta Angelo, quale Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, per il quadriennio 2022-2026, ai sensi del *Regolamento stralcio* [dal Regolamento Generale di Ateneo] *sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo* – approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso, nelle rispettive riunioni del 27 e 28.04.2022 – emanato con D.R. n. 1818 del 17.05.2022.

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 28.06.2022, di designazione, quali componenti del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quadriennio 2022-2026:

per la componente del personale docente:

- **prof.ssa Corbo Filomena Faustina Rina** - macroarea 1 scientifica tecnologica
- **prof.ssa Pollastro Stefania** - macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
- **prof. Stella Alessandro** - macroarea 3 scienze mediche
- **prof.ssa Pastore Serafina Manuela** - macroarea 4 scienze umanistiche
- **prof. Siniscalchi Guglielmo** - macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche

per la componente del personale tecnico-amministrativo/CEL:

- **dott. Guaragno Francesco**,

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art. 14, comma 4, dello Statuto di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO l'art. 14 "*Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento stralcio* [dal Regolamento Generale di Ateneo] *sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo* – approvato dal Senato Accademico e da questo Consesso, nelle rispettive riunioni del 27 e 28.04.2022 – emanato con D.R. n. 1818 del 17.05.2022;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della nomina a componente del Presidio della Qualità di Ateneo, di cui al D.R. n. 1886 del 18.05.2022;

UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine alle candidature pervenute in risposta al succitato Avviso pubblico, corredate dai relativi *curricula*, sia per la componente docente, che per la componente del personale tecnico amministrativo/CEL, nonché alla designazione, da parte dello stesso Rettore, del prof. Quaranta Angelo, quale Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, per il quadriennio 2022-2026, ai sensi del succitato Regolamento stralcio;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 28.06.2022, con la quale sono stati designati quali componenti del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quadriennio 2022-2026:

– per la componente del personale docente:

- **prof.ssa Corbo Filomena Faustina Rina** - macroarea 1 scientifica tecnologica
 - **prof.ssa Pollastro Stefania** - macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
 - **prof. Stella Alessandro** - macroarea 3 scienze mediche
 - **prof.ssa Pastore Serafina Manuela** - macroarea 4 scienze umanistiche
 - **prof. Siniscalchi Guglielmo** - macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche
- per la componente del personale tecnico-amministrativo/CEL:
- **dott. Guaragno Francesco**,

DELIBERA

per quanto di competenza, di esprimere parere favore alla designazione quali componenti del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quadriennio 2022-2026:

- per la componente del personale docente:
 - **prof.ssa Corbo Filomena Faustina Rina** - macroarea 1 scientifica tecnologica
 - **prof.ssa Pollastro Stefania** - macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
 - **prof. Stella Alessandro** - macroarea 3 scienze mediche
 - **prof.ssa Pastore Serafina Manuela** - macroarea 4 scienze umanistiche
 - **prof. Siniscalchi Guglielmo** - macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche
- per la componente del personale tecnico-amministrativo/CEL:
 - **dott. Guaragno Francesco**.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2024: ATTUAZIONE**

Il Rettore, invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria a propria firma:

“Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in data 26 maggio 2022, ha provveduto a deliberare alcune azioni in attuazione del piano dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo e CEL 2022-2024.

Con riferimento agli scorrimenti di graduatoria relativi alle procedure concorsuali riconducibili al profilo K.4 - Supporto amministrativo alle direzioni centrali – cat. B3 - area amministrativa, si rende necessario provvedere ad una parziale rettifica del deliberato di cui al punto 3 del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2022, che riporta i seguenti valori:

Cod. Prof.	Descrizione profilo	Cat.	Area	Bando	N. di unità da assumere per scorrimento di graduatoria	Punti organico necessari
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	B3	Area amministrativa	DDG 269/20 – addetto Ufficio Posta	3 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	0,6 (per gli scorrimenti di graduatoria)
				DDG 270/20 – addetto Ufficio Protocollo	21 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	4,2 (per gli scorrimenti di graduatoria)
				DDG 272/20 - Servizio ausiliario del Rettorato	2 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	0,4 (per gli scorrimenti di graduatoria)

Infatti, a seguito delle precisazioni del Rettore in merito alle proposte del Direttore Generale sugli scorrimenti delle tre graduatorie che si sarebbero costituite sui tre concorsi in atto, relativi al suddetto profilo, i numeri corretti di unità da assumere per scorrimento di graduatoria sono di seguito riportati:

Cod. Prof.	Descrizione profilo	Cat.	Area	Bando	N. di unità da assumere per scorrimento di graduatoria	Punti organico necessari
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	B3	Area amministrativa	DDG 269/20 – addetto Ufficio Posta	4 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	0,8 (per gli scorrimenti di graduatoria)
				DDG 270/20 – addetto Ufficio Protocollo	21 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	4,2 (per gli scorrimenti di graduatoria)
				DDG 272/20 - Servizio ausiliario del Rettorato	1 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	0,2 (per gli scorrimenti di graduatoria)

”””

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, inerente: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, concernente: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D. lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante: *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;
- VISTO il D. lgs. 25 maggio 2017, n. 75, concernente: *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto *Istruzione e Ricerca* – Triennio 2016-2018;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- VISTO** il *Documento di programmazione integrata 2022-2024*, approvato da questo Consesso nella riunione del 28 aprile 2022 e adottato con D.R. n. 1534, in pari data, contenente la Sezione III – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che, ai sensi del D.L. 80/2021, comprende i seguenti documenti di programmazione di Ateneo: Piano Integrato; Piano Organizzativo del Lavoro Agile, Piano Triennale dei fabbisogni di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, Piano Triennale della Formazione e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente;
- UDITA** l'illustrazione del Direttore Generale;
- VISTA** la propria delibera del 26 maggio 2022, con particolare riferimento agli scorrimenti di graduatoria relativi alle procedure concorsuali riconducibili al profilo K.4 - Supporto amministrativo alle direzioni centrali – cat. B3 - Area amministrativa;
- RAVVISATA** l'esigenza di una parziale rettifica del deliberato in ordine ai valori relativi al N. di unità da assumere ed ai P.O. necessari, di cui alla tabella *ivi* riportata,

DELIBERA

- a parziale rettifica della propria delibera del 26 maggio 2022, di approvare l'attuazione del piano dei fabbisogni 2022-2024, con scorrimenti di graduatoria relativi alle procedure concorsuali riconducibili al profilo K.4 - Supporto amministrativo alle direzioni centrali – cat. B3 - Area amministrativa, come di seguito riportato:

Cod. Prof.	Descrizione profilo	Cat.	Area	Bando	N. di unità da assumere per scorrimento di graduatoria	Punti organico necessari
K.4	Supporto amministrativo alle direzioni centrali	B3	Area amministrativa	DDG 269/20 – addetto Ufficio Posta	4 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	0,8 (per gli scorrimenti di graduatoria)
				DDG 270/20 – addetto Ufficio Protocollo	21 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	4,2 (per gli scorrimenti di graduatoria)
				DDG 272/20 - Servizio ausiliario del Rettorato	1 (oltre n. 1 unità messa a concorso)	0,2 (per gli scorrimenti di graduatoria)

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEVALIDAZIONE, DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, DELLA RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE INTEGRATA DI ATENEO, ANNO 2021: ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITÀ ACCESSORIE LEGATE ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE 2021

Il Rettore, invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria, a propria firma, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“Validazione, da parte del Nucleo di Valutazione, della Relazione Annuale sulla Performance Integrata di Ateneo, anno 2021: adempimenti relativi alla liquidazione delle indennità accessorie legate alla valutazione della performance individuale 2021

Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 22.06.2022, ha validato la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo 2021 ai sensi dell'art. 14, co. 3 lett. c, del D.lgs. 150/2009. Tale adempimento conclude il ciclo di gestione della performance 2021. I punti salienti sono stati i seguenti:

- il presente Consesso ha deliberato di approvare la Relazione annuale sulla Performance integrata di Ateneo nella seduta del 26.05.2022;
- il documento Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo che rendiconta i risultati relativi all'annualità 2021 è stato sottoposto, quindi, alla validazione del Nucleo di Valutazione prevista ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del D.lgs. 150/2009;
- il Nucleo di Valutazione ha, quindi, validato la Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo anno 2021 nella seduta del 22.06.2022. Il documento di validazione è allegato al presente verbale (**Allegato n. 1**);
- è attualmente in corso la valutazione del Dirigente di Vertice per cui si attende la proposta da parte del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del D. Lgs. n. 150/2009).

Come noto la validazione della Relazione sulla Performance da parte del NDV costituisce condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III dello stesso decreto. Ciò posto, si ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, anno 2021, stabilisce 4 livelli di premialità a cui sono associate le seguenti percentuali di retribuzione di risultato:

Livello di premialità	Punteggio associato	% di retribuzione di risultato
I – Prestazione Eccellente	Da 90,01 a 100/100	100%

II – Prestazione Distinta	Da 80,01 a 90/100	90%
III- Prestazione Adeguata	Da 60,01 a 80/100	70%
IV – Prestazione Inadeguata	Da 0 a 60/100	-

Inoltre, si fa presente che nella Relazione è descritto il processo di valutazione individuale del personale.

Si propone, quindi, di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a liquidare, tenuto conto dei risultati delle valutazioni individuali per l'anno 2021:

- le indennità accessorie collegate al risultato per le categorie B, C, D per l'anno 2021 nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo per l'anno 2021, come da CCI stipulato in data 24.05.2021;
- la retribuzione di risultato per la categoria EP;

la retribuzione di risultato per il personale dirigente nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo "Proroga, con modifiche, dell'efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 24.05.2019- per il periodo 01.01.2021-31.12.2021 in materia di 'criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa. anno 2019" stipulato in data 06.10.2021."

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 14, comma 4 lett c) ed e);

VISTO il *Sistema di Misurazione e Valutazione della performance*, anno 2021, approvato da questo Consesso nella riunione del 29.01.2021 e adottato con D.R. n. 243 del 29.01.2021;

- VISTA la propria delibera del 26.05.2022, di approvazione della Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo;
- VISTO il documento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui alla riunione del 22.06.2022, di validazione della *Relazione sulla Performance 2021* (Allegato n. 1 alla relazione istruttoria);
- VISTO il Contratto Collettivo Integrativo di "*Destinazione delle voci di spesa a carattere indennitario relative al trattamento economico accessorio, fondo ex art. 87 del CCNL*", stipulato in data 24.05.2021, per l'anno 2021;
- VISTO il Contratto Collettivo Integrativo "*Proroga, con modifiche, dell'efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 24.05.2019- per il periodo 01.01.2021-31.12.2021 in materia di 'criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa. anno 2019'*", stipulato in data 06.10.2021;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- CONSIDERATO che è attualmente in corso la valutazione del Dirigente di Vertice, per la quale si attende la proposta da parte del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 150/2009,

DELIBERA

- di prendere atto della validazione della *Relazione annuale sulla Performance Integrata di Ateneo* per l'anno 2021 da parte del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a liquidare, tenuto conto dei risultati delle valutazioni individuali, per l'anno 2021:
 - le indennità accessorie collegate al risultato per le categorie B, C, D per l'anno 2021 nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo per l'anno 2021, come da CCI stipulato in data 24.05.2021;

- la retribuzione di risultato per la categoria EP;
- la retribuzione di risultato per il personale dirigente nelle percentuali previste dal contratto collettivo integrativo *“Proroga, con modifiche, dell’efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 24.05.2019- per il periodo 01.01.2021-31.12.2021 in materia di ‘criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali; retribuzione di risultato; incarichi aggiuntivi; criteri generali per il servizio sostitutivo di mensa. anno 2019’* stipulato in data 06.10.2021;
- di rinviare il pagamento della retribuzione di risultato del Dirigente di Vertice alla conclusione della valutazione individuale, tenuto conto delle disposizioni di cui all’art. 14, comma 4, lett. e) del D. Lgs. n. 150/2009.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RICHIESTA CONTRIBUTO ACCADEMIA PUGLIESE DELLE SCIENZE:
DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore riferisce che è pervenuta, per le vie brevi, una richiesta di contributo da parte del Presidente dell’Accademia Pugliese delle Scienze, Prof. Eugenio Scandale, per il sostegno al programma delle attività istituzionali dell’Associazione.

Il Rettore precisa che tale esigenza, come confermato dal Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, è stata prevista nel bilancio di previsione 2022 attraverso l’appostazione nel budget economico di apposito stanziamento di 20.000 euro sull’articolo 102190102. Analogo stanziamento è stato appostato anche per gli esercizi 2023 e 2024.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

RICHIAMATO	il <i>Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità</i> ;
VISTO	il Bilancio di previsione dell’esercizio 2022 e il bilancio di previsione triennale 2022-2024;
VISTA	la richiesta di contributo avanzata dal Presidente <i>dell’Accademia Pugliese delle Scienze</i> , prof. Eugenio Scandale, per il sostegno al programma delle attività istituzionali dell’Associazione;
CONSIDERATA	la valenza delle iniziative culturali, <i>ivi</i> previste e le ricadute positive sulle attività istituzionali dell’Ateneo;
VISTA	la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale;
DATO ATTO	che la spesa trova copertura in apposito stanziamento autorizzato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2022,

DELIBERA

- di concedere il contributo finanziario, pari ad Euro 20.000,00 *all'Accademia Pugliese delle Scienze*, per l'anno 2022 e per il prossimo triennio, nei limiti degli stanziamenti di bilancio già appostati, sino a nuova determinazione da parte di questo Consesso;
- che la relativa spesa, pari ad **euro 20.000,00**, gravi sull'articolo 102190102, sub acc. n. 12004 – Anno 2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE:
ADEMPIMENTI**

- N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA - ART. 18, COMMA 1 LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI “RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA”
- N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI I FASCIA – ART. 18, COMMA 4 LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO

Alle ore 11,15, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Direttore Generale. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando le delibere:

- del Senato Accademico del 14.07.2021 e la propria delibera del 15.07.2021, di assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate (LELIA) di n. 1 posto di professore di I fascia, da bandire con procedura ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo. Al contempo, Egli ricorda che, con D.R. n. 3173 del 30.09.2021, è stato costituito, a far data dal 01.10.2021, il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti LELIA e di Studi Umanistici (DISUM), che, per l'effetto, si sono disattivati;
- del Senato Accademico del 10.05.2022 e la propria delibera del 11.05.2022, di assegnazione al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di n. 1 posto di professore di I fascia, da bandire con procedura ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione.

Egli informa, quindi, che, in ossequio alle succitate delibere degli Organi di Governo, sono pervenute:

- con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 127368 del 24.05.2022, la delibera del Consiglio del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”, assunta nella riunione del 18.05.2022, di istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/M1 – *Lingue, Letterature e Culture germaniche* ed il settore

scientifico-disciplinare L-LIN/13 – *Letteratura tedesca*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;

- con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 126586 del 23.05.2022, la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, assunta nella riunione del 18.05.2022, di istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 06/D6 – *Neurologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/26 – *Neurologia*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 28.06.2022 ha deliberato di proporre a questo Consesso la messa a concorso di:

- n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/M1 – *Lingue, Letterature e Culture germaniche* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 – *Letteratura tedesca*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica";
- n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 06/D6 – *Neurologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/26 – *Neurologia*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso,

ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 4;

VISTE

- la delibera del Senato Accademico del 14.07.2021 e la propria delibera del 15.07.2021, di assegnazione, tra gli altri, al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture comparate (LELIA) di n. 1 posto di professore di I fascia, da bandire con procedura ex art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo;
- la delibera del Senato Accademico del 10.05.2022 e la propria del 11.05.2022, di assegnazione al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di n. 1 posto di professore di I fascia, da bandire con procedura ex art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, in via di anticipazione sulla prossima distribuzione;

CONSIDERATO

che, con D.R. n. 3173 del 30.09.2021, è stato costituito, a far data dal 01.10.2021, il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", a seguito di richiesta di docenti afferenti ai Dipartimenti LELIA e di Studi Umanistici (DISUM), che, per l'effetto, si sono disattivati;

VISTE

- la delibera del Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica", resa nella riunione del 18.05.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 127368 del 24.05.2022 – di istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/M1 – *Lingue, Letterature e Culture germaniche* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 – *Letteratura tedesca*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, assunta nella riunione del 18.05.2022 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 126586 del 23.05.2022 -, di istituzione di n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore

concorsuale 06/D6 – *Neurologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/26 – *Neurologia*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 30.12.2010, n. 240*;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

la messa a concorso di:

- n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 10/M1 – *Lingue, Letterature e Culture germaniche* ed il settore scientifico-disciplinare L-LIN/13 – *Letteratura tedesca*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di “Ricerca e Innovazione umanistica”;
- n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 06/D6 – *Neurologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/26 – *Neurologia*, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **DOTT. FRANCESCO MARRONE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

D.R. n. 2107 del 01.06.2022 chiamata del dott. Francesco Marrone, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX, quale professore universitario di seconda fascia nel SSD M-FIL/06 – *Storia della filosofia*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con decorrenza dal 20.06.2022.

L'impegno di 0,20 P.O. per la suddetta chiamata graverà sui punti organico di Ateneo – anno 2021, è sul bilancio di Ateneo, per euro 27.969,29 SubAccantonamento n. 2022/11008 UPB "Amm.Centrale_Budget"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2107 del 01.06.2022, in ordine alla chiamata del dott. Francesco Marrone, nato a Faenza il 15.08.1976, quale professore universitario di seconda fascia nel SSD M-FIL/06 – *Storia della filosofia*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con decorrenza dal 20.06.2022.

L'impegno di 0,20 P.O. per la suddetta chiamata graverà sui punti organico di Ateneo – anno 2021.

La relativa spesa graverà come segue:

o per euro 27.969,29 SubAccantonamento n. 2022/11008 UPB
"Amm.Centrale_Budget"

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**– **PROF. RICCARDO FINOTELLO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti rammenta che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, seduta 10.05.2021, ha proposto la chiamata diretta del Prof. Riccardo FINOTELLO, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, quale professore universitario di II fascia (associato), nel settore scientifico disciplinare VET/08- Clinica medica veterinaria - Settore Concorsuale 07/H4.

Questo Consiglio, nella seduta del 01.07.2021, ha approvato, tra l’altro, la proposta della chiamata diretta del docente in epigrafe citato, *non condizionando, comunque, la chiamata de qua alla concessione del cofinanziamento ministeriale.*

Il MUR, con nota n. 16804 del 10.12.2021 (allegato n. 1), assunta al protocollo in data 10.12.2021 n. 166547, ha autorizzato la nomina del Prof. Riccardo Finotello quale professore associato, nel settore scientifico disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria - Settore Concorsuale 07/H4. Precisando che *il cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, a valere sul Fondo di finanziamento ordinario, rientrerà nell’ambito delle risorse appositamente destinate a tale scopo dal decreto ministeriale n. 1059 del 09 agosto 2021 e sarà subordinato alla verifica in ordine all’impegno, da parte di codesto Ateneo nel triennio 2018-2020, di almeno il 20% dei Punti Organico destinati all’assunzione di Professori riservato a soggetti esterni all’Ateneo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*

Al riguardo si precisa che, per il triennio 2018-2020, **questo Ateneo ha rispettato il vincolo del 20%**, avendo registrato una percentuale pari al 39,00%, come si evince dal *report* del PROPER (allegato n. 2)

Tale autorizzazione è stata trasmessa, con nota 170709 del 17.12.2021 (allegato 3), al Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Con nota prot. n. 1977 del 14/06/2022 - prot. Ateneo n. 150457 del 21.06.2022- (allegato n. 4), il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha trasmesso la delibera del Consiglio, seduta 10.06.2022, con la quale ha proposto che la presa di servizio del prof. Finotello **avvenga a partire dal 1° ottobre 2022**, considerate le esigenze didattiche dei corsi afferenti al Dipartimento.

Il Consiglio del citato Dipartimento, sempre nella seduta dell’10.06.2022, tenuto conto dell’anzianità di servizio e della valutazione di merito, come previsto dall’art. 5 del D.M. n. 1059/2021, ha inoltre proposto di inquadrare il docente *de quo* nella classe 1 stipendiale di professore di II fascia (allegato n. 5).

Più in particolare, la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di II fascia a tempo pieno nella classe 1 stipendiale ammonta a euro 56.273,38 (comprensivo di tredicesima mensilità), al lordo delle ritenute di legge.””

Il Rettore, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla relazione istruttoria, in ordine all'impegno di 0,70 punto organico (P.O.), con l'imputazione di 0,35 (P.O.) a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e di 0,35 P.O. già accantonati e imputati, come da delibera di questo Consesso del 01.07.2021, nonché la nota *e-mail* del 29.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola (rateo 2022), dopo aver informato circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata *de qua, decorra* dal 01.10.2022, come da proposta del consiglio di Dipartimento di Medicina e Veterinaria, formulata nella riunione del 10.06.2022, "*considerate le esigenze didattiche dei corsi afferenti al Dipartimento*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*" e s.m.i., in particolare l'art. 1, comma 9;

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 442, recante "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020*", in particolare l'art.

- 5, che disciplina gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005;
- CONSIDERATO in particolare che, nell'ambito del provvedimento di riparto del FFO, il Ministero prevede, per le chiamate dirette, un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, relativa alla riunione del 10.05.2021, in ordine alla proposta di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, a favore del prof. Riccardo Finotello, con la qualifica di professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 07/H4 – *Clinica medica e farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive riunioni del 29.06.2021 e del 01.07.2021, volte ad avanzare al MUR, tramite procedura PROPER, la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero, con posizione accademica equipollente da almeno un triennio - a favore del prof. Riccardo Finotello, con qualifica di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 07/H4 - *Clinica medica e farmacologia veterinaria* ed il settore scientifico disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria*, richiedendo al MUR il cofinanziamento per detta chiamata, pur non condizionandola alla concessione dello stesso;
- VISTA la nota prot. n. 16804 del 10.12.2021, assunta al protocollo generale n. 166547 in data 10.12.2021, con la quale il MUR ha autorizzato la chiamata del Prof. Riccardo FINOTELLO, quale prof. associato, nel settore scientifico disciplinare VET/08 - *Clinica medica veterinaria* - Settore Concorsuale 07/H4, precisando che il

- cofinanziamento della predetta chiamata da parte dello stesso Ministero, a valere sul Fondo di finanziamento ordinario, rientrerà nell'ambito delle risorse appositamente destinate a tale scopo dal decreto ministeriale n. 1059 del 09 agosto 2021 e sarà subordinato alla verifica in ordine all'impegno, da parte di questo Ateneo nel triennio 2018-2020, di almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- CONSIDERATO quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti;
- TENUTO CONTO che, per il triennio 2018/2020, questo Ateneo ha rispettato il succitato vincolo del 20%, avendo registrato una percentuale pari al 39%, come da report del PROPER, allegato alla relazione istruttoria;
- TENUTO CONTO altresì che, nell'ambito della programmazione del personale docente, l'assunzione di che trattasi, comporterà l'impegno di 0,70 punto organico (P.O.), con l'imputazione di 0,35 (P.O.) a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e di 0,35 P.O. già accantonati e imputati, come da delibera di questo Consesso del 01.07.2021;
- CONSIDERATO che, il Consiglio del citato Dipartimento, nella seduta dell'10.06.2022, tenuto conto dell'anzianità di servizio e della valutazione di merito, come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 1059/2021, ha proposto di inquadrare il docente *de quo* nella classe 1 stipendiale di professore di II fascia e che la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di II fascia a tempo pieno nella classe 1 stipendiale ammonta a euro 56.273,38 (comprensivo di tredicesima mensilità), al lordo delle ritenute di legge;
- VISTA la nota *e-mail* del 29.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola (rateo 2022);

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022;

CONDIVISTA la proposta del Dipartimento di Medicina veterinaria, formulata nella succitata riunione del 10.06.2022, in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua*, dal 01.10.2022 “*considerate le esigenze didattiche dei corsi afferenti al Dipartimento*”,

DELIBERA

- di approvare la nomina per chiamata diretta, ai sensi dell’art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Prof. Riccardo FINOTELLO, quale professore universitario di II fascia, nel settore scientifico disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria - Settore Concorsuale 07/H4, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- che il prof. Riccardo Finotello sia inquadrato in qualità di professore universitario di seconda fascia nella classe 1, relativamente al regime di impegno per il quale lo stesso docente opererà al momento dell’assunzione;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.10.2022;
- di prendere atto che, nell’ambito della programmazione del personale docente, l’assunzione di che trattasi, comporterà l’impegno di 0,70 punto organico (P.O.), con l’imputazione di 0,35 (P.O.) a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e di 0,35 P.O. già accantonati e imputati, come da delibera di questo Consesso del 01.07.2021;
- che la relativa spesa (rateo 2022) graverà come segue:
 - per €14.068,37 sull’art. n. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*FFO_Docenti_Ricercatori*” – subaccantonamento n. 2022/11120.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente – U.O. ricercatori:

““L’ufficio riferisce che con i DD.RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Puntii Organico garantita dal DM 856 del 16/11/2020 per il reclutamento di ricercatori di tipo B. Con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata.

L’importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 % del trattamento economico iniziale (art. 1 -comma 1– D.M. n. 856/2020) spettante al ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno ai sensi dell’art. 24 – comma 8 – della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari ad € 43.612,86 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari ad € 16.863,72 per un importo complessivo pari ad € 60.476,58. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 181.429,74;

Infine, si ricorda che il D.M. 374 del 16/04/2021 ha fissato al 31/10/2022 il termine ultimo per la presa di servizio dei ricercatori a tempo determinato di tipo B) a valere sui P.O. del D.M. n. 83/2020 e del D.M. 856/2020.””

Egli, nel richiamare quanto riportato nella proposta di delibera di cui alla medesima relazione istruttoria, in ordine all’impegno dei punti organico (P.O.) per le suddette chiamate, che graverà sul contingente di P.O. del DM 856/2020 (*cd secondo piano straordinario RTDB*), come riportato nella tabella allegata alla relazione istruttoria, che costituisce l’allegato n 3 al presente verbale, invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D.M. n. 856 del 16/11/2020 - *Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*;
- RICHIAMATO lo *Statuto di Ateneo*;
- RICHIAMATO il D.R. n. 506 del 18.02.2020 relativo al *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240*;
- RICHIAMATO il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente – U.O. ricercatori;
- VISTA la tabella allegata alla relazione istruttoria relativa alle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi del succitato D.M. n. 856/2020 (*c.d. secondo piano straordinario RTDB*);
- CONSIDERATO che la totale copertura dei P.O. è garantita dal D.M. n. 856 del 16/11/2020 - per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

ACCERTATA la copertura finanziaria dei costi per le chiamate in parola, sugli articoli di bilancio come da tabella allegata alla relazione istruttoria ed attestazione del Direttore responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, *ivi* riportata in calce, per la quale: *“[...] i costi in oggetto, in base al principio della competenza economica, graveranno sull’esercizio 2022 e seguenti, per cui le relative somme sono stanziare nel bilancio di previsione 2022 e triennale 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2021,*

DELIBERA

1. di approvare la chiamata e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 -comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, presso i Dipartimenti indicati e riportati nella tabella di cui in premessa (allegato n 3 al presente verbale);
2. che l’impegno dei punti organico (P.O.) per le suddette chiamate graverà sul contingente di P.O. del DM 856/2020 (*cd secondo piano straordinario RTDB*) come riportato nella predetta tabella;
3. che la copertura finanziaria gravi sugli articoli di bilancio, a fianco di ciascun nominativo indicato, come da attestazione della Direzione Amministrazione e Finanza, riportata nella succitata tabella.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 7) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DIREZIONE RISORSE UMANE

ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RTDB (SCADENZA CONTRATTI 2022) (P. 7

A)

ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RTDB (SCADENZA CONTRATTI 2023) (P. 7

B)

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RTDB (SCADENZA CONTRATTI 2022)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e).”.

L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “. Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.**

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell’anno 2022, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l’avvio della

procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nonché la proposta di composizione della Commissione che dovrà occuparsi di tale procedura.

Nella tabella allegata (**allegato 2**) si riportano i ricercatori di tipo B di questo Ateneo per i quali i Dipartimenti hanno deliberato l'avvio della suddetta procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia.

Pertanto, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati.*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b), nel ruolo di professore associato, questo Consiglio, nella seduta del 15.12.2021, ha deliberato, *"di autorizzare l'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDb) "".*

La tabella riepilogativa dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell'anno 2022, che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia, costituisce l'allegato n.4a al presente verbale.

Il Rettore quindi, nel richiamare il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed, in particolare, l'articolo 24, comma 5;
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto *“Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010”*;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 8;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 14.12.2021 e la propria delibera del 15.12.2021, in ordine all'impegno, *“a valere sui P.O. 2021, di n. 7,2 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 36 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2022 (0,20 P.O. per n. 36 RTDB)”*;
- VISTA la tabella riepilogativa dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell'anno 2022, che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia;
- VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori, anche in ordine all'imputazione di 1,8 punti organico per le chiamate dei ricercatori *de quibus, sul contingente di 7,2 P.O. già accantonato per il 2021, giusta propria delibera del 15.12.2021*;
- ACQUISITO il parere del Senato accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

- l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato nei confronti dei ricercatori di tipo b), che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, secondo la tabella allegata con il n 4a al presente verbale;
- che i 1,8 punti organico da imputarsi per le chiamate di professore associato dei suddetti ricercatori di tipo B, gravino sul contingente di 7,2 P.O., già accantonato sui punti organico 2021, giusta propria delibera del 15.12.2021.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURE PER L'EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DI RTDB (SCADENZA CONTRATTI 2023)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell' ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera e)....”*.

L'art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, “.* *Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

3 *La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.*

4 *Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Al riguardo si comunica che nell'anno 2023 è prevista la scadenza del contratto per n. 28 ricercatori di tipo B come riportato nella tabella allegata (allegato 2).

Si segnala, inoltre, che per l'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso dell'anno 2023, è necessario impegnare 5,4

Punti Organico (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno - Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Foggia, per l'attivazione di posti di professori e ricercatori scuole di specializzazione area medica, sottoscritta in data 06/02/2019 - con relativa copertura finanziaria di 15 anni, ai sensi dell'art. 5, co. 5 del Dlgs. n. 49/2012.

Fermo restando che i punti organico necessari per l'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia degli aventi titolo verranno effettivamente imputati, in caso di esito positivo della valutazione, a far data dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto di ricercatore di tipo B, si ritiene opportuno impegnare (rendere indisponibili) fin d'ora tutti i punti organico necessari per l'eventuale chiamata nel ruolo facendoli gravare sui P.O. anno 2021 (D.M. n.1096 del 24.09.2021).”

La tabella riepilogativa dei ricercatori di tipo b), con scadenza del contratto nell'anno 2023, che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo di professore associato, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 4b della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia, costituisce l'allegato n.4b al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle universita', di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualita' e l'efficienza del sistema universitario*” ed in particolare, l'articolo 24, comma 5;

VISTO il Dlgs n. 49/2012 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di*

- reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5. (12G0071)" ed in particolare l'art. 5 co. 5;*
- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";
- VISTO il D.M. n. 1096 del 24.09.2021 "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021*";
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare l'art. 8;
- VISTA la tabella riepilogativa di n. 28 ricercatori di tipo b), per i quali è prevista la scadenza del contratto nell'anno 2023;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
- CONSIDERATO che per l'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore di II fascia nel corso dell'anno 2023, è necessario impegnare n. 5,4 Punti Organico (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno - Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Foggia, per l'attivazione di posti di professori e ricercatori scuole di specializzazione area medica, sottoscritta in data 06/02/2019 - con relativa copertura finanziaria di 15 anni, ai sensi dell'art. 5, co. 5 del Dlgs. n. 49/2012);
- FERMO RESTANDO che i punti organico necessari per l'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia degli aventi titolo, verranno effettivamente imputati, in caso di esito positivo della valutazione, a far data dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto di ricercatore di tipo B;
- CONDIVISA l'opportunità di impegnare, fin d'ora, tutti i punti organico necessari per l'eventuale chiamata dei ricercatori *de quibus* nel ruolo di

professore associato, facendoli gravare sui P.O. anno 2021 (D.M. n.1096 del 24.09.2021);

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

- di autorizzare l'impegno n. 5,4 P.O. a valere sui punti organico anno 2021 (D.M. n. 1096 del 24.09.2021), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno, come specificato in premessa).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO,
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– **DOTT.SSA CASALINO GABRIELLA - S.S.D INF/01**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ricorda che:

con D.R. n. 2193 del 02/05/2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare INF/01, con copertura finanziaria assicurata DAI FONDI RESI DISPONIBILI DAL Progetto PON AIM 1852414 – attività 2 – linea 1 – CUP H 95G18000130006 ATT2;

con D.R. n. 436 del 22/07/2019, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa CASALINO Gabriella, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 29/07/2019 al **28/07/2022**;

con D.M. n. 1062 del 10/08/2021 e relativo disciplinare di attuazione, questo Ateneo è risultato destinatario di un contributo finanziario, a titolo di cofinanziamento, per l'attivazione di contratti di ricercatore di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010.

Con successiva nota ministeriale prot. 12025 dell'8 settembre 2021 “Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021” è stato comunicato che “A discrezione dell'Ateneo, i bandi per la selezione dei ricercatori possono essere pubblicati anche in forma di provvedimenti ricognitivi, adottati a seguito del DM su graduatorie ancora aperte al momento della sua emanazione e/o **per destinare le risorse alla proroga di contratti di RTD-A in scadenza**. In ogni caso, il contratto di ricerca deve essere coerente con le tematiche del DM (green e innovazione) e la selezione deve essere operata in base ai criteri di cui all'art. 3, comma 5, con provvedimento ad hoc.

A tale riguardo, il Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta del 06/10/2021, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di n. 4 RTD A, tra cui quello della dott.ssa CASALINO Gabriella.

Con Decreto Rettorale n. 3725 del 05.11.2021 di “Ricognizione finalizzata alla proroga” sono state approvate le proposte, di proroghe di contratti di RTD A, avanzate dai Dipartimenti tra cui quelle del Dipartimento di Informatica.

Per quanto sopra, il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa CASALINO Gabriella, con quanto stabilito nel contratto.

Con DR n. 1131 del 29.03.2022 è stata nominata la commissione per la valutazione della dott.ssa CASALINO Gabriella.

Detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 13/04/2022, esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 2031 del 27/05/2022 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione.

L'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A è stato quantificato in € 116.399,72, tenuto conto del costo standard previsto dal D.M. n. 1062/2021 fino al 31.12.2023. Infatti, l'importo sarà imputato per € 87.001,38 sui fondi D.M. n. 1062/2021 (PON R&I 2014-2020) relativamente al periodo dal 29.07.2022 al 31.12.2023 e sul finanziamento di cui al D.M. n. 737/2021 per € 29.398,34 relativamente al periodo dal 01.01.2024 al 28.07.2024. Si evidenzia, in ultimo, che l'importo da inserire nel contratto di proroga di RTDA, del dott.ssa CASALINO Gabriella, resta invece pari ad € 100.794,3 (50.397,15 x 2).”

Il Rettore, nell'informare circa la nota *e-mail*, in data 28.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio (rateo 2022), relativamente alla proroga *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - *Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*” e relativi allegati, nonché il Decreto Direttoriale di attuazione;

VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e*

- sui temi dell'innovazione*, i relativi allegati ed il Disciplinare di attuazione;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ed in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica, adottata nella seduta del 06.10.2021, relativa alla richiesta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di n. 4 RTD A, tra cui quello della dott.ssa CASALINO Gabriella;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive sedute del 12.10.2021, relative alla proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. a della legge n. 240/2010 (cd RTD A) a valere sui fondi del succitato DM 1062/2021;
- VISTO il D.R. 05.11.2021 n. 3725 di "*Ricognizione finalizzata alla proroga*", con cui sono state approvate le proposte, di proroghe di contratti di RTD A, avanzate dai Dipartimenti tra cui quelle del Dipartimento di Informatica;
- VISTO il D.R. 29.03.2022 n. 1131, relativo alla nomina della commissione per la valutazione della dott.ssa CASALINO Gabriella;
- VISTO il D.R. 27.05.2022 n. 2031, di approvazione atti della Commissione istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa CASALINO Gabriella;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 28.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio (rateo 2022), relativamente alla proroga *de qua*,
- DELIBERA
- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato (dal 29/07/2022 al 28/07/2024), con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a

- tempo determinato, stipulato con la dott.ssa CASALINO Gabriella, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Informatica;
- la relativa spesa, per un importo complessivo pari ad € 116.399,72, graverà per € 87.001,38 sui fondi del D.M. n. 1062/2021 (PON R&I 2014-2020), per il periodo 29.07.2022 - 31.12.2023 e per € 29.398,34 sul finanziamento di cui al D.M. n. 737/2021 relativamente al periodo 01.01.2024 - 28.07.2024, fermo restando che l'importo da inserire nel contratto di proroga di RTDA, della dott.ssa CASALINO Gabriella, resta invece pari ad € 100.794,3 (50.397,15 x 2);
 - la spesa relativa al rateo 2022, a valere sui fondi ministeriali del DM 1062/2021, graverà come di seguito indicato:
 - o Articolo 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*"
Accantonamento di spesa n. 2022/9871 di euro 15.345,26
 - o Articolo 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*"
Accantonamento n. 2022/9874 di euro 4.629,16
 - o Articolo 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*"
Accantonamento n. 2022/9873 di euro 1.304,35.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO,
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT. DE LEO VINCENZO – S.S.D. CHIM/02

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ricorda che:

con D.R. n. 195 del 22/01/2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/02, con copertura finanziaria assicurata dai fondi resi disponibili dal progetto di ricerca - MOSAICOS – MOSAici Interattivi eCO-sostenibili - cod. HOQ3PM3 e dal progetto di ricerca “Energia - codice identificativo ARS01_00637 - Energie per l'Ambiente TARANTO;

con D.R. n. 2714 del 10/06/2019, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. DE LEO Vincenzo, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 18/07/2019 al **17/07/2022**;

con D.M. n. 1062 del 10/08/2021 e relativo disciplinare di attuazione, questo Ateneo è risultato destinatario di un contributo finanziario, a titolo di cofinanziamento, per l'attivazione di contratti di ricercatore di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010.

Con successiva nota ministeriale prot. 12025 dell'8 settembre 2021 “Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021” è stato comunicato che “A discrezione dell'Ateneo, i bandi per la selezione dei ricercatori possono essere pubblicati anche in forma di provvedimenti ricognitivi, adottati a seguito del DM su graduatorie ancora aperte al momento della sua emanazione e/o **per destinare le risorse alla proroga di contratti di RTD-A in scadenza**. In ogni caso, il contratto di ricerca deve essere coerente con le tematiche del DM (green e innovazione) e la selezione deve essere operata in base ai criteri di cui all'art. 3, comma 5, con provvedimento ad hoc.

A tale riguardo, il Consiglio del Dipartimento di Chimica, nella seduta del 07/10/2021, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di n. 1 RTD A, e precisamente quello del dott. DE LEO Vincenzo.

Con Decreto Rettorale n. 3725 del 05.11.2021 di “Ricognizione finalizzata alla proroga” sono state approvate le proposte, di proroghe di contratti di RTD A, avanzate dai Dipartimenti tra cui quella del Dipartimento di Chimica.

Per quanto sopra, il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. DE LEO Vincenzo, con quanto stabilito nel contratto.

Con DR n. 1444 del 20.04.2022 è stata nominata la commissione per la valutazione del dott. DE LEO Vincenzo.

Detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 25/05/2022, esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 2081 del 31/05/2022 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione.

L'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A è stato quantificato in € 116.080,57, tenuto conto del costo standard previsto dal D.M. n. 1062/2021 fino al 31.12.2023. Infatti, l'importo sarà imputato per € 88.782,11 sui fondi D.M. n. 1062/2021 (PON R&I 2014-2020) relativamente al periodo dal 18.07.2022 al 31.12.2023 e sul finanziamento di cui al D.M. n. 737/2021 per € 27.298,46 relativamente al periodo dal 01.01.2024 al 17.07.2024. Si evidenzia, in ultimo, che l'importo da inserire nel contratto di proroga di RTDA, del dott. DE LEO Vincenzo, resta invece pari ad € 100.794,3 (50.397,15 x 2).”

Il Rettore, nell'informare circa la nota *e-mail*, pervenuta in data 28.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio (rateo 2022), relativamente alla proroga *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - *Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*” e relativi allegati, nonché il Decreto Direttoriale di attuazione;

VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e*

- sui temi dell'innovazione*, i relativi allegati ed il Disciplinare di attuazione;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ed in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, adottata nella seduta del 07.10.2021, relativa alla richiesta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di n. 1 RTD A;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive sedute in data 12.10.2021, relative alla proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. a della legge n. 240/2010 (cd RTD A) a valere sui fondi del DM 1062/2021;
- VISTO il D.R. 05.11.2021 n. 3725 di "Ricognizione finalizzata alla proroga", con cui sono state approvate le proposte di proroghe di contratti di RTD A, avanzate dai Dipartimenti tra cui quella del Dipartimento di Chimica;
- VISTO il D.R. 20.04.2022 n. 1444, relativo alla nomina della commissione per la valutazione;
- VISTO il D.R. 31.05.2022 n. 2081, di approvazione atti della stessa, istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. DE LEO Vincenzo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 28.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio (rateo 2022), relativamente alla proroga *de qua*;

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato (dal 18/07/2022 al 17/07/2024), con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a

- tempo determinato, stipulato con il dott. DE LEO Vincenzo, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Chimica;
- la relativa spesa, per un importo complessivo di € 116.080,57, graverà per € € 88.782,11 sui fondi D.M. n. 1062/2021 (PON R&I 2014-2020), per il periodo 18.07.2022 - 31.12.2023 e per l'importo di € 27.298,46 sul finanziamento di cui al D.M. n. 737/2021, relativamente al periodo - 01.01.2024 - 17.07.2024, fermo restando che l'importo da inserire nel contratto di proroga di RTDA, del dott. DE LEO Vincenzo, resta invece pari ad € 100.794,3 (50.397,15 x 2);
 - la spesa relativa al rateo 2022, a valere sui fondi ministeriali DM 1062/2021, graverà come di seguito indicato:
 - o Articolo 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*"
Accantonamento n. 2022/9875 di euro 16.455,74;
 - o Articolo 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*"
Accantonamento n. 2022/9877 di euro 4.964.17;
 - o Articolo 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*"
Accantonamento n. 2022/9876 di euro 1.398,74.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO,
DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

– DOTT.SSA FALINI ANTONELLA – S.S.D. MAT/08

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ricorda che:

con D.R. n. 2192 del 02/05/2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MAT/08, con copertura finanziaria assicurata dai fondi resi disponibili dal Progetto PON AIM1852414 - attività 1 - linea 2.1 - CUP H95G18000120006 ATT1;

con D.R. n. 274 del 15/07/2019, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa FALINI Antonella, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 01/08/2019 al **31/07/2022**;

con D.M. n. 1062 del 10/08/2021 e relativo disciplinare di attuazione, questo Ateneo è risultato destinatario di un contributo finanziario, a titolo di cofinanziamento, per l'attivazione di contratti di ricercatore di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010.

Con successiva nota ministeriale prot. 12025 dell'8 settembre 2021 "Indicazioni in merito ai Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021" è stato comunicato che "A discrezione dell'Ateneo, i bandi per la selezione dei ricercatori possono essere pubblicati anche in forma di provvedimenti ricognitivi, adottati a seguito del DM su graduatorie ancora aperte al momento della sua emanazione e/o **per destinare le risorse alla proroga di contratti di RTD-A in scadenza**. In ogni caso, il contratto di ricerca deve essere coerente con le tematiche del DM (green e innovazione) e la selezione deve essere operata in base ai criteri di cui all'art. 3, comma 5, con provvedimento ad hoc.

A tale riguardo, il Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta del 06/10/2021, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di n. 4 RTD A, tra cui quello della dott.ssa FALINI Antonella.

Con Decreto Rettorale n. 3725 del 05.11.2021 di "Ricognizione finalizzata alla proroga" sono state approvate le proposte, di proroghe di contratti di RTD A, avanzate dai Dipartimenti tra cui quelle del Dipartimento di Informatica.

Per quanto sopra, il succitato Consiglio di Dipartimento ha altresì proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa FALINI Antonella, con quanto stabilito nel contratto.

Con DR n. 2030 del 27.05.2022 è stata nominata la commissione per la valutazione della dott.ssa FALINI Antonella.

Detta Commissione ha concluso i propri lavori in data 06/06/2022, esprimendosi favorevolmente e, con D.R. n. 2269 del 17/06/2022 sono stati approvati gli atti della stessa Commissione.

L'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A è stato quantificato in € 115.890,94, tenuto conto del costo standard previsto dal D.M. n. 1062/2021 fino al 31.12.2023. Infatti, l'importo sarà imputato per € 86.492,60 sui fondi D.M. n. 1062/2021 (PON R&I 2014-2020) relativamente al periodo dal 01.08.2022 al 31.12.2023 e sul finanziamento di cui al D.M. n. 737/2021 per € 29.398,34 relativamente al periodo dal 01.01.2024 al 31.07.2024. Si evidenzia, in ultimo, che l'importo da inserire nel contratto di proroga di RTDA, della dott.ssa FALINI Antonella, resta invece pari ad € 100.794,3 (50.397,15 x 2).”

Il Rettore, nell'informare circa la nota *e-mail*, pervenuta in data 28.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio (rateo 2022), relativamente alla proroga *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed in particolare, l'art. 24, comma 3, lett. a);

VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - *Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*” e relativi allegati, nonché il Decreto Direttoriale di attuazione;

VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062 - *Dal PON Ricerca e Innovazione 14-20 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e*

- sui temi dell'innovazione*, i relativi allegati ed il Disciplinare di attuazione;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato* ed in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. a);
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica, adottata nella seduta del 06.10.2021, relativa alla richiesta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di n. 4 RTD A, tra cui quello della dott.ssa FALINI Antonella;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive sedute in data 12.10.2021, relative alla proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. a della legge n. 240/2010 (cd RTD A) a valere sui fondi del DM 1062/2021;
- VISTO il D.R. 05.11.2021 n. 3725 di "Ricognizione finalizzata alla proroga", con cui sono state approvate le proposte, di proroghe di contratti di RTD A, avanzate dai Dipartimenti tra cui quelle del Dipartimento di Informatica;
- VISTO il D.R. 27.05.2022 n. 2030, relativo alla nomina della commissione per la valutazione e, il D.R. 17.06.2022 n. 2269 di approvazione atti della stessa, istituita per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa FALINI Antonella;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
- VISTA la nota *e-mail*, in data 28.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine agli stanziamenti iscritti in bilancio (rateo 2022), relativamente alla proroga *de qua*,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato (dal 01/08/2022 al 31/07/2024), con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a

- tempo determinato, stipulato con la dott.ssa FALINI Antonella, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Informatica;
- la relativa spesa, per un importo complessivo pari ad € 115.890,94, graverà per € 86.492,60 sui fondi del D.M. n. 1062/2021 (PON R&I 2014-2020), per il periodo 01.08.2022 - 31.12.2023 e per € 29.398,34 sul finanziamento di cui al D.M. n. 737/2021 relativamente al periodo 01.01.2024 - 31.07.2024, fermo restando che l'importo da inserire nel contratto di proroga di RTDA, della dott.ssa FALINI Antonella, resta invece pari ad € 100.794,3 (50.397,15 x 2);
 - la spesa relativa al rateo 2022, a valere sui fondi ministeriali DM 1062/2021, graverà come di seguito indicato:
 - Articolo 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*”
Accantonamento n. 2022/9878 di euro 15.143,35;
 - Articolo 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*”
Accantonamento n. 2022/9880 di euro 4.567,96;
 - Articolo 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*”
Accantonamento n. 2022/9879 di euro 1.287,18.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI**

- **PROF. BRUNORI PAOLO (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO) –**
PROF. COCO GIUSEPPE (UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori ed Assegnisti:

“L'ufficio riferisce che il prof. Paolo BRUNORI, professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 (Scienza delle Finanze) presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università e il prof. Giuseppe COCO, professore ordinario nel settore scientifico disciplinare SECS-P/01 (Economia politica) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università degli Studi di Firenze, rispettivamente con le istanze datate 22 marzo 2022 e 16 marzo 2022 - (allegato 1 e 2), hanno dichiarato la propria disponibilità al trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'impresa dell'Università degli Studi di Firenze, il secondo presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con D.R. n. 389 del 08.02.2021, hanno espresso parere favorevole:

il Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari - seduta del 06 aprile 2022 (allegato 3);

il Consiglio di Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università degli Studi di Firenze - seduta del 12 aprile 2022 (allegato 4);

il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo - seduta del 25 maggio 2022 (allegato 5);

L'art.1 del predetto *“Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale” (D.R. n. 389/2021)* stabilisce che *“I trasferimenti (...) possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.”*

Si rileva che l'inquadramento economico dei docenti interessati è il seguente:

Prof. BRUNORI Paolo - professore universitario di seconda fascia - classe 0 - Legge 240/2010 - tempo definito - corrispondente a complessivi € 33.498,69 (stipendio + I.I.S. - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi;

Prof. COCO Giuseppe – professore ordinario - classe 3 - D.P.R. n. 232/11- tempo pieno - corrispondente a complessivi € 78.021,11 a.l. (stipendio + I.I.S. + assegno aggiuntivo - 12 mensilità) al netto degli oneri riflessi.

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede all'art. 4, comma 4, che *“il trasferimento tramite scambio contestuale è disposto con provvedimento del Rettore e con effetto dal primo ottobre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio”*.

A tale riguardo, si comunica che con e-mail ricevuta in data 8 giugno 2022 l'Università degli Studi di Firenze - Unità di processo "Amministrazione del personale docente e ricercatore" - ha comunicato, in merito al suddetto scambio contestuale, quanto segue "[...] I professori Brunori e Coco hanno manifestato l'interesse e la disponibilità a far decorrere lo scambio dall'8 luglio [...].

Con nota n. 126735 del 14.06.2022, il Direttore del Dipartimento DISEI dell'Università di Firenze, prof.ssa Maria Elvira Mancino, ha comunicato che: "*facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 12 aprile u.s. (prot. 83919 del 13/04/2022) con la quale è stato approvato lo scambio contestuale tra il prof. Giuseppe Coco (in uscita) e il dott. Paolo Brunori (in entrata), acquisita la disponibilità di entrambi i docenti, nulla osta da parte del Dipartimento a far decorrere lo scambio dal giorno 08/07/2022.*"

Si evidenzia, inoltre, che ad oggi non sono ancora pervenute le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, relative allo scambio contestuale in argomento.

Il Rettore invita, pertanto, il Consiglio di Amministrazione a voler pronunciarsi in merito, ai sensi dell'art.4 – commi 1 e 2 del citato Regolamento in materia ed in particolare a quanto previsto al comma 2 del suddetto articolo: "*[...] per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, della sostenibilità finanziaria*".

In ultimo, si evidenzia che, lo scambio contestuale tra il prof. Paolo Brunori, professore Associato (in uscita) e il prof. Giuseppe Coco, professore ordinario (in entrata), comporterà per questa Università un impegno di punti organico di 0,30 P.O., pari al differenziale tra P.O. 1 riferiti al posto di professore ordinario che verrebbe assunto (prof. Coco) e P.O. 0,70 riferiti al posto di professore associato (prof. Brunori) che cesserebbe per trasferimento.""

Il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, che la mobilità interuniversitaria *de qua*, abbia decorrenza dal 08.07.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e*

- reclutamento, nonche' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed, in particolare l’art. 7, comma 3;*
- RICHIAMATO il *“Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale;*
- VISTE le istanze rispettivamente del 22.03.2022, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 78165, in data 23.03.2022 e del 16.03.2022, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 71156, in data 16.03.2022, con cui il prof. BRUNORI Paolo - professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - *Scienza delle Finanze* - presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università - ed il prof. COCO Giuseppe - professore ordinario nel settore scientifico disciplinare SECS-P/01 - *Economia Politica* - presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa (DISEI) dell’Università degli Studi di Firenze, hanno dichiarato la propria disponibilità al trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’impresa dell’Università degli Studi di Firenze ed il secondo presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Finanza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, assunta nella seduta del 06.04.2022;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze per l’Economia e l’Impresa (DISEI) dell’Università degli Studi di Firenze, assunta nella seduta del 12.04.2022;
- ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di questa Università, reso nella riunione de 25.05.2022;
- CONSIDERATO quanto comunicato dall’Università degli Studi di Firenze, in merito alla data di decorrenza dello scambio contestuale dei professori Brunori e Coco;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori,

Ricercatori ed Assegnisti, anche in ordine all'esigenza di all'acquisizione delle delibere favorevoli degli Organi di Governo dell'Università degli Studi di Firenze;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.06.2022;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della mobilità interuniversitaria *de qua*, dal 08.07.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza:

- di approvare la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7 - comma 3 - della Legge n. 240/2010, del prof. BRUNORI Paolo, professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 *Scienza delle Finanze*, presso il Dipartimento di Economia e Finanza di questa Università, verso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi di Firenze, mediante scambio contestuale con il prof. COCO Giuseppe, professore ordinario nel settore scientifico disciplinare SECS-P/01 *Economia Politica*, presso Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) dell'Università degli Studi di Firenze, verso il Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, subordinatamente all'acquisizione delle delibere favorevoli degli Organi di Governo dell'Università degli Studi di Firenze;
- che la mobilità interuniversitaria *de qua* abbia decorrenza dal 08.07.2022;
- ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge n. 240/2010, di impegnare, sui P.O. relativi all'anno 2021, 0,30 P.O., pari al differenziale tra P.O. 1 riferiti al posto di professore ordinario che viene assunto (prof. Coco) e P.O. 0,70 riferiti al posto di professore associato (prof. Brunori) che cesserebbe per trasferimento;
- ai fini distribuiti interni, che i predetti 0,30 P.O. gravino sul contingente di P.O. del Dipartimento di Economia e Finanza;
- la spesa per la retribuzione del prof. Giuseppe COCO graverà in parte sulla partita stipendiale del professore associato Paolo Brunori, risorse già stanziare nel bilancio unico di Ateneo e per il restante differenziale a valere sul pertenete articolo di bilancio del corrente esercizio finanziario, come segue:
 - art. n. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – accantonamento n. 2022/9925 di euro 22.684,60.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**– **PROF.SSA ANTONELLA PERILLO**

Alle 11,30 rientra il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi da parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa PERILLO Antonella, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/03 – Patologia generale e Anatomia patologica veterinaria, con nota protocollo n. 36291 del 15.02.2022 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo stesso Ateneo.

Con nota del 25.05.2022 prot. n. 129159 del 26.05.2022 è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria - seduta del 19.05.2022 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio ha deliberato, *all’unanimità, di esprimere*

parere favorevole per il nulla osta alla mobilità della prof.ssa Antonella Perillo dal Dipartimento di Medicina Veterinaria al Dipartimento dell’Emergenza e Trapianti di Organi.

Con nota del 12.4.2022 prot. n. 97791 del 15.04.2022 è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi - seduta del giorno 03.03.2022 – (allegato 3)

con cui il medesimo Consiglio ha deliberato, *all’unanimità, di esprimere parere favorevole alla mobilità della professoressa Antonella PERILLO in favore del Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi.*”.

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione.”*”

Al termine dell’illustrazione, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato accademico, reso nella riunione del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, che la mobilità in parola abbia decorrenza dal 01.09.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, ed in particolare gli art. 2 e 6;

VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive riunioni del 18.06.2018 e 25.06.2018;

VISTA l’istanza di mobilità, presentata ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, con nota acquisita al protocollo generale di questa Università con il n. 36291 del 15.02.2022, da parte della prof.ssa Antonella Perillo, professore ordinario nel settore scientifico – disciplinare VET/03 – *Patologia generale e Anatomia patologica*

- veterinaria*, afferente al Dipartimento di *Medicina veterinaria*, in favore del Dipartimento *dell’Emergenza e dei trapianti di organi*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento *dell’Emergenza e dei trapianti di organi*, di cui alla riunione del 03.03.2022, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 97791 del 15.05.2022, di rilascio del nulla osta alla mobilità di che trattasi;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di *Medicina veterinaria*, di cui alla riunione del 19.05.2022, acquisito al prot. gen. di questa Università con il n. 129159 del 26.05.2022, di espressione del parere favorevole alla mobilità *de qua*;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato accademico, reso nella riunione del 28.06.2022;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della mobilità in parola dal 01.09.2022,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità della Prof.ssa Antonella PERILLO, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/03 – *Patologia generale e Anatomia patologica veterinaria*, dal Dipartimento di *Medicina veterinaria*, in favore del Dipartimento *dell’Emergenza e dei trapianti di organi* di questa Università, a decorrere dal 01.09.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**

– **DOTT. GIANFRANCO LONGO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Con D.R. n. 1462 del 11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;
- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione - art. 50 del vigente Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Il dott. Gianfranco LONGO, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare IUS/20 (FILOSOFIA DEL DIRITTO) e afferente al Dipartimento di Scienze politiche, con nota del 13/04/2022 (allegato 1), ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica con la seguente motivazione:

“ricerca di nuovi stimoli didattici, di spirito di collaborazione culturale e scientifico per uno slancio ulteriore nelle mie ricerche e nei miei ultimi sviluppi tematici e di interessi culturali comparati”

I suoi interessi di ricerca sono: *Teoria generale del diritto e dello Stato. Filosofia del diritto del XIX e del XX secolo. Ermeneutica del diritto. Antropologia giuridica, culturale e letterature comparate. Narrativa e Poesia.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 139257 del 13/06/2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica relativo alla seduta del 18/05/2022 (allegato 2), con cui il Consiglio ha espresso, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del dott. LONGO Gianfranco.

Con nota assunta al prot. gen. n. 12829 del 25/05/2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche relativo alla seduta del 29/04/2022 con cui *“il Consiglio dopo ampia discussione, valuta la ricaduta del trasferimento sulle attività didattiche e di ricerca del Dipartimento, all’unanimità dei presenti delibera di esprimere parere favorevole alla richiesta di mobilità interna presentata dal dott. Gianfranco LONGO.”* (allegato 3).

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa il parere favorevole del Senato accademico, reso nella riunione del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, che la mobilità in parola abbia decorrenza dal 01.09.2022.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, ed in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive riunioni del 18.06.2018 e 25.06.2018;
- VISTA l'istanza di mobilità, presentata ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, con nota acquisita al protocollo generale di questa Università con il n. 95461 del 13.04.2022, da parte del dott. Gianfranco Longo, Ricercatore del Dipartimento di *Scienze Politiche*, in favore del Dipartimento di *Ricerca e Innovazione Umanistica*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento *Scienze Politiche*, di cui alla riunione del 29.04.2022, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 12829 del 25.05.2022, favorevole alla mobilità *de qua*;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di *Ricerca e Innovazione Umanistica*, di cui alla riunione del 18.05.2022, acquisita al prot. gen. dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro con il n. 139257 del 13.06.2022, favorevole alla mobilità di che trattasi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato accademico, reso nella riunione del 28.06.2022;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della mobilità in parola dal 01.09.2022,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del dott. Gianfranco Longo, Ricercatore, dal Dipartimento di *Scienze Politiche*, in favore del Dipartimento di *Ricerca e Innovazione Umanistica* di questa Università, a decorrere dal 01.09.2022

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**

– **PROF. VITO CRINCOLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;
- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

Il Prof. Vito CRINCOLI professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche, con nota del 17.05.2022 – prot. n. 125281 del 19.05.2022 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo stesso Ateneo.

Con nota del 16.06.2022 prot. n. 151930 del 22.06.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso - seduta del 15.06.2022 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio ha deliberato:

“1) di esprimere parere favorevole all’istanza di mobilità in favore del Dipartimento Interdisciplinare di medicina (DIM) formulata dal Prof. Vito Crincoli, professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche;

2) di prendere atto che il settore scientifico disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche non sarà più rappresentato nel Dipartimento di SMBNOS e, per l’effetto, non comparirà più nella Tabella relativa alla programmazione 2022-2024 del reclutamento di personale docente;”.

Con nota del 27.05.2022, prot. n. 131575 del 31.05.2022 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - seduta del giorno 24.05.2022 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio ha espresso: “parere ampiamente favorevole alla richiesta di mobilità formulata dal Prof. Vito Crincoli, Associato del SSD MED/28- Malattie Odontostomatologiche in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina”.

Ai sensi dell’art. 6 del Regolamento di che trattasi “I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall’inizio dell’anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.”

Al termine dell’illustrazione, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole del Senato accademico, reso nella riunione del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, che la mobilità in parola abbia decorrenza dal 01.09.2022. Egli, altresì, coglie l’occasione per far presente che, nell’ambito del processo di riorganizzazione dipartimentale, che progressivamente va delineandosi in questa Università, anche il DIM ha manifestato interesse per un rinnovamento strutturale, che, tuttavia, non ha i connotati della costituzione di una nuova realtà dipartimentale - con tutti i correlati aspetti relativi alla decorrenza ed alla apertura delle opzioni con procedura semplificata -, come sarà meglio illustrato nel corso della trattazione dell’argomento inserito al p. 34 odg [Proposta di costituzione nuovo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)] dell’odierna riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- RICHIAMATO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* dell'Università, ed in particolare gli artt. 2 e 6;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, adottate nelle rispettive riunioni del 18.06.2018 e 25.06.2018;
- VISTA l'istanza di mobilità, presentata ai sensi dell'art. 2 del citato Regolamento, con nota acquisita al protocollo generale di questa Università con il n. 125281 del 19.05.2022, da parte del prof. Vito Crincoli, professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/28 *Malattie odontostomatologiche*, dal Dipartimento di *Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso*, in favore del Dipartimento *Interdisciplinare di medicina*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento *Interdisciplinare di Medicina*, di cui alla riunione del 24.05.2022, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 131575 del 31.05.2022, favorevole alla mobilità *de qua*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, di cui alla riunione del 15.06.2022, acquisita al prot. gen. dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro con il n. 151930 del 22.06.2022, favorevole alla mobilità di che trattasi, prendendo atto che il settore scientifico disciplinare MED/28 *Malattie odontostomatologiche* non sarà più rappresentato nel Dipartimento di SMBNOS e, per l'effetto, non comparirà più nella Tabella relativa alla programmazione 2022-2024 del reclutamento di personale docente;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.06.2022;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, in ordine alla decorrenza della mobilità in parola dal 01.09.2022,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità del Prof. Vito Crincoli, professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche, dal Dipartimento di *Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso* al Dipartimento *Interdisciplinare di medicina di questa Università*, a decorrere dal 01.09.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE

ACCESSO AI CORSI DI LAUREA A NUMERO PROGRAMMATO A.A. 2022/2023

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato giusta nota *e-mail* del 28.06.2022, da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure Concorsuali.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO/EQUIPARATIVO DEL PERSONALE
UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE ALL'AZIENDA OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA POLICLINICO-GIOVANNI XXIII DI BARI: AGGIORNAMENTI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014 N. 114**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONFERIMENTO INCARICHI AGGIUNTIVI A PERSONALE CEL: *CLA FOR DIDACTIS*

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato giusta nota *e-mail* del 29.06.2022, da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione personale contrattualizzato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**REGOLAMENTO SULLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA - A.A. 2022/2023:
APPROVAZIONE**

Il Rettore, dopo aver richiamato le delibere del Senato Accademico del 27.04.2022 e di questo Consesso del 28.04.2022, di condivisione/approvazione delle linee programmatiche di intervento in materia di contribuzione studentesca, ai fini della definizione da parte della *Commissione tasse* delle possibili misure attuative da proporre in sede regolamentare, apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, invitando il prof. Pierfrancesco Dellino, in qualità di coordinatore della *Commissione tasse*, a voler relazionare in merito:

““Il Rettore fa presente la necessità di approvare il Regolamento sulla contribuzione studentesca relativo all'anno accademico 2022/2023, al fine di informare adeguatamente gli studenti in vista dell'inizio del relativo anno accademico.

La Direzione Amministrazione e Finanza rammenta che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.02.2022 è stata, tra l'altro, costituita apposita Commissione per la predisposizione del Regolamento sulla contribuzione studentesca, così composta: Prof. Pierfrancesco Dellino (coordinatore), Prof.ssa Anna Rinaldi, dott. Riccardo Leonetti, sig.ri Alessandro Corbo e Simona Maselli (componenti).

La Commissione, con il supporto dei competenti uffici ha predisposto la bozza di Regolamento sottoposto all'attenzione di questo Consesso nella odierna seduta.

La bozza di regolamento in disamina è orientata, in particolare, ad assicurare criteri di equità, solidarietà e progressività delle tasse e contributi dovuti dagli studenti prendendo in considerazione la condizione economica-patrimoniale del nucleo familiare di appartenenza e il merito conseguito dagli stessi nel proprio percorso formativo.

In premessa, è utile riepilogare le disposizioni normative in materia, ricordando che la legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (commi 252-267) ha ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali, con l'istituzione di un contributo annuale onnicomprensivo a copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici ed amministrativi e della c.d. "no tax area" per quanti appartengono ad un nucleo familiare con ISEE fino a 13.000 euro (con conseguente incremento delle risorse del Fondo di finanziamento ordinario), facendo salve tra l'altro, le norme in materia di imposta di bollo, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio.

La norma ha, altresì, definito l'esonero dal pagamento del contributo onnicomprensivo per coloro che rientrano nella fattispecie considerate dal D.lgs n. 68/2012, ossia, per gli studenti in possesso dei requisiti per l'accesso alle borse di studio, per gli studenti disabili con una invalidità pari almeno al 66%, per gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio erogata dal Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici, disponendo, tra l'altro, che le università, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, possono disporre autonomamente ulteriori esoneri (totali o parziali) dal pagamento dei contributi universitari, tenuto conto della condizione economica degli studenti.

Nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio di ciascuna università statale, eventuali ulteriori casi di esonero o graduazione del contributo per specifiche categorie di studenti, individuate in relazione alla carriera universitaria o alla particolare situazione personale, possono essere disposti dal regolamento in materia di contribuzione studentesca che ciascuna università statale approva nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, stabilendo anche l'importo stesso del contributo onnicomprensivo annuale. Successivamente, il D.L. 34/2020 (L. 77/2020: art. 236, co. 3) ha previsto, per il 2020, un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO), per € 165 mln, al fine di ampliare il numero degli studenti che beneficiano dell'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale.

In attuazione, sono intervenuti il DM 234 del 26 giugno 2020 che ha disposto, con riferimento alle iscrizioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale per l'a.a. 2020/2021:

a) l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE non superiore a € 20.000; al finanziamento di tale misura sono destinati € 50 mln;

b) l'incremento dell'entità dell'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE superiore a € 20.000 e non superiore a € 30.000; al finanziamento di tale misura sono destinati € 65 mln;

c) la possibilità che ciascun ateneo possa disporre di ulteriori interventi di esonero autonomamente definiti. Al finanziamento di tale misura sono destinati ulteriori € 50 mln.

Gli incrementi previsti per il 2020 dal D.L. 34/2020 sono poi stati resi strutturali, a decorrere dal 2021, dalla L. di bilancio per il 2021 (L. 178/2020: art. 1, co. 518) che ha del resto modificato ulteriormente l'art. 8 del Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE (DPCM 159/2013) con riferimento al requisito della residenza dello studente. In particolare, ha disposto che, in presenza di genitori non conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il richiedente medesimo fa parte del nucleo familiare dei genitori, a meno che non ricorra, oltre che la presenza di una adeguata capacità di reddito, la residenza fuori dell'unità abitativa della famiglia di origine da almeno 2 anni rispetto alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) riferita al nucleo familiare, in alloggio non di proprietà di un membro della famiglia medesima.

Si evidenzia, da ultimo, che il D.M. n. 1014 del 3 agosto 2021, ha previsto:

- l'estensione della no tax area fino a 22.000 euro di ISEE (intervento finanziato con 70 milioni di euro);
- l'incremento dell'entità dell'esonero parziale per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE superiore a € 22.000 e non superiore a € 30.000, in possesso dei restanti requisiti previsti dall'art. 1, co. 257, della L. 232/2016 (intervento finanziato con 60 milioni di euro);
- la possibilità per le università di disporre ulteriori interventi di esonero autonomamente definiti, in relazione alle condizioni specifiche in cui ciascun Ateneo si troverà ad operare. A tal fine lo stesso DM ha dato indirizzi e definito priorità (destinati 35 milioni di euro).

La proposta di Regolamento in materia di contribuzione presentata dalla citata Commissione armonizza le disposizioni su richiamate semplificando, per quanto possibile, il quadro delle tasse, delle riduzioni e delle esenzioni, prevedendo una contribuzione studentesca tra le più basse del Paese, confermando anche per l'A.A. 2022/2023 la "no tax area" a 25 mila euro, già da tempo superiore alla soglia ministeriale. Invero l'Università

degli Studi di Bari, già con il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2018/2019, aveva esteso la soglia della No tax area ad € 18.000,00 di cui alla Legge 232/2016.

Per quanto concerne il Regolamento sottoposto all'esame del CdA, si sintetizzano di seguito i contenuti essenziali.

Sono state confermate

- le riduzioni del contributo onnicomprensivo in base all'ISEE dello studente, nel rispetto dei criteri di equità, proporzionalità e gradualità, fino alla soglia ISEE di 100.000 euro;
- le riduzioni del contributo onnicomprensivo per gli studenti meritevoli;
- l'esonero parziale del 50% per gli studenti con disabilità, con una invalidità riconosciuta dal 45% al 65%;
- l'esonero parziale del 15% per gli studenti con uno o più componenti del proprio nucleo familiare iscritti nello stesso anno accademico da un corso di laurea o ad una scuola di specializzazione dell'Università di Bari.

Tra le innovazioni di maggior rilievo si segnalano le seguenti:

- è stata prevista la dilazione in 4 rate, anziché in 3, del pagamento della contribuzione di iscrizione ai corsi di laurea;
- è stata incrementata l'entità dell'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale
 - per gli studenti iscritti oltre il primo anno fuori corso con ISEE non superiore a 30.000 euro e in possesso dei requisiti di merito previsti dalla normativa sulla no tax area;
 - per il personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Bari e CEL, i coniugi, i conviventi e i figli, anche orfani, del medesimo personale: la percentuale dell'esonero è stata aumentata dal 30% al 75%
 - per gli studenti lavoratori: la percentuale dell'esonero è stata aumentata dal 10% al 25%
 - per le studentesse con ISEE non superiore a € 30.000 iscritte ai corsi STEM: la percentuale dell'esonero è stata aumentata dal 30% al 50%;
- viene introdotto l'esonero dal pagamento della tassa regionale per gli studenti immatricolati con voto di maturità 100 o 100 e lode, che sarà a carico dell'Università;
- è stato ampliato il periodo entro il quale è possibile usufruire del bonus laureati (ex grant) per gli studenti che si immatricolano ad un nuovo corso di laurea o si iscrivono ad una scuola di specializzazione dopo aver conseguito presso uniba un diploma di laurea entro la durata normale del corso di studio: sarà possibile usufruire del beneficio entro due anni accademici, anziché uno, successivi a quello di conseguimento del diploma di laurea;
- viene introdotto l'esonero totale per gli studenti trasferiti in ingresso, limitatamente all'anno di trasferimento; in alternativa introdurre la riduzione per merito nell'anno di trasferimento;
- è stato incrementato l'importo della tassa di trasferimento ad altre università (trasferiti in uscita): da 67,60 a 107,60 euro
- è stato ridotto l'importo della tassa di ricognizione dovuta, per ogni anno di mancata iscrizione, dagli studenti che riprendono gli studi universitari dopo un periodo di interruzione: da 65 a 30 euro;

- viene introdotta l'esenzione dal pagamento della tassa di ricognizione per il personale di ruolo dell'Università degli Studi di Bari;
- è stato definito il contributo di conseguimento titolo abilitante, di importo pari a euro 154,50, per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia;
- viene previsto un importo forfettario per gli studenti che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (*care leavers*)

È stata, inoltre, introdotta, in analogia a quanto previsto dai regolamenti di altre Università, la possibilità, in caso di somme particolarmente elevate dovute dagli studenti, di concedere la rateizzazione del debito per un numero di rate superiori a sei.

Infine, si evidenzia che gli importi della contribuzione sono stati rivalutati in funzione del tasso di inflazione programmata, pari al 5,4% (DEF 2022).”

La proposta di *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023*, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 5 al presente verbale.

Il prof. Dellino, si sofferma, quindi, sui contenuti essenziali e sulle principali novità introdotte nel *Regolamento in esame*, illustrando i lavori della *Commissione tasse*, coadiuvata, per il supporto tecnico-amministrativo, dai dott. G. Berardi, A. Petrone e G. De Frenza e con la partecipazione, in qualità di uditori, dei rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico.

Egli, inoltre, anticipa al Consesso che, a seguito dell'approvazione dell'adottando Regolamento, sarà realizzato a cura del Centro Servizi Informatici di Ateneo il “*Simulatore tasse*”, che consente allo studente di conoscere con anticipo la quantificazione dei contributi, da rendere disponibile alla comunità studentesca fin dall'avvio delle immatricolazioni/iscrizioni.

Più nello specifico, il prof. Dellino, fa presente che nel testo regolamentare *de quo* – il quale necessita ogni anno di rivisitazione, se non altro con riferimento all'aggiornamento all'indice ISTAT di rivalutazione monetaria, in funzione del tasso di inflazione programmata - viene confermata, anche per l'A.A. 2022/2023, la *no tax area* a 25 mila euro, da tempo superiore alla soglia ministeriale. Sono stati, altresì, confermati altri interventi di esonero totale o parziale, definiti in autonomia dal nostro Ateneo, già nell'A.A. 2021/2022, introducendo, al contempo, in linea con l'indirizzo politico sotteso alla manovra, ampiamente esposto nelle suddette riunioni degli Organi di Governo (SA 27.04.2022; CdA 28.04.2022), diverse innovazioni. Innovazioni che hanno riguardato, tra l'altro, l'introduzione per il prossimo A.A. di un sistema di pagamento in 4 rate - stanti le ricorrenti richieste degli studenti di posticipo delle scadenze per il versamento delle rate - per il quale è stata effettuata la verifica di sostenibilità dell'operazione, in termini di minor

gettito contributivo per l'esercizio finanziario di riferimento, tenuto conto che la sua adozione comporta il differimento all'esercizio finanziario successivo dell'incameramento di una quota di contribuzione studentesca, che, nel sistema attuale, è versato con la prima rata, pari a € 200,00 per ciascuno studente non esentato. A seguito di detta verifica è risultata sostenibile la proposta volta all'introduzione della dilazione a 4 rate, limitatamente agli immatricolati, con previsione di un importo minimo della prima rata (bollo + importo minimo della tassa regionale) e suddivisione del contributo onnicomprensivo nelle successive 3 rate [rif. par. 3.0 "Rate"].

Il prof. Dellino, si sofferma, altresì, sulle ulteriori misure innovative di maggior rilievo che il Senato Accademico, per competenza, ha rimesso alle determinazioni di questo Consesso ed in particolare:

- esonero dal pagamento della tassa regionale per gli studenti immatricolati con voto di maturità 100 e 100 e lode, che viene posta a carico dell'Università [rif. par. 2.3 "Tassa regionale per il diritto allo studio universitario" della bozza regolamentare];
- rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate, comprensive delle eventuali penali, che l'Università può concedere per debiti sensibilmente alti – che propone di quantificare in somme superiori a € 3.000,00 - degli studenti non in regola con i pagamenti, fermo restando che "Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non può effettuare alcun atto di carriera [...], né può ottenere certificati riferiti agli anni accademici per i quali è presente una situazione debitoria..." [rif. par. 3.8 "Studenti non in regola con i pagamenti"];
- esenzione per gli studenti provenienti da altre Università, dal pagamento del contributo onnicomprensivo nell'anno di trasferimento, con esclusione dei corsi a numero programmato [rif. par. 11.1 "Trasferimenti da altre Università"],

nonché sui seguenti ulteriori elementi di novità:

- contribuzione calmierata ai sensi della Legge n. 232/2016 e del D.M. n. 1014/2021 [rif. par. 4.6];
- esonero totale dal contributo onnicomprensivo per il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che si iscrive ai corsi del Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione "PA 110 e lode" [rif. par. 6.1 "Esoneri totali", lett. K)];
- riduzione del 75% del contributo onnicomprensivo per il personale tecnico-amministrativo/CEL, dirigente e docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anche cessato dal servizio (*ivi* compresi i coniugi, i conviventi ed i figli, anche orfani del medesimo personale). Il medesimo esonero è riconosciuto per l'iscrizione alle competenze trasversali [rif. par. 6.2 "Esoneri parziali (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)" lett. E)];
- agevolazioni per il personale dipendente della Pubblica Amministrazione che si iscrive ai corsi del succitato Protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica

Amministrazione “PA 110 e lode”, nella misura prevista dallo stesso Protocollo [rif. par. 6.2 “Esoneri parziali (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)” lett. F)];

- incremento dal 30% al 75% della misura di esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale a favore delle studentesse con ISEE non superiore a € 30.000,00, iscritte ai Corsi di laurea STEM, compresi i Corsi di studio in Matematica, Chimica e Scienze Geologiche [rif. par. 6.2 “Esoneri parziali (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)”, lett. H)];

Al termine dell’illustrazione del prof. Dellino, il Rettore, nell’informare circa il parere favorevole reso dal Senato Accademico, nella seduta del 28.06.2022, in ordine al Regolamento in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il Rettore, nel ringraziare il prof. Dellino per il lavoro svolto e l’esaustiva illustrazione, si sofferma in particolare, sulla *ratio* sottesa alla proposta di rateizzazione delle tasse universitarie, ribadendo, ancora una volta, la volontà di questa Amministrazione di venire incontro, anche con agevolazioni economiche di un certo rilievo, a tutti coloro che manifestano l’intenzione di riprendere il percorso *studiorum*, così come Egli ritiene del tutto condivisibile la proposta di individuare in somme superiori a € 3.000,00 il target per la rateizzazione, condividendo la norma per cui “*Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non può effettuare alcun atto di carriera [...], né può ottenere certificati riferiti agli anni accademici per i quali è presente una situazione debitoria...*” [rif. par. 3.8 “*Studenti non in regola con i pagamenti*”] fino ad un massimo di 12 rate, comprensive delle eventuali penali.

Interviene sul tema il Direttore Generale, per rappresentare l’opportunità, con riguardo agli studenti morosi, di fissare a livello regolamentare, come norma finale, il termine di prescrizione decennale per tasse e contributi universitari, opportunità che nasce – come chiarisce il Rettore - dal *warning* lanciato dal Collegio dei Revisori dei Conti circa i meccanismi attuati dall’Amministrazione per il recupero crediti derivanti da contributi non versati. Rimane fermo quanto già sancito dalla bozza regolamentare in esame, per cui “*Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non può effettuare alcun atto di carriera [...], né può ottenere certificati riferiti agli anni accademici per i quali è presente una situazione debitoria...*”, così come che “*il saldo del debito dovuto della rateizzazione concessa dovrà essere effettuato improrogabilmente prima della seduta di laurea*” [rif. par. 3.8 “*Studenti non in regola con i pagamenti*”].

Nel corso del dibattito, vengono espressi sentiti ringraziamenti alla *Commissione tasse* per l'impegno profuso nella stesura del testo in parola, con ampia condivisione delle succitate misure innovative.

In particolare la consigliera Maselli, nell'esprimere apprezzamento per le proposte regolamentari *de quibus* e nel riprendere quanto emerso in occasione dell'ultima seduta della *Commissione tasse*, propone di eliminare dal testo del *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2022/2023* ogni riferimento alla c.d. "*Student Card*", proposta sulla quale si registra l'unanime condivisione del Consiglio di Amministrazione.

Il consigliere Corbo, nel condividere anch'egli l'impianto della suddetta proposta regolamentare, rileva l'opportunità che, per il futuro, il Presidente della Consulta degli Specializzandi, partecipi ai lavori della *Commissione Tasse*, in qualità di uditore.

Viene, altresì, espresso ampio apprezzamento per le misure in favore degli studenti lavoratori e dei fuori corso – il riferimento, per questi ultimi, è, in particolare, alla contribuzione calmierata ai sensi della Legge n. 232/2016 e del D.M. n. 1014/2021 nei confronti degli studenti iscritti *oltre* il primo anno fuori corso con ISEE non superiore a € 30.000,00 e in possesso dei requisiti di merito previsti dalla normativa sulla *no tax area* [rif. par. 4.6 della bozza regolamentare] -, categorie rispetto alle quali occorre intervenire con il varo di piani di studio *ad hoc*. Così come, per gli interventi in favore del personale tecnico-amministrativo/CEL, incentivando l'iscrizione ai corsi di studio attraverso una significativa scontistica sulla tassazione/contribuzione, corroborando lo spirito di riqualificazione, formazione superiore e di investimento sul capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni e sui lavoratori tutti, che questa Amministrazione ha già sposato con diverse meritorie iniziative.

Al termine del dibattito, il Rettore, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, concernente: *Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6;*

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante: *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019* ed in particolare, i commi 252-267, che hanno ridefinito la disciplina in materia di contributi corrisposti dagli studenti iscritti alle università statali, con l'istituzione di un contributo annuale omnicomprensivo, a copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici ed amministrativi, e della c.d. *no tax area*;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: *Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* ed in particolare, l'art. 236, comma 3, che ha previsto, per l'anno 2020, un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (FFO), al fine di ampliare il numero degli studenti che

- beneficiano dell'esonero, totale o parziale, dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale, nonché il relativo Decreto attuativo (D.M. 26 giugno 2020, n. 234);
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente: *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* ed in particolare, l'art. 1, comma 518 *"Ampliamento dell'esonero contributivo nelle Università e nelle istituzioni AFAM"*;
- VISTO il D.M. 3 agosto 2021, n. 1014, concernente: *"Esoneri totali e parziali dal contributo onnicomprensivo annuale da parte delle università per gli studenti delle Università statali a decorrere dall'a.a. 2021/2022"*;
- VISTA la propria delibera del 24.02.2022, in ordine al rinnovo, per il quadriennio 2022/2025, tra le altre, della *Commissione Tasse*, composta dai consiglieri Pierfrancesco Dellino (Coordinatore), Anna Rinaldi, Riccardo Leonetti, Alessandro Corbo e Simona Maselli;
- RICHIAMATE la delibera del Senato Accademico del 27.04.2022 e la propria delibera del 28.04.2022, in ordine alle linee programmatiche di intervento in materia di contribuzione studentesca, ai fini della definizione da parte della succitata *Commissione*, delle possibili misure attuative da predisporre in sede regolamentare;
- PRESO ATTO dei lavori della *Commissione*, coadiuvata, per il supporto tecnico-amministrativo, dai dott. Gianfranco Berardi, Antonio Petrone e Giuseppe De Frenza e con la partecipazione, in qualità di uditori, dei rappresentati degli studenti nel Senato Accademico;
- VISTE
- la proposta di *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2022/2023*, predisposta dalla succitata Commissione;
 - la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, con particolare riferimento ai contenuti essenziali ed alle principali novità introdotte nel *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2022/2023*;

UDITA

l'illustrazione del Coordinatore della predetta Commissione, prof. Pierfrancesco Dellino, anche in ordine al "*Simulatore tasse*", che sarà realizzato a cura del Centro Servizi Informatici di Ateneo, a seguito dell'approvazione dell'adottando Regolamento e reso disponibile alla comunità studentesca fin dall'avvio delle immatricolazioni/iscrizioni, nonché alle seguenti misure innovative di maggior rilievo, come condivise nel corso del dibattito:

- esonero dal pagamento della tassa regionale per gli studenti immatricolati con voto di maturità 100 e 100 e lode, che viene posta a carico dell'Università [rif. par. 2.3 "*Tassa regionale per il diritto allo studio universitario*" della bozza regolamentare];
- introduzione della dilazione a 4 rate del pagamento della contribuzione di immatricolazione e iscrizione ai corsi di Laurea, che prevede, limitatamente agli immatricolati, un importo minimo della prima rata (bollo + importo minimo della tassa regionale) e la suddivisione del contributo onnicomprensivo nelle successive 3 rate [rif. par. 3.0 "*Rate*";];
- rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate, comprehensive delle eventuali penali, che l'Università può concedere per debiti sensibilmente alti - quantificati in somme superiori a € 3.000,00 - degli studenti non in regola con i pagamenti, fermo restando che "*Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non può effettuare alcun atto di carriera [...], né può ottenere certificati riferiti agli anni accademici per i quali è presente una situazione debitoria...*" [rif. par. 3.8 "*Studenti non in regola con i pagamenti*";];
- contribuzione calmierata ai sensi della Legge n. 232/2016 e del D.M. n. 1014/2021 [rif. par. 4.6];
- esonero totale dal contributo onnicomprensivo per il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che si iscrive ai corsi del Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione "*PA 110 e lode*" [rif. par. 6.1 "*Esoneri totali*", lett. K)]

- riduzione del 75% del contributo onnicomprensivo per il personale tecnico-amministrativo/CEL, dirigente e docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, anche cessato dal servizio (*ivi* compresi i coniugi, i conviventi ed i figli, anche orfani del medesimo personale). Il medesimo esonero è riconosciuto per l'iscrizione alle competenze trasversali [rif. par. 6.2 "*Esoneri parziali (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)*" lett. E)];
- agevolazioni per il personale dipendente della Pubblica Amministrazione che si iscrive ai corsi del succitato Protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Amministrazione "*PA 110 e lode*", nella misura prevista dallo stesso Protocollo [rif. par. 6.2 "*Esoneri parziali (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)*" lett. F)];
- incremento dal 30% al 75% della misura di esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale a favore delle studentesse con ISEE non superiore a € 30.000,00, iscritte ai Corsi di laurea STEM, compresi i Corsi di studio in Matematica, Chimica e Scienze Geologiche [rif. par. 6.2 "*Esoneri parziali (riduzione parziale del contributo onnicomprensivo)*", lett. H)];
- esenzione per gli studenti provenienti da altre Università, dal pagamento del contributo onnicomprensivo nell'anno di trasferimento, con esclusione dei corsi a numero programmato [rif. par. 11.1 "*Trasferimenti da altre Università*";];

ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.06.2022;
CONDIVISA	l'opportunità di fissare a livello regolamentare, come norma finale, il termine di prescrizione decennale per tasse e contributi universitari;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ed in particolare, gli artt. 2 " <i>Autonomia regolamentare</i> " e 10 " <i>Consiglio di Amministrazione</i> ", comma 2, lett. v),

DELIBERA

- di approvare il *Regolamento sulla contribuzione studentesca A.A. 2022/2023* (allegato n. 5 al presente verbale), previa modifiche/integrazioni condivise nel corso del dibattito e riportate in premessa;
- di dare, sin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'atto regolamentare in questione, eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

RICHIESTA RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI DI ANTICIPO DEI FONDI PER IL RIMBORSO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER GLI AFFITTI DELL'ANNO 2021

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**RICHIESTA RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI DI ANTICIPO DEI FONDI PER IL RIMBORSO DEL CANONE DI LOCAZIONE PER GLI AFFITTI DELL'ANNO 2021**

Il Rettore, come anticipato in sede di proprie comunicazioni dell'odierna seduta, apre il dibattito sulla nota in data 24.06.2022, a firma dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, avente ad oggetto: *“Richiesta di anticipo dei fondi per il rimborso del canone di locazione per gli affitti dell'anno 2021”*, già posta a disposizione dei consiglieri, (allegato n. 6 al presente verbale) proponendo, sentito il Direttore Generale, di autorizzare l'anticipazione dei fondi relativi al rimborso del canone di locazione per gli affitti dell'anno 2021, di cui alla medesima nota, al netto dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), salva eventuale restituzione.

Egli invita quindi il Consiglio di Amministrazione, a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178 ed in particolare, l'art. 1, commi 526 e 527;

VISTA la nota MUR prot. n. 22958 del 29 luglio 2021, concernente il contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede;

VISTO il Decreto MUR-MEF prot. n. 1013 del 30.07.2021 *“Contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori*

- sede*”, riguardante gli adempimenti attuativi per l’emanazione dei relativi Avvisi da parte degli Atenei statali;
- RICHIAMATO il D.R. n. 3140 del 23.09.2021 *Bando per l’assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede ai sensi dell’art. 1 della legge di bilancio n. 178 del 30.12.2020*;
- VISTO Il D.D. Ministeriale n. 507 del 28.03.2022, *“Riparto del fondo finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute da studenti fuori sede iscritti alle università statali”* che assegna all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro la somma pari ad € 457.787,10, non ancora incamerata nel bilancio di Ateneo;
- VISTA la nota in data 24.06.2022, a firma dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo, avente ad oggetto: *“Richiesta di anticipo dei fondi per il rimborso del canone di locazione per gli affitti dell’anno 2021”*;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, volta ad autorizzare l’anticipazione dei fondi relativi al rimborso del canone di locazione per gli affitti dell’anno 2021, di cui alla succitata nota, al netto dell’Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), salva eventuale restituzione;
- SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

- di autorizzare l’anticipazione dei fondi relativi al rimborso del canone di locazione per gli affitti dell’anno 2021 di cui al *Bando per l’assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede ai sensi dell’art. 1 della legge di bilancio n. 178 del 30.12.2020* al netto dell’Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), salva eventuale restituzione;
- di autorizzare la competente Direzione Amministrazione e Finanza, a procedere in conformità.

ANTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 29 E 17 ALL'ODG

Il Rettore propone l'anticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 29) e 17) all'odg dell'odierna riunione, che propone di trattare congiuntamente:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA 2021-2035. ATTUAZIONE ART. 1, COMMA 1 D.M. N. 1274 DEL 10.12.2021: ADEMPIMENTI (P. 29 ODG)

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

- APPROVAZIONE PROGRAMMA DI COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA PROGRAMMATI E NECESSARI - DECRETO MINISTERIALE N. 1274/2021 "CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO INVESTIMENTI 2021-2035" (P. 17 ODG)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA 2021-2035. ATTUAZIONE ART. 1, COMMA 1 D.M. N. 1274 DEL 10.12.2021: ADEMPIMENTI (P. 29 ODG)

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

- APPROVAZIONE PROGRAMMA DI COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI EDILIZIA PROGRAMMATI E NECESSARI - DECRETO MINISTERIALE N. 1274/2021 "CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO INVESTIMENTI 2021-2035" (P. 17 ODG)

Entrano, alle ore 12,25, il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, la responsabile della Sezione Edilizia della medesima Direzione Amministrativa, Ing. Giuditta Bonsegna e la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Rettore apre, quindi, il dibattito sulle seguenti relazioni istruttorie predisposte, rispettivamente, dalle Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia – U.O. Gestione Amministrativa, che vengono illustrate nel dettaglio dai relativi Dirigenti responsabili e dalla responsabile della Sezione Edilizia, ing. Giuditta Bonsegna:

“L'ufficio informa che l'art. 1 del DM n. 1274/2021 *“Fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035”* contempla tra le cinque tipologie di programmi per i quali è possibile presentare richiesta di finanziamento la *lettera c) finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023.*

I programmi di lett. c) possono essere presentati anche in collaborazione con altri Atenei, costituendo tale eventualità uno specifico criterio di valutazione ai sensi dell'articolo 3 del decreto. In tal caso, il programma viene presentato unicamente dall'Istituzione statale capofila, alla quale vengono assegnate le risorse richieste per la realizzazione dello stesso.

I programmi, inoltre, sono valutati da un'apposita Commissione, composta da 5 componenti e nominata con decreto del Segretario Generale del Ministero, che valuta i programmi presentati alla lettera c) sulla base dei seguenti criteri:

- a) compartecipazione finanziaria da parte del proponente o di altri enti pubblici o privati, in misura superiore alla percentuale minima richiesta (max 40 punti);
- b) qualità in relazione alla complessità del programma e alle innovazioni tecniche introdotte (max 30 punti);
- c) impatto, in relazione alla capacità di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo delle collaborazioni con il sistema socio economico e della competizione scientifica internazionale (max 20 punti);
- d) rilevanza, in relazione alla pluralità delle strutture destinatarie dell'intervento tenuto conto anche di eventuali progetti interateneo (max 10 punti).

Il programma di intervento dovrà concludersi, di norma, nell'arco di un triennio e, comunque, non oltre il periodo di riferimento del fondo investimenti in oggetto (2021-2035). In ogni caso, condizione necessaria per la presentazione dei programmi di lettera c) è l'avvio delle spese del programma di realizzazione degli interventi di realizzazione, l'acquisizione delle infrastrutture tecnologiche o delle grandi attrezzature scientifiche entro il 31 dicembre 2023.

L'ufficio informa, altresì, che il costo complessivo del programma di intervento deve essere distinto tra la quota posta a carico del proprio bilancio da quella posta a carico delle risorse di cui al Decreto. L'entità del cofinanziamento a carico del proprio bilancio deve essere di entità non inferiore al 40 per cento del costo complessivo del programma per il quale si richiede il finanziamento. Il costo minimo di ogni intervento progettuale (inclusivo di IVA) non può essere inferiore a 1.250.000 euro. Non possono essere presi in considerazione interventi che hanno già beneficiato di finanziamento ministeriale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del Decreto.

Tanto premesso, con nota prot. n. 137519 del 08/06/2022, i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati invitati a sottoporre la manifestazione di interesse a presentazione programmi di lettera c) entro le ore 12.00 del 22/06/2022.

L'ufficio informa, pertanto, che alla scadenza dei succitati termini sono pervenute n. 12 Manifestazioni di interesse dai seguenti Dipartimenti, di cui n. 2 sono pervenute il giorno 23/06/2022:

N.	Dipartimento	Tipologia di investimento
1	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
2	Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di infrastrutture tecnologiche • Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
3	Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di infrastrutture tecnologiche funzionali al miglioramento della didattica • Acquisizione di piccole attrezzature funzionale al raggiungimento dell'obiettivo
4	Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
5	Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
6	Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso	Realizzazione di infrastrutture tecnologiche
7	Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
8	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DisteGEO)	Realizzazione di infrastrutture tecnologiche
9	Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DisteGEO)	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
10	Dipartimento dell' Emergenza e dei Trapianti di Organi	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
11	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO)	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche
12	Dipartimento di Biologia	Acquisizione di grandi attrezzature scientifiche

”””

””Si rende noto quanto segue:

Il DM 10 dicembre 2021, n. 1274: Fondo per l'edilizia universitaria 2021 - 2035), registrato dalla Corte dei conti il 4 gennaio 2022, ha definito i criteri di riparto tra le Università statali di 1.412.173.760 milioni di euro destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche da affidare entro il 2024.

L'art. 1 del Decreto contempla cinque tipologie di programmi per i quali è possibile presentare richiesta di finanziamento, individuando gli importi destinati a ciascuna tipologia:

- A. progetti di livello esecutivo oppure a progetti di livello definitivo da realizzarsi mediante la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici, oppure a progetti di livello definitivo nei casi contemplati dall'art. 1, co. 6, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2023;
- B. progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2024;
- C. interventi di ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023;
- D. progetti di livello almeno definitivo lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 30 giugno 2024;
- E. progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024.

In base all'art. 2 del "DM 10 dicembre 2021, n. 1274, l'Università di Bari può presentare un programma unitario di interventi per massimo 4 dei 5 punti di cui all'art. 1, pari a € 70.623.066,40, tenuto conto che il limite massimo complessivo delle risorse che possono essere richieste da ciascun Ateneo è pari al 40% all'assegnazione del FFO 2021 pari a € 176.557.666,00 e che l'Indice di sostenibilità dei bilanci ISEF è 1.30.

L'importo minimo del cofinanziamento richiesto non può essere, in ogni caso, complessivamente inferiore a 750.000 euro, per ogni intervento progettuale contenuto nel programma di edilizia presentato (lett. a), b), d), e) e per ciascun programma di ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche di cui alla lett. c); conseguentemente, il costo minimo di ogni intervento progettuale non può essere inferiore a 1.250.000 euro.

La Direzione Generale della *Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca* ha inviato una nota PEC Prot n. 3230 del 07/03/2022, ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali, che chiarisce le modalità e alle indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento nell'ambito del DM 10 dicembre 2021, n. 1274.

Si premette che questa Amministrazione ha già presentato nei termini previsti per la tipologia A del Decreto il programma relativo ai “Lavori di rifacimento dei prospetti del Palazzo Del Prete”, previsti nell’Elenco Annuale dei lavori 2022, di importo complessivo pari a € **1.550.000,00**, di cui:

- € 622.400,00 a carico del Bilancio Universitario - Art. 402010110: “MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FABBRICATI RESIDENZIALI PER FINALITA' ISTITUZIONALI” - UPB “Dipartimenti Giuridici” - Accantonamento n. 2022/925;
- € 927.600,00 a carico del fondo statale.

Considerato quanto programmato nell’ambito del Programma Triennale delle opere 2022-2024 e da quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/04/2022/p.to 12, si segnala la possibilità di proporre un programma di interventi della tipologia E dell’art. 1 del Decreto che comprenda i seguenti interventi:

LINEA E

Procedure di affidamento da avviare entro il 31 dicembre 2024

1. Realizzazione Nuove Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari
2. Interventi di Restauro e Risanamento conservativo dei cortili del Palazzo Ateneo, comprendente i lavori di manutenzione straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai PALAZZO ATENEO
3. Ripristino facciate esterne Palazzo Ex Poste
4. Realizzazione laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del Vecchio Edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello
5. Realizzazione della nuova Aula Magna dei Dipartimenti Economici.

Al fine di finanziare il progetto “ECOINNOVALIMENTA” presentato al Bando Ecosistemi per l’Innovazione del Mezzogiorno, promosso dalla Prof.ssa Maria De Angelis, si è elaborato il progetto di fattibilità tecnico economica STRALCIO:

6. Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione e la riqualificazione energetica dell’Ex Centro Laser.

Il valore complessivo del programma di interventi che si propongono per la **Linea E** risulta:

LINEA E	€ 37.420.000,00	€ 22.077.800,00	59%	€ 15.342.200,00.
----------------	-----------------	-----------------	-----	------------------

LINEA C

Procedure da avviare entro il 31 dicembre 2023

In ossequio a quanto previsto dal DECRETO MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”. (GU Serie Generale n.259 del 06-11-2017) i nuovi edifici o la riqualificazione energetica di edifici esistenti devono essere dotati di un sistema di approvvigionamento energetico in grado di coprire in parte o in toto il fabbisogno, attraverso l’installazione di parchi fotovoltaici.

A tal fine, la Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio ha predisposto un progetto per la installazione di impianti fotovoltaici da installare su nuove pensiline delle aree di parcheggio dei siti universitari che rientra nella tipologia della linea C del Decreto ministeriale di importo complessivo del quadro economico pari a € 4.200.000,00.

7. Progetto impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia.

Si segnala inoltre che presso tutti i laboratori dei dipartimenti scientifici sono presenti apparecchiature scientifiche, ormai obsolete, quali le cappe chimiche e biologiche, che in alcuni casi non consentono di lavorare in sicurezza.

La ricognizione eseguita dalla Sezione Edilizia ha riscontrato la necessità di sostituire n. 251 cappe oltre che 15 armadi di sicurezza presso i Dipartimenti del Campus di Bari e presso Medicina Veterinaria.

8. Acquisto nuove cappe e armadi di sicurezza per laboratori dei Dipartimenti scientifici.

Tale fornitura comprendente la relativa dismissione ed installazione potrebbe essere appaltata con un unico appalto di valore di circa € 4.300.000,00, da appaltare con gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 3.

Il valore complessivo del programma di interventi che si propongono per la **Linea C** risulta:

LINEA C	€ 8.500.000,00	€ 5.015.000,00	59%	€ 3.485.000,00.
----------------	----------------	----------------	-----	-----------------

LINEA B

Lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2024:

Corre l'obbligo di segnalare, inoltre, che sono in corso le fasi di verifica dei progetti di efficientamento energetico da appaltare come da piano triennale delle opere entro l'anno 2022, ovvero:

- *LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO ATENEO - CUP H92G19001150002*
- *LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE SEDE DEL DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA PRESSO IL CAMPUS ERNESTO QUAGLIARIELLO A BARI CUP H92G19001160002*
- *LAVORI PER LEFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO DEL PRETE, SEDE DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - CUP H92G19001170002*

e che, stante l'obbligo di adeguare i prezzi unitari di progetto a quelli attualmente contenuti nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 709 del 16/05/2022, è necessario integrare l'importo del quadro economico di ciascun progetto.

A tal proposito, con nota prot. 144537 - IX/2 del 16/06/2022, è stato richiesto alla Regione di confermare la possibilità di cumulare l'ulteriore finanziamento di provenienza nazionale a quelli già contenuti in atti, gravanti sui fondi dell'Asse prioritario IV "Energia

sostenibile e qualità della vita” Azione 4.1. “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici - Piano Operativo FESR 2014- 2020” e sul Bilancio di Ateneo 2022.

In considerazione della possibilità di finanziare tali somme mediate il “Fondo per l’edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche del Ministero per l’Università e la Ricerca”, (bando di cui al DM 5 dicembre 2019, n. 1121), senza richiedere ulteriori contributi da parte della la Regione Puglia, nel rispetto delle clausole previste dall’Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 19 del 12.02.20217 e dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e questa Università, si chiede di confermare la possibilità di cumulare tale ulteriore finanziamento di provenienza nazionale a quelli già contenuti in atti, gravanti sui fondi dell’ Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Azione 4.1. “Interventi per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici - Piano Operativo FESR 2014- 2020” e sul Bilancio di Ateneo 2022.

Il valore complessivo del programma di interventi che si propongono per la **Linea B** risulta:

LINEA B € 20.773.251,28 5.773.468,48 28% 1.499.978,28.

	APPALTI	liv. prog.	Importo	Fin. MIUR		Fin. UNIBA	FESR Regione
			[€]	[€]	[%]	[€]	[€]
1	Realizzazione Nuove Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari	P.P.	8.300.000,00	4.897.000,00	59%	3.403.000,00	
2	Interventi di Restauro e Risanamento conservativo dei cortili del Palazzo Ateneo, comprendente i lavori di manutenzione straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai PALAZZO ATENEO	P.P.	8.000.000,00	4.720.000,00	59%	3.280.000,00	
3	Lavori straordinari finalizzati al Ripristino facciate esterne Palazzo Ex Poste	P.P.	3.500.000,00	2.065.000,00	59%	1.435.000,00	
4	Realizzazione laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del Vecchio Edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello	P.P.	9.220.000,00	5.439.800,00	59%	3.780.200,00	

5	Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione e la riqualificazione energetica dell'Ex Centro Laser	P.P.	7.500.000,00	4.425.000,00	59%	3.075.000,00	
6	Nuova aula magna Dipartimenti Economici ristrutturazione padiglione Ex Segreterie	P.P.	2.400.000,00	1.416.000,00	59%	984.000,00	
7	Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica,	P.D. x gara	6.250.000,00	1.250.000,00	20%	500.000,00	4.500.000,00
8	Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo,	P.D. x gara	7.817.946,23	2.818.163,43	36%	499.978,28	4.499.804,52
9	Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici	P.E.	6.705.305,05	1.705.305,05	25%	500.000,00	4.500.000,00
10	Acquisto nuove cappe e armadi di sicurezza per laboratori dei Dipartimenti scientifici	P.P.	4.300.000,00	2.537.000,00	59%	1.763.000,00	
11	Progetto impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia	P.P.	4.200.000,00	2.478.000,00	59%	1.722.000,00	
TOTALI			68.193.251,28	33.751.268,48	49%	20.942.178,28	13.499.804,52

Si evidenzia, infine, che per portare a buon fine l'ingente attività da svolgere nel corso del quadriennio 2022-2025, tutti gli interventi relativi ai lavori nel presente programma oltre alla gestione dei servizi manutentivi obbligatori per legge, risulta indifferibile ed urgente l'incremento di personale tecnico con qualifiche adeguate da strutturare nella Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio".

Segue l'illustrazione del Consigliere per l'Area degli Affari Economici, prof. Pierfrancesco Dellino, in ordine alle Manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca, come riepilogati nella tabella allegata con il n. 7 al presente verbale.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale vengono analizzati ed approfonditi i plurimi aspetti della questione in esame, nonché forniti ulteriori elementi di valutazione in merito. Emerge, quindi, l'orientamento volto di accogliere, per una quota pari al 100% del costo dell'intervento richiesto, la proposta condivisa dai Dipartimenti afferenti all'area medica (Scienze mediche di base, neuroscienze e Organi di Senso, dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, Scienze Biomediche e Oncologia Umana), per un ammontare di 3,6 milioni di Euro ferma restando l'opportunità, di accogliere le altre manifestazioni di interesse (non più d'una per Dipartimento proponente) ritenute coerenti con il bando ministeriale, previa rimodulazione da parte dei proponenti al 50% del costo dell'intervento richiesto

Segue un ampio ed approfondito dibattito sull'intervento edilizio n. 10) – LINEA B, concernente: *“Acquisto nuove cappe e armadi di sicurezza per laboratori dei Dipartimenti scientifici”*, nel cui ambito vengono prospettate diverse ipotesi percorribili rispetto alla problematica segnalata nella soprariportata relazione istruttoria a cura della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, per la quale: *“[...] presso tutti i laboratori dei dipartimenti scientifici sono presenti apparecchiature scientifiche, ormai obsolete, quali le cappe chimiche e biologiche, che in alcun casi non consentono di lavorare in sicurezza. La ricognizione eseguita dalla Sezione Edilizia ha riscontrato la necessità di sostituire n. 251 cappe oltre che 15 armadi di sicurezza presso i Dipartimenti del Campus di Bari e presso Medicina Veterinaria [...]”*.

Alle ore 13,50, il Rettore sospende la riunione. Alla medesima ora, esce la consigliera Riccardi.

La riunione riprende alle ore 15,15.

All'esito del dibattito, viene condivisa la proposta volta a stralciare dal novero degli interventi edilizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al succitato D.M. n. 1274/2021, da presentare al MUR secondo le modalità indicate all'art. 2 del Decreto *l'Acquisto nuove cappe e armadi di sicurezza per laboratori dei Dipartimenti scientifici*, con invito alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad affinare il censimento dei laboratori dei Dipartimenti in cui sono presenti apparecchiature scientifiche ormai obsolete, quali le cappe chimiche e biologiche, al fine di disporre di un quadro esigenziale certo, per le conseguenti più opportune determinazioni in merito.

Viene, altresì, ravvisata l'opportunità - anche in considerazione della tipologia di intervento e del più ampio arco temporale entro cui avviare la relativa procedura di affidamento (entro il 31 dicembre 2024) -, di spostare dalla lettera c) alla lettera e) ex art. 1 D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 il Progetto n. 11) – LINEA B, relativo agli *impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia*.

Al termine del dibattito, il Rettore, dopo aver ringraziato i Dirigenti Agrimi e Quarta, che si allontanano dalla sala di riunione e l'ing. Bonsegna, che esce dalla medesima, pone ai voti la seguente proposta:

1. di approvare le manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca, finalizzate alla presentazione di programmi per l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 1, tipologia C) del D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 "Fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035", da avviare entro il 31 dicembre 2023, fermo restando quanto precisato ai punti sub 2 e 3;
2. di accogliere, per una quota pari al 100% del costo dell'intervento richiesto, la proposta condivisa dai Dipartimenti afferenti all'area medica (Scienze mediche di base, neuroscienze e Organi di Senso, dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, Scienze Biomediche e Oncologia Umana), per un ammontare di 3,6 milioni di Euro;
3. di accogliere le altre manifestazioni di interesse (non più d'una per Dipartimento proponente) ritenute coerenti con il bando ministeriale, previa rimodulazione da parte dei proponenti al 50% del costo dell'intervento richiesto;
4. di approvare l'impegno di spesa per la copertura della quota di cofinanziamento richiesta all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del citato D.M. n. 1274/2021, pari a **€ 4.000.000,00**, per la realizzazione dei programmi di che trattasi, articolato come segue:

FONTE FINANZIAMENTO	DI DESCRIZIONE	IMPORTO
Programmazione 2019/2020		660.000,00
Programmazione 2021/2023	Valorizzazione sistema bibliotecario - laboratoriale	2.500.000,00
D.M. 737/2021	Quota parte finanziamento D.M. 737/2021 destinata agli interventi di potenziamento delle infrastrutture di ricerca	840.000,00
TOTALE		4.000.000,00

5. di approvare il programma unitario di interventi edilizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al succitato D.M. n. 1274/2021, da presentare al MUR secondo le

modalità indicate all'art. 2 del Decreto, come da prospetto di seguito riportato, fermo restando quanto precisato nel campo note:

	APPALTI	liv. prog.	Importo	Fin. MIUR		Fin. UNIBA	FESR Regione	NOTE
			[€]	[€]	[%]	[€]	[€]	
1	Realizzazione Nuove Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari	P.P.	8.300.000,00	4.897.000,00	59%	3.403.000,00		
2	Interventi di Restauro e Risanamento conservativo dei cortili del Palazzo Ateneo, comprendente i lavori di manutenzione straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai PALAZZO ATENEO	P.P.	8.000.000,00	4.720.000,00	59%	3.280.000,00		
3	Lavori straordinari finalizzati al Ripristino facciate esterne Palazzo Ex Poste	P.P.	3.500.000,00	2.065.000,00	59%	1.435.000,00		
4	Realizzazione laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del Vecchio Edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello	P.P.	9.220.000,00	5.439.800,00	59%	3.780.200,00		
5	Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione e la riqualificazione energetica dell'Ex Centro Laser	P.P.	7.500.000,00	4.425.000,00	59%	3.075.000,00		

6	Nuova aula magna Dipartimenti Economici ristrutturazione padiglione Ex Segreterie	P.P.	2.400.000,00	1.416.000,00	59%	984.000,00		
7	Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica,	P.D. x gara	6.250.000,00	1.250.000,00	20%	500.000,00	4.500.000,00	
8	Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo,	P.D. x gara	7.817.946,23	2.818.163,43	36%	499.978,28	4.499.804,52	
9	Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici	P.E.	6.705.305,05	1.705.305,05	25%	500.000,00	4.500.000,00	
10	Acquisto nuove cappe e armadi di sicurezza per laboratori dei Dipartimenti scientifici	P.P.	4.300.000,00	2.537.000,00	59%	1.763.000,00	-	STRALCIATO
11	Progetto impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia	P.P.	4.200.000,00	2.478.000,00	59%	1.722.000,00		SPOSTATO DALLA TIPOLOGIA C) ALLA TIPOLOGIA E)

6. di dare mandato alle Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Appalti, Edilizia e Patrimonio e Amministrazione e Finanza di procedere in conformità, per quanto di rispettiva competenza;
7. di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad affinare il censimento dei laboratori dei Dipartimenti in cui sono presenti apparecchiature scientifiche ormai obsolete, quali le cappe chimiche e biologiche, al fine di disporre di un quadro esigenziale certo, per le conseguenti più opportune determinazioni in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 *Fondo per l'edilizia universitaria 2021 - 2035*, registrato dalla Corte dei Conti il 4 gennaio 2022, che ha definito i criteri di riparto tra le Università statali della somma di € 1.412.173.760 destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche da affidare entro il 2024 ed, in particolare:

- l'art. 1, che contempla le seguenti cinque tipologie di programmi per i quali è possibile presentare richiesta di finanziamento, individuando gli importi destinati a ciascuna tipologia:

A. progetti di livello esecutivo oppure progetti di livello definitivo da realizzarsi mediante la formula dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici, oppure progetti di livello definitivo nei casi contemplati dall'art. 1, co. 6, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2023;

B. progetti di livello almeno definitivo secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, concernenti lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2024;

C. interventi di ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023;

D. progetti di livello almeno definitivo lavori secondo la vigente normativa sui lavori pubblici concernenti lavori di edilizia per potenziamento dell'edilizia sportiva universitaria da avviare entro il 30 giugno 2024;

E. progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2024;

- l'art. 2 in base al quale, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro può presentare un programma unitario di interventi per massimo 4 dei 5 punti di cui all'art. 1, pari a € 70.623.066,40, tenuto conto che il limite massimo complessivo delle risorse che possono essere richieste da ciascun Ateneo è pari al 40% dell'assegnazione del FFO 2021, pari a € 176.557.666,00, e che l'Indice di sostenibilità dei bilanci ISEF è 1.30;

CONSIDERATO

che, l'importo minimo del cofinanziamento richiesto non può essere, in ogni caso, complessivamente inferiore ad € 750.000,00, per ogni intervento progettuale contenuto nel programma di edilizia di cui alle lettere *a), b), d), e)* dell'art. 1 del succitato D.M. e che, conseguentemente, per ciascun programma di ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche di cui alla lettera *c)* del medesimo Decreto, il costo minimo di ogni intervento progettuale (inclusivo di IVA) non può essere inferiore ad € 1.250.000,00;

VISTA

la nota PEC prot n. 3230 del 07.03.2022 inviata dalla *Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca* ai Rettori ed ai Direttori generali delle Università statali, che chiarisce le modalità e alle indicazioni operative per la presentazione e valutazione delle richieste di finanziamento nell'ambito del suddetto D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274;

VISTA

la nota prot. n. 137519 del 08.06.2022 con cui i Dipartimenti di didattica e ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono stati invitati a sottoporre la manifestazione di interesse a presentare programmi di lettera *c)* entro le ore 12.00 del 22.06.2022 finalizzati all'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche da avviare entro il 31 dicembre 2023;

- UDITA l'illustrazione del Consigliere per l'Area degli Affari Economici, prof. Pierfrancesco Dellino, in ordine alle Manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca, come riepilogati nella tabella allegata con il n. 7 al presente verbale;
- CONSIDERATO che il costo complessivo del programma di intervento deve essere distinto tra la quota posta a carico del bilancio di Ateneo e quella posta a carico delle risorse di cui al succitato Decreto Ministeriale e che l'entità del cofinanziamento a carico del bilancio di Ateneo, deve essere di entità non inferiore al 40% del costo complessivo del programma per il quale si richiede il finanziamento;
- TENUTO CONTO che l'impegno di spesa pari ad **€ 4.000.000,00** per la copertura della succitata quota di cofinanziamento richiesta all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del succitato D.M. per la realizzazione dei programmi di che trattasi, sarà articolato come segue:

FONTE FINANZIAMENTO	DI	DESCRIZIONE	IMPORTO
Programmazione 2019/2020			660.000,00
Programmazione 2021/2023		Valorizzazione sistema bibliotecario - laboratoriale	2.500.000,00
D.M. 737/2021		Quota parte finanziamento D.M. 737/2021 destinata agli interventi di potenziamento delle infrastrutture di ricerca	840.000,00
TOTALE			4.000.000,00

- SENTITI la Direzione Amministrazione e Finanza, la dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi e il Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione (p. 29 OdG);

- PREMESSO che questa Amministrazione ha già presentato nei termini previsti per la tipologia a) dell'art. 1 del succitato Decreto Ministeriale il programma relativo ai "Lavori di rifacimento dei prospetti del Palazzo Del Prete", previsti nell'Elenco Annuale dei lavori 2022, di importo complessivo pari a € 1.550.000,00, di cui:
- € 622.400,00 a carico del Bilancio Universitario - Art. 402010110: "Manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali" - UPB "Dipartimenti Giuridici" - Accantonamento n. 2022/925;
 - € 927.600,00 a carico del fondo statale;
- VISTO il programma di interventi della tipologia e) dell'art. 1 del succitato D.M. n. 1274 del 10.12.2021, in linea con il Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 e la delibera adottata da questo Consesso nella seduta del 28.04.2022 in ordine alla "Proposta di riformulazione della forma di appalto della gara per la realizzazione delle nuove Aule Campus: da unico contratto di permuta e alienazione proprietà Azienda Martucci (Modugno) ad esperimento di due procedure:
- I. Appalto lavori di costruzione nuovo edificio nel Campus;
 - II. Vendita suolo e fabbricati in Modugno" (p.12 OdG);
- PRESO ATTO del Programma di interventi edilizi, dettagliatamente riportato in narrativa, così suddiviso:
- **LINEA E** (Procedure di affidamento da avviare entro il 31 dicembre 2024), per il seguente valore complessivo:

€ 37.420.000,00	€ 22.077.800,00	59%	€ 15.342.200,00;
-----------------	-----------------	-----	------------------
 - **LINEA C** (Procedure da avviare entro il 31 dicembre 2023), per il seguente valore complessivo:

€ 8.500.000,00	€ 5.015.000,00	59%	€ 3.485.000,00;
----------------	----------------	-----	-----------------
 - **LINEA B** (Lavori di edilizia da avviare entro il 30 giugno 2024), per il seguente valore complessivo:

€ 20.773.251,28	5.773.468,48	28%	1.499.978,28;
-----------------	--------------	-----	---------------
- VISTO con riferimento agli interventi di cui alla **LINEA C**, il "Progetto impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus

Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia”, per la installazione di impianti fotovoltaici da installare su nuove pensiline delle aree di parcheggio dei siti universitari che rientra nella tipologia di cui alla linea C del Decreto Ministeriale in parola di importo complessivo del quadro economico pari a € 4.200.000,00, predisposto dalla Sezione Programmazione, sviluppo e miglioramento patrimonio, in ossequio al Decreto del Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017, concernente: “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*” (G.U. Serie Generale n. 259 del 06-11-2017), secondo cui i nuovi edifici o la riqualificazione energetica di edifici esistenti devono essere dotati di un sistema di approvvigionamento energetico in grado di coprire in parte o in toto il fabbisogno, attraverso l’installazione di parchi fotovoltaici;

CONSIDERATO

che, da una ricognizione eseguita dalla Sezione Edilizia, è emersa inoltre la necessità di sostituire n. 251 cappe oltre che 15 armadi di sicurezza presso i Dipartimenti del Campus di Bari e nel plesso di Medicina Veterinaria;

TENUTO CONTO

con riferimento agli interventi di cui alla **Linea B**, che sono in corso le fasi di verifica dei progetti di efficientamento energetico da appaltare come da piano triennale delle opere entro l’anno 2022, ovvero:

- *Lavori di Efficientamento Energetico Del Palazzo Ateneo - Cup H92g19001150002;*
- *Lavori di efficientamento energetico dell’immobile sede del Dipartimento Interateneo di Fisica presso il Campus Ernesto Quagliariello a Bari Cup H92g19001160002;*
- *Lavori per l’efficientamento energetico del Palazzo Del Prete, Sede del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Cup H92g19001170002;*

- PRESO ATTO della necessità di integrare l'importo del quadro economico di ciascun progetto, stante l'obbligo di adeguare i prezzi unitari di progetto a quelli attualmente contenuti nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 709 del 16.05.2022;
- VISTA la nota prot. 144537 - IX/2 del 16.06.2022, con cui questa Amministrazione ha richiesto alla Regione di confermare la possibilità di cumulare l'ulteriore finanziamento di provenienza nazionale a quelli già contenuti in atti, gravanti sui fondi dell'Asse prioritario IV *"Energia sostenibile e qualità della vita"* Azione 4.1. *"Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici - Piano Operativo FESR 2014- 2020"* e sul Bilancio di Ateneo 2022;
- CONSIDERATA la possibilità di finanziare tali somme mediante il *"Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche del Ministero per l'Università e la Ricerca"* (bando di cui al DM 5 dicembre 2019, n. 1121), senza richiedere ulteriori contributi da parte della la Regione Puglia, nel rispetto delle clausole previste dall'Avviso Pubblico pubblicato sul BURP n. 19 del 12.02.20217 e dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia e questa Università;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio (p. 17 OdG);
- UDITE le precisazioni del Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta e della responsabile della Sezione Edilizia della medesima Direzione Amministrativa, Ing. Giuditta Bonsegna;
- CONDIVISO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed articolato dibattito, volto di accogliere, per una quota pari al 100% del costo dell'intervento richiesto, la proposta condivisa dai Dipartimenti afferenti all'area medica (Scienze mediche di base, neuroscienze e Organi di Senso, dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, Scienze Biomediche e Oncologia Umana), per un ammontare di 3,6 milioni di Euro ferma restando l'opportunità, di accogliere le

- altre manifestazioni di interesse (non più d'una per Dipartimento proponente) ritenute coerenti con il bando ministeriale, previa rimodulazione da parte dei proponenti al 50% del costo dell'intervento richiesto;
- RITENUTO inoltre, all'esito del dibattito, di stralciare dal novero degli interventi edilizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al succitato D.M. n. 1274/2021, da presentare al MUR secondo le modalità indicate all'art. 2 del Decreto *l'Acquisto nuove cappe e armadi di sicurezza per laboratori dei Dipartimenti scientifici* con invito alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad affinare il censimento dei laboratori dei Dipartimenti in cui sono presenti apparecchiature scientifiche ormai obsolete, quali le cappe chimiche e biologiche, al fine di disporre di un quadro esigenziale certo, per le conseguenti più opportune determinazioni in merito;
- RAVVISATA altresì, l'opportunità - anche in considerazione della tipologia di intervento e del più ampio arco temporale entro cui avviare la relativa procedura di affidamento (entro il 31 dicembre 2024) -, di spostare dalla lettera c) alla lettera e) ex art. 1 D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 il Progetto relativo agli impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia,

DELIBERA

1. di approvare le manifestazioni di interesse pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca, finalizzate alla presentazione di programmi per l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche e grandi attrezzature scientifiche, ai sensi dell'art. 1, tipologia C) del D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 *"Fondo per l'edilizia universitaria 2021 – 2035"*, da avviare entro il 31 dicembre 2023, fermo restando quanto precisato ai punti sub 2 e 3;
2. di accogliere, per una quota pari al 100% del costo dell'intervento richiesto, la proposta condivisa dai Dipartimenti afferenti all'area medica (Scienze mediche di base, neuroscienze e Organi di Senso, dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, Scienze Biomediche e Oncologia Umana), per un ammontare di 3,6 milioni di Euro;

3. di accogliere le altre manifestazioni di interesse (non più d'una per Dipartimento proponente) ritenute coerenti con il bando ministeriale, previa rimodulazione da parte dei proponenti al 50% del costo dell'intervento richiesto;
4. di approvare l'impegno di spesa per la copertura della quota di cofinanziamento richiesta all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del citato D.M. n. 1274/2021, pari a € 4.000.000,00, per la realizzazione dei programmi di che trattasi, articolato come segue:

FONTE FINANZIAMENTO	DI	DESCRIZIONE	IMPORTO
Programmazione 2019/2020			660.000,00
Programmazione 2021/2023		Valorizzazione sistema bibliotecario - laboratoriale	2.500.000,00
D.M. 737/2021		Quota parte finanziamento D.M. 737/2021 destinata agli interventi di potenziamento delle infrastrutture di ricerca	840.000,00
TOTALE			4.000.000,00

5. di approvare il programma unitario di interventi edilizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al succitato D.M. n. 1274/2021, da presentare al MUR secondo le modalità indicate all'art. 2 del Decreto, come da prospetto di seguito riportato, fermo restando quanto precisato nel campo note:

	APPALTI	liv. prog.	Importo	Fin. MIUR		Fin. UNIBA	FESR Regione	NOTE
			[€]	[€]	[%]	[€]	[€]	
1	Realizzazione Nuove Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari	P.P.	8.300.000,00	4.897.000,00	59%	3.403.000,00		
2	Interventi di Restauro e Risanamento conservativo dei cortili del Palazzo Ateneo, comprendente i lavori di manutenzione	P.P.	8.000.000,00	4.720.000,00	59%	3.280.000,00		

	straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai PALAZZO ATENEO							
3	Lavori straordinari finalizzati al Ripristino facciate esterne Palazzo Ex Poste	P.P.	3.500.000,00	2.065.000,00	59%	1.435.000,00		
4	Realizzazione laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del Vecchio Edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello	P.P.	9.220.000,00	5.439.800,00	59%	3.780.200,00		
5	Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunionalizzazione e la riqualificazione energetica dell'Ex Centro Laser	P.P.	7.500.000,00	4.425.000,00	59%	3.075.000,00		
6	Nuova aula magna Dipartimenti Economici ristrutturazione padiglione Ex Segreterie	P.P.	2.400.000,00	1.416.000,00	59%	984.000,00		
7	Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica,	P.D. x gara	6.250.000,00	1.250.000,00	20%	500.000,00	4.500.000,00	
8	Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo,	P.D. x gara	7.817.946,23	2.818.163,43	36%	499.978,28	4.499.804,52	
9	Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete	P.E.	6.705.305,05	1.705.305,05	25%	500.000,00	4.500.000,00	

	sede dei Dipartimenti giuridici							
10	Acquisto nuove cappe e armadi di sicurezza per laboratori dei Dipartimenti scientifici	P.P.	4.300.000,00	2.537.000,00	59%	1.763.000,00	-	STRALCIATO
11	Progetto impianti fotovoltaici Campus Universitario di Bari - Campus Universitario di Valenzano - Dipartimento di Economia	P.P.	4.200.000,00	2.478.000,00	59%	1.722.000,00		SPOSTATO DALLA TIPOLOGIA C) ALLA TIPOLOGIA E)

6. di dare mandato alle Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Appalti, Edilizia e Patrimonio e Amministrazione e Finanza di procedere in conformità, per quanto di rispettiva competenza;
7. di invitare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad affinare il censimento dei laboratori dei Dipartimenti in cui sono presenti apparecchiature scientifiche ormai obsolete, quali le cappe chimiche e biologiche, al fine di disporre di un quadro esigenziale certo, per le conseguenti più opportune determinazioni in merito.

ANTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 18), 19), 19 BIS), 19 TER) E 20 ALL'ODG

Alle ore 16,05, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontanano il Rettore ed il Pro/Rettore Vicario (sospensione collegamento audio/video). Assume la presidenza il prof. Pierfrancesco Dellino.

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 18), 19), 19 bis), 19 ter) e 20) all'odg dell'odierna riunione, concernenti, rispettivamente:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE, PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE – CIG 73538561F3 - PROSECUZIONE DEL SERVIZIO PER IL PERIODO 01.07.2022/30.09.2022 (P. 18)

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI - CIG 4760978355

CONTRATTO REP. 1676 DEL 27/6/2016 STIPULATO CON IL RTI GENERAL SERVICE S.R.L./LUCANA SERVIZI S.R.L./PULIM 2000 SOC. COOP. PROROGA PERIODO: 1/7/2022 – 31/12/2022 PRESSO GLI IMMOBILI RIENTRANTI NEI SEGUENTI LOTTI DELLA PROCEDURA APERTA COMUNITARIA SUDDIVISA IN 6 LOTTI:

4) CIG 7793921313

5) CIG 779392565F

6) CIG 77939299AB (P. 19)

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI SUDDIVISO IN N.6 LOTTI: CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA LOTTI 1, 2 E 3. (P. 19BIS)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA E DI INTERMEDIAZIONE TECNOLOGICA PER L'ADESIONE AL SISTEMA PAGOPA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO - CIG 89114610E1A: CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA (P. 19TER)

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,
COMUNICAZIONE) E A.RE.S.S. PUGLIA (P. 20)

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE, PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE – CIG 73538561F3 - PROSECUZIONE DEL SERVIZIO PER IL PERIODO 01.07.2022/30.09.2022**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Presidente invita il dott. Quarta a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Contabilità e Finanza – U.O. Budget, ciclo attivo finanziatori e tesoreria:

““Il Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, riferisce che, il prossimo 30.06.2022 scadrà il contratto repertorio n. 1694 del 01.12.2020, stipulato con il RTI: Antinia srl (capogruppo) – Orim SpA (mandante), con sede in via C. Contegiacomo, n.c. z.i. – 70017 – Putignano (BA), regolante il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale, prodotti nelle diverse strutture universitarie, affidato, a seguito dell'esperimento di una procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016 aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'inizio del servizio è stato autorizzato in via d'urgenza, con D.R. n. 3158 del 26.09.2018, a far tempo dal 01.10.2018 e fino al 30.09.2021, per l'importo complessivo di € 298.332,40= oltre iva, oltre € 1.050,00= oltre iva per oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale.

Ad oggi detto contratto risulta in regime di proroga giusta successivi provvedimenti e da ultimo, il D.D.G. n. 490 del 31.03.2022, per il periodo di mesi n° 3 (tre), a far tempo dal 01.04.2022 e fino al 30.06.2022.

Ciò detto, il dott. Quarta rammenta che in vista della configurazione della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio che interesserà le prossime annualità e della conseguente adottanda determina a contrarre, con D.D.G. n. 927 del 06.08.2021, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il prof. Francesco Santoro, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT).

Il Dirigente prosegue riferendo che i funzionari della U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, di concerto con il RUP, hanno predisposto tutti gli atti necessari della suddetta procedura di gara e che a seguito dell'adozione del DDG, in fase di perfezionamento, la stessa verrà indetta.

Quindi, nelle more dell'espletamento della procedura di gara e della sua aggiudicazione, si rende necessario assicurare la prosecuzione del servizio in parola, senza soluzione di continuità, per la durata di 3 (tre) mesi, a far tempo dal 01.07.2022 e fino al 30.09.2022.

Alla luce di quanto detto, la prosecuzione del servizio sarà disposta tenendo conto del contratto originario, repertorio n. 1694 del 01.12.2020, stipulato sulla base dell'offerta datata 19.04.2018, formulata in sede di gara dall'ATI Antinia srl – Orim SpA, adeguata a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.01.2020 ed agli incrementi riconosciuti con D.D.G. n. 490 del 31.03.2022.

Con nota pec del 28 giugno 2022 è stata acquisita, da parte dell'ATI Antinia srl – Orim SpA, la disponibilità alla prosecuzione del servizio per il periodo sopra indicato.

La prosecuzione del servizio relativo al periodo dal 01.07.2022 al 30.09.2022 sarà disposta per l'importo presunto di € 26.916,00= oltre IVA ed oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale che saranno successivamente quantificati.””.

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 concernente “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 490 del 31.03.2022;

VISTA la relazione del Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;

VISTA la propria precedente delibera del 31.01.2020;

PRESO ATTO della scadenza fissata alla data del 30.06.2022, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale, prodotti nelle diverse strutture universitarie, attualmente in essere;

PRESO ATTO che è prossimo il lancio della nuova gara;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare la prosecuzione del servizio di cui trattasi, senza soluzione di continuità, per la durata di mesi 3 (tre), a far tempo dal 01.07.2022 e fino alla data del 30.09.2022, per l'importo presunto di **€ 26.916,00= oltre iva**, cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, alle stesse condizioni del contratto originario adeguato alla revisione dei prezzi disposta da questo Consesso nella riunione del 31.01.2020 ed agli incrementi riconosciuti con D.D.G. N. 490 del 31.03.2022;

ACCERTATO che la spesa complessiva dell'affidamento in parola trova copertura finanziaria, come da nota mail della Direzione Amministrazione e Finanza del 28.06.2022;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento, prof. Francesco Santoro;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contabilità e Finanza – U.O. Budget, ciclo attivo finanziatori e tesoreria;

CONDIVISO tutto quanto sopra illustrato;

UDITA l'illustrazione del Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio dott. Alessandro Quarta,

DELIBERA

ART. 1 - Di autorizzare la prosecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale, prodotti nelle diverse strutture universitarie, in favore dell'ATI Antinia srl (capogruppo) – Orim SpA (mandante), con sede legale in via C. Contegiacomo, n.c. z.i. – 70017 – Putignano (BA), alle condizioni del contratto originario repertorio n. 1694 del 01.12.2020, adeguato alla revisione dei prezzi ed agli incrementi riconosciuti con DDG n. 490 del 31.03.2022, per la durata di mesi 3 (tre), a far tempo dal 01.07.2022 e fino alla data del 30.09.2022, per l'importo presunto di **€ 26.916,00= oltre iva** ed oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale.

ART. 2 – Di autorizzare la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

- ART. 3** – La spesa necessaria alla prosecuzione del servizio graverà nel modo seguente:
- articolo di bilancio 102140102 “Smaltimento rifiuti nocivi” – accantonamento n. 2022/9910 per un ammontare complessivo pari ad euro **32.837,52 (iva inclusa)**.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIOSERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI - CIG 4760978355CONTRATTO REP. 1676 DEL 27/6/2016 STIPULATO CON IL RTI GENERAL SERVICES.R.L./LUCANA SERVIZI S.R.L./PULIM 2000 SOC. COOP. PROROGA PERIODO:1/7/2022 – 31/12/2022 PRESSO GLI IMMOBILI RIENTRANTI NEI SEGUENTI LOTTIDELLA PROCEDURA APERTA COMUNITARIA SUDDIVISA IN 6 LOTTI:4) CIG 77939213135) CIG 779392565F6) CIG 77939299AB

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Presidente invita il dott. Quarta a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, rammenta che è in corso di espletamento la gara relativa alla procedura aperta comunitaria, autorizzata con delibera consiliare del 25/6/2018 e con D.D.G. n. 82 del 14/2/2019, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da svolgersi in modalità telematica, suddivisa in n. 6 Lotti, per l'appalto quinquennale del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie, per l'importo a base d'asta di € 19.895.112,00=Iva esclusa, cui vanno aggiunti € 75.460,00=Iva esclusa, quali oneri non soggetti a ribasso, per il costo della sicurezza D.U.V.R.I., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 3, 6, 8, 10 e 10/bis del medesimo decreto, per un massimo di punti 100, così ripartiti:

OFFERTA TECNICA punti 70/100; OFFERTA ECONOMICA punti 30/100.

Il Seggio di Gara ha dato inizio ai lavori in data 23/5/2019 e li ha proseguiti per ulteriori 20 sedute; quindi, nella seduta del 20/11/2020, terminato l'esame della documentazione amministrativa degli Operatori Economici concorrenti per il **6° e ultimo lotto**, ha concluso i lavori ed ha rimesso gli atti all'Ufficio competente.

Trattandosi di procedura di gara da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti è stata affidata ad una Commissione Giudicatrice, ai sensi dell' art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Commissione Giudicatrice, costituita ad *hoc* (con D.R. n. 318 del 03/02/2021 e il D.R. n. 1432 del 23/04/2021), con l'incarico di svolgere le seguenti attività: *valutazione*

delle offerte tecniche ed economiche; supporto al RUP nella valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse, ha dato inizio ai lavori nella seduta pubblica del 10.05.2021 e, in più sedute riservate, ha proceduto all'esame delle offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti ammessi e all'attribuzione dei relativi punteggi, dando di volta in volta evidenza dei risultati nelle sedute pubbliche ed infatti, in occasione della seduta pubblica n. 9 del 02.08.2021 è stata formulata la proposta di aggiudicazione del Lotto n. 1), in occasione della seduta pubblica n. 19 del 29.11.2021 è stata formulata la proposta di aggiudicazione del Lotto n. 2) ed in ultimo, nella seduta pubblica n. 28 del 07.02.2022 è stata formulata la proposta di aggiudicazione del Lotto n. 3).

In considerazione delle suddette proposte di aggiudicazione Codesto Consesso nella seduta del 24.03.2022/p.17 ha deliberato quanto di seguito: « **ART. 1** - Di approvare l'operato e gli atti del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice e, per l'effetto, di aggiudicare, in via definitiva, la gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie per i seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" e struttura ubicata in via Fanelli- Bari- in favore della società LA LUCENTE S.p.A. con sede legale in Modugno (BA), via dei Gerani n. 6, C.a.p. 70026-CC. F. 00252370721, per aver conseguito il punteggio complessivo di 81,24/100; dando atto che la tariffa contrattuale offerta dall'operatore economico LA LUCENTE S.p.a. è pari ad € 14,19 (tariffa oraria del servizio iva esclusa) a fronte della percentuale di ribasso offerta del 23,32% sull'importo posto a base di gara;

Lotto n. 2 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Zona Centro - Bari - in favore della società LA LUCENTE S.p.A. con sede legale in Modugno (BA), via dei Gerani n. 6, C.a.p. 70026- C .F. 00252370721, per aver conseguito il punteggio complessivo di 75,03/100; dando atto che la tariffa contrattuale offerta dall'operatore economico LA LUCENTE Spa è pari ad € 14,97 (tariffa oraria del servizio iva esclusa) a fronte della percentuale di ribasso offerta del 19,11% sull'importo posto a base di gara ».

Lotto n. 3 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o il Policlinico- Bari- in favore della società GENERAL SERVICE S.r.l., con sede legale in Potenza (PZ), viale del Basento s.n., C.a.p. 85100 - C.F. 05918090720, per aver conseguito il punteggio complessivo di 83,25/100; dando atto che la tariffa contrattuale offerta dall'operatore economico GENERAL SERVICE S.r.l. è pari ad € 13,85 (tariffa oraria del servizio iva esclusa) a fronte della percentuale di ribasso offerta del 24,83% sull'importo posto a base di gara".

Va precisato che nelle more dell'aggiudicazione definitiva dei primi tre lotti innanzi indicati, la Stazione Appaltante ha effettuato e concluso con esito positivo tutte le verifiche sul possesso di tutti i prescritti requisiti dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e quindi sta provvedendo alla sottoscrizione dei contratti con decorrenza dal 01.07.2022, anche a seguito della scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Contestualmente, la Commissione giudicatrice ha proseguito i lavori con l'esame delle offerte tecniche ed economiche relative al Lotto 4) ed è in procinto di formulare la proposta di aggiudicazione.

Necessiteranno, pertanto, ulteriori sedute della Commissione per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, per gli ultimi lotti.

Ciò premesso, vista la scadenza, al 30.06.2022, del contratto Rep. 1676 del 27/6/2016 stipulato con il RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. - ad oggi in regime di proroga a far tempo dal 1/7/2018, giusta successivi provvedimenti e da ultimo, con delibera consiliare del 28.10.2021/p.15-*quater* – e successivo D.D.G. n. 45 del 31.01.2022 di rettifica delle ore e dell'importo complessivo del servizio, si rende necessario, nelle more dell'aggiudicazione degli ulteriori Lotti 4), 5) e 6), assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio e relativi ampliamenti/estensioni in corso, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore periodo di mesi n° 6 (sei), a far tempo dal 01.07.2022 e fino al 31.12.2022.

Il periodo di proroga dal 01.07.2022 al 31.12.2022 per i lotti interessati, come verificato e riscontrato dal DEC con nota prot. n. 137632 del 09.06.2022 e con la successiva nota prot. 162154 del 28.06.2022, sviluppa un fabbisogno del servizio *de quo* in n. 25.533,42= ore di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (mesi n. 6, pari, nel caso che ci occupa, a n. 26 settimane) ed in € 368.191,92=lva esclusa oltre oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale da determinarsi a cura dei funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione.

Con note prot. n. 140968 del 14.06.2022 e successiva prot.n. 162408 del 28.06.2022 è stata richiesta la disponibilità del RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio di pulizia nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'aggiudicazione dei Lotti 4), 5) e 6), precisando che il suddetto valore di proroga si ridurrà progressivamente a seguito dell'eventuale aggiudicazione di ciascun Lotto.

Da ultimo si fa presente che è stata acquisita la disponibilità del RTI, alla prosecuzione del servizio giusta pec del 28.06.2022.”””.

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il d.lgs. 50/2016 concernente "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO della scadenza fissata alla data del 30.06.2022, del servizio di pulizia degli immobili universitari - CIG 4760978355, attualmente in essere;
- VISTA l'aggiudicazione definitiva dei Lotti 1), 2), e 3) assunta con propria delibera del 24.03.2022 (p.17 odg);
- RITENUTO necessario assicurare la prosecuzione del servizio di cui trattasi per i Lotti 4), 5) e 6), senza soluzione di continuità, per la durata di mesi 6 (sei – 26 settimane), a far tempo dal 01.07.2022 e fino alla data del 31.12.2022, per l'importo presunto di € 368.191,92=Iva esclusa cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, per complessive n. 25.533,42 ore di servizio occorrenti per il periodo di riferimento;
- VISTE le note prot. n. 140968 del 14.06.2022 e prot. n. 162408 del 28.06.2022, con le quali, è stata richiesta la disponibilità del RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio di pulizia nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'aggiudicazione dei Lotti 4), 5) e 6), con la precisazione che il suddetto valore di proroga si ridurrà progressivamente a seguito dell'eventuale aggiudicazione di ciascun Lotto;
- VISTA la nota pec del 28.06.2022 relativa all'acquisizione della disponibilità del RTI General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop. a proseguire il servizio per il periodo di riferimento alle condizioni indicate in narrativa;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;
- UDITA l'illustrazione del Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio Dott. Alessandro Quarta;
- CONDIVISO tutto quanto sopra illustrato;

VISTA la nota mail del 28.06.2022 della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria del costo relativo alla prosecuzione del servizio *de quo*;

DELIBERA

Art. 1 – Nelle more dell'aggiudicazione dei Lotti 4), 5) e 6), di assicurare, senza soluzione di continuità, la prosecuzione del servizio di pulizia degli immobili universitari e relativi ampliamenti/estensioni in corso con il RTI appaltatore General Service srl/Lucana Servizi srl/Pulim 2000 Soc. Coop., alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, per l'ulteriore durata di **mesi sei (n° 6)**, a far tempo dal 01.07.2022 e fino al 31.12.2022, per complessive **ore n° 25.533,42** di servizio occorrenti per il periodo di riferimento (**n° 26 settimane**) e per la spesa di **€ 368.191,92=Iva esclusa**, cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza per rischi di natura interferenziale (DUVRI) nella misura in cui saranno determinati, per il periodo di riferimento, dai funzionari incaricati dello Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione, con la precisazione che il suddetto valore di proroga si ridurrà progressivamente a seguito dell'eventuale aggiudicazione di ciascun Lotto che sarà oggetto di nuova istruttoria.

Art. 2 – Di dare mandato al Direttore Generale di approvare con successivo provvedimento la spesa relativa agli oneri per rischi di natura interferenziale (DUVRI) per il periodo di riferimento 01.07.2022– 31.12.2022.

Art. 3. – Di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti.

La spesa necessaria per la prosecuzione del servizio in corso, a far tempo dal 01.07.2022 e fino al 31.12.2022, graverà nel modo seguente:

- articolo di bilancio 102100101 "Pulizia" – UPB "Amm.Centrale_Budget" – subaccantonamento n. 2022/11040 di euro **449.194,14 (Euro 368.191,92 + Iva)**.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI SUDDIVISO IN N.6 LOTTI: CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D'URGENZA LOTTI 1, 2 E 3**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Presidente invita il dott. Quarta a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, rammenta che Codesto Consesso nella seduta del 24.03.2022/p.17 ha deliberato quanto di seguito: « **ART. 1** - Di approvare l'operato e gli atti del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice e, per l'effetto, di aggiudicare, in via definitiva, la gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili e relative pertinenze delle sedi didattiche e di servizio afferenti alle strutture universitarie per i seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati nel Campus Universitario "Ernesto Quagliariello" e struttura ubicata in via Fanelli- Bari- in favore della società LA LUCENTE S.p.A. con sede legale in Modugno (BA), via dei Gerani n. 6, C.a.p. 70026-CC. F. 00252370721, per aver conseguito il punteggio complessivo di 81,24/100; dando atto che la tariffa contrattuale offerta dall'operatore economico LA LUCENTE S.p.a. è pari ad € 14,19 (tariffa oraria del servizio iva esclusa) a fronte della percentuale di ribasso offerta del 23,32% sull'importo posto a base di gara;

Lotto n. 2 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati in Zona Centro - Bari - in favore della società LA LUCENTE S.p.A. con sede legale in Modugno (BA), via dei Gerani n. 6, C.a.p. 70026- C.F. 00252370721, per aver conseguito il punteggio complessivo di 75,03/100; dando atto che la tariffa contrattuale offerta dall'operatore economico LA LUCENTE Spa è pari ad € 14,97 (tariffa oraria del servizio iva esclusa) a fronte della percentuale di ribasso offerta del 19,11% sull'importo posto a base di gara;

Lotto n. 3 - Servizio di pulizia in plessi/strutture ubicati c/o il Policlinico- Bari- in favore della società GENERAL SERVICE S.r.l., con sede legale in Potenza (PZ), viale del Basento s.n., C.a.p. 85100 - C.F. 05918090720, per aver conseguito il punteggio complessivo di 83,25/100; dando atto che la tariffa contrattuale offerta dall'operatore economico GENERAL SERVICE S.r.l. è pari ad € 13,85 (tariffa oraria del servizio iva esclusa) a fronte della percentuale di ribasso offerta del 24,83% sull'importo posto a base di gara”.

Di dare atto, altresì, che l'importo contrattuale relativo ai Lotti n. 1, 2 e 3 sarà definito in base alla data di decorrenza dell'affidamento del servizio, attualmente in proroga sino al 30 giugno p.v., che avverrà presumibilmente in data 1° luglio 2022.

ART. 4 - Di dare atto che i contratti potranno essere stipulati solo dopo la scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ».

I suddetti contratti, la cui stesura per quanto sopra detto è risultata particolarmente complessa nei conteggi delle ore da allineare alla nuova decorrenza del 1° luglio p.v., sono in procinto di essere trasmessi all'attenzione degli aggiudicatari dai quali si è, peraltro, in attesa di ricevere le garanzie previste per legge.

Pertanto, nelle more della stipula degli stessi, al fine di assicurare l'esecuzione di un servizio di primaria importanza, ai sensi dell'art. 32, co.13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'appalto, è consentito richiedere l'esecuzione anticipata, salvo diverso avviso di questo consesso, procedendo alla consegna del servizio in via d'urgenza, in favore delle imprese aggiudicatrici: La Lucente per i lotti n.1 e 2 e General Service S.r.l. per il lotto n.3 a far data dal 1° luglio 2022, incaricando il dott. Francesco Franciosa, Responsabile dello Staff Logistica e procedimenti speciali, di predisporre apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con gli esecutori, nelle more della nomina del DEC, a termini dell'art. 25 del Capitolato Speciale d'appalto.””.

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI il d.lgs. 50/2016 concernente “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii. ed il capitolato Speciale d'appalto del servizio in oggetto;

VISTA l'aggiudicazione definitiva dei Lotti 1), 2), e 3) assunta con propria delibera del 24.03.2022 (p.17 odg);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;

RAVVISATA l'esigenza di garantire un servizio di primaria importanza, relativamente ai Lotti n. 1, 2 e 3 nelle more della stipula dei contratti, mediante avvio dell'esecuzione anticipata, in via d'urgenza e, per l'effetto, di ordinare alle società La Lucente, per i lotti n.1 e 2 e General Service S.r.l., per il lotto n. 3 l'inizio dello stesso, a far data dall'01.07.2022;

UDITA l'illustrazione del Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio Dott. Alessandro Quarta;

CONDIVISO tutto quanto sopra illustrato,

DELIBERA

1. di autorizzare l'esecuzione anticipata, in via d'urgenza, del servizio di pulizia degli immobili universitari relativamente ai lotti 1, 2 e 3 nelle more della stipula dei contratti e, per l'effetto, di ordinare l'inizio dello stesso a far data dal 1° luglio 2022;
2. di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti ed in particolare di incaricare il Responsabile dello Staff Logistica e procedimenti speciali, dott. Francesco Franciosa, a predisporre apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con gli esecutori, nelle more della nomina del DEC a termini dell'art. 25 del Capitolato Speciale d'appalto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA E DI INTERMEDIAZIONE TECNOLOGICA PER L’ADESIONE AL SISTEMA PAGOPA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO - CIG 89114610E1A: CONSEGNA DEL SERVIZIO IN VIA D’URGENZA

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta.

Il Presidente invita il dott. Quarta a voler relazionare in merito all’argomento in oggetto.

Il dott. Quarta illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, rammenta che il Consiglio di Amministrazione con propria delibera del 24.03.2022, ha autorizzato la proroga della gestione del Servizio di cassa e di Partner Tecnologico per la gestione degli incassi secondo le linee guida del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), senza soluzione di continuità, in favore dell’ istituto Bancario Intesa Sanpaolo SPA, agli stessi patti e condizioni del contratto originario rep.n. 1683 del 17.02.2017, a far tempo dal 01.04.2022 e fino al 30.09.2022.

Con successiva delibera, nella seduta del 26.05.2022, questo Consesso *ha approvato l’operato e gli atti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice e, per l’effetto, ha aggiudicato in favore della società INTESA SAN PAOLO SPA la gara per l’affidamento del servizio quinquennale di cassa e di intermediazione tecnologica per l’adesione al Sistema PagoPA dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro, per aver conseguito il **punteggio totale di 93/100.***

Orbene, essendo venuti meno i presupposti su cui la proroga tecnica su menzionata era fondata, sentito il RUP, dott. Gianfranco Berardi, si è convenuto di predisporre il contratto d’appalto con decorrenza del nuovo servizio a far data dal 1° luglio 2022.

Il suddetto contratto è stato trasmesso il 29.06.2022 all’attenzione dell’istituto bancario e si è in attesa della conferma per la relativa sottoscrizione, originariamente ipotizzata alla data del 30.06.2022 ma non confermata, a causa dell’improvvisa chiusura dell’INTESA SAN PAOLO SPA (sede centrale di via Abate Gimma) il giorno 29 giugno, XXXXXXXXXXXXX.

Pertanto, nelle more della definizione della data in cui sottoscrivere il contratto in parola, al fine di garantire l’esecuzione di un servizio di primaria importanza, ai sensi dell’art. 32, co.13 del D.Lgs. 50/2016, è consentito richiedere l’esecuzione anticipata,

salvo diverso avviso di questo consesso, procedendo alla consegna del servizio in via d'urgenza, in favore di INTESA SAN PAOLO SPA a far data dal 1° luglio 2022, incaricando il dott. Pietro Consiglio, DEC del servizio *de quo*, nominato con DDG n. 1078 del 17.06.2022, di predisporre apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con il suddetto istituto bancario.””.

Al termine dell'illustrazione del dott. Quarta, che esce dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI il D.lgs. n. 50/2016 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii;

VISTA l'aggiudicazione definitiva in favore della società INTESA SAN PAOLO SPA per l'affidamento del servizio quinquennale di cassa e di intermediazione tecnologica per l'adesione al Sistema PagoPA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, assunta con propria delibera del 26.05.2022;

DATO ATTO altresì, del venire meno dei presupposti in base ai quali è stata autorizzata la proroga tecnica del contratto rep. N. 1683 del 17.02.2017, deliberata da questo Consesso nella seduta del 24.03.2022;

RITENUTO pertanto, di garantire un servizio di primaria importanza, nelle more della stipula del contratto, mediante avvio dell'esecuzione anticipata in via d'urgenza e, per l'effetto, di ordinare all'Istituto INTESA SAN PAOLO SPA l'inizio dello stesso, a far data dall'1.07.2022, incaricando il dott. Pietro Consiglio, DEC del servizio *de quo*, nominato con DDG n. 1078 del 17.06.2022, di

predisporre apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con il suddetto istituto bancario;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Gianfranco Berardi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;

UDITA l'illustrazione del Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio Dott. Alessandro Quarta,

CONDIVISO tutto quanto sopra illustrato,

DELIBERA

1. di autorizzare l'esecuzione anticipata, in via d'urgenza, del servizio di cassa e di intermediazione tecnologica per l'adesione al Sistema PagoPA dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro nelle more della stipula del contratto e, per l'effetto, di ordinare all'Istituto INTESA SAN PAOLO SPA l'inizio dello stesso a far data dal 1° luglio 2022;
2. la proroga del contratto rep.n. 1683 del 17.02.2017, cessa al 30 giugno 2022;
3. di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere gli adempimenti conseguenti ed in particolare di incaricare il dott. Pietro Consiglio, DEC del servizio *de quo*, nominato con DDG n. 1078 del 17.06.2022, di predisporre apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con il suddetto istituto bancario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA,
COMUNICAZIONE) E A.RE.S.S. PUGLIA**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L'Ufficio** informa che con nota assunta al Protocollo Generale il 16.05.2022 col n.123118, il prof.Giuseppe Elia, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Mediche della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'A.Re.S.S. PUGLIA finalizzata ad operare congiuntamente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, per la realizzazione di attività di ricerca coerenti con quelle già previste dal Progetto *“CROSS- Costruire approcci di Resilienza multi-sistematica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress. Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future”*, con il cofinanziamento di un assegno di ricerca per un importo di Euro 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56) pari al 50% (cinquanta/%) del costo totale. Il Restante 50% (cinquanta/%), pari a Euro 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56), graverà sui fondi del progetto Cross - H99J21017310006, finanziato nell'ambito del Bando di Ateneo Horizon Europe Seeds.

La Convenzione in questione, di cui si chiede l'approvazione nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE TRA A.Re.S.S. PUGLIA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE) PER IL FINANZIAMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER
LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**

Tra

Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale, di seguito denominata “A.Re.S.S. PUGLIA” o “A.Re.S.S.” con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 -70121– P.I. 08238890720 - C.F. 93496810727, rappresentata per il presente atto dal Direttore Generale, dott. Giovanni GORGONI, domiciliato per la presente carica c/o Palazzo della Presidenza della Giunta Regionale della Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari (BA);

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) – Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1 - 70121– P.I. 01086760723 | C.F.80002170720, rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano

BRONZINI, domiciliato per la carica c/o Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (BA);

A.Re.S.S. Puglia e UNIBA, congiuntamente, le "Parti", singolarmente "la Parte".

PREMESSO CHE

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge.

L'A.Re.S.S., ai sensi della Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, è un organismo tecnico- operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale ed opera quale Agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico, si caratterizza per la sua funzione pubblica ed ha compiti di analisi della domanda, valutazione della qualità dei servizi sanitari e implementazione di strumenti gestionali innovativi.

1) L'A.Re.S.S., in particolare, si propone di organizzare e migliorare, attraverso il monitoraggio e la verifica continua degli esiti, la prontezza di risposta del sistema sanitario regionale alle esigenze e aspettative della domanda di salute dei cittadini pugliesi. A tal fine, identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo e implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria.

2) In qualità di Agenzia strategica, l'A.Re.S.S. acquisisce e sviluppa nuove conoscenze strategiche e organizzative; a tal fine, sperimenta percorsi di innovazione e di miglioramento, analizza e diffonde i migliori protocolli sociosanitari esistenti sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, promuove e verifica modelli gestionali innovativi di governo clinico, anche nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale.

3) L'A.Re.S.S. per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, secondo i criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

a) stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;

b) commissionare attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

4) Nell'ottica di promuovere la formazione del capitale umano di eccellenza, l'A.Re.S.S. intende promuovere una formazione nel settore scientifico/tecnologico/sanitario.

5) L' A.Re.S.S., anche in relazione alle proprie competenze, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, banche dati, biografie, attività didattiche e di specializzazione.

6) Nella propria attività istituzionale relativa a quanto oggetto della presente Convenzione, l'A.Re.S.S. ha l'esigenza di mantenere costanti e stabili rapporti di collaborazione e con i soggetti pubblici e privati del settore scientifico nell'ambito dei progetti di rilevanza regionale, nazionale e internazionale di cui A.Re.S.S. è partner.

7) In coerenza con le finalità in materia di definizione e programmazione delle Politiche Sociali con cui è stata istituita l'A.Re.S.S., la Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017 all'art. 3 lett. i) prevedere tra le sue competenze anche l'attività di coordinamento e gestione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS).

8) Con DGR n. 1704 del 28.10.2021 della Regione Puglia è stata definita la Governance per una corretta gestione dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) con riferimento sia al gruppo di lavoro interno al Dipartimento Welfare, che agisce con il supporto tecnico e la collaborazione dell'A.Re.S.S., secondo le competenze ad essa attribuite dalla L.R. n. 29 del 24 luglio 2017.

9) L'A.Re.S.S. è chiamata ad avere un ruolo di supporto per l'implementazione dell'attività dell'Osservatorio sulle Politiche Sociali (OPS), quale partner principale in funzione delle attività da realizzare, come ad esempio occuparsi dell'area di analisi della domanda e dell'offerta, seguendo principalmente i temi legati all'integrazione fra sociale e sanitario e contribuendo alla definizione di ulteriori bisogni conoscitivi e alla definizione delle azioni da condurre.

10) Con DGR n. 2036 del 30.11.2021 della Regione Puglia è stato approvato lo schema di convenzione che disciplina la collaborazione tra il Dipartimento Welfare della Regione Puglia e l'A.Re.S.S., in relazione alle attività di supporto tecnico-organizzativo e operativo che l'Agenzia garantirà nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS), approvato con DDG n. 1704/2021 di cui all'art. 14 L.R n. 19 del 10.07.2006.

11) L'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti Pubblici e Privati.

12) L'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010 prevede che le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire "assegni per lo svolgimento di attività di ricerca a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca e collaborazione ad attività di ricerca" in favore di dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca.

13) Con D.M. n. 102 del 09.03.2011 è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi del sopraccitato art. 22, in una somma pari a 19.367,00 euro e che tale importo, che si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, è attribuito al beneficiario in rate mensili.

14) Con Decreto Rettorale n. 4366 del 29.06.2011 è stato emanato il Regolamento che disciplina il conferimento di assegni di ricerca.

15) Con Circolare n. 25 dell'11.02.2022 la percentuale del carico previdenziale per l'Amministrazione è passata dal 22,82% al 23,36%, pertanto il totale dell'Assegno di ricerca, ivi compresi oneri c/amministrazione – INPS gestione separata è pari ad € 23.891,13

16) L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile della comunità locale, nazionale e internazionale, persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico.

17) L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, inoltre, intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione.

18) Al fine di promuovere attività di cooperazione accademica in diversi campi, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderisce anche a diversi network europei e internazionali e vanta numerosi accordi di cooperazione con numerosi Atenei del territorio

europeo ed extra- europeo. Tra gli ambiti di ricerca ed innovazione inseriti nel Programma UE per la Ricerca e Innovazione -Horizon Europe è incluso anche l'ambito salute.

19) Il Progetto del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, inserito nel Programma UE per la ricerca e l'Innovazione Horizon Europe Seeds, dal titolo "CROSS- Costruire approcci di Resilienza multi-sistematica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress. Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future.", si inserisce nelle cosiddette comunità di pratica dell'innovazione sociale e in tale ambito di intervento il concetto di "vulnerabilità sociale" può essere trasferito nella pratica istituzionale.

20) L'Università degli Studi Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, per competenze e qualità, può supportare l'Agenzia nelle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, e di analisi dei dati (monitoraggio), nonché negli interventi di carattere innovativo.

21) Con nota prot. n. 2022-UNBAFPC-0001569 a firma del Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Prof. Giuseppe Elia, acquisita al prot. A.Re.S.S.n. 0001317 del 30.03.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha chiesto il cofinanziamento di un assegno di ricerca per un importo di Euro 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56), pari al 50% del suo costo totale e integrativo di una pari quota del 50% facente riferimento al Progetto "CROSS - Costruire approcci di Resilienza multi-sistematica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress. Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future".

22) Con delibera del 03.05.2022 p. 13 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della presente convenzione, rinviando per ogni ulteriore valutazione ai competenti Uffici di Ateneo;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse

Le considerazioni poste in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente documento.

Le Parti, con la presente Convenzione, non intendono in alcun modo dare corso ad attività di natura imprenditoriale di produzione o scambio di beni e servizi, ma solamente soddisfare comuni fini istituzionali di promozione ed incentivo della ricerca e dell'innovazione.

Articolo 2 - Modifiche ed emendamenti

È facoltà delle Parti procedere in ogni tempo, di comune accordo, ad integrazioni e modifiche della presente Convenzione qualora dovessero risultare utili o necessarie alla prosecuzione delle attività di cui all'Articolo 4 della presente Convenzione.

Qualsiasi modifica ed integrazione della presente Convenzione dovrà essere concordata tra le Parti e sarà resa operativa mediante stipula di un atto aggiuntivo previamente approvato e sottoscritto dagli organi competenti di ciascuna Parte.

Articolo 3 - Oggetto della Convenzione

Con il presente atto, le Parti intendono operare congiuntamente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, per la realizzazione di attività di ricerca coerenti con quelle già previste dal Progetto "CROSS- Costruire approcci di Resilienza multi-sistematica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress. Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future" (di seguito solamente Progetto CROSS), con il cofinanziamento di un assegno di ricerca per un

importo di Euro 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56) pari al 50% (cinquanta/%) del costo totale. Il Restante 50% (cinquanta/%), pari a Euro 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56), graverà sui fondi del progetto Cross - H99J21017310006, finanziato nell'ambito del Bando di Ateneo Horizon Europe Seeds.

Articolo 4– Impegni a valle della presente Convenzione

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna ad emanare il bando di selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca e ad individuare il beneficiario dell'assegno predetto nel rispetto della normativa in materia. L'assegno avrà durata pari a n. 12 mesi e, pur nell'ambito degli aspetti giuridici già segnalati dal Progetto CROSS, perseguirà un approccio multisistemico sia di analisi dei fattori di rischio-vulnerabilità psicologica, sociale e sanitaria sia di promozione di correlate forme efficaci di resilienza.

L'attività di ricerca consisterà:

1. nella revisione teorica e nell'analisi sia dei fattori che creano vulnerabilità sociale sia di quelli che supportano la resilienza personale e collettiva in vari ambiti chiave come quello medico-sanitario e psicologico, giuridico e legislativo e delle politiche educative.
2. nell'integrazione sul campo delle conoscenze precedentemente acquisite attraverso l'analisi di casi di studio reali e di interviste;
3. nella formulazione di un modello multilivello e integrato (multisistemico) per la promozione della resilienza personale e comunitaria.

Il beneficiario dell'assegno potrà utilizzare i servizi, gli impianti e le attrezzature del Dipartimento compatibilmente con le attività di ricerca in corso, nel rispetto del Regolamento interno del Dipartimento e secondo le modalità da concordarsi con il Direttore del Dipartimento medesimo.

Previa definizione di regolamento specifico da concordare tra le Parti successivamente al conferimento dell'assegno di ricerca, l'A.Re.S.S. potrà rendere disponibili dati utili alla realizzazione dell'attività di ricerca appena summenzionata.

Articolo 5 – Procedure in merito ai costi

I movimenti finanziari tra le Parti devono configurarsi unicamente come copertura delle spese necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività connesse all'assegno di ricerca. In merito, i costi sostenuti dovranno essere opportunamente rendicontati. Nel caso di specie, l'A.Re.S.S. coprirà le proprie spese di competenze con una anticipazione complessiva dell'intero importo previsto dalla presente convenzione.

Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativo alle attività oggetto di questa convenzione, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario delle attività progettate.

Le Parti sono tenute a conservare ed a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività previste dall'assegno di ricerca, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte degli organi competenti.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline comunitarie, nazionale, regionale, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

Articolo 6 - Tempi, costi e modalità di liquidazione delle competenze

Durata assegno	Cofinanziamento Parti 50% (Iva esclusa se dovuta)	
12 mesi	€ 11.954,56	Euro undicimilanovecentoquarantacinque/56

La validità e la durata della Convenzione è garantita fino alla scadenza dell'assegno finanziato con la presente.

L'A.Re.S.S s'impegna a versare all'Università la suddetta somma entro e non oltre la data di emanazione del relativo bando di selezione pubblica dell'assegno, su conto corrente della banca INTESA SANPAOLO - FILIALE DI BARI – VIA ABATE GIMMA, 101 - 70122 BARI XX specificando sulla causale del mandato la destinazione dei fondi (finanziamento assegni di ricerca fondi anno 2022).

Articolo 7- Rendicontazione dei costi

Le somme di cui all'art. 6 della presente Convenzione, una volta erogate, dovranno essere impegnate da parte del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla sottoscrizione del presente atto, che si impegna a fornire tempestivamente ad A.Re.S.S. copia della documentazione attestante l'attivazione.

Considerato il regime di collaborazione, il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, condividerà costantemente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'attività di ricerca e, comunque, lo farà tramite la relazione scientifica che sarà prodotta alla fine dell'incarico di ricerca da chi di interesse.

Articolo 8 - Durata della Convenzione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione tra le Parti e avrà la durata necessaria al compimento delle attività indicate all'Articolo 4 e secondo i tempi indicati all'Articolo 6.

Articolo 9 - Responsabile della Convenzione

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro individua il Prof. Pasquale MUSSO, Principal Investigator del Progetto CROSS, come responsabile scientifico della presente Convenzione.

L'A.Re.S.S. designa i propri referenti per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività progettuali nelle figure di:

- Referente Scientifico: Dott. Giovanni GORGONI, Direttore Generale;
- Referente Amministrativo: Dott.ssa Agata DI CANDIA, Servizio PMO e Internazionalizzazione.

Articolo 10 - Segretezza

Le Parti, nel periodo di vigenza della Convenzione, si impegnano reciprocamente ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto del presente, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fossero, anche casualmente, venuti a conoscenza, o che fossero intenzionalmente comunicati in virtù della presente Convenzione.

Articolo 11 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Qualora l'A.Re.S.S. renda disponibili dati propri al fine del perseguimento dell'attività di ricerca, si conviene che tali dati rimarranno di esclusiva proprietà dell'Agenzia. Si precisa, inoltre, che gli eventuali risultati derivanti potranno, in ogni caso, essere utilizzati dall'A.Re.S.S. per le proprie finalità istituzionali.

I risultati parziali o finali ottenuti nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione potranno essere pubblicati o comunicati a terzi da parte dell'Università solo

citando espressamente il titolo del Progetto di ricerca e l'A.Re.S.S., come autore della pubblicazione e/o come uno degli enti finanziatori.

Articolo 12 - Recesso dalla Convenzione

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione da trasmettere via PEC con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di disdetta.

Resta salva la facoltà delle Parti di recedere congiuntamente, in qualunque momento, mediante PEC dagli impegni assunti con la presente Convenzione qualora intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione e rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

Nel caso il recesso comporti la mancata assegnazione e/o incompleto utilizzo dell'assegno di ricerca, UNIBA corrisponderà all'A.Re.S.S. la quota parte ragguagliata al tempo di effettiva utilizzazione dell'assegno.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-Convenzione o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione medesima, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Articolo 14 – Controversie

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, sarà deferita alla competenza esclusiva del Foro di Bari, salvo l'impegno delle Parti ad esperire un preventivo tentativo di conciliazione in sede stragiudiziale.

Le Parti si impegnano in ogni caso a non intraprendere alcuna azione giudiziaria prima che siano trascorsi sessanta giorni dal momento in cui uno dei contraenti denunci all'altro l'insorgere della controversia. Nel corso di tale periodo, anche attraverso la eventuale nomina di arbitri, le parti svolgeranno ogni utile tentativo per pervenire ad una definizione amichevole dell'insorgenza controversia. Decorso infruttuosamente tale periodo, le Parti riassumeranno le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e di decisione.

Articolo 15 - Spese di bollo e registrazione

La presente Convenzione è sottoscritta tra le Parti, in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2 bis della L.241/1990 ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/1986 n.131.

Le spese di bollo, nella misura vigente al momento della registrazione stessa, si intendono a carico del soggetto registrante.

Articolo 16 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa espresso rinvio alla legislazione vigente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 03/05/2022."".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente, nell'informare in ordine alla delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in particolare, l'art. 15;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.), di cui alla riunione del 03.05.2022, trasmessa con nota assunta al Protocollo Generale di questa Università con il n. 123118 in data 16.05.2022, da parte del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Giuseppe Elia, in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'A.Re.S.S. PUGLIA, finalizzata ad operare congiuntamente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, per la realizzazione di attività di ricerca coerenti con quelle

- già previste dal Progetto “*CROSS- Costruire approcci di Resilienza multi-sistematica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress. Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future*”, con il cofinanziamento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca, per una somma pari a € 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56), corrispondente al 50% (cinquanta/%) del costo totale, mentre la restante parte del 50% (cinquanta/%), pari a € 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56), graverà sui fondi del progetto *Cross - H99J21017310006*, finanziato nell’ambito del Bando di Ateneo *Horizon Europe Seeds*;
- RICHIAMATO l’art. 61 del vigente *Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTO il testo della Convenzione a stipularsi, anche in riferimento all’art. 5 “*Procedure in merito ai costi*”, a norma del quale “[...] l’A.Re.S.S. coprirà le proprie spese di competenze con una anticipazione complessiva dell’intero importo previsto dalla presente convenzione [...]” e all’art. 6 “*Tempi, costi e modalità di liquidazione delle competenze*”, in cui viene specificata la durata dell’assegno (12 mesi) ed il cofinanziamento per la quota del 50% (IVA esclusa se dovuta) per € 11.954,56, con la precisazione che “[...] L’A.Re.S.S. s’impegna a versare all’Università la suddetta somma entro e non oltre la data di emanazione del relativo bando di selezione pubblica dell’assegno [...]”;
- UDITA l’illustrazione della Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione) e l'A.Re.S.S. PUGLIA finalizzata ad operare congiuntamente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, per la realizzazione di attività di ricerca coerenti con quelle già previste dal Progetto "*CROSS- Costruire approcci di Resilienza multi-sistemica come nuove Opportunità per fronteggiare le Situazioni di Stress. Un approccio biopsicosociale complesso per governare avversità, crisi e trasformazioni attuali e future*", con il cofinanziamento di un assegno di ricerca per un importo di € 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56) pari al 50% (cinquanta/%) del costo totale, mentre la restante quota del 50% (cinquanta%), pari ad € 11.945,56 (undicimilanovecentoquarantacinque/56), graverà sui fondi del progetto *Cross - H99J21017310006*, finanziato nell'ambito del Bando di Ateneo *Horizon Europe Seeds*;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula;
- di autorizzare la Direzione Amministrazione e Finanza a procedere in conformità per gli aspetti di competenza.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E L'ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI: FONDO FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che l’apposita “Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione, delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”, nella riunione del 17 maggio u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all’allegato verbale.

“COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL'ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI – FONDO DI FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI

Il giorno 17 maggio 2022, a seguito di regolare convocazione, si è riunita sia in presenza, sia in modalità telematica, la Commissione di nomina rettorale (D.R. n. 687 del 04/03/2020) preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”.

Sono presenti:

Prof. Ettore CICINELLI	Delegato del Rettore - COORDINATORE
Prof.ssa Maria F. FAIENZA	Componente collegato in via telematica
Prof. Salvatore GRASSO	Componente collegato in via telematica
Dott. Francesco MURGOLO	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi collegato in via telematica

Sono assenti giustificati:

Prof. Pietro PORTINCASA	Componente
Dott. Davide PARENTE	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell’adunanza, alle ore 14.55 dichiara aperta la seduta e conferisce all’Assistente amministrativo Lucrezia TACCARDO l’incarico a redigere il verbale.

In apertura di riunione, il prof. Cicinelli evidenzia che le richieste oggetto di valutazione della riunione odierna si riferiscono alla II Sessione anno 2021, presentate dagli

specializzandi entro la seconda scadenza (15 Ottobre – 15 Novembre 2021), come previsto dal vigente Regolamento (D.R. n. 2344 del 23/07/2018).

Il Coordinatore, attese le numerose richieste di contribuzione pervenute e la possibilità di consentire di soddisfare, sia pure in misura parziale, il maggior numero delle stesse e, verificata la disponibilità economica stanziata in relazione al medesimo Fondo, ritiene opportuno non modificare i criteri di valutazione sin qui adottati.

La Commissione, inoltre, prende atto che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, molti corsi di formazione, seppur riferiti all'A.A. 2019/2020, sono stati espletati nell'anno 2021 e, pertanto, tale contributo rientra nei criteri stabiliti da detta commissione.

All'uopo vengono richiamati tali criteri che, nel dettaglio prevedono:

Partecipazione a congressi/convegni:

Viaggio in paesi europei	euro	100,00;
Viaggio in paesi extraeuropei	euro	400,00;
Soggiorno giornaliero (vitto e alloggio)	euro	50,00.

Periodi lunghi di formazione uguali o superiori a 2 mesi:

Contributo di euro 200,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio in Italia;
Contributo di euro 400,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio diverse dall'Italia;

Corsi di formazione:

Cofinanziamento al 50% della quota di iscrizione al corso per un valore massimo di euro 1.000,00.

L'ufficio istruttore segnala che lo stanziamento previsto per l'anno 2021 è stato parzialmente utilizzato per far fronte alle richieste di contribuzione pervenute nella I Sessione (15/04/2021 – 15/05/2021) e che, attualmente, presenta una disponibilità residua di euro 51.126,25 previsti per la stessa voce di spesa per l'esercizio di riferimento (Accantonamento n. 2021/10259 – n. 2021/10859).

La Commissione, quindi, presa visione della disponibilità finanziaria del capitolo in esame, passa all'esame delle richieste.

Art. 102200104 "Altri costi n.a.c." UPB Scuola di Specializzazione – Accantonamento 2021/10259 di euro 50.000,00 – Accantonamento 2021/10859 di euro 1.126,25. Disponibilità residua euro 51.126,25).

Vengono di seguito elencate le istanze approvate specificando che è stato redatto, ai fini istruttori, apposito "foglio di calcolo" che costituisce parte integrante del presente verbale, in cui sono elencate le istanze esaminate sia accolte, sia respinte.

La Commissione, altresì, rappresenta che il contributo richiesto, in alcuni casi, è comprensivo delle spese di viaggio e di soggiorno.

Scuola Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Richiedente	Contributo accordato	Totale
Del Medico Michelangelo: Autorizzazione 3 mesi per frequenza extra rete	600,00	€ 600,00

Scuola Specializzazione in Medicina dell'Emergenza ed Urgenza

Richiedente	Contributo accordato	Totale
Dott. Di Donna Raffaele: Corso PHTLS Simeuspecial – Prehospital Trauma Life Support A.A. 2019/2020	€ 451,40	
Dott.ssa Todisco Francesca: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 230,00	
Dott.ssa Capobianco Martina: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2021/2022	€ 250,00	
Dott.ssa Serafino Alessandra: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€ 176,90	
Dott.ssa Palumbo Carmen Alessandra : Corso ecocolor doppler A.A. 2020/2021	€ 140,00	
Dott. Scarilli Flavio: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€ 381,00	
Dott.ssa Sturdà Elisabetta: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 140,00	
Dott.ssa Magistro Arianna: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€ 200,00	
Dott.ssa Cazzolla Annamaria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 200,00	
Dott.ssa Forina Bianca Maria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 200,00	
Dott.ssa Carrieri Valeria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 250,00	
Dott.ssa Buono Roberta: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 145,00	
Dott. Santoro Piero: Corso teorico di intradermo terapia A.A. 2020/2021	€ 366,00	
Dott.ssa Tiritiello Letizia: Corso ecografia clinica en. A.A. 2019/2020	€ 274,50	
Dott.ssa Chiapperini Annarita: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 450,00	
Dott.ssa Racano Sabrina: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 150,00	
Dott.ssa Nardiello Ester Maria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 230,00	€ 4.234,80

Scuola Specializzazione in Otorinolaringoiatria

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Cavallaro Giada: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	396,50	
Dott.ssa Grillo Rossella: Periodo di formazione Extra rete A.A. 2021/2022 Durata 5 mesi presso Montpellier	€	2.000,00	€ 2.396,50

Scuola Specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Lisena Mariangela: Short master in epidemiologia A.A. 2020/2021	€	237,07	
Dott. De Virgilio Suglia Cesare: Short master in epidemiologia A.A. 2020/2021	€	237,07	
Dott. Castigliero Flavio: Short master in epidemiologia A.A. 2020/2021	€	237,07	
Dott.ssa Gaspare Valentina: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€	381,00	
Dott. Peccarisi Davide: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€	380,00	
Dott.ssa Consiglio Mila: Corso di ecografia SIUMB A.A. 2020/2021	€	380,00	
Dott.ssa Calò Serena: Short master in epidemiologia applicata alla sanità pubblica A.A. 2019/2020	€	237,07	€ 2.089,26

Scuola Specializzazione in Ematologia

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Strafella Vanda: partecipazione a progetto in rete formativa 2 mesi Ospedale S. Giovanni Rotondo A.A. 2020/2021	€	400,00	€ 400,00

Scuola Specializzazione in Medicina Interna

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Volpe Sara: Corso teorico in formazione SIUM Ecografia, tiroide, paratiroidi A.A. 2019/2020	€	915,00	
Dott. Porfido Erasmo: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020	€	145,00	
Dott.ssa Delvino Alessandra: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2020/2021	€	145,00	
Dott. Vozza Alfredo: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020	€	145,00	
Dott.ssa Veneziano Ivana: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020	€	145,00	
Dott. Bergamasco Alessandro: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€	145,00	Nota 1 *
Dott. Guarascio Matteo: FADOI Corso teorico di formazione	€	380,00	

in ultrasonologia A.A. 2020/2021

Dott. De Padova Alberto: Corso di formazione ALS € 145,00 € 2.165,00
Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020

Nota 1* Istanza riferita alla I sessione

Scuola Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia
Richiedente

	Contributo accordato	Note
Dott.ssa Chiarello Giulia: Training and Gesea Certification Bachelor in endoscopy Liv. I A.A. 2020/2021	€ 183,00	
Dott.ssa Cicinelli Rossana: ESGE 30th Annual Congress A.A. 2020/2021	€ 187,50	Nota 2 *
Dott.ssa Deromemaj Xheny: Training and Gesea Certification Bachelor in endoscopy Liv. I A.A. 2020/2021	€ 183,00	
Dott.ssa Gugliemi Donatella: Training and Gesea Certification Malformazioni fetali Liv. I A.A. 2020/2021	€ 183,00	
Dott.ssa Sbisà Paola: Training and Gesea Certification Malformazioni fetali Liv. I A.A. 2020/2021	€ 187,50	
Dott.ssa Santarsiero Carla Maria Flavia: : ESGE 30th Annual Congress A.A. 2020/2021	€ 187,50	
Dott.ssa Mauro Caterina: Formazione esterna presso Fetal Medicine Foundation - – king's College Hospital London A.A. 2019/2020 durata 6 mesi	€ 2.400,00	
Dott.ssa Spinelli Marta: Formazione esterna presso scuola special. Uni Parma A.A. 2020/2021 – periodo 01/10/2021 al 01/04/2022 durata 6 mesi	€ 1.200,00	€ 4.711,50

Nota 2* Il Coordinatore, atteso il vincolo di parentela con la dott.ssa Cicinelli Rossana, si astiene dall'esprimere la valutazione in merito all'istanza presentata.

Scuola Specializzazione in Medicina fisica e riabilitativa
Richiedente

	Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Lanzillotta Paola: Corso base di elettromiografia e potenziali evocati 23/10 – 29/09/2021 A.A. 2020/2021	€ 915,00	
Dott.ssa Andriani Michela: Corso di infiltrazioni della colonna cervicale, dorsale e lombare A.A. 2019/2020	€ 325,00	
Dott. Marra Francesco: Corso di infiltrazioni della colonna cervicale, dorsale e lombare A.A. 2019/2020	€ 325,00	
Dott.ssa Falcone Francesca: Corso di ecografia muscoloscheletrica presso Bologna A.A. 2020/2021	€ 500,00	
Dott.ssa Dell'Olio Lucrezia: Corso di ecografia muscoloscheletrica presso Bologna A.A. 2020/2021	€ 500,00	€ 2.565,00

Scuola Specializzazione in Chirurgia plastica
Richiedente

	Contributo accordato	Totale
Dott. Torrisi Claudio: Tirocinio formativo extra rete in chirurgia plastica ricostruttiva presso New Castle periodo 4/10/2021 – 04/04/2022	€ 2.400,00	
Dott. Nitti Marcello: Tirocinio formativo in rete in chirurgia	€ 1.200,00	

plastica ricostruttiva presso Ist. Naz. Tumori "Regina Elena"
periodo 01/04 – 30/09/2021

Dott. Tedeschi Pasquale: Corso di disseminazione di lembi su modello vivente A.A. 2020/2021 € 366,00 € 3.966,00

Scuola Specializzazione in Oftalmologia
Richiedente

Dott. D'Oria Francesco: Partecipazione 39° congresso ESCRS Amsterdam congresso della European Society of Cataract and Refractive Society A.A. 2019/2020 € 340,75 € 340,75

Scuola Specializzazione in Neurologia
Richiedente

Dott.ssa Alicino Angela Maria Elena: Corso EEG e potenziali evocati A.A. 2020/2021 € 671,00
Dott. Negri Francesco: Corso EEG e potenziali evocati A.A. 2020/2021 € 732,00 € 1.403,00

Scuola Specializzazione in Malattie dell'apparato Cardio Vascolare
Richiedente

Dott. Di Virgilio Emanuele: Corso di alta specialità in ecografia cardiovascolare trans esofagea A.A. 2019/2020 € 317,20
Dott. Loizzi Francesco: partecipazione a progetto formativo extra rete 1/11/21 – 31/10/22 Svizzera A.A. 2020/2021 € 2.400,00
Dott.ssa Piscitelli Laura: periodo di formazione fuori rete formativa presso Ospedale Maggiore Bologna 1/11/21-31/1/2022 durata 12 mesi € 1.200,00
Dott.ssa Lapetina Ornella: Corso di alta specialità in ecografia cardiovascolare trans esofagea A.A. 2019/2020 € 317,20 € 4.234,40

Scuola Specializzazione in Chirurgia generale
Richiedente

Dott. Giove Carlo: Partecipazione a congresso Nazionale SIUMB Programma formativo 2021 - A.A. 2019/2020 € 250,00
Dott. Paradiso Nicola: Corso advanced practice - A.A. 2020/2021 Inglese scientifico € 1.000,00
Dott.ssa Basurto Francesca: Corso base di chirurgia laparoscopica A.A. 2019/2020 € 625,00
Dott.ssa Di Salvo Maria: Scuola speciale di chirurgia epatica A.A. 2020/2021 € 900,00
Dott. Tota Giovanni: CORSO PICC Advanced Practice A.A. 2020/2021 "I futuro degli accessi vascolari" € 150,00 € 2.925,00

Scuola Specializzazione in Medicina del lavoro
Richiedente

**Contributo
accordato** **Totale**

Dott.ssa Di Somma Iliaria Maria: Corso di ecografia di Base A.A. 2019/2020 effettuato il 11/10/2021 A.A. 2019/2020	€	380,00	
Dott.ssa Pipoli Antonella: Short master in statistica, ricerca biomedica e salute A.A. 2019/2020	€	437,07	
			€ 817,07

Scuola Specializzazione in Dermatologia e venerologia
Richiedente

		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Lobreglio Debora: Formazione extra rete formativa presso Ist. Dermatol. San Gallicano – 3 mesi	€	600,00	
Dott.ssa Frisario Rosa: Formazione extra rete formativa presso Ospedale Sant'Andrea di Vercelli – 3 mesi	€	600,00	€ 1.200,00

Scuola Specializzazione in Pediatria
Richiedente

		Contributo accordato	Totale
Dott. Travascia Mattia: Iscrizione scuola SIUMB in ecografia pediatrica e neonatale A.A. 2019/2020	€	380,00	
Dott.ssa Loverro Maria Teresa: Iscrizione scuola SIUMB specialistica in ecografia pediatrica e neonatale A.A. 2020/2021	€	490,00	
Dott.ssa Giorgio Rossella: Iscrizione scuola SIUMB specialistica in ecografia pediatrica e neonatale A.A. 2020/2021	€	490,00	
Dott.ssa Raguseo Celeste Lidia: Tirocinio extra rete formativa presso Ospedale Bambino Gesù Roma A.A. 2020/2021 – 3 mesi	€	600,00	
Dott.ssa Chiarito Mariangela: Tirocinio extra rete formativa presso Ospedale Bambino Gesù Roma A.A. 2020/2021 – 6 mesi	€	1.200,00	
Dott.ssa Zito Francesca: Iscrizione scuola SIUMB specialistica in ecografia pediatrica e neonatale A.A. 2020/2021	€	380,00	
Dott. Palmieri Luigi: Tirocinio extra rete formativa presso Ospedale Charitè A.A. 2020/2021 – 12 mesi A.A. 2020/2021	€	2.400,00	
Dott.ssa Dargenio Vanessa Carmen: Corso di perfezionamento in nutrizione umana A.A. 2019/2020	€	378,87 €	Nota 3 *
Dott.ssa Dargenio Vanessa Carmen: Corso in gastroenterologia pediatrica A.A. 2020/2021	€	250,00	€ 6.568,87

Nota 3 * Istanza A.A. 2019/2020 è relativa alla I Sessione 2021

Scuola Specializzazione in Anestesia e Rianimazione
Richiedente

		Contributo accordato	Totale
Dott. Gennari Antonio Maria: Corso di Elisoccorso HEMS/HSR dal 2/5-6/5/2022 A.A. 2019/2020	€	399,50	€ 399,50

Scuola Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva
Richiedente

Contributo **Totale**

	€	€	€	€
Dott. Leone Felice: 54° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2020/2021	€	165,00		
Dott.ssa De Petro Paola: 54° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2020/2021	€	175,00		
Dott.ssa Valente Eleonora: 54° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2020/2021	€	175,00		
Dott.ssa Maino Alessandra: Short Master in epidemiologia applicata alla sanità pubblica AA 2020/2021	€	237,00		
Dott.ssa Mangieri Alessia: 54 ° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2019/2020	€	175,00	€	927,00

Scuola Specializzazione in Allergologia e Immunologia clinica	Richiedente	Contributo accordato	Totale
Dott. Paolino Donato: Incontro delle scuole di specializzazione in allergologia ed immunologia clinica A.A. 2020/2021	€	350,00	€ 350,00
TOTALE		€	€ 42.293,64

La Commissione, così come definito nelle premesse, dopo aver confermato l'esame degli atti, conferma:

- i criteri di lavoro come definiti nelle premesse;
- nel caso in cui lo specializzando presenti più richieste, di sostenere quella che preveda la spesa maggiore.

La liquidazione delle competenze relative a ciascun beneficiario, così come previsto nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D. R. n. 91 del 08.01.2007 - Regolamento non più in vigore e modificato con D. R. n. 3477 del 21 ottobre 2021, sarà effettuato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, previa presentazione di idonea documentazione attestante la spesa.

Non essendoci null'altro da deliberare, la Commissione dichiara conclusa l'assemblea alle 17.15 e si prende atto che il presente verbale sarà rimesso alla “Sezione Supporto Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione” e portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

F.to Il Segretario verbalizzante
(Assistente amministrativo Lucrezia Taccardo)

F.to Il Coordinatore
(Prof. Ettore CICINELLI)”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della *“Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione, delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”*, di cui al verbale relativo alla riunione del 17.05.2022;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria dell’articolo di spesa 102200104 - *“Altri costi n.a.c.”* - UPB Scuole di Specializzazione Acc. n. 21/10259 e Acc. n. 21/10859 riportata dal suddetto verbale,

DELIBERA

– di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione, delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 17.05.2022:

““COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL’ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI – FONDO DI FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI

Il giorno 17 maggio 2022, a seguito di regolare convocazione, si è riunita sia in presenza, sia in modalità telematica, la Commissione di nomina rettorale (D.R. n. 687 del 04/03/2020) preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi a valere sui "Fondi per il funzionamento specializzandi".

Sono presenti:

Prof. Ettore CICINELLI	Delegato del Rettore - COORDINATORE
Prof.ssa Maria F. FAIENZA	Componente collegato in via telematica
Prof. Salvatore GRASSO	Componente collegato in via telematica
Dott. Francesco MURGOLO	Componente - Rappresentante Consulta Specializzandi collegato in via telematica

Sono assenti giustificati:

Prof. Pietro PORTINCASA	Componente
Dott. Davide PARENTE	Componente - Rappresentante Consulta Specializzandi

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 14.55 dichiara aperta la seduta e conferisce all'Assistente amministrativo Lucrezia TACCARDO l'incarico a redigere il verbale.

In apertura di riunione, il prof. Cicinelli evidenzia che le richieste oggetto di valutazione della riunione odierna si riferiscono alla II Sessione anno 2021, presentate dagli specializzandi entro la seconda scadenza (15 Ottobre – 15 Novembre 2021), come previsto dal vigente Regolamento (D.R. n. 2344 del 23/07/2018).

Il Coordinatore, attese le numerose richieste di contribuzione pervenute e la possibilità di consentire di soddisfare, sia pure in misura parziale, il maggior numero delle stesse e, verificata la disponibilità economica stanziata in relazione al medesimo Fondo, ritiene opportuno non modificare i criteri di valutazione sin qui adottati.

La Commissione, inoltre, prende atto che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, molti corsi di formazione, seppur riferiti all'A.A. 2019/2020, sono stati espletati nell'anno 2021 e, pertanto, tale contributo rientra nei criteri stabiliti da detta commissione.

All'uopo vengono richiamati tali criteri che, nel dettaglio prevedono:

Partecipazione a congressi/convegni:

Viaggio in paesi europei	euro 100,00;
Viaggio in paesi extraeuropei	euro 400,00;
Soggiorno giornaliero (vitto e alloggio)	euro 50,00.

Periodi lunghi di formazione uguali o superiori a 2 mesi:

Contributo di euro 200,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio in Italia;
Contributo di euro 400,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio diverse dall'Italia;

Corsi di formazione:

Cofinanziamento al 50% della quota di iscrizione al corso per un valore massimo di euro 1.000,00.

L'ufficio istruttore segnala che lo stanziamento previsto per l'anno 2021 è stato parzialmente utilizzato per far fronte alle richieste di contribuzione pervenute nella I Sessione (15/04/2021 – 15/05/2021) e che, attualmente, presenta una disponibilità residua di euro 51.126,25 previsti per la stessa voce di spesa per l'esercizio di riferimento (Accantonamento n. 2021/10259 – n. 2021/10859).

La Commissione, quindi, presa visione della disponibilità finanziaria del capitolo in esame, passa all'esame delle richieste.

Art. 102200104 "Altri costi n.a.c." UPB Scuola di Specializzazione – Accantonamento 2021/10259 di euro 50.000,00 – Accantonamento 2021/10859 di euro 1.126,25. Disponibilità residua euro 51.126,25).

Vengono di seguito elencate le istanze approvate specificando che è stato redatto, ai fini istruttori, apposito "foglio di calcolo" che costituisce parte integrante del presente verbale, in cui sono elencate le istanze esaminate sia accolte, sia respinte.

La Commissione, altresì, rappresenta che il contributo richiesto, in alcuni casi, è comprensivo delle spese di viaggio e di soggiorno.

Scuola Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia

Richiedente	Contributo accordato	Totale
Del Medico Michelangelo: Autorizzazione 3 mesi per frequenza extra rete	600,00	€ 600,00

Scuola Specializzazione in Medicina dell'Emergenza ed Urgenza

Richiedente	Contributo accordato	Totale
Dott. Di Donna Raffaele: Corso PHTLS Simeuspecial – Prehospital Trauma Life Support A.A. 2019/2020	€ 451,40	
Dott.ssa Todisco Francesca: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 230,00	
Dott.ssa Capobianco Martina: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2021/2022	€ 250,00	
Dott.ssa Serafino Alessandra: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€ 176,90	
Dott.ssa Palumbo Carmen Alessandra : Corso ecocolor doppler A.A. 2020/2021	€ 140,00	
Dott. Scarilli Flavio: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€ 381,00	
Dott.ssa Sturdà Elisabetta: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€ 140,00	

Dott.ssa Magistro Arianna: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€	200,00	
Dott.ssa Cazzolla Annamaria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	200,00	
Dott.ssa Forina Bianca Maria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	200,00	
Dott.ssa Carrieri Valeria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	250,00	
Dott.ssa Buono Roberta: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	145,00	
Dott. Santoro Piero: Corso teorico di intradermo terapia A.A. 2020/2021	€	366,00	
Dott.ssa Tiritiello Letizia: Corso ecografia clinica en. A.A. 2019/2020	€	274,50	
Dott.ssa Chiapperini Annarita: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	450,00	
Dott.ssa Racano Sabrina: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	150,00	
Dott.ssa Nardiello Ester Maria: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	230,00	€
			4.234,80

Scuola Specializzazione in Otorinolaringoiatria
Richiedente

		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Cavallaro Giada: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	396,50	
Dott.ssa Grillo Rossella: Periodo di formazione Extra rete A.A. 2021/2022 Durata 5 mesi presso Montpellier	€	2.000,00	€ 2.396,50

Scuola Specializzazione in Medicina di comunità e delle cure primarie
Richiedente

		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Lisena Mariangela: Short master in epidemiologia A.A. 2020/2021	€	237,07	
Dott. De Virgilio Suglia Cesare: Short master in epidemiologia A.A. 2020/2021	€	237,07	
Dott. Castigliero Flavio: Short master in epidemiologia A.A. 2020/2021	€	237,07	
Dott.ssa Gaspare Valentina: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€	381,00	
Dott. Peccarisi Davide: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€	380,00	
Dott.ssa Consiglio Mila: Corso di ecografia SIUMB A.A. 2020/2021	€	380,00	
Dott.ssa Calò Serena: Short master in epidemiologia applicata alla sanità pubblica A.A. 2019/2020	€	237,07	€ 2.089,26

Scuola Specializzazione in Ematologia
Richiedente

		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Strafella Vanda: partecipazione a progetto in rete formativa 2 mesi Ospedale S. Giovanni Rotondo A.A. 2020/2021	€	400,00	€ 400,00

Scuola Specializzazione in Medicina Interna

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Volpe Sara: Corso teorico in formazione SIUM Ecografia, tiroide, paratiroidi A.A. 2019/2020	€	915,00	
Dott. Porfido Erasmo: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020	€	145,00	
Dott.ssa Delvino Alessandra: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2020/2021	€	145,00	
Dott. Vozza Alfredo: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020	€	145,00	
Dott.ssa Veneziano Ivana: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020	€	145,00	
Dott. Bergamasco Alessandro: Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2019/2020	€	145,00	Nota 1 *
Dott. Guarascio Matteo: FADOI Corso teorico di formazione in ultrasonologia A.A. 2020/2021	€	380,00	
Dott. De Padova Alberto: Corso di formazione ALS Associazione Stayn Alive A.A. 2019/2020	€	145,00	€ 2.165,00
Nota 1* Istanza riferita alla I sessione			

Scuola Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia
Richiedente

		Contributo accordato	Note
Dott.ssa Chiarello Giulia: Training and Gesea Certification Bachelor in endoscopy Liv. I A.A. 2020/2021	€	183,00	
Dott.ssa Cicinelli Rossana: ESGE 30th Annual Congress A.A. 2020/2021	€	187,50	Nota 2 *
Dott.ssa Deromemaj Xheny: Training and Gesea Certification Bachelor in endoscopy Liv. I A.A. 2020/2021	€	183,00	
Dott.ssa Gugliemi Donatella: Training and Gesea Certification Malformazioni fetali Liv. I A.A. 2020/2021	€	183,00	
Dott.ssa Sbisà Paola: Training and Gesea Certification Malformazioni fetali Liv. I A.A. 2020/2021	€	187,50	
Dott.ssa Santarsiero Carla Maria Flavia: : ESGE 30th Annual Congress A.A. 2020/2021	€	187,50	
Dott.ssa Mauro Caterina: Formazione esterna presso Fetal Medicine Foundation - – king's College Hospital London A.A. 2019/2020 durata 6 mesi	€	2.400,00	
Dott.ssa Spinelli Marta: Formazione esterna presso scuola	€	1.200,00	€ 4.711,50

special. Uni Parma A.A. 2020/2021 – periodo 01/10/2021 al
01/04/2022 durata 6 mesi

Nota 2* Il Coordinatore, atteso il vincolo di parentela con la dott.ssa Cicinelli Rossana, si astiene dall'esprimere la valutazione in merito all'istanza presentata.

Scuola Specializzazione in Medicina fisica e riabilitativa			
Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Lanzillotta Paola: Corso base di elettromiografia e potenziali evocati 23/10 – 29/09/2021 A.A. 2020/2021	€	915,00	
Dott.ssa Andriani Michela: Corso di infiltrazioni della colonna cervicale, dorsale e lombare A.A. 2019/2020	€	325,00	
Dott. Marra Francesco: Corso di infiltrazioni della colonna cervicale, dorsale e lombare A.A. 2019/2020	€	325,00	
Dott.ssa Falcone Francesca: Corso di ecografia muscoloscheletrica presso Bologna A.A. 2020/2021	€	500,00	
Dott.ssa Dell'Olio Lucrezia: Corso di ecografia muscoloscheletrica presso Bologna A.A. 2020/2021	€	500,00	€ 2.565,00
Scuola Specializzazione in Chirurgia plastica			
Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. Torrisi Claudio: Tirocinio formativo extra rete in chirurgia plastica ricostruttiva presso New Castle periodo 4/10/2021 – 04/04/2022	€	2.400,00	
Dott. Nitti Marcello: Tirocinio formativo in rete in chirurgia plastica ricostruttiva presso Ist. Naz. Tumori "Regina Elena" periodo 01/04 – 30/09/2021	€	1.200,00	
Dott. Tedeschi Pasquale: Corso di disseminazione di lembi su modello vivente A.A. 2020/2021	€	366,00	€ 3.966,00
Scuola Specializzazione in Oftalmologia			
Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. D'Oria Francesco: Partecipazione 39° congresso ESCRS Amsterdam congresso della European Society of Cataract and Refractive Society A.A. 2019/2020	€	340,75	€ 340,75
Scuola Specializzazione in Neurologia			
Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Alicino Angela Maria Elena: Corso EEG e potenziali evocati A.A. 2020/2021	€	671,00	
Dott. Negri Francesco: Corso EEG e potenziali evocati A.A. 2020/2021	€	732,00	€ 1.403,00
Scuola Specializzazione in Malattie dell'apparato Cardio Vascolare			
Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. Di Virgilio Emanuele: Corso di alta specialità in	€	317,20	

ecografia cardiovascolare trans esofagea A.A. 2019/2020			
Dott. Loizzi Francesco: partecipazione a progetto formativo extra rete 1/11/21 – 31/10/22 Svizzera A.A. 2020/2021	€	2.400,00	
Dott.ssa Piscitelli Laura: periodo di formazione fuori rete formativa presso Ospedale Maggiore Bologna 1/11/21-31/1/2022 durata 12 mesi	€	1.200,00	
Dott.ssa Lapetina Ornella: Corso di alta specialità in ecografia cardiovascolare trans esofagea A.A. 2019/2020	€	317,20	€ 4.234,40

Scuola Specializzazione in Chirurgia generale

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. Giove Carlo: Partecipazione a congresso Nazionale SIUMB Programma formativo 2021 - A.A. 2019/2020	€	250,00	
Dott. Paradiso Nicola: Corso advanced practice - A.A. 2020/2021 Inglese scientifico	€	1.000,00	
Dott.ssa Basurto Francesca: Corso base di chirurgia laparoscopica A.A. 2019/2020	€	625,00	
Dott.ssa Di Salvo Maria: Scuola speciale di chirurgia epatica A.A. 2020/2021	€	900,00	
Dott. Tota Giovanni: CORSO PICC Advanced Practice A.A. 2020/2021 "I futuro degli accessi vascolari"	€	150,00	€ 2.925,00

Scuola Specializzazione in Medicina del lavoro

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Di Somma Ilaria Maria: Corso di ecografia di Base A.A. 2019/2020 effettuato il 11/10/2021 A.A. 2019/2020	€	380,00	
Dott.ssa Pipoli Antonella: Short master in statistica, ricerca biomedica e salute A.A. 2019/2020	€	437,07	€ 817,07

Scuola Specializzazione in Dermatologia e venerologia

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa Lobreglio Debora: Formazione extra rete formativa presso Ist. Dermatol. San Gallicano – 3 mesi	€	600,00	
Dott.ssa Frisario Rosa: Formazione extra rete formativa presso Ospedale Sant'Andrea di Vercelli – 3 mesi	€	600,00	€ 1.200,00

Scuola Specializzazione in Pediatria

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. Travascia Mattia: Iscrizione scuola SIUMB in ecografia pediatrica e neonatale A.A. 2019/2020	€	380,00	
Dott.ssa Loverro Maria Teresa: Iscrizione scuola SIUMB specialistica in ecografia pediatrica e neonatale A.A. 2020/2021	€	490,00	
Dott.ssa Giorgio Rossella: Iscrizione scuola SIUMB specialistica in ecografia pediatrica e neonatale A.A.	€	490,00	

2020/2021

Dott.ssa Raguseo Celeste Lidia: Tirocinio extra rete formativa presso Ospedale Bambino Gesù Roma A.A. 2020/2021 – 3 mesi	€	600,00		
Dott.ssa Chiarito Mariangela: Tirocinio extra rete formativa presso Ospedale Bambino Gesù Roma A.A. 2020/2021 – 6 mesi	€	1.200,00		
Dott.ssa Zito Francesca: Iscrizione scuola SIUMB specialistica in ecografia pediatrica e neonatale A.A. 2020/2021	€	380,00		
Dott. Palmieri Luigi: Tirocinio extra rete formativa presso Ospedale Charitè A.A. 2020/2021 – 12 mesi A.A. 2020/2021	€	2.400,00		
Dott.ssa Dargenio Vanessa Carmen: Corso di perfezionamento in nutrizione umana A.A. 2019/2020	€	378,87	€	Nota 3 *
Dott.ssa Dargenio Vanessa Carmen: Corso in gastroenterologia pediatrica A.A. 2020/2021	€	250,00	€	6.568,87

Nota 3 * Istanza A.A. 2019/2020 è relativa alla I Sessione 2021

Scuola Specializzazione in Anestesia e Rianimazione

Richiedente		Contributo accordato		Totale
Dott. Gennari Antonio Maria: Corso di Elisoccorso HEMS/HSR dal 2/5-6/5/2022 A.A. 2019/2020	€	399,50		€ 399,50

Scuola Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

Richiedente		Contributo accordato		Totale
Dott. Leone Felice: 54° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2020/2021	€	165,00		
Dott.ssa De Petro Paola: 54° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2020/2021	€	175,00		
Dott.ssa Valente Eleonora: 54° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2020/2021	€	175,00		
Dott.ssa Maino Alessandra: Short Master in epidemiologia applicata alla sanità pubblica AA 2020/2021	€	237,00		
Dott.ssa Mangieri Alessia: 54 ° Convegno Nazionale “ LA SANITA' PUBBLICA NEL POST COVID” A.A. 2019/2020	€	175,00	€	927,00

Scuola Specializzazione in Allergologia e Immunologia clinica

Richiedente		Contributo accordato		Totale
Dott. Paolino Donato: Incontro delle scuole di specializzazione in allergologia ed immunologia clinica A.A. 2020/2021	€	350,00	€	350,00

TOTALE € € **42.293,64**

La Commissione, così come definito nelle premesse, dopo aver confermato l'esame degli atti, conferma:

- i criteri di lavoro come definiti nelle premesse;
- nel caso in cui lo specializzando presenti più richieste, di sostenere quella che preveda la spesa maggiore.

La liquidazione delle competenze relative a ciascun beneficiario, così come previsto nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D. R. n. 91 del 08.01.2007 - Regolamento non più in vigore e modificato con D. R. n. 3477 del 21 ottobre 2021, sarà effettuato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, previa presentazione di idonea documentazione attestante la spesa.

Non essendoci null'altro da deliberare, la Commissione dichiara conclusa l'assemblea alle 17.15 e si prende atto che il presente verbale sarà rimesso alla "Sezione Supporto Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

F.to Il Segretario verbalizzante
(Assistente amministrativo Lucrezia Taccardo)

F.to Il Coordinatore
(Prof. Ettore CICINELLI)'''

- che la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
 - o sull'Art. 102200104 - "*Altri costi n.a.c.*" - UPB Scuole di Specializzazione Acc. n. 21/10259 e Acc. n. 21/10859).

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE ESAME ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari per l'organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze, nella riunione del 16-06-2022, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 16 giugno alle ore 15:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Consiglio, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achirpita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 961 del 14.03.2022).

Dato il numero delle domande pervenute a questo ufficio, si è ritenuto opportuno anticipare alla data odierna la riunione originariamente prevista per il 1° luglio 2022. La Commissione ha deliberato che, indicativamente, si riunirà nuovamente il 29 settembre 2022.

Nella riunione odierna si procederà all'esame delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof.ssa Achirpita LEPERA Coordinatore - delegato del Rettore
- dott.ssa Punziana LACITIGNOLA Componente - delegato D.G. (D.D.G n.145/1-07-2020)
- prof. Marco MOSCHETTA Componente
- dott. Riccardo LEONETTI Componente (presente in collegamento teams)
- sig. ra Simona MASELLI Componente
- sig. Alessandro CORBO Componente (assente giustificato)

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:10 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE
Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2021 (C.A. 22-12-2021) € 40.000,00

Proposta Commissione (C.A. 24-03-2022) €1.200,00

Disponibilità al 16-06-2022 € 38.800,00

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Luciana CICCÒ R Dip. di Farmacia – Scienze del Farmaco Partecipazione al XL Convegno Nazionale della Divisione di Chimica Organica, CDCO, organizzato dalla Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica Organica. Palermo, 11-15 settembre 2022	€ 750,00 (iscriz. 280,00)	€ 750,00	€ 750,00
2. Prof.ssa Caterina DI TOMMASO R Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture. Partecipazione alla Conference on International Finance; Sustainable and Climate Finance and Growth, Napoli 12-14 giugno 2022	€ 1.000,00 (iscriz. 550,00)	€ 1.000,00	€ 750,00
3. Prof.ssa Patimo RAFFAELLA R Dipartimento di Economia e Finanza Partecipazione al convegno WFRN Biennial	€ 2.860,00	€ 2.500,00	€ 1.800,00

Meeting 2022 NYC USA, 22-25 Maggio 2022	(iscriz. 560,00)			
4. Prof.ssa Annita L. SCIACOVELLI R Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al convegno "The Evolving Face of Cyber Conflict and International Law: A Futurespective", Washington College of law, Washington DC, Stati Uniti 14-19 giugno 2022	€ 2.497,86	€ 2.000,00	€ 1.550,00	
5. Prof. Stefano VINCI PA Dipartimento Jonico Partecipazione al convegno "Plague and Plagues Conference. Transdisciplinary and diachronic perspectives on the history of the plague", Palma di Maiorca, 19-21 maggio 2022	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.000,00	
	€ 8.907,86	€ 8.050,00	€ 5.850,00	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 32.950,00.

La concessione dei contributi per la partecipazione ai convegni è subordinata alla presentazione dei giustificativi di spesa per quanto riguarda il pagamento delle quote di iscrizione.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2021 (C.A. 22-12-2021)	€ 40.000,00
Proposta Commissione (C.A. 24-03-2022)	€ 11.600,00

Disponibilità al 16-06-2022	€ 28.400,00
	=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Mario AULENTA R Dipartimento di Economia e Finanza Pubblicazione dell'opera "Capacità contributiva ed equilibri finanziari dei soggetti attivi"	€ 5.580,00	€ 5.080,00	€ 2.000,00
2.	Prof. Nunzio BIANCHI R DIRIUM Pubblicazione dell'opera "Classico Pugliese. Ricezione e studio dei testi antichi nella Puglia del Settecento"	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.800,00
3.	Prof.ssa Rosanna BIANCO R DIRIUM Pubblicazione atti del convegno "Fede, cultura e pellegrinaggi tra Atlantico e Mediterraneo. Da Finisterre a Santa Maria di Leuca <i>de finibus terrae</i> "	€ 7.500,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
4.	Prof.ssa Graziana BRESCIA PA DIRIUM Pubblicazione opera "Pro me tenet altera caelum. Giunone e la paelex: dinamiche di un conflitto femminile tra terra e cielo"	€ 2.392,00	€ 2.392,00	€ 1.500,00
5.	Prof.ssa Claudia M. CASCIONE PA Dip. di Giurisprudenza Pubblicazione dell'opera "Il lato grigio del diritto. Invecchiamento della popolazione e tutela degli anziani in prospettiva comparatistica"	€ 3.900,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
6.	Prof. Antonio DE DONNO PA Dipartimento di Medicina Pubblicazione "Prevention of COVID-19 transmission from deceased subject: a critical point of view"	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
7.	Prof.ssa R. Alba DIMUNDO PO DIRIUM Pubblicazione rivista del Dipartimento "Invigilata Lucernis" nr. 44, annata 2022	€ 3.600,00	€ 4.000,00	€ 1.500,00
8.	Prof.ssa Ornella LA TEGOLA R Dipartimento di Economia e Finanza	€ 4.180,00	€ 2.800,00	€ 1.800,00

	Pubblicazione dell'opera "Le fonti di determinazione del compenso nel lavoro non subordinato"			
9.	Prof.ssa Maria Grazia PERRONE PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco Pubblicazione "Fluorochrome selection for imaging intraoperative ovarian cancer probes"	€ 1.623,08	€ 1.623,08	€ 1.100,00
10.	Prof.ssa Sabata PIERNO PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco Pubblicazione dell'opera "Therapeutic Targets in Amyotrophic Lateral Sclerosis: Focus on Ion Channels and Skeletal Muscle"	€ 1.532,91	€ 1.400,00	€ 1.100,00
11.	Prof. ssa Marinella TERMITE PA DIRIUM Pubblicazione articolo "Les fils invisibles des existences: Camille de Toledo et les anomalies du quotidien"	€ 3.600,00	€ 600,00	€ 600,00
12.	Prof.ssa Natalia Maria vacante PA DIRIUM Pubblicazione opera "Certe ideucchie che ci capitano nel riposo", Italo Svevo e il sottosuolo della scrittura.	€ 1.976,00	€ 1.976,00	€ 1.100,00
13.	Prof. Costantino ESPOSITO PO DIRIUM Pubblicazione "Quaestio – Annuario di storia della metafisica" vol. 22	€ 6.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00

 € 46.983,99 € 33.471,08 € 18.600,00
 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 9.800,00.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"
 Stanziamento di Previsione-Esercizio 2021 (C.A. 22-12-2021) € 45.000,00

Proposta Commissione (C.A. 24-03-2022)

€ 13.925,00-----
Disponibilità al 16-06-2022€31.075,00
=====

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.
Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Maria Pia ARGENTIERI PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco XVII CONGRESS OF THE ITALIAN SOCIETY OF PHYTOCHEMISTRY (Bari, 22-24 June 2022)	19.300,00	1.200,00	€ 1.200,00
2.	Prof.ssa Cosima Damiana CALVANO PA Dipartimento di Chimica Prof. Filippo SILVESTRI PA FORPSICOM Organizzazione Seminario "Pandemia e Infodemia: la Divulgazione Scientifica al tempo dei Social"	€ 900,00	€ 400,00	€ 400,00
3.	Prof.ssa Letizia CARRERA PA DIRIUM Organizzazione Convegno + seminari/laboratori "Flaneur e flaneuse. Attraversare poeticamente la città"	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
4.	Prof. Claudia CORFIATI PA DIRIUM Organizzazione Convegno "Percorso di Filologia Italiana. Giornate di Studio", 29-30 settembre 2022, Bari.	€ 4.500,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 30.06.2022/p.16bis

5.	Prof.ssa Anna COLALEO PO Dipartimento Interateneo di Fisica Organizzazione mostra "Colori e Immagini della Scienza", 1-15 e 26 Aprile 2022, Bari.	€ 12.089,00	€ 2.339,00	€ 1.000,00
6.	Prof.ssa Maria Lucia CURRI PO Dipartimento di Chimica Organizzazione workshop "Advanced Inorganic Materials: green and unconventional synthesis approaches and functional assesment – AIM 2022, Bari, 23-24 giugno 2022	€ 9.000,00	€ 1.500,00	RINVIATA
7.	Prof.ssa A. Rosaria Paola DAMATO PO Organizzazione del convegno "Ambiente, digitale, economia: l'Unione europea verso il 2030" Quarto convegno AISDUE, Bari, 3-4 Novembre 2022	19.000,00	€ 2.000,00	RINVIATA
8.	Prof.ssa Alfonsina DE BENEDETTO PA DIRIUM Organizzazione convegno "Storie di un mare in comune. Cibo. Vita e morte sulle rotte del Mediterraneo d'Oriente", Bari, 30 novembre – 2 dicembre 2022	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€1.000,00
9.	Alessandro DE GIACOMO PO Dipartimento di Chimica Organizzazione del XII World Conference on Laser Induced Breakdown Spectroscopy (LIBS2022), Bari 5-9 settembre 2022	€ 102.720	€ 29.220	€ 3.500,00
10.	Enrico DE LILLO PO Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Organizzazione Congresso "Acarology 1.0 to 2.0: progress in changing timece" Bari, 12-15 luglio 2022	€ 24.021,80	€ 5.000,00	€ 2.000,00
11.	Prof.Roberto GARRAPPA PA Dipartimento di Matematica Organizzazione 11th workshop Structural Dynamical Systems: Computational Aspects – SDS 2022 Rosa Marina, 7-10 giugno 2022	€ 9.510,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
12.	Prof.ssa Maristella GATTO PA DIRIUM Organizzazione convegno "N.O.-S.E. BLOOMSDAY 2022", Bari, 16 giugno 2022.	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 3.500,00

13.	Prof. Luigi GENTILE R Dipartimento di Chimica Organizzazione Congress ITALIAN Soft Days 2022 (ISoDays 2022), Bari, 29-30 settembre 2022	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
14.	Prof. Giovanni LAGIOIA PO DEMDI Organizzazione XXX Congresso Nazionale di Scienze Merceologiche Bari, 27-28 ottobre 2022	€ 45.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
15.	Prof. Francesco LEONETTI PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco Organizzazione XXVII National Meeting Medicinal Chemistry, Bari 11-14 settembre 2022	€ 61.380,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00
16.	Prof.ssa Marilena LIGABÒ PA Dipartimento di Matematica Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics, Bari, 31 maggio 2022	€ 3.500,00	€ 1.000,00	€ 500,00
17.	Prof. Luciano MONZALI PO Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione convegno “Iran –Iraq War (1980-1988)	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00
18.	Prof. Luigi RICCIARDI DISSPA Organizzazione evento “Commemorazione Mendel”, Bari, 21/07/2022	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 1.000,00
19.	Prof. ssa Addolorata SALVATORE PO Dipartimento di Matematica Organizzazione School Workshop on Analysis, Control & Inverse Problems for Diffuse Systems with Application to Natural and Social Sciences ACIPDif22, Bari, 18-22 luglio 2022	€ 19.470,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
20.	Prof. Francesco SANTORO R Organizzazione convegno “Farm Machinery and Processes Management in Sustainable Agriculture” XI International Scientific Symposium, Bari, 13-15 giugno 2022	€ 39.990,00	€ 8.000,00	€ 3.000,00
21.	Prof. Sebastiano STRAMAGLIA PO			

Dipartimento di Fisica	€ 24.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00
Organizzazione convegno SMFT 2022, Bari 19-21 dicembre 2022			

-----	-----	-----	-----
€ 428.440,80	€ 92.819,00	€ 30.100,00	
-----	-----	-----	-----

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 975,00.

Si segnala, la concessione di un contributo superiore, in deroga al regolamento, per le iniziative dei proff.ri De GIACOMO, GATTO, SANTORO, in virtù del carattere di internazionalità dell'iniziativa e di rilevanza scientifica; e quindi di maggiore visibilità e promozione dell'Università

Le richieste dei proff.ri CURRI e DAMATO, sono rinviate per la necessità di acquisire preventivi di spesa più dettagliati in merito alle iniziative proposte.

NOTE

La prof.ssa Annalisa VINELLA afferente al Dipartimento di Economia e Finanza chiede con una nota a noi pervenuta in 13 giugno 2022 di poter utilizzare il contributo a lei concesso dal CdA del 27/03/2020 (prot. n. 27434 – VIII/2) per poter svolgere la Giornata di studio in onore del Prof. Ernesto Longobardi che si terrà il 14 luglio 2022 (originariamente prevista per il 6 marzo 2020).

La Commissione ne prende atto e approva.

Si segnala che, a seguito della concessione di contributi per l'organizzazione dei convegni, il relativo capitolo di spesa risulta di esiguo importo (€ 975,00); mentre invece il capitolo di spesa relativo partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche presenta una cospicua disponibilità residua (€ 32.950,00). A tal proposito la Commissione delibera all'unanimità la proposta di poter stornare parte della disponibilità di quest'ultimo capitolo di spesa a quello relativo ai contributi per l'organizzazione di convegni.

Non essendoci nulla altro da discutere, la riunione è tolta alle ore 16:45; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achiripita Lepera)""

Il Presidente, nell'evidenziare la proposta della Commissione volta a riallocare la somma di € 10.000,00 della voce di spesa riferita all'art. 102200201 dalla upb: "assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche", alla upb "assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione" invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della *“Commissione consiliare preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari per l’organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze”*, di cui al verbale relativo alla riunione del 16.06.2022;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di spesa riportata nel suddetto verbale;

CONDIVISA la proposta della Commissione volta a riallocare la somma di € 10.000,00 della voce di spesa riferita all’art. 102200201 dalla upb: *“assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche”*, alla upb *“assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione”*,

DELIBERA

– di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione consiliare preposta all’esame delle istanze di contributi straordinari per l’organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze”*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 16.06.2022:

“““



COMMISSIONE CONSILIARE PREPOSTA ALL'ESAME DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE, VIAGGI DI STUDIO, PUBBLICAZIONI UNIVERSITARIE, SUSSIDI E PROVVIDENZE

Il giorno 16 giugno alle ore 15:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Consiglio, la Commissione Consiliare preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze, coordinata dalla prof.ssa Achiripita Lepera, delegato del Rettore (D.R. n. 961 del 14.03.2022).

Dato il numero delle domande pervenute a questo ufficio, si è ritenuto opportuno anticipare alla data odierna la riunione originariamente prevista per il 1° luglio 2022. La Commissione ha deliberato che, indicativamente, si riunirà nuovamente il 29 settembre 2022.

Nella riunione odierna si procederà all'esame delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese l'organizzazione di convegni, per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof.ssa Achiripita LEPERA Coordinatore - delegato del Rettore
- dott.ssa Punziana LACITIGNOLA Componente - delegato D.G. (D.D.G n.145/1-07-2020)
- prof. Marco MOSCHETTA Componente
- dott. Riccardo LEONETTI Componente (presente in collegamento teams)
- sig. ra Simona MASELLI Componente
- sig. Alessandro CORBO Componente (assente giustificato)

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:10 dichiara aperta la seduta e invita la dott.ssa Lacitignola a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

ART. 102200201 – UPB: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2021 (C.A. 22-12-2021) € 40.000,00

Proposta Commissione (C.A. 24-03-2022)

€1.200,00

Disponibilità al 16-06-2022 € 38.800,00

=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Luciana CICCIO R Dip. di Farmacia – Scienze del Farmaco Partecipazione al XL Convegno Nazionale della Divisione di Chimica Organica, CDCO, organizzato dalla Società Chimica Italiana, Divisione di Chimica Organica. Palermo, 11-15 settembre 2022	€ 750,00 (iscriz. 280,00)	€ 750,00	€ 750,00
2. Prof.ssa Caterina DI TOMMASO R Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture. Partecipazione alla Conference on International Finance; Sustainable and Climate Finance and Growth, Napoli 12-14 giugno 2022	€ 1.000,00 (iscriz. 550,00)	€ 1.000,00	€ 750,00
3. Prof.ssa Patimo RAFFAELLA R Dipartimento di Economia e Finanza Partecipazione al convegno WFRN Biennial Meeting 2022 NYC USA, 22-25 Maggio 2022	€ 2.860,00 (iscriz. 560,00)	€ 2.500,00	€ 1.800,00
4. Prof.ssa Annita L. SCIACOVELLI R Dipartimento di Giurisprudenza Partecipazione al convegno "The Evolving Face of Cyber Conflict and International Law: A Futurespective", Washington College of law, Washington DC, Stati Uniti 14-19 giugno 2022	€ 2.497,86	€ 2.000,00	€ 1.550,00

5. Prof. Stefano VINCI PA Dipartimento Ionico Partecipazione al convegno "Plague and Plagues Conference. Transdisciplinary and diachronic perspectives on the history of the plague", Palma di Maiorca, 19-21 maggio 2022	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.000,00
	€ 8.907,86	€ 8.050,00	€ 5.850,00
	=====		

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 32.950,00.

La concessione dei contributi per la partecipazione ai convegni è subordinata alla presentazione dei giustificativi di spesa per quanto riguarda il pagamento delle quote di iscrizione.

ART. 102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"		
Stanziamiento di Previsione - Esercizio 2021 (C.A. 22-12-2021)		€ 40.000,00

Proposta Commissione (C.A. 24-03-2022)		€ 11.600,00

Disponibilità al 16-06-2022		€ 28.400,00
		=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
 - una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.
- Il contributo massimo proponibile è di 2.000,00 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Mario AULENTA R Dipartimento di Economia e Finanza Pubblicazione dell'opera "Capacità contributiva ed equilibri finanziari dei soggetti attivi"	€ 5.580,00	€ 5.080,00	€ 2.000,00
2. Prof. Nunzio BIANCHI R			

	DIRIUM	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.800,00
	Pubblicazione dell'opera "Classico Pugliese. Ricezione e studio dei testi antichi nella Puglia del Settecento"			
3.	Prof.ssa Rosanna BIANCO R DIRIUM	€ 7.500,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
	Pubblicazione atti del convegno "Fede, cultura e pellegrinaggi tra Atlantico e Mediterraneo. Da Finisterre a Santa Maria di Leuca <i>de finibus terrae</i> "			
4.	Prof.ssa Graziana BRESCIA PA DIRIUM	€ 2.392,00	€ 2.392,00	€ 1.500,00
	Pubblicazione opera "Pro me tenet altera caelum. Giunone e la paelex: dinamiche di un conflitto femminile tra terra e cielo"			
5.	Prof.ssa Claudia M. CASCIONE PA Dip. di Giurisprudenza	€ 3.900,00	€ 2.000,00	€ 1.500,00
	Pubblicazione dell'opera "Il lato grigio del diritto. Invecchiamento della popolazione e tutela degli anziani in prospettiva comparatistica"			
6.	Prof. Antonio DE DONNO PA Dipartimento di Medicina	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
	Pubblicazione "Prevention of COVID-19 transmission from deceased subject: a critical point of view"			
7.	Prof.ssa R. Alba DIMUNDO PO DIRIUM	€ 3.600,00	€ 4.000,00	€ 1.500,00
	Pubblicazione rivista del Dipartimento "Invigilata Lucernis" nr. 44, annata 2022			
8.	Prof.ssa Ornella LA TEGOLA R Dipartimento di Economia e Finanza	€ 4.180,00	€ 2.800,00	€ 1.800,00
	Pubblicazione dell'opera "Le fonti di determinazione del compenso nel lavoro non subordinato"			
9.	Prof.ssa Maria Grazia PERRONE PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco	€ 1.623,08	€ 1.623,08	€ 1.100,00
	Pubblicazione "Fluorochrome selection for imaging intraoperative ovarian cancer probes"			

10.	Prof.ssa Sabata PIERNO PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco Pubblicazione dell'opera "Therapeutic Targets in Amyotrophic Lateral Sclerosis: Focus on Ion Channels and Skeletal Muscle"	€ 1.532,91	€ 1.400,00	€ 1.100,00
11.	Prof. ssa Marinella TERMITE PA DIRIUM Pubblicazione articolo "Les fils invisibles des existences: Camille de Toledo et les anomalies du quotidien"	€ 3.600,00	€ 600,00	€ 600,00
12.	Prof.ssa Natalia Maria vacante PA DIRIUM Pubblicazione opera "Certe ideucce che ci capitano nel riposo", Italo Svevo e il sottosuolo della scrittura.	€ 1.976,00	€ 1.976,00	€ 1.100,00
13.	Prof. Costantino ESPOSITO PO DIRIUM Pubblicazione "Quaestio – Annuario di storia della metafisica" vol. 22	€ 6.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00

 € 46.983,99 € 33.471,08 € 18.600,00
 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 9.800,00.

ART.102200201: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamiento di Previsione-Esercizio 2021 (C.A. 22-12-2021) € 45.000,00

Proposta Commissione (C.A. 24-03-2022) € 13.925,00

Disponibilità al 16-06-2022

€31.075,00
 =====

Per tale voce di spesa, in aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

Viene, inoltre, riservata un'attenzione per i ricercatori.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Maria Pia ARGENTIERI PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco XVII CONGRESS OF THE ITALIAN SOCIETY OF PHYTOCHEMISTRY (Bari, 22-24 June 2022)	19.300,00	1.200,00	€ 1.200,00
2.	Prof.ssa Cosima Damiana CALVANO PA Dipartimento di Chimica Prof. Filippo SILVESTRI PA FORPSICOM Organizzazione Seminario “Pandemia e Infodemia: la Divulgazione Scientifica al tempo dei Social”	€ 900,00	€ 400,00	€ 400,00
3.	Prof.ssa Letizia CARRERA PA DIRIUM Organizzazione Convegno + seminari/laboratori “Flaneur e flaneuse. Attraversare poeticamente la città”	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
4.	Prof. Claudia CORFIATI PA DIRIUM Organizzazione Convegno “Percorso di Filologia Italiana. Giornate di Studio”, 29-30 settembre 2022, Bari.	€ 4.500,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00
5.	Prof.ssa Anna COLALEO PO Dipartimento Interateneo di Fisica Organizzazione mostra “Colori e Immagini della Scienza”, 1-15 e 26 Aprile 2022, Bari.	€ 12.089,00	€ 2.339,00	€ 1.000,00
6.	Prof.ssa Maria Lucia CURRI PO Dipartimento di Chimica Organizzazione workshop “Advanced Inorganic Materials: green and unconventional synthesis approaches and functional	€ 9.000,00	€ 1.500,00	RINVIATA

assesment – AIM 2022, Bari, 23-24 giugno 2022

7.	Prof.ssa A. Rosaria Paola DAMATO PO Organizzazione del convegno “Ambiente, digitale, economia: l’Unione europea verso il 2030” Quarto convegno AISDUE, Bari, 3-4 Novembre 2022	19.000,00	€ 2.000,00	RINVIATA
8.	Prof.ssa Alfonsina DE BENEDETTO PA DIRIUM Organizzazione convegno “Storie di un mare in comune. Cibo. Vita e morte sulle rotte del Mediterraneo d’Oriente”, Bari, 30 novembre – 2 dicembre 2022	€ 5.000,00	€ 2.500,00	€1.000,00
9.	Alessandro DE GIACOMO PO Dipartimento di Chimica Organizzazione del XII World Conference on Laser Induced Breakdown Spectroscopy (LIBS2022), Bari 5-9 settembre 2022	€ 102.720	€ 29.220	€ 3.500,00
10.	Enrico DE LILLO PO Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Organizzazione Congresso “Acarology 1.0 to 2.0: progress in changing timece” Bari, 12-15 luglio 2022	€ 24.021,80	€ 5.000,00	€ 2.000,00
11.	Prof.Roberto GARRAPPA PA Dipartimento di Matematica Organizzazione 11th workshop Structural Dynamical Systems: Computational Aspects – SDS 2022 Rosa Marina, 7-10 giugno 2022	€ 9.510,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
12.	Prof.ssa Maristella GATTO PA DIRIUM Organizzazione convegno “N.O.-S.E. BLOOMSDAY 2022”, Bari, 16 giugno 2022.	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 3.500,00
13.	Prof. Luigi GENTILE R Dipartimento di Chimica Organizzazione Congress ITALIAN Soft Days 2022 (ISoDays 2022), Bari, 29-30 settembre 2022	€ 6.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
14.	Prof. Giovanni LAGIOIA PO DEMDI Organizzazione XXX Congresso Nazionale di Scienze Merceologiche	€ 45.000,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00

Bari, 27-28 ottobre 2022

15.	Prof. Francesco LEONETTI PA Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco Organizzazione XXVII National Meeting Medicinal Chemistry, Bari 11-14 settembre 2022	€ 61.380,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00
16.	Prof.ssa Marilena LIGABÒ PA Dipartimento di Matematica Organizzazione One day Workshop on Applied Mathematics, Bari, 31 maggio 2022	€ 3.500,00	€ 1.000,00	€ 500,00
17.	Prof. Luciano MONZALI PO Dipartimento di Scienze Politiche Organizzazione convegno “Iran –Iraq War (1980-1988)	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00
18.	Prof. Luigi RICCIARDI DISSPA Organizzazione evento “Commemorazione Mendel”, Bari, 21/07/2022	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ 1.000,00
19.	Prof. ssa Addolorata SALVATORE PO Dipartimento di Matematica Organizzazione School Workshop on Analysis, Control & Inverse Problems for Diffuse Systems with Application to Natural and Social Sciences ACIPDif22, Bari, 18-22 luglio 2022	€ 19.470,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
20.	Prof. Francesco SANTORO R Organizzazione convegno “Farm Machinery and Processes Management in Sustainable Agriculture” XI International Scientific Symposium, Bari, 13-15 giugno 2022	€ 39.990,00	€ 8.000,00	€ 3.000,00
21.	Prof. Sebastiano STRAMAGLIA PO Dipartimento di Fisica Organizzazione convegno SMFT 2022, Bari 19-21 dicembre 2022	€ 24.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00
		----- € 428.440,80	€ 92.819,00	€ 30.100,00 -----

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 975,00.

Si segnala, la concessione di un contributo superiore, in deroga al regolamento, per le iniziative dei proff.ri De GIACOMO, GATTO, SANTORO, in virtù del carattere di internazionalità dell'iniziativa e di rilevanza scientifica; e quindi di maggiore visibilità e promozione dell'Università

Le richieste dei proff.ri CURRI e DAMATO, sono rinviate per la necessità di acquisire preventivi di spesa più dettagliati in merito alle iniziative proposte.

NOTE

La prof.ssa Annalisa VINELLA afferente al Dipartimento di Economia e Finanza chiede con una nota a noi pervenuta in 13 giugno 2022 di poter utilizzare il contributo a lei concesso dal CdA del 27/03/2020 (prot. n. 27434 – VIII/2) per poter svolgere la Giornata di studio in onore del Prof. Ernesto Longobardi che si terrà il 14 luglio 2022 (originariamente prevista per il 6 marzo 2020).

La Commissione ne prende atto e approva.

Si segnala che, a seguito della concessione di contributi per l'organizzazione dei convegni, il relativo capitolo di spesa risulta di esiguo importo (€ 975,00); mentre invece il capitolo di spesa relativo partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche presenta una cospicua disponibilità residua (€ 32.950,00). A tal proposito la Commissione delibera all'unanimità la proposta di poter stornare parte della disponibilità di quest'ultimo capitolo di spesa a quello relativo ai contributi per l'organizzazione di convegni.

Non essendoci nulla altro da discutere, la riunione è tolta alle ore 16:45; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla "Sezione Supporto agli Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione" e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Punziana Lacitignola)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Achiripita Lepera)""

- di approvare, altresì, la proposta di riallocazione della somma di € 10.000,00 della voce di spesa riferita all'art. 102200201 dalla upb: "*assegnazione contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche*", alla upb "*assegnazione contributi spese di stampa e pubblicazione*";
- che la relativa spesa graverà come segue:
 - per € 5.850,00 sull'art. 102200201: UPB - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE, che presenta una disponibilità residua di € 32.950,00;
 - per € 18.600,00 sull'art. 102200201: UPB - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE, che presenta una disponibilità residua di € 9.800,00;

- per € 30.100,00 sull'art. 102200201: UPB - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE, che presenta una disponibilità residua di € 975,00.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023-2027 (L. 232/2016, ART. 1, COMMI 314 - 337)**

Rientra, alle ore 16,15, la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Adriana Agrimi a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della Ricerca:

““L'Ufficio riferisce che la selezione dei Dipartimenti di eccellenza rappresenta un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017). L'intervento ha l'obiettivo di individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali. Si tratta di Dipartimenti che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo, ai quali è destinato un budget annuale di circa 271 milioni di euro.

L'iniziativa dei Dipartimenti di eccellenza è puntualmente descritta nell'articolo 1, commi da 314 a 337 della Legge 232 del 11 dicembre 2016 (all 1) . Le fasi fondamentali del processo prevedono che:

- in base all'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), definito dall'ANVUR su richiesta del MIUR, sia redatta una graduatoria preliminare dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali;
- nell'ambito di tale graduatoria, ogni università può presentare, per un massimo di 15 Dipartimenti idonei, un progetto di sviluppo quinquennale del dipartimento, accompagnato da un programma finanziario;
- il programma finanziario deve includere il reclutamento del personale, la premialità al personale, le infrastrutture di ricerca e le attività didattiche e scientifiche di alta qualificazione;
- il progetto è sottoposto alla valutazione di una Commissione di sette componenti, nominata con decreto del Ministro, di cui due scelti dal Ministro (tra cui il Presidente), uno indicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, quattro designati dal Ministro, nell'ambito di due rose di tre membri ciascuna indicate rispettivamente dall'ANVUR e dal Comitato nazionale dei garanti della ricerca (CNGR);
- la Commissione, combinando il punteggio dell'ISPD (massimo 70 punti) e la valutazione dei progetti (punteggio massimo 30 punti), predispone una graduatoria finale dei 180 Dipartimenti di eccellenza, tenendo altresì conto del numero massimo di dipartimenti finanziabili per ciascuna delle 14 aree CUN (stabilito dallo stesso Ministro con il decreto di nomina della Commissione).

Il Ministero dell'Università e della ricerca con decreto 230 del 14 febbraio 2022 (all. 2) ha nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 318, della Legge, la Commissione deputata allo svolgimento delle attività di valutazione delle domande di finanziamento

presentate dalle Università statali per la selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza per il quinquennio 2023-2027. Con lo stesso decreto il Ministero ha pubblicato la graduatoria dei 350 dipartimenti ammessi alla selezione e la nota metodologica approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 93 del 27 aprile 2022.

I 180 Dipartimenti selezionati potranno contare, in relazione al quintile dimensionale in cui sono collocati, su una dotazione finanziaria variabile tra 1,620 milioni euro annui e 1,080 milioni euro annui per cinque anni. Ai Dipartimenti delle aree CUN da 1 a 9 sarà altresì assegnato un budget di 250 mila euro annui vincolato a infrastrutture di ricerca. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto dipartimentale e il corretto utilizzo del budget attribuito saranno oggetto di valutazione finale.

Sul portale apposito dal 18 maggio u.s. è stato reso disponibile l'elenco dei dipartimenti ammessi alla selezione con il relativo ISPD (all. 3) e la bozza del progetto di sviluppo (all. 4). Per il calcolo dell'ISPD, si fa riferimento ai Dipartimenti attivi al 25 marzo 2022, considerando i docenti (professori di I e II fascia, ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, assistenti del ruolo ad esaurimento e Professori ex art. 1, comma 12, della Legge 230/05) afferenti agli stessi al 1 gennaio 2022. Nella graduatoria dei Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione sono presenti i Dipartimenti che, alla data sopraindicata del 25 marzo 2022, rispettano strutturalmente, considerando gli ultimi 12 mesi, le numerosità minime previste all'art. 2, co. 2, della legge 240/2010.

Si rappresenta che tra i Dipartimenti di questa Università ammessi alla procedura di selezione che rispettano strutturalmente, considerando gli ultimi 12 mesi, le numerosità minime previste all'art. 2, co. 2, della legge 240/2010 sono: Dipartimento Interuniversitario di Fisica; Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.); Dipartimento di Chimica.

Si fa presente che i Dipartimenti candidabili, riceveranno le credenziali di accesso al portale per la compilazione della candidatura, ma solo i dipartimenti che saranno selezionati dall'Ateneo avranno la possibilità di visualizzare e compilare la scheda di candidatura.

I progetti dipartimentali presentati saranno validati dall'Ateneo e la chiusura della procedura telematica produrrà l'effetto di trasmissione formale delle domande al Ministero e sarà attiva fino a **venerdì 16 settembre 2022**. Entro il 31 dicembre 2022 verrà pubblicato l'elenco dei Dipartimenti che risulteranno assegnatari del finanziamento previsto.

Le proposte dipartimentali dovranno contenere un piano di sviluppo che delinei un tracciato per migliorare significativamente la qualità della ricerca del Dipartimento e delle attività ad essa collegate o strumentali (ad esempio il lancio di un nuovo programma di dottorato, la creazione di un nuovo laboratorio dedicato, lo sviluppo di una area tematica aggiuntiva etc.), portandole dal livello corrente a un livello relativo a un obiettivo decisamente più elevato ispirato dalle migliori pratiche internazionali. I progetti verranno valutati sulla base della loro portata accademica, dell'ambizione e della fattibilità degli obiettivi e della coerenza delle strategie per raggiungerli.

Il modello di presentazione della domanda si compone di due schede (allegato 5):

1) Scheda d'Ateneo dove è possibile verificare l'elenco dei dipartimenti che possono presentare la domanda e procedere ad attivare la scheda di Dipartimento e selezionare i dipartimenti che parteciperanno alla valutazione per l'ammissione a finanziamento sulla base dei seguenti criteri:

- ISPD attribuito a ciascun dipartimento
- ulteriori criteri demandati all'autonoma valutazione dell'Ateneo.

2) Scheda di Dipartimento contenente sezione A informazioni generali, sezione B Selezione dell'area CUN, sezione C Risorse a disposizione del progetto, sezione D descrizione del progetto, sezione E Budget.

L'ufficio rappresenta che i progetti saranno valutati sulla base della loro portata accademica, dell'ambizione e della fattibilità degli obiettivi e della coerenza delle strategie per raggiungerli.

Inoltre tra le strategie rappresentate dalle linee guida è anche indicato l'eventuale reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive da destinare al programma (ad esempio donazioni, anche in natura, cofinanziamento aggiuntivo dall'università anche mettendo a disposizione risorse umane, infrastrutturali, finanziamenti da programmi pubblici nazionali/regionali ed Europei) distinguendo tra quelle già disponibili e certe da quelle che il Dipartimento si impegna a reperire nel corso del progetto.””

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, dopo aver informato circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante: “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019* ed in particolare, i commi da 314 a 337, a norma dei quali, al fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di “*Industria*”

- 4.0”, nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è istituita un'apposita sezione denominata «*Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza*», con uno stanziamento di 271 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018, destinato al finanziamento quinquennale dei Dipartimenti di Eccellenza delle università statali, come individuati e selezionati ai sensi e per gli effetti delle medesime disposizioni;
- VISTO il D.M. n. 230 del 14.02.2022, di nomina, ai sensi dell'articolo 1, comma 318, della succitata Legge n. 232/16, della Commissione deputata allo svolgimento delle attività di valutazione delle domande di finanziamento presentate dalle Università statali per la selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza, per il quinquennio 2023-2027;
- VISTA la nota prot. n. 6517 del 13.05.2022 a firma della Direttrice Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca – Segretariato Generale – Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore, dott.ssa Marcella Gargano, e relativi allegati in ordine alla graduatoria dei 350 Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, unitamente alla nota esplicativa della medesima graduatoria stesse ed alla nota metodologica predisposta dall'ANVUR in relazione al calcolo dell'indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD);
- TENUTO CONTO che, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono stati ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza i seguenti Dipartimenti:
- Dipartimento Interuniversitario di Fisica;
 - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.);
 - Dipartimento di Chimica;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla

- valutazione della Ricerca, anche in ordine ad eventuali risorse aggiuntive provenienti da soggetti esterni pubblici e privati che saranno destinate ai progetti di sviluppo dipartimentale;
- CONSIDERATO che gli Atenei sono chiamati a presentare, per ciascuno dei Dipartimenti ammessi alla selezione, un progetto di sviluppo dipartimentale, per il quinquennio 2023-2027, esclusivamente in forma telematica attraverso l'apposita procedura, disponibile sul portale del Ministero fino a venerdì **16.09.2022**, attraverso l'attivazione delle schede dei Dipartimenti;
- UDITA l'illustrazione della Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi e le precisazioni del Presidente;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di autorizzare l'attivazione delle schede di Dipartimento per i seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che parteciperanno alla valutazione per l'ammissione a finanziamento dei migliori 180 Dipartimenti delle Università statali italiane, fatte salve eventuali ulteriori determinazioni in merito:
- Dipartimento Interuniversitario di Fisica;
 - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.);
 - Dipartimento di Chimica.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DHITECH S.C.A.R.L DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH TECH: ALIENAZIONE DELLE QUOTE DELLA SOCIETÀ CLIO S.R.L.**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Convenzioni e Partecipate, U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio informa che il Prof. Giuseppe Gigli, Presidente del Distretto DHITECH S.c.a.r.l., con nota del 13 giugno 2022, ha rappresentato quanto segue:

«« Con la presente si comunica che in data 13/06/2022 è pervenuta allo Scrivente comunicazione da parte della società Clio srl di alienare parzialmente la propria quota di partecipazione detenuta in Dhitech.

Il socio Clio Srl ha comunicato la volontà di permanere nel Consorzio con una quota pari allo 0,30% e di voler procedere all'alienazione della restante quota, pari all'1,56%, ad un prezzo pari a Euro 16.739,04.

Ai sensi dell'art.10 comma 3.2 dello Statuto Sociale, i soci che intendano esercitare prelazione sono tenuti a dare formale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Dhitech Scarl. Ai sensi di detto comma si considereranno rinunciatari i soci che non abbiano inviato tale comunicazione entro e non oltre il 04/07/2022.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito la composizione della compagine sociale della nominata società consortile e relative quote percentuali di capitale sociale.

Capitale Sociale Dhitech Scarl			
	SOCI	%	QUOTE
1	UNIVERSITA' DEL SALENTO	31,49%	72.982,23 €
2	C.N.R.	15,45%	35.803,69 €
3	INFN - Istituto di Fisica Nucleare	4,44%	10.282,19 €
4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	3,77%	8.729,30 €
5	IIT ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	3,30%	7.638,14 €
6	POLITECNICO DI BARI	2,35%	5.444,91 €
7	PROVINCIA DI LECCE	1,41%	3.273,49 €
8	ENGINEERING I.I. SpA	8,03%	18.619,88 €
9	STMICROELECTRONICS Srl	5,15%	11.934,56 €
10	EXPRIVIA SPA	5,15%	11.934,55 €
11	NUOVO PIGNONE Srl	2,35%	5.455,81 €
12	TOZZI GREEN Spa	2,35%	5.455,81 €
13	GE AVIO Srl	2,21%	5.115,24 €

14	CLIO SPA	1,86%	4.318,63 €
15	LINKS Management & Technology Spa	1,83%	4.231,72 €
16	OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL	1,83%	4.231,72 €
17	EKA srl	1,83%	4.231,72 €
18	ALTEA SpA	1,77%	4.112,98 €
19	ESI ITALIA SRL	1,77%	4.112,98 €
20	CONFINDUSTRIA LECCE	1,41%	3.273,49 €
21	DW INFORMATICA SPA	0,27%	616,95 €
		100,00%	231.800,00 €

L'Ufficio ritiene altresì opportuno riportare il citato art. 10 dello statuto che così recita:

Articolo 10 Alienazione delle quote

1. Le quote saranno alienabili per atto tra vivi nei limiti che seguono.
2. Il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote è tenuto a offrirle in prelazione a tutti gli altri soci iscritti nel relativo libro.
3. L'offerta in prelazione e l'esercizio della stessa sono regolati dalla seguente procedura:

3.1 il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote dovrà preventivamente informare, mediante una lettera raccomandata a/r o un telegramma, il Presidente dell'Organo Amministrativo, il quale ne darà comunicazione agli altri soci mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma da spedire all'indirizzo risultante dal libro dei soci, entro venti giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra;

3.2 gli altri soci, entro venti giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata a/r o del telegramma suddetti, qualora vogliano esercitare la prelazione, sono tenuti a darne formale comunicazione al Presidente dell'Organo Amministrativo mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma; si considerano rinunciatari i soci che non abbiano inviata tale comunicazione nel termine indicato;

3.3 i soci che abbiano manifestato la volontà di esercitare la prelazione potranno rendersi acquirenti delle quote offerte in vendita, in proporzione delle quote rispettivamente possedute; nel caso in cui il numero delle quote sia insufficiente, si procederà al sorteggio; tali soci avranno diritto a un'ulteriore prelazione sulle quote non acquistate dai soci che hanno rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione.

4. Il prezzo della quota offerta in vendita deve essere stabilito in base al reale valore patrimoniale della Società al tempo della cessione; nel caso di mancato accordo sulla determinazione del prezzo di cessione coi criteri sopra indicati, si farà ricorso alla clausola arbitrale di cui all'ultimo articolo del presente Statuto.

5. Nel caso che la prelazione non venisse esercitata con le modalità e nei termini sopra indicati, le quote potranno essere alienate anche a soggetti terzi che abbiano i requisiti richiesti, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nella seguente procedura:

5.1 il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote a soggetti terzi per mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, ritenendo che il potenziale acquirente possieda i requisiti necessari per diventare socio, dovrà inviare al Presidente dell'Organo Amministrativo comunicazione contenente gli estremi

dell'acquirente, i dati che attestano la copertura economico - finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica del richiedente e allegare dichiarazione dello stesso di accettazione dello Statuto sociale;

5.2 l'Organo Amministrativo, entro trenta giorni dalla richiesta del socio cedente, valuta nell'acquirente l'esistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto e invita l'Assemblea dei soci a pronunciarsi con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale sull'ammissione del nuovo socio;

5.3 l'Assemblea dei soci, se ritiene la sussistenza nel candidato acquirente dei requisiti richiesti e la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali, delibera favorevolmente; se ritiene la non sussistenza dei requisiti richiesti o l'incompatibilità, esprime parere motivato al mancato ingresso del nuovo socio;

5.4 in detto ultimo caso, l'Organo Amministrativo, entro il termine di sessanta giorni dalla delibera di non ammissione, dovrà indicare al cedente un altro acquirente munito dei requisiti necessari, che svolga attività compatibile con le finalità sociali e disponibile all'acquisto della quota al suo valore patrimoniale al momento della cessione stessa e dare nuovamente corso alla procedura di cui ai commi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente articolo, ovvero convocare l'Assemblea dei soci per una riduzione del capitale sociale proporzionale alla quota rimasta invenduta.

6. In nessun caso la partecipazione complessiva dei soci "Enti pubblici" potrà scendere al di sotto del 51% del capitale sociale.

L'Ufficio ritiene opportuno ricordare che questo Consesso, nella seduta del 14.01.2022, ha espresso parere favorevole alla trasformazione del Distretto Tecnologico High Tech Scarl (Dhitech Scarl) in Fondazione di Partecipazione Dhitech, a seguito della richiesta formula in merito dallo stesso Dhitech.

Pertanto si ritiene che questa Università, nelle more dell'organizzazione della trasformazione del Distretto in fondazione, questa Università non eserciti il diritto di prelazione in questione.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo *Statuto del Distretto Tecnologico High Tech – DHITECH* Scarl ed, in particolare, l'art. 10 "*Alienazione delle quote*";
- VISTA la nota datata 13.06.2022, a firma del Presidente del predetto Distretto tecnologico, prof. Giuseppe Gigli, di trasmissione della richiesta di alienazione parziale della quota di partecipazione detenuta dalla Società CLIO S.r.l., del valore nominale di Euro 16.739,04, corrispondente all'1,56% del capitale sociale;
- VISTA la propria delibera del 14.01.2022, in ordine alla trasformazione del Distretto *de quo* in Fondazione di Partecipazione *Dhitech*;
- VISTA la compagine sociale della suddetta società consortile con relative quote di partecipazione al capitale sociale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate, U.O. Enti Partecipati, anche in ordine all'opportunità "*[...] che questa Università, nelle more dell'organizzazione della trasformazione del Distretto in fondazione, [...] non eserciti il diritto di prelazione in questione.*",

DELIBERA

di non esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto della quota di partecipazione detenuta dalla Società Clio S.r.l, socio del *Distretto Tecnologico High Tech – DHITECH* Scarl, del valore nominale di Euro 16.739,04, corrispondente all'1,56% del capitale sociale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE EPTRI - AISBL**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Convenzioni e Partecipate, U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio ricorda che nell'ambito del programma EFSRI Roadmap 2021 “European Strategy Forum on Research Infrastructures questa Università, congiuntamente con altre istituzioni, ha presentato candidatura per la presentazione del progetto europeo “European Paediatric Translational Research Infrastructure – EPTRI.

In risposta al suddetto programma, i proff. Cosimo Damiano Altomare e Nunzio De Nora, afferenti al dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco hanno collaborato fattivamente al suddetto Progetto Europeo.

In particolare il progetto prevedeva la costituzione di una infrastruttura dedicata alla ricerca pediatrica per accelerare ed espandere i processi di sviluppo di farmaci pediatrici migliorando tecnologie e metodi innovativi. Ai fini della presentazione della candidatura era necessario sottoscrivere il Memorandum of Understanding (MoU) e l'accordo per la costituzione dell'infrastruttura di ricerca italiana (Italian Joint Research Unit Agreement, JRU) per la creazione del nodo italiano relativo all'infrastruttura pediatrica. Gli stessi sono stati approvati con Decreto Rettorale n. 2009 del 31 luglio 2020.

Si rappresenta inoltre che il Ministero dell'Università e della Ricerca con nota prot. 4515 del 13 febbraio 2020 ha espresso il suo impegno nel supportare e sostenere il progetto nella fase di implementazione e funzionamento.

Tanto rappresentato, l'Ufficio informa che con nota email del 23 maggio 2022, la dott.ssa Bonka Georgieva, Coordination Team di EPTRI, ha rappresentato quanto segue:

«« come sapete in questo momento stiamo istituendo l'EPTRI AISBL – (Association internationale sans but lucratif) Associazione Internazionale senza fini di lucro con sede in Belgio che possa intraprendere diverse iniziative tra le quali la partecipazione diretta a Partnership e Iniziative Europee nonché ai bandi EU e nazionali.

Tutte le Istituzioni italiane e straniere che hanno firmato l'EPTRI MoU sono invitate ad aderire alla EPTRI AISBL.

In allegato vi trasmetto l'ultima versione dello Statuto.

*L'adesione alla EPTRI AISBL prevede una quota di partecipazione annuale pari a 2.500 €. **Entro l'8 luglio** le Istituzioni che decidono di aderire dovranno nominare il proprio membro dell'Assemblea Generale, di solito con poteri di rappresentanza legale. Quest'ultimo firmerà lo statuto attraverso una procura (proxy) al notaio che si occuperà dell'istituzione dell'AISBL.*

.....L'obiettivo principale di EPTRI (European Paediatric Translational Research Infrastructure), è fornire servizi e supporto strutturale per favorire lo sviluppo di nuovi

farmaci e trattamenti ad uso pediatrico. EPTRI è basata su piattaforme tematiche di ricerca (paediatric medicines discovery, paediatric biosamples and biomarkers, developmental pharmacology, paediatric medicines formulations and medical devices).

*EPTRI è stata inserita nel Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) a ottobre 2021 con priorità media. In Italia (paese coordinatore) essa si basa su un Joint Research Unit agreement sottoscritto da ampia partnership di Università, Ospedali pediatrici, Enti di ricerca, e CNR, il quale coordina l'Assemblea, mentre il Comitato Scientifico è coordinato da INCiPiT (network di ricerca pediatrica coordinato dal Bambin Gesù). **Di recente due nuove Università hanno aderito al nodo Italiano EPTRI – l'Università di Brescia e l'Università di Torino.***

La fase di design di EPTRI è stata finanziata nell'ambito del Progetto ID-EPTRI (H2020 – INFRADEV-01-2017) 01.01.2018 – 31.04.2020, che ha coinvolto 29 partners provenienti da 21 paesi Europei e no. Al termine del progetto EU, il EPTRI ha presentato la candidatura per l'ingresso nella Roadmap ESFRI 2021, supportata da 17 Governi e 113 Istituzioni di ricerca di 25 paesi che hanno sottoscritto l'EPTRI Memorandum of Understanding (MoU). Nonostante gli sforzi considerevoli, EPTRI non è stata valutata sufficientemente matura per essere inserita nella Roadmap ESFRI.

A seguito del mancato ingresso nella Roadmap, il coordinamento di EPTRI ha deciso di continuare il percorso preparatorio della Infrastruttura di ricerca e nelle more della costituzione dell'ERIC, ha proposto a tutte le Istituzioni italiane e straniere che hanno firmato l'EPTRI MoU di costituire una AISBL – Association internationale sans but lucratif, Associazione senza fini di lucro con sede in Belgio che possa intraprendere, tra l'altro, diverse iniziative quali il consolidamento della partnership, la conduzione della fase preparatoria dell'infrastruttura europea, la partecipazione diretta ai bandi HORIZON, etc.»»

L'Ufficio ritiene opportuno riportare qui di seguito lo statuto della costituenda Associazione, in lingua italiana:

EPTRI-AISBL STATUTO

I. DICHIARAZIONI PRELIMINARI

A. PROCURE

Sarà descritto in caso di necessità.

B. ENTI FONDATORI

EPTRI AISBL è fondata dalle seguenti persone giuridiche:

- 1) XX
- 2) XX
- 3) XX
- 4) XX
- 5) XX
- 6) XX
- 7) XX
- 8) XX
- 9) XX
- 10) XX
- 11) XX
- 12) XX

Solo i membri costituenti precedentemente menzionati, rappresentati come dichiarati, saranno considerati fondatori dell'EPTRI-AISBL.

C. PERSONALITÀ GIURIDICA

EPTRI-AISBL sarà comunque dotata di personalità giuridica solo a partire dalla data del regio decreto di riconoscimento soggetto all'approvazione del presente statuto e dei suoi articoli, che sarà vincolante per i terzi solo dal giorno della loro pubblicazione nelle appendici del Moniteur Belge (Gazzetta ufficiale) dopo essere stato depositato presso l'ufficio del cancelliere del tribunale delle imprese del distretto in cui si trova la sede centrale dell'EPTRI AISBL.

II. ARTICOLI DELLO STATUTO

1. NOME - SEDE LEGALE - FINALITÀ - ORGANIZZAZIONE - ATTIVITÀ E SERVIZI - TERMINE

1.1 NOME

L'European Paediatric Translational Research Infrastructure è un'organizzazione di ricerca senza scopo di lucro costituita sotto forma di Association Internationale Sans But Lucrative (AISBL) disciplinata dalla legge belga abbreviata in "EPTRI" o "EPTRI AISBL".

L'EPTRI AISBL è disciplinato dal Codice delle società e associazioni come introdotto dalla legge del 23 marzo 2019 e come di volta in volta modificato (di seguito denominato il "Codice").

Tutti gli atti, le fatture, gli annunci, le pubblicazioni e gli altri documenti emessi dall'organizzazione internazionale senza scopo di lucro EPTRI AISBL devono menzionare il suo nome.

1.2 SEDE LEGALE

La sede legale di EPTRI AISBL si trova in Belgio. L'ubicazione della sede legale può essere modificata in qualsiasi altra sede in Belgio sulla base di una decisione presa dall'Assemblea Generale.

1.3 OBIETTIVI

L'obiettivo principale di EPTRI è fornire servizi e supporto strutturale per favorire lo sviluppo di nuovi farmaci, dispositivi e trattamenti ad uso pediatrico basati sui recenti risultati dell'innovazione scientifica e tecnologica.

EPTRI mira ad avere un ruolo determinante per far sì che il progresso scientifico diventi il fulcro di futuri investimenti, pubblici e privati, per lo sviluppo di farmaci pediatrici, nonché possa stimolare la conduzione della ricerca pediatrica di eccellenza, per raggiungere gli obiettivi più sfidanti fissati a livello europeo e nazionale.

L'importanza del ruolo svolto da EPTRI nel panorama delle Infrastrutture di Ricerca è stata confermata anche dal suo inserimento nella roadmap Nazionale (PNIR 2021-2027) con il Decreto Ministeriale n.1082 del 10-09-2021 pubblicato il 20 ottobre 2021. Nei prossimi anni sarà determinante la capacità di coinvolgere tutte le parti potenzialmente interessate, dalle comunità scientifiche al settore privato e alle associazioni dei pazienti, anche in vista dell'avvio della nuova Politica di Coesione Europea, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le opportunità offerte dal Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione 2021–2027 Horizon Europe.

La vision di EPTRI è quella di aumentare le conoscenze sullo sviluppo umano e sull'ontogenesi supportando nuove terapie dedicate ai bambini.

La mission di EPTRI è facilitare la ricerca di base, preclinica e traslazionale nella scoperta e nello sviluppo di farmaci pediatrici, fornendo accesso a tecnologie chiave, modelli standardizzati, strumenti analitici e competenze specialistiche, implementati appositamente o adattati specificamente alla popolazione pediatrica.

L'ambizione dell'European Paediatric Translational Research Infrastructure (EPTRI) è quella di insediarsi nel panorama delle Infrastrutture di Ricerca Europee, anche partecipando alla Roadmap European Strategy Forum on Research Infrastructures

(ESFRI), mettendo sempre di più in evidenza le carenze nell'ambito della ricerca pediatrica e fornendo i mezzi per colmare tali carenze.

L'EPTRI AISBL svilupperà un piano per la parità di genere (GEP) come parte della strategia dell'UE per mitigare la persistenza di significative disuguaglianze di genere in tutta Europa.

EPTRI promuove una scienza aperta che includa la pubblicazione di articoli di ricerca su piattaforme aperte ed accessibili, l'utilizzo di open source software e di open standard.

1.4 ORGANIZZAZIONE

EPTRI è Infrastruttura di Ricerca distribuita basata su un modello 'Hub and Spoke' (Figura 1) con un Hub centrale situato in Italia (C-Hub) e degli Spokes rappresentati dai nodi nazionali (Istituzioni EPTRI organizzate all'interno del Paese di provenienza) e dalle Piattaforme Tematiche di Ricerca che erogano servizi specialistici nelle aree di principale interesse per EPTRI.

Le Piattaforme Tematiche di Ricerca di EPTRI sono definite dall'aggregazione delle unità di ricerca in aree specifiche coordinate da scienziati riconosciuti a livello internazionale:

- a. **SCOPERTA DI FARMACI PEDIATRICI:** piattaforma basata su studi atti ad identificare i target molecolari delle malattie pediatriche, implementando modelli in vitro, in vivo (cellulari e animali) o in silico, che riproducono le caratteristiche farmacologiche della malattia pediatrica nell'età specifica.
- b. **BIOMARCATORI E CAMPIONI BIOLOGICI PEDIATRICI:** identificazione e validazione dei biomarcatori pediatrici e valutazione della variabilità farmacogenomica rispetto ai biomarcatori degli adulti, basati sulla raccolta di campioni biologici di pazienti pediatrici, specifici per età e per malattia.
- c. **FARMACOLOGIA DELLO SVILUPPO:** metodi innovativi per studiare le mutevoli caratteristiche farmacologiche nella popolazione durante le età dello sviluppo: modelli PK/PD e PBPK, microdosaggio, metodi analitici sensibili.
- d. **FORMULAZIONI MEDICINALI PEDIATRICHE:** formulazioni personalizzate che coprono i diversi sottogruppi in base all'età; identificazione di formulazioni innovative per vie di somministrazione alternative; ottimizzazione della tossicità degli eccipienti e della sicurezza.
- e. **DISPOSITIVI MEDICI PEDIATRICI:** metodi innovativi per colmare il divario nei dispositivi medici sviluppati su misura per i bambini che affrontano i cambiamenti nella crescita e nella maturazione psico-sociale, fisiologica e fisiopatologica.

Altre aree specifiche della ricerca pediatrica possono essere considerate per creare nuove piattaforme di ricerca tematica EPTRI.

Le unità di ricerca partecipanti a EPTRI sono state aggregate anche a livello nazionale costituendo i Nodi Nazionali EPTRI attraverso un accordo di Joint Research Unit (JRU) o qualsiasi altra forma di collaborazione documentata.

1.5 ATTIVITA' E SERVIZI

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, EPTRI AISBL svolgerà le seguenti attività:

- fornire un'ampia serie di servizi di ricerca per supportare lo sviluppo di medicinali/prodotti sanitari pediatrici
- attività di lobbying per l'inclusione della ricerca pediatrica nelle roadmap a livello UE e nazionale
- sostenere il mondo accademico e le organizzazioni di ricerca in ambito pediatrico per rafforzare le loro conoscenze di base e il know-how

tecnologico, migliorando le sinergie, mettendo in comune le competenze e valorizzando l'innovazione.

- promuovere attività di collaborazione che potrebbero essere utili per migliorare la ricerca pediatrica con tutti gli attori interessati, compresa la comunità scientifica, i decisori politici e le autorità regolatorie, le industrie farmaceutiche e biotecnologiche e le PMI, e istituire un forum degli stakeholder che includa bambini e giovani pazienti affetti da diverse patologie.
- elaborare proposte progettuali e candidarsi a bandi nazionali, internazionali e comunitari.

L'erogazione dei servizi EPTRI sarà accessoria alle principali attività istituzionali. Tali servizi saranno erogati dalle istituzioni facenti parte di EPTRI in linea con la loro competenza/capacità tecnologica. In cambio della prestazione del servizio, l'ente riceverà un compenso con un valore di mercato equo al servizio erogato.

Gli utenti dei servizi EPTRI sono definiti come organizzazioni interne e/o esterne che richiedono l'accesso ai servizi EPTRI offerti in base a contratti e tariffe.

L'EPTRI AISBL fornirà due tipi di servizi:

- a. Servizi centralizzati, per coprire i principali need trasversali degli utenti, forniti direttamente e gestiti centralmente dal CMO di EPTRI e da esperti dedicati;
- b. Servizi integrati, erogati da una o più unità di ricerca EPTRI e gestiti dalle Piattaforme tematiche di ricerca.

I servizi centralizzati includono:

- a. **Valutazione di fattibilità delle unità di ricerca:** tale servizio ha lo scopo di individuare un elenco di unità di ricerca potenzialmente in possesso delle competenze richieste dall'utente (Valutazione di Fattibilità delle unità di ricerca - Identificazione). Sarà, inoltre, possibile richiedere una valutazione di qualificazione delle unità di ricerca selezionate al fine di verificare l'adesione a requisiti predefiniti, come quelli tecnologici (Valutazione di fattibilità delle unità di ricerca – Qualificazione).
- a. **Consulenza pediatrica ELSI (Ethical-Legal-Societal Issues):** questo servizio ha lo scopo di supportare la comunità pediatrica facilitando il rispetto dei requisiti etici, legali e sociali e l'adempimento alle migliori pratiche standard.
- a. **Consulenza sulla progettazione e sui requisiti specifici per studi/esperimenti non clinici:** erogato in collaborazione con le piattaforme tematiche di ricerca, include la consulenza su problematiche che i ricercatori possono incontrare mentre preparano protocolli sperimentali e/o definiscono un piano per completare le fasi degli studi preclinici
- a. **Consulenza sulla fase di translazione verso gli studi clinici:** questo servizio ha lo scopo di fornire consulenza su come tradurre i risultati della ricerca in fasi cliniche di progettazione a sostegno di trial e studi clinici pediatrici.
- a. **Consulenza su aspetti regolatori:** questo servizio ha lo scopo di fornire consulenza strategica sulle questioni regolatorie legate allo sviluppo di farmaci pediatrici.
- a. **Stesura di documenti per fini regolatori** (ad es. PIP, designazione orfana, valutazioni di HTA): questo servizio ha lo scopo di sviluppare i documenti necessari per essere conformi alla parte regolatoria del processo di autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale pediatrico.
- a. **Supporto nell'applicazione ad opportunità di finanziamento:** questo servizio ha lo scopo di individuare e rendere disponibile un elenco periodicamente aggiornato di possibili opportunità di finanziamento nell'ambito della ricerca

pediatrica sia del settore pubblico che privato. Questo servizio è incluso nella quota associativa e per questo motivo non sarà considerato come una voce dei ricavi di EPTRI considerati nel paragrafo dedicato alla parte economica di questo piano.

I Servizi Integrati sono quelli svolti dalle unità di ricerca degli enti partecipanti ad EPTRI e raggruppati in Piattaforme Tematiche di Ricerca per competenze e risorse in uno specifico ambito di ricerca pediatrica. Di seguito la descrizione dei servizi integrati offerti alla comunità degli utenti suddivisi per piattaforma tematica di ricerca.

1.6 TERMINE

L'EPTRI AISBL è istituito per 6 (sei) anni. La durata può essere prorogata sulla base di una decisione del Comitato.

2. MEMBRI

2.1 Membri

I membri di EPTRI AISBL sono organizzazioni di ricerca provenienti dal "settore accademico" che forniscono servizi nell'ambito della ricerca pediatrica di base, preclinica e traslazionale e che lavorano per soddisfare la necessità di farmaci e dispositivi sviluppati ad hoc per l'intera popolazione pediatrica.

I membri di EPTRI sono tutte quelle istituzioni (con le proprie unità di ricerca) che hanno un interesse sostanziale e significativo e sono disposte a contribuire all'impatto che EPTRI può avere.

2.2 QUOTA ASSOCIATIVA

Contestualmente alla determinazione del bilancio, l'Assemblea Generale (art.3.1) fissa la quota annuale a carico dei Soci per l'esercizio contabile successivo, su proposta del Consiglio Direttivo (art. 3.2).

2.3 DIRITTI E OBBLIGHI DEI MEMBRI

I membri hanno i seguenti diritti:

- Partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale
- Votazione all'Assemblea Generale
- Presentare di persona la propria difesa davanti all'Assemblea Generale, prima di essere esclusi dall'appartenenza
- Dimissioni dall'EPTRI AISBL
- Partecipazione alle attività dell'EPTRI AISBL
- Proporre candidati al Consiglio di Amministrazione
- Presiede gli organi operativi e consultivi dell'EPTRI AISBL.

I membri hanno i seguenti obblighi:

- Pagamento della quota associativa annuale
- Adesione agli articoli dell'EPTRI AISBL e alle decisioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale.

2.4 MEMBRI ASSOCIATI

I seguenti soggetti non appartenenti al "settore accademico" possono diventare Membri Associati di EPTRI AISBL:

- organizzazioni dei pazienti/genitori,
- enti di beneficenza e finanziatori,
- organizzazioni non-governative,
- istituzioni pubbliche e agenzie,
- imprese e loro associazioni.

I Membri Associati di EPTRI AISBL saranno considerati Membri ma non hanno diritto di voto.

I Membri Associati possono partecipare alle attività di EPTRI AISBL in diversi modi, ad esempio all'interno di un modello di partenariato pubblico-privato (PPP) e possono anche avere accesso ai servizi forniti da EPTRI AISBL a condizioni favorevoli.

L'Assemblea Generale può decidere le quote associative per i Soci Associati che possono essere differenziate per categoria e per condizione di accesso ai servizi.

2.5 AMMISSIONE

Le domande di ammissione come membro devono essere presentate per iscritto inviando un modulo di domanda. L'adesione è concessa dall'Assemblea Generale dopo il ricevimento e l'approvazione delle domande.

2.6 DIMISSIONI

I membri possono dimettersi o la loro iscrizione può essere interrotta. Inoltre, l'adesione cessa automaticamente e con effetto immediato quando un membro viene sciolto o liquidato, o non soddisfa più le condizioni di ammissione. Le dimissioni dall'affiliazione devono essere comunicate al Presidente del Consiglio Direttivo.

I membri possono presentare le loro dimissioni tramite lettera raccomandata o pec in qualsiasi momento. Se le dimissioni si verificano meno di sei (6) mesi prima della fine dell'esercizio finanziario, la quota associativa completa per l'esercizio successivo è dovuta nonostante le dimissioni.

L'Assemblea Generale può porre fine allo status di socio di qualsiasi Membro dopo aver ascoltato la difesa dell'organizzazione interessata:

1. Per violazioni gravi degli articoli dell'EPTRI AISBL, o di una decisione dell'Assemblea generale o del Consiglio direttivo, e se il Membro non ha rettificato tale violazione entro un termine di tre (3) mesi dopo che è stata data notifica formale della violazione.

2. Per aver agito in modo gravemente lesivo della reputazione dell'EPTRI AISBL.

3. In caso di mancato pagamento del contributo finanziario, dopo che un sollecito ufficiale è rimasto non rimborsato per più di novanta (90) giorni di calendario dalla data di rilascio.

4. Per un altro grave motivo ritiene giustificato se il membro non ha rettificato tale violazione entro un termine di tre (3) mesi dopo l'emissione di una diffida per cessare la condotta.

L'Assemblea Generale giustifica la sua decisione di porre fine a un'adesione.

Il Socio che vede terminata la propria adesione con dimissioni, scioglimento, liquidazione, perché non soddisfa più le condizioni di ammissione o altro, non ha alcun diritto al patrimonio dell'EPTRI AISBL o alla quota associativa già versata. Eventuali commissioni dovute che non sono già state pagate devono essere pagate per intero per l'anno in cui si verifica la risoluzione.

2.7 RESPONSABILITÀ

I Membri non assumono alcuna responsabilità per gli impegni dell'EPTRI AISBL.

I Soci non sono tenuti ad adempiere agli obblighi contratti dall'Associazione, né a coprire eventuali perdite, né a sostenere eventuali ulteriori erogazioni, ma il pagamento della quota associativa annuale approvata dagli Enti.

3. ORGANI ISTITUZIONALI

3.1 Assemblea Generale

3.1.1 Composizione e poteri

L'Assemblea Generale (GA) è l'autorità suprema di EPTRI AISBL ed è composta da un (1) delegato per membro con diritto di voto.

L'Assemblea Generale elegge il suo Presidente ed il Consiglio di Amministrazione (Board of Directors). L'Assemblea Generale si adopera per garantire l'equilibrio in termini

di genere, diversità, copertura geografica, competenza e rappresentanza delle parti interessate.

L'Assemblea Generale ha tutti i poteri ad eccezione di quelli espressamente riservati o delegati agli altri organi di EPTRI AISBL nel suo Statuto o per decisione dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale elegge il suo Presidente per un mandato di tre (3) anni, che può essere rieletto per un (1) altro mandato. L'Assemblea Generale elegge i Direttori per un mandato di tre (3) anni. Gli Amministratori possono essere rieletti per un (1) mandato in più. Il Presidente presiede le riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Generale ha tutti i poteri ad eccezione di quelli espressamente riservati o delegati agli altri organi dell'EPTRI AISBL dal Codice, dal presente Statuto dell'EPTRI AISBL o da una decisione approvata dall'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale ha in particolare il potere di decidere:

1. Qualsiasi modifica degli articoli dell'EPTRI AISBL
2. Adozione e modifica degli Statuto
3. Nomina e discarico dei membri del Consiglio di Amministrazione
4. Approvazione e revoca degli organi operativi e consultivi
5. La partecipazione/inclusione di EPTRI AISBL in progetti pertinenti, partenariati, ecc. (da identificare come tale nell'ordine del giorno)
6. Approvazione del bilancio e dei conti annuali
7. Lo scioglimento dell'EPTRI AISBL nonché la fusione, la scissione, la trasformazione o qualsiasi altra ristrutturazione
8. Ammissione e cessazione dei Membri
9. La quota associativa per i Soci.

3.1.2 Rappresentanza riunioni AG

L'Assemblea Generale si riunisce due volte l'anno e più se necessario. Deve essere convocato su richiesta di un quinto dei deputati. La data deve essere convocata con un preavviso di quaranta (40) giorni di calendario.

I membri possono proporre argomenti per l'ordine del giorno fino a trenta (30) giorni di calendario prima della riunione. I membri dell'Assemblea Generale riceveranno tutti i documenti pertinenti almeno venti (20) giorni di calendario prima della riunione.

In casi di urgenza eccezionale debitamente giustificata, il termine per la convocazione della riunione e l'invio del progetto di ordine del giorno e di tutti i documenti pertinenti è ridotto a sette (7) giorni di calendario.

Ogni Membro può nominare rappresentanti che non devono essere Essi stessi Membri. La delega deve rispettare la forma prescritta dal Consiglio di Amministrazione. Deve essere presentato all'Assemblea Generale. Una procura concessa rimane valida per qualsiasi successiva Assemblea Generale nella misura in cui l'ordine del giorno rimane lo stesso.

I membri possono nominare alcuni esperti per partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale senza diritto di voto.

3.1.3 QUORUM

Un'Assemblea Generale delibera validamente se almeno la metà dei Membri è presente o rappresentata.

Quando il quorum non viene raggiunto, il Consiglio Direttivo deve convocare una seconda riunione dell'Assemblea Generale non prima di dieci (10) giorni di calendario dopo la prima. La seconda riunione dell'Assemblea generale ha il diritto di prendere decisioni valide, indipendentemente dal numero dei membri presenti o rappresentati.

3.1.4 VOTAZIONE

L'Assemblea Generale si sforza di adottare le sue decisioni per consenso. Se un voto si rivela necessario, l'Assemblea Generale prende le sue decisioni come segue:

L'Assemblea Generale può deliberare solo sui punti indicati all'ordine del giorno, a meno che tutti i Membri non siano presenti o rappresentati e decidano all'unanimità di aggiungere ulteriori punti all'ordine del giorno.

Le votazioni possono essere effettuate alzando le mani, mediante scrutinio cartaceo o per via elettronica.

Le decisioni dell'Assemblea Generale sono validamente prese a maggioranza semplice dei voti dei Soci presenti o rappresentati.

Tuttavia, le seguenti decisioni richiedono una maggioranza di due terzi dei voti dei deputati presenti o rappresentati:

1. Licenziamento di un membro
2. Adozione, modifica e abolizione degli Statuto
3. Modifica degli articoli dell'EPTRI AISBL
4. Questioni relative alla strategia ad alto livello (da individuare come tale nell'ordine del giorno)
5. Scioglimento dell'EPTRI AISBL
6. L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Ogni deputato ha un (1) voto.

Nel determinare le varie maggioranze previste nel presente articolo dell'EPTRI AISBL, si tiene conto soltanto dei voti espressi a favore o contro una posizione.

I soci che sono in ritardo con il pagamento della quota non hanno diritto di voto.

Per consentire il voto anonimo, i voti dei Membri non possono essere comunicati agli altri Membri mediante la scelta dei sistemi utilizzati.

3.1.5 RIUNIONI – VOTAZIONE A DISTANZA

I Membri possono, entro i limiti della legge, prendere decisioni unanimi e scritte che rientrano nella competenza dell'Assemblea Generale, ad eccezione delle modifiche agli Articoli dello Statuto EPTRI AISBL.

Il Consiglio Direttivo può consentire ai Soci di partecipare a distanza all'Assemblea Generale, a condizione che l'EPTRI AISBL possa verificare la capacità e l'identità dell'interessato partecipante attraverso i mezzi elettronici di comunicazione utilizzati.

La convocazione all'Assemblea Generale deve includere una descrizione chiara e precisa delle procedure relative alla partecipazione a distanza.

Se non sono state convocate, l'Assemblea Generale decide se il Membro interessato è validamente presente. In ogni caso, i mezzi di comunicazione elettronici dovrebbero almeno consentire ai membri, fatte salve eventuali restrizioni imposte dalla legge belga o ai sensi di quest'ultima, di accedere direttamente, simultaneamente e continuamente alle discussioni in seno all'Assemblea generale e, per quanto riguarda i membri, di esercitare il loro diritto di voto su tutti i punti sui quali l'Assemblea generale deve esprimere il proprio parere. I mezzi di comunicazione elettronici dovrebbero inoltre consentire ai deputati di partecipare alle deliberazioni e di porre domande.

I soci possono anche votare a distanza prima dell'Assemblea Generale a condizione che il Consiglio Direttivo abbia approvato i mezzi di comunicazione da utilizzare, dovrebbe consentire l'identificazione della persona che desidera votare a distanza prima dell'Assemblea Generale. La votazione a distanza contiene almeno le seguenti voci: (i) il nome del Membro e la sua sede legale, (ii) l'ordine del giorno dell'Assemblea Generale, comprese le proposte di decisione, (iii) il termine entro il quale l'EPTRI AISBL deve ricevere il voto a distanza, (iv) la firma del Membro manoscritta o elettronica (secondo le modalità previste dalla legge belga), (v) il metodo di voto relativo a ciascuna proposta di decisione.

3.1.6 VERBALE

Le decisioni prese dall'Assemblea Generale sono registrate in verbali, che vengono forniti a ciascun Membro via e-mail e resi disponibili sul sito web dell'area riservata EPTRI AISBL entro quindici (15) giorni di calendario dalla riunione. Successivamente, i Membri hanno dieci (10) giorni di calendario per rispondere con proposte di modifica, seguiti da ulteriori cicli di dieci (10) giorni di calendario per il Consiglio Direttivo per deliberare sulle modifiche e dieci (10) giorni di calendario per l'approvazione da parte dei Membri.

Una volta approvato, il processo verbale è firmato dal Presidente e tenuto in un registro a disposizione dei deputati.

3.2 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Board of Directors)**3.2.4 Composizione e poteri**

Il Consiglio di Amministrazione (Board of Directors) di EPTRI costituisce l'autorità che presiede le attività dell'organizzazione in conformità con il suo Statuto e le decisioni dell'Assemblea Generale.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e coadiuvato dal Vicepresidente e dal Tesoriere, se nominato. Il numero di direttori incluse queste ultime due figure è pari a minimo diciotto (18), compreso almeno uno scienziato leader per ciascuna piattaforma di ricerca tematica di EPTRI e un rappresentante per ciascun nodo nazionale di EPTRI stabilito attraverso un accordo formale tra i membri EPTRI nello stesso paese. L'Assemblea Generale decide il numero dei Direttori.

L'Assemblea generale si adopera per garantire l'equilibrio in termini di genere, diversità, copertura geografica, competenze e rappresentanza delle parti interessate.

Il Consiglio, su proposta del Presidente, può nominare tra i suoi Consiglieri il Vice Presidente e il Tesoriere. I membri del Consiglio continuano ad agire fino alla rielezione o fino all'entrata in carica di nuovi membri, come specificato nello Statuto.

Il Consiglio sovrintende al raggiungimento dello scopo e dirige le attività dell'EPTRI AISBL attuando le decisioni, le istruzioni e le raccomandazioni adottate dall'Assemblea Generale. Il Consiglio annuncerà il numero di posti vacanti e i termini in modo che le nomine possano essere scaglionate.

Il Consiglio ha il potere di:

1. Convocare l'Assemblea Generale
2. Preparare le riunioni dell'Assemblea Generale e proporre decisioni
3. Preparare i bilanci e i conti annuali, comprese le quote associative annuali, e sottoporli all'Assemblea Generale per l'approvazione
4. Proporre modifiche agli articoli dell'EPTRI AISBL e agli Statuto
5. Fornire raccomandazioni sull'ammissione o la cessazione dei Membri
6. Dirigere l'attuazione delle decisioni prese dall'Assemblea Generale
7. Proporre di istituire e sciogliere organi operativi e consultivi soggetti a convalida da parte dell'Assemblea Generale
8. Nominare il Vicepresidente e il Tesoriere tra i suoi Direttori e destituirli
9. Rappresentare l'EPTRI AISBL in occasione di eventi esterni, promuovendo la visibilità, il lavoro di pubbliche relazioni e il networking degli EPTRI AISBL
10. Nominare e revocare il/i Revisore/i.

Il Presidente:

1. Agire in qualità di rappresentante legale dell'EPTRI AISBL
2. Agisci in qualità di portavoce dell'EPTRI AISBL
3. Insieme al Consiglio, guida e rappresenta l'EPTRI AISBL
4. Convocare le riunioni del Consiglio
5. Riunioni dei presidenti dell'Assemblea generale e del Consiglio di amministrazione

6. Insieme al Consiglio, migliorare le relazioni e promuovere la cooperazione con partner strategici e altre istituzioni al fine di aumentare l'impatto dell'EPTRI AISBL

7. Decidere le necessarie misure ad hoc (limitate alle questioni non strategiche) tra le riunioni degli organi istituzionali

8. Essere responsabile delle attività in corso dell'EPTRI AISBL e della preparazione e attuazione delle decisioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio

9. Proporre il Vice Presidente e il Tesoriere tra i Consiglieri per la nomina da parte del Consiglio Direttivo.

Il vicepresidente sostituirà il presidente in caso di indisponibilità.

Il Tesoriere è responsabile di:

1. Revisione del bilancio annuale dell'EPTRI AISBL.

2. Revisione delle relazioni finanziarie e tenuta dei conti dell'EPTRI AISBL.

3. Supervisione delle finanze dell'EPTRI AISBL.

I membri del Consiglio non hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale.

3.2.5 FINE DEL MANDATO

Un Amministratore può dimettersi dandone comunicazione al Presidente. Il Presidente può dimettersi dandone comunicazione al Consiglio direttivo che ne informa l'Assemblea Generale. Un Presidente e/o Un Direttore che non sia più un dipendente o un rappresentante designato da un Membro o che faccia parte (dipendente o assunto) di un Membro che lascia l'EPTRI AISBL si considera dimesso con effetto immediato a partire dalla data in cui cessa l'impiego o la rappresentanza o l'appartenenza.

In caso di vacanza o per qualsiasi motivo che impedisca al Presidente di ricoprire l'incarico, il Vicepresidente assume temporaneamente questa funzione fino a quando l'Assemblea Generale non abbia effettuato una nuova elezione del Presidente.

In caso di posto vacante o per qualsiasi motivo che impedisca a un Amministratore di ricoprire l'incarico, i restanti Amministratori rimangono in carica. Il Consiglio può sostituire provvisoriamente il Direttore che non può ricoprire l'incarico fino alla successiva Assemblea Generale che deciderà su una nomina definitiva.

3.2.6 CONFLITTO DI INTERESSI

Qualsiasi membro del Consiglio è tenuto a informare il Consiglio di amministrazione di qualsiasi conflitto di interessi diretto o indiretto prima che il Consiglio decida, e non può partecipare alla deliberazione del Consiglio su questa azione, né votare in relazione ad essa, in nessuna circostanza.

Se tutti i membri del Consiglio hanno un conflitto di interessi diretto o indiretto, la decisione sarà trasmessa all'Assemblea Generale. Se l'Assemblea Generale approva la decisione, il Consiglio sarà in grado di attuare la decisione.

3.2.7 RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio si riunisce almeno quattro (4) volte l'anno. Le riunioni possono essere convocate dal Presidente o da almeno tre (3) Consiglieri. L'avviso deve contenere il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno della riunione. Deve essere inviato a tutti i membri del Consiglio almeno otto (8) giorni di calendario prima della data della riunione del Consiglio. Gli amministratori possono proporre argomenti per l'ordine del giorno fino a cinque (5) giorni di calendario prima della riunione del Consiglio. In caso di urgenza, la riunione può essere organizzata in tre (3) giorni di calendario.

Gli amministratori possono partecipare alla riunione del Consiglio di persona, per telefono o con mezzi digitali.

Ciascun membro del Consiglio ha il diritto di conferire una delega a un altro membro del Consiglio da rappresentare in una riunione del Consiglio. Nessun membro del Consiglio può detenere più di due (2) deleghe. Una procura concessa rimane valida per

qualsiasi successiva riunione del Consiglio nella misura in cui l'ordine del giorno rimane lo stesso.

Il Presidente può invitare terzi senza diritto di voto a partecipare a una riunione o parte di una riunione del Consiglio.

3.2.8. DECISIONI

Il Consiglio delibera validamente se almeno la metà dei membri del Consiglio sono presenti o rappresentati. Se tale quorum non viene raggiunto, una nuova riunione del Consiglio deve essere convocata non prima di cinque (5) giorni di calendario dopo la prima riunione. La seconda riunione del Consiglio ha il diritto di prendere decisioni valide, indipendentemente dal numero dei membri del Consiglio presenti o rappresentati.

Il Consiglio può deliberare solo sui punti indicati all'ordine del giorno a meno che tutti i membri del Consiglio non siano presenti o rappresentati e decidano all'unanimità di aggiungere ulteriori punti all'ordine del giorno.

Il Comitato si adopera per adottare le sue decisioni per consenso. Se un voto si rivela necessario, ogni membro del Consiglio ha un (1) voto.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice dei voti espressi dai membri del Consiglio presenti o rappresentati. Le astensioni, i voti in bianco e i voti non validi non sono conteggiati nel totale dei voti espressi dai membri del Consiglio presenti o rappresentati. In caso di parità di voti, il Presidente ha diritto di voto.

Le votazioni possono essere effettuate alzando le mani, mediante scrutinio cartaceo o per via elettronica. Il voto sarà trasparente a meno che almeno due (2) membri del Consiglio non richiedano una votazione a scrutinio segreto.

3.2.9 VERBALE

Le decisioni prese dal Consiglio devono essere registrate in verbali, che vengono inviati via e-mail entro dieci (10) giorni di calendario dopo la riunione del Consiglio a ciascun membro del Consiglio. Successivamente, i membri del Consiglio hanno cinque (5) giorni di calendario per rispondere con proposte di emendamenti, seguiti da ulteriori cicli di cinque (5) giorni di calendario per il Presidente per agire sugli emendamenti e cinque (5) giorni di calendario per l'approvazione da parte dei membri del Consiglio.

Una volta approvato, il verbale è firmato dal Presidente ed è tenuto in un registro a disposizione dei membri del Consiglio. I membri dell'EPTRI AISBL possono richiedere l'accesso ai verbali, che possono essere forniti in forma redatta (ad esempio, quando si tratta di dati personali).

3.2.10 RAPPRESENTAZIONE

EPTRI AISBL è validamente rappresentata nei procedimenti giudiziari e nei confronti di terzi, compresi i pubblici ufficiali da:

1. il presidente o il vicepresidente che agisce da solo
2. un rappresentante ad hoc nominato dall'Assemblea Generale.

3.2.11 RESPONSABILITÀ LIMITATA

I membri del Consiglio non sono personalmente responsabili degli impegni dell'EPTRI AISBL. Sono responsabili solo per il (non) svolgimento della loro funzione, compresa la cattiva condotta nelle loro responsabilità e compiti.

Un'assicurazione di responsabilità civile per il Presidente e gli Amministratori sarà pagata dalla AISBL.

4. ORGANI OPERATIVI E CONSULTIVI

4.1 Ufficio di gestione centrale (CMO)

L'Ufficio Centrale di Gestione (Central Management Office - CMO) supporta l'Assemblea e il Consiglio e l'attuazione delle loro decisioni. Al CMO è affidata la gestione quotidiana di EPTRI AISBL.

Il CMO si occupa di:

1. condurre la gestione ordinaria, compresi tutti gli atti amministrativi e le altre disposizioni necessarie
2. supportare le attività finanziarie e legali di EPTRI AISBL
3. gestire il Punto Unico di Accesso (Single Access Point - SAP) dei servizi EPTRI
4. coordinare l'organizzazione dei servizi EPTRI
5. curare le attività di comunicazione e divulgazione di EPTRI
6. supportare le attività del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale
7. predisporre i piani operativi di EPTRI AISBL
8. attuare le decisioni dell'Assemblea Generale sotto la direzione del Consiglio.

La gestione quotidiana comprende sia gli atti che le decisioni che non eccedono le esigenze della vita quotidiana dell'EPTRI AISBL o quelle che, sia per l'interesse minore che rappresentano sia per la loro natura urgente, non richiedono l'intervento del Consiglio.

4.2 ORGANI CONSULTIVI

EPTRI AISBL può istituire organi consultivi per fornire consulenza sull'adempimento della missione dell'EPTRI AISBL.

Ogni organo consultivo può essere costituito da una o più task force.

La proposta per la loro creazione e scioglimento è presa dal Consiglio e deve essere convalidata con l'approvazione dell'Assemblea Generale. Le finalità, i compiti e le condizioni di funzionamento previste di tali organismi sono descritti in termini di riferimento scritti.

I presidenti degli organi consultivi devono provenire da membri dell'EPTRI AISBL. I membri degli organi consultivi possono essere interni o esterni all'EPTRI AISBL. I membri del comitato non fanno parte di un organo consultivo. Tuttavia, possono fungere da collegamento tra il presidente o i presidenti dell'organo o del sottogruppo e il comitato nel suo complesso. La nomina, la durata del servizio e la revoca del ruolo dei presidenti sono di competenza del Consiglio. I membri degli organi consultivi possono essere nominati dal Consiglio, con l'approvazione della composizione determinata dal Consiglio.

5. FINANZIAMENTO - ESERCIZIO - BILANCIO - REVISORE DEI CONTI - CONSERVAZIONE DEI REGISTRI

5.1 FINANZIAMENTO

La valuta di riferimento dell'EPTRI AISBL è l'euro per i conti annuali e tutti gli altri documenti contabili, fiscali e giuridici ufficiali.

EPTRI AISBL è finanziato attraverso:

1. Onorari dei suoi membri
2. Sovvenzioni UE/nazionali/internazionali
3. Pagamenti per i Servizi EPTRI da parte degli Utenti
4. Sovvenzioni o sovvenzioni da parte dei Membri, di altre organizzazioni o persone giuridiche, previa accettazione da parte del Consiglio
5. Donazioni o sponsorizzazioni esenti da gravami legali, soggette a revisione e accettazione da parte del Consiglio e in conformità al Codice
6. Altri redditi (cioè contributi in natura).

5.2 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'anno finanziario è l'anno solare.

5.3 REVISORE(I) DEI CONTI

Un revisore dei conti (o un gruppo di revisori) è nominato dall'Assemblea generale per un mandato di tre anni per revisioni periodiche dei conti EPTRI AISBL.

Il Revisore deve presentare una relazione di revisione per l'esercizio precedente al Consiglio di Amministrazione entro e non oltre sei settimane prima dell'Assemblea

Generale. La relazione contiene proposte relative alla libertà da responsabilità per il Consiglio di amministrazione dell'EPTRI AISBL

Inoltre il Revisore dovrà:

- Consigliare e verificare l'istituzione e il mantenimento delle procedure finanziarie interne, compresa la conservazione dei registri finanziari; e
- Verificare i conti annuali dell'EPTRI AISBL in conformità con il Codice.

5.4 ARCHIVIO

Tutte le registrazioni finanziarie relative alle entrate e alle uscite, nonché le relazioni di audit, sia in formato cartaceo che elettronico, sono conservate dall'EPTRI AISBL per un periodo di 10 (dieci) anni.

6. MODIFICHE STATUTARIE – SCIoglIMENTO

6.1 MODIFICHE DELLO STATUTO

Il Consiglio propone all'Assemblea Generale la modifica degli STATUTO EPTRI AISBL.

Eventuali proposte di modifica devono essere portate all'attenzione dei Soci almeno quattro (4) settimane prima della data dell'Assemblea Generale che deciderà in merito. L'articolo 3.1.4 delinea le modalità di voto per la modifica degli articoli dello statuto.

6.2 SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE

L'Assemblea Generale, su proposta del Consiglio, può decidere di sciogliere e liquidare l'EPTRI AISBL, nonché di nominare e definire i poteri e gli onorari di uno o più liquidatori. Sono responsabili del recupero di tutti i crediti e del pagamento dei crediti contratti dall'Associazione.

Il patrimonio netto rimanente è investito in un'associazione o fondazione con obiettivi simili o strettamente correlati a quello dell'EPTRI AISBL.

L'articolo 3.1.4 delinea le procedure di voto per lo scioglimento dell'EPTRI AISBL.

7. DISPOSIZIONI GENERALI

7. 1 AVVISI E SCELTA DELLA RESIDENZA

Tutte le comunicazioni relative all'EPTRI AISBL ai Membri dell'Assemblea e del Consiglio e ai liquidatori devono essere inviate all'ultimo indirizzo di posta elettronica notificato all'EPTRI AISBL o, in mancanza di avviso di ricevimento, all'ultimo indirizzo postale notificato all'EPTRI AISBL.

I membri dell'Assemblea e del Consiglio e i liquidatori possono scegliere la residenza nel luogo in cui svolgono la loro attività professionale. In tal caso, solo questo indirizzo sarà comunicato nei documenti depositati presso il tribunale delle imprese. Qualsiasi modifica deve essere notificata al Presidente via e-mail/lettera con avviso di ricevimento o tramite e-mail/lettera raccomandata.

Se tale indirizzo non è noto, tutti gli avvisi, le comunicazioni, i solleciti, le citazioni e la notificazione del processo relativi agli affari dell'EPTRI AISBL devono essere validamente effettuati presso la sede legale dell'EPTRI AISBL.

7.2 STATUTO

L'Assemblea Generale adotta e modifica gli Statuto, che attuano e specificano le disposizioni del presente Articolo dell'EPTRI AISBL e regolano le attività quotidiane dell'EPTRI AISBL, su proposta del Consiglio.

L'articolo 3.1.4 delinea le procedure di voto per l'adozione, la modifica e l'abolizione degli Statuto.

7.3 LEGGE APPLICABILE

Gli articoli dell'EPTRI AISBL, le decisioni dell'Assemblea generale e del Consiglio, sono disciplinati dalla legge Belga. Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applicano solo le disposizioni del Codice.

7.4 GIURISDIZIONE

I tribunali dell'area di giurisdizione in cui si trova la sede legale hanno giurisdizione esclusiva in qualsiasi controversia tra l'EPTRI AISBL, i suoi membri, il presidente, gli amministratori, i revisori dei conti e i liquidatori relativi all'attività dell'EPTRI AISBL e all'attuazione del presente articolo dell'EPTRI AISBL, a meno che l'EPTRI AISBL non rinunci espressamente a questa disposizione.

7.5 LINGUA

La lingua di lavoro è l'inglese, fatti salvi gli obblighi di legge applicabili.

Il presente Statuto e i suoi articoli sono stati scritti in olandese e inglese. Sia la versione olandese che quella inglese sono depositate presso l'ufficio del cancelliere del tribunale competente. In caso di discrepanza tra le versioni, prevarrà la versione olandese.

Se, e nella misura in cui, qualsiasi controversia, controversia o reclamo non è stato risolto amichevolmente e in buona fede dai Membri, verrà stabilito un arbitrato in inglese prima che la controversia sia sottoposta alla giurisdizione esclusiva dei tribunali del Belgio.

8. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

INIZIO DELLE OPERAZIONI – PRIMO ESERCIZIO

EPTRI AISBL inizia la sua attività dalla firma di questo documento.

Il primo esercizio finanziario inizia in questo giorno e si chiuderà il 31 dicembre 2022.

La prima Assemblea Generale Ordinaria si terrà nel 2022.

PRIMA ASSEMBLEA GENERALE

Si concorda quanto segue:

a) nomina dei membri dell'AG

Il numero di membri GA è fissato a n XX . Sono chiamate ad assumere tali funzioni le seguenti persone:

Xx

Xx

Xx

b) nomina del/dei revisore/i

c) nomina dei Consiglieri del CdA e del Presidente

Il Presidente del CdA è:

Xx

Gli amministratori del CdA sono:

Xx

Xx

9. DEFINIZIONI

In questi articoli di EPTRI AISBL, le seguenti parole hanno il seguente significato:

Per "Articoli di EPTRI AISBL" si intendono questi articoli degli Statuto EPTRI AISBL.

"Revisore" indica il/i revisore/i dell'EPTRI AISBL di cui all'articolo 5.3.

"Consiglio" indica il Consiglio di amministrazione dell'EPTRI AISBL come menzionato nell'articolo 3.2.

Per "Codice" si intende il cui Statuto EPTRI AISBL è redatto in conformità alla Legge del 23 marzo 2019 recante il Codice delle Società e delle Associazioni e concernente le varie disposizioni.

"CMO" indica l'Ufficio di gestione centrale dell'EPTRI AISBL di cui all'articolo 4.1.

Per "Amministratori" si intendono i membri del Consiglio di Amministrazione dell'EPTRI AISBL di cui all'articolo 3.2.

"EPTRI AISBL" indica l'infrastruttura europea di ricerca traslazionale pediatrica AISBL.

Per "**Assemblea Generale**" si intende l'assemblea generale dell'EPTRI AISBL di cui all'articolo 3.1.

Per "**Membri**" si intendono i membri dell'EPTRI AISBL di cui all'articolo 2.

Per "**Nodo Nazionale**" si intende il gruppo delle unità di ricerca partecipanti all'EPTRI che collaborano all'interno di un Paese.

"**Presidente**" indica il presidente dell'EPTRI AISBL come menzionato nell'articolo 3.2.

«**infrastruttura di ricerca**»: il termine adottato per identificare le strutture, le risorse e i servizi utilizzati dalle comunità di ricerca per condurre ricerche e promuovere l'innovazione nei loro settori.

Per "**punto di accesso unico**" si intende il punto di ingresso per tutte le richieste di servizi.

Per "**Statuto**" si intendono gli Statuto dell'EPTRI AISBL di cui all'articolo 7.2.

Per "**piattaforma tematica di ricerca**" si intende un insieme operativo di unità di ricerca volte a fornire servizi integrati in una delle aree di ricerca EPTRI.

"**Tesoriere**" indica il tesoriere dell'EPTRI AISBL come menzionato nell'articolo 3.2.

Per "**vicepresidente**" si intende il vicepresidente dell'EPTRI AISBL di cui all'articolo 3.2."".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO CHE l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, congiuntamente ad altre Istituzioni, ha presentato candidatura per la presentazione del progetto europeo "*European Paediatric Translational Research Infrastructure – EPTRI*", finalizzato alla costituzione di una infrastruttura dedicata alla ricerca pediatrica per accelerare ed espandere i processi di sviluppo di farmaci pediatrici, migliorando

- tecnologie e metodi innovativi, sottoscrivendo il *Memorandum of Understanding (MoU)* e l'*Accordo per la costituzione dell'infrastruttura di ricerca italiana (Italian Joint Research Unit Agreement, JRU)* per la creazione del nodo italiano relativo all'infrastruttura pediatrica (approvati con D.R. n. 2009 del 31.07.2020);
- VISTA la nota *e-mail*, in data 23.05.2022, con la quale il *Coordination Team* di EPTRI, dott.ssa Bonka Georgieva, ha richiesto l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla predetta Associazione;
- VISTO lo *Statuto* dell'Associazione EPTRI – AISBL;
- CONSIDERATO che l'adesione alla suddetta associazione prevede una quota associativa annuale, pari ad Euro 2.500,00;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di Bilancio, giusta nota *e-mail*, in data 17.06.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate, U.O. Enti Partecipati,

DELIBERA

- l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Associazione *European Paediatric Translational Research Infrastructure - Association Internationale Sans But Lucrative (EPTRI – AISBL)*, approvandone lo Statuto, riportato in narrativa;
- di erogare alla predetta Associazione la quota associativa annuale, pari ad Euro 2.500,00, che graverà sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per Euro 2.500,00, sull'art. 102210103, subaccantonamento n. 9917/2022.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RICHIESTA DI NULLA OSTA PER CONDIVISIONE SPAZI LABORATORIO PRESSO VILLA LA ROCCA TRA CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN CHIMICA DEI METALLI NEI SISTEMI BIOLOGICI (CIRCMSB) E CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LA REATTIVITÀ CHIMICA E PER LA CATALISI (CIRCC)**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Convenzioni e Partecipate, U.O. Enti Partecipati:

“L'Ufficio informa che la prof.ssa Angela DIBENEDETTO, Direttore del Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC), con nota datata 6 giugno 2022, ha rappresentato quanto segue:

«««Con riferimento alla richiesta di assegnazione di uno spazio per Laboratori in favore del Consorzio interuniversitario Nazionale Reattività Chimica e Catalisi-CIRCC inoltrata il giorno 25 agosto 2021 (Allegato 1)

la sottoscritta Prof. Angela Dibenedetto, Direttore del Consorzio CIRCC:

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.11.1999 con la quale al Consorzio interuniversitario CIRCMSB veniva assegnato l'uso dei locali, da adibire a laboratorio di ricerca, siti al piano terra in Villa Larocca, via Celso Ulpiani 27, Bari 70126, di proprietà dell'Università degli studi di Bari, (Allegato 2)
- Visto che il Consorzio Interuniversitario Reattività Chimica e Catalisi-CIRCC ha sede amministrativa dal 2004 presso l'Università degli studi di Bari, Villa Larocca, via Celso Ulpiani 27, e che nel 2018 il CIRCC ha spostato la propria sede legale dall'Università di Pisa presso l'Università di Bari, con parere del CdA del 21.12.2018, unificandola con la sede amministrativa presso Villa Larocca, via Celso Ulpiani 27, (Allegato 3).
- Visto che il CIRCC ha urgente necessità di attivare un Laboratorio Centrale presso l'Università di Bari dovendo far fronte allo svolgimento dei seguenti progetti:
- Progetto Competitivo finanziato dal MIUR il 22.07.2021 (Allegato 4) (attivazione di 10 borse di studio)
 - Progetto Europeo DESIRED approvato dalla Commissione europea il 20.05.2022 (7 partner europei, Coordinatore: Prof. Angela Dibenedetto, CIRCC) (Allegato 5) (attivazione di 5 posizioni post laurea e post dottorato quadriennali)

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Consorzio CIRCMSB del 22.02.2022, che dà il benestare alla condivisione degli spazi;(Allegato 6)

chiede che

Codesta Università conceda al Consorzio CIRCC di allocare il proprio Laboratorio Centrale presso il Laboratorio attualmente occupato dal Consorzio CIRCMSB secondo quanto riportato di seguito e visibile in piantina (Allegato 7):

- Il CIRCMSB continuerà ad occupare ed avrà la responsabilità di conduzione della stanza B in piantina fino a conclusione delle proprie attività;
- Il Consorzio CIRCC avrà la responsabilità di conduzione delle stanze A, C, D, E e del deposito bombole gas inerti, attualmente non usato;
- I servizi igienici resteranno in comune, sotto la responsabilità del Consorzio CIRCC.

Confido in una positiva accoglienza della presente richiesta».

L'Ufficio ritiene opportuno riportare la delibera del Consiglio Direttivo del Consorzio CIRCMSB, tenutasi il 22.02.2022, che dà il benestare alla condivisione degli spazi:

«««OMISSIS

8. CONDIVISIONE E 00-ALLOCAZIONE SPAZI LABORATORIO CENTRALE — BARI

Il Consiglio Direttivo esprime parere favorevole la proposta avanzata dal CIRCC il Consorzio Interuniversitario Reattività. Chimica e Catalisi con sede in Bari alla condivisione degli spazi del laboratorio centrale del CIRCMSB al fine di ottimizzare le risorse disponibili e garantire un proficuo utilizzo del laboratorio stesso.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del :

- 18.11.1999, in ordine alla destinazione al *Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei*

Sistemi Biologici (CIRCMSB) dei locali annessi a “*Villa La Rocca*”, da adibire a laboratori scientifici di ricerca del Consorzio medesimo;

- 21.12.2018, in ordine al trasferimento della sede legale del *Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC)*, presso “*Villa La Rocca*”;

VISTA la nota in data 06.06.2022, con la quale il Direttore del Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC), prof.ssa Angela Dibenedetto, ha richiesto il nulla osta per la condivisione degli spazi siti presso “*Villa La Rocca*”, attualmente adibiti a laboratorio del *Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB)*;

CONSIDERATO che il Consorzio CIRCC ha urgente necessità di attivare un laboratorio centrale, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dovendo far fronte allo svolgimento dei progetti, di cui in narrativa;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del *Consorzio CIRCMSB*, adottata nella riunione del 22.02.2022, di espressione del parere favorevole alla condivisione dei predetti spazi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate, U.O. Enti Partecipati,

DELIBERA

in accoglimento della richiesta della prof.ssa Angela Dibenedetto, di concedere al *Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC)*, di allocare il proprio laboratorio centrale presso i locali annessi a “*Villa La Rocca*”, attualmente adibiti a laboratorio del *Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB)*, secondo quanto di seguito riportato e graficamente rappresentato in apposita planimetria (all. n. 8 al presente verbale):

- il *Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB)* continuerà ad occupare ed avrà la responsabilità della conduzione del locale denominato in planimetria “*Stanza B*”, fino a conclusione delle proprie attività;

- il *Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC)* avrà la responsabilità della conduzione dei locali denominati in planimetria “*Stanza A, C, D, E*” e del locale deposito di bombole gas inerti, attualmente non usato;
- i servizi igienici resteranno in comune, sotto la responsabilità del *Consorzio CIRCC*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO GLOBAL THESIS RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA
INTERNAZIONALE PER PREPARAZIONE TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO
UNICO IN COTUTELA - A.A. 2021/2022

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Internazionalizzazione:

“La Sezione Internazionalizzazione ricorda che il MIUR, in relazione all'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento), ha assegnato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'esercizio finanziario 2020, un finanziamento pari a Euro 909.378,50, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€0	non oltre € 350

Alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti nel bando Global Thesis 2020-21, il Delegato all'Internazionalizzazione (prof. Miano) e la responsabile per la linea di azione Erasmus e Global Thesis (prof.ssa Ivona) ne chiedono l'attivazione anche per l'anno 2021/22, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

A sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di premio di studio, inteso a contribuire alle spese di viaggio e soggiorno, per un importo mensile lordo di euro 750,00.

L'importo complessivo pari a euro 273.000,00 renderà disponibili di 364 mensilità di premio di studio, che graveranno sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento), esercizio finanziario 2020, Art. 102010102 Sub. Acc. 21/13904.

Il premio di studio potrà essere assegnato, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, l'Ufficio ribadisce che i citati fondi MIUR, per l'esercizio finanziario 2020, prevedono modalità di ripartizione in considerazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della succitata tabella 1. Tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 euro.

Pertanto, è stata verificata, presso la Direzione Risorse Finanziarie, la disponibilità ad integrare su fondi di Ateneo le borse di mobilità in parola, per gli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 euro, al fine di garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal Bando, pari a 750,00 euro. Tale disponibilità ammonta, in via presuntiva, a 150.000,00 euro, salvo eventuali ulteriori integrazioni. Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MIUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2021-22, applicando le modalità di ripartizione definite dal D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MIUR alla Università degli Studi di Bari.

A tal proposito, l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus, che all'Art. 4 - Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento, così recita: *“Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero include... il lavoro di preparazione della tesi, con relativi crediti. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i crediti complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine (incluso l'esame finale)”*, è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico del MUR.

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del Senato Accademico il bando per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2021-22, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, nell'ambito del suddetto bando GLOBAL THESIS di Ateneo, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata al Delegato all'Internazionalizzazione e al Delegato alle Politiche Erasmus, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni.”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente, nell'informare circa il parere favorevole reso dal Senato Accademico, nella riunione del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 *“Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)”* ed in particolare, l'art. 2 *“Fondo Giovani - Mobilità internazionale”*, in relazione al quale il MUR ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2020, un finanziamento pari a € 909.378,50, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare il punto 14 della Carta dei principi fondamentali;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+* ed in particolare, l'art. 4 *“Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento”*;

RICHIAMATO

il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
CONFERMATA	la rilevanza dell'iniziativa <i>Global Thesis</i> di Ateneo per la mobilità internazionale, per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela;
VISTA	la bozza di Bando <i>Global Thesis</i> di Ateneo, per l'anno accademico 2021/2022,
VISTA	la proposta di destinazione all'iniziativa <i>de qua</i> , per l'esercizio finanziario 2020, dell'importo di € 273.000,00, a valere sui fondi assegnati dal MUR, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. e, su fondi di Ateneo, dell'importo residuo necessario ad integrare la quota mensile di € 750,00 prevista dal bando, fino a un massimo di € 150.000,00, nonché l'ulteriore proposta di ripartire l'eventuale residuo non utilizzato, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e <i>Visiting</i> relativi all'A.A. 2021/2022, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal Ministero a questa Università;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sul pertinente articolo di Bilancio, giusta nota <i>e-mail</i> , in data 07.06.2022, della competente Direzione Amministrazione e Finanza;
ACQUISITO	il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

- di approvare il bando *Global Thesis* di Ateneo (allegato n. 9 al presente verbale), finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'anno accademico 2021/2022, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

La spesa relativa graverà sui fondi assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2020, per un importo complessivo pari ad € 273.000,00, sull' Art. 102010102

sub.acc. 21/13904 e, per l'importo residuo necessario ad integrare la quota mensile di € 750,00 prevista dal bando, sull'Art. 102010102 Sub. Acc.21/13903, fino a un massimo di euro 150.000,00.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

A.	BREVETTO	IN	ITALIA	N.
	<u>XX</u>			
	<u>XX</u>			
	<u>XXXXXXXXXXXX</u>			

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 03.05.2022, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. XXX XXX, concesso il 09.10.2019, ha comunicato che il 31.07 p.v. scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 6° annualità del suddetto brevetto per una spesa di **€ 195,46 Iva inclusa**.

L'ufficio, con nota email del 04.06.2022, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all'opportunità di procedere al pagamento della suddetta tassa, evidenziando che l'art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto”*.

Con nota email del 20.06.2022 la prof.ssa G. Valenti ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al pagamento della suddetta tassa, motivandolo con la relazione che si allega.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 6° annualità del brevetto in Italia

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

B. DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.

XX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 03.05.2022, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n.

XX
XXXX, ha comunicato che il 31.07 p.v. scadrà il termine per procedere al pagamento della
tassa per la 5° annualità per una spesa di **€ 1.138,20 Iva inclusa**.

L'ufficio, con nota email del 04.06.2022, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all'opportunità di procedere al pagamento della suddetta tassa, evidenziando che l'art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto”*.

Con nota email del 20.06.2022 la prof.ssa G. Valenti ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al pagamento della suddetta tassa, motivandolo con la relazione che si allega.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità della domanda di brevetto in Europa n.

XX,

per una spesa di € 1.138,20 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii ed, in particolare, l'art. 12 “*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*”;

VISTA la nota *e-mail*, in data 03.05.2022, da parte dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa G. Valenti, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 20.06.2022;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

VISTA la nota *e-mail* del 22.06.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

C. DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N.
XX A TITOLARITÀ
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio riferisce che, con nota email 12.04.2022, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. XX, ha comunicato che il prossimo 15.07.2022 scadrà il termine per procedere all'estensione in Paesi esteri.

L'ufficio, con email del 10.05.2022, ha provveduto a chiedere il parere dell'inventore in merito alla suddetta estensione, evidenziando che l'art. 15 del Regolamento Brevetti prevede che la richiesta di estensione “...dovrà essere, *inderogabilmente, corredata a) da una relazione predisposta dall'inventore in ordine all'opportunità tecnico-scientifica e commerciale di estensione del brevetto; b) da un'analisi dettagliata comprovante l'esistenza di dichiarati interessi industriali nei Paesi per i quali si propone l'estensione e/o la necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali*”.

Con nota email dell'11.05.2022 il Prof. L. Lacitignola ha comunicato la volontà di estendere in Europa la suddetta domanda di brevetto XX XX XXXXXXXXXXXXXXX

Con nota email del 20.05.2022 lo Studio mandatario ha trasmesso un preventivo di spesa che ammonta complessivamente a circa **€ 4.506,56 Iva inclusa**, comprensiva di tassa di deposito online, tassa di ricerca, competenze per il deposito della domanda di brevetto, competenze per eventuali modifiche al testo, spese e competenze per la traduzione del testo in inglese (3600 parole circa - € 18,00 / 100 parole), richiesta di una copia autentica.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare l'estensione in Europa della domanda di brevetto in Italia n. XX XXXXX e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha

sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii ed, in particolare, l'art. 15 "*Procedura per l'estensione del brevetto all'estero*";

VISTA la nota *e-mail*, in data 12.04.2022, da parte dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. L. Lacitignola, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 11.05.2022;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

VISTA la nota *e-mail* del 22.06.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare l'estensione in Europa della domanda di brevetto in Italia n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 4.506,56 Iva inclusa;**
- che la relativa spesa di **Euro 4.506,56 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/10423, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

D. DOMANDA DI BREVETTO IN USA N.
XX
XXXXXXXXXXXXXX

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

““L'ufficio riferisce che, con nota email del 20.04.2022, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha eseguito le precedenti attività relative alla domanda di brevetto in USA n. XXX, ha trasmesso la notifica di accettazione della domanda a seguito della quale è necessario procedere entro il termine del 20.07.2022 al pagamento della tassa finale di concessione il cui costo ammonta a circa **€ 2.318,00 Iva inclusa**.

Con nota email del 07.06.2022, in risposta alla richiesta dell'ufficio, la Prof.ssa M. D'Angelo, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato il parere favorevole al pagamento della suddetta tassa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa finale di concessione della domanda di brevetto in USA n. XXX e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha curato le precedenti attività relative alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii;

VISTA la nota *e-mail*, in data 20.04.2022, da parte dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A.;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla prof.ssa M. D'Angelo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 07.06.2022;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
VISTA la nota *e-mail* del 22.06.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa finale di concessione della domanda di brevetto in USA n.

XX
XXXXX

- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx S.p.A., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di

garantire una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 2.318,00 Iva inclusa**;

- che la relativa spesa di **Euro 2.318,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/10427, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

E. DOMANDA DI BREVETTO IN USA N.
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 01.06.2022, lo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ha trasmesso una lettera ufficiale (Restriction Requirement) emessa dall'USPTO a cui dovrà risponderci entro il prossimo 06.07.2022 per una spesa di circa **€ 732,00 Iva inclusa**.

L'ufficio, con email dell'8.06.2022, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori in merito all'opportunità di depositare una risposta alla lettera ufficiale.

Con nota email del 14.06.2022 il Dott. A. Palazzo ha comunicato la volontà degli inventori di *“procedere in accordo con quanto suggerito dallo studio notarile incaricato, cioè: di eleggere il Gruppo I, rivendicazioni 1-10”*.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una risposta alla lettera ufficiale (Restriction Requirement) emessa dall'USPTO in relazione alla domanda di brevetto in USA n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii;

VISTA la nota *e-mail*, in data 01.06.2022, da parte dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal dott. A. Palazzo, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 14.06.2022;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
VISTA la nota *e-mail* del 22.06.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, dell'impegno di spesa relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta alla lettera ufficiale (*Restriction Requirement*) emessa dall'*USPTO*, in relazione alla domanda di brevetto in USA n. XX
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire

una efficace ed efficiente gestione del medesimo brevetto, per una spesa complessiva di **Euro 732,00 Iva inclusa**;

- che la relativa spesa di **Euro 732,00 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" - UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", già acc. n. 2022/29, Sub Acc. 2022/10431, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

F. BREVETTI IN GRAN BRETAGNA, GERMANIA, FRANCIA, IRLANDA, SVIZZERA,
OLANDA E SVEZIA EX EP N.
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 04.05.2022, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti in Gran Bretagna, Germania, Francia, Irlanda, Svizzera, Olanda e Svezia ex EP n. XXX, ha comunicato che il 21/31.07.2022 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse per la 7° annualità dei suddetti brevetti per una spesa complessiva di **€ 4.062,31 Iva inclusa**, di cui € 336,42 Iva inclusa per il brevetto in Gran Bretagna, € 617,81 Iva inclusa per il brevetto in Germania, € 430,42 Iva inclusa per il brevetto in Francia, € 593,41 Iva inclusa per il brevetto in Irlanda, € 654,41 Iva inclusa per il brevetto in Svizzera, € 714,92 Iva inclusa per il brevetto in Olanda e € 714,92 Iva inclusa per il brevetto in Svezia.

L'ufficio, con nota email del 10.05.2022, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di cui trattasi, evidenziando che l'art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l'Università garantisce la copertura brevettale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale.... In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto”*.

Con nota email del 16.05.2022, gli inventori hanno comunicato il parere favorevole al pagamento delle tasse per la 7° annualità, motivandolo con la relazione che si allega.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- H. CONTRATTO DI LICENZA DELLA DOMANDA DI PRIVATIVA COMUNITARIA PER NUOVA VARIETÀ VEGETALE XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI AGROMILLORA IBERIA S.L.U. PER IL 50%

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella riunione del 28.04.2022, ha deliberato, tra l'altro:

*“- di approvare il contratto di licenza (condiviso con il contitolare Agromillora Iberia S.L.U.), per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, relativo alla varietà vegetale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e alle relative future estensioni all'estero (allegato al presente verbale con il n. ...), autorizzando, **previa preventiva sottoscrizione da parte del contitolare Agromillora Iberia S.L.U.**, il Rettore alla stipula dell'atto in questione e dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione”.*

Con nota prot. n. 119071-III/16 dell'11.05.2022 l'ufficio ha trasmesso al contitolare Agromillora il contratto di licenza ai fini della sottoscrizione.

Con nota email del 27.06.2022, la dott.ssa Marta Pons, Corporate Legal Director di Agromillora Iberia S.L.U., ha trasmesso il contratto con alcune modifiche formali e sostanziali, evidenziando che il contratto dovrà essere stipulato con Agromillora Catalana S.A.U., società che controlla Agromillora Iberia S.L.U..

Testo approvato	Testo modificato
CONTRATTO DI LICENZA DELLA DOMANDA DI PRIVATIVA VEGETALE IN EUROPA N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	CONTRATTO DI LICENZA DELLA DOMANDA DI PRIVATIVA VEGETALE IN EUROPA N. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

<p>tra</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, in persona del suo legale rappresentante Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, con sede in Bari, Piazza Umberto I, 1 P.IVA 01086760723, di seguito UNIBA,</p> <p><u>Licenziante</u></p> <p>e</p> <p>la ditta AGROMILLORA IBERIA S.L.U. con sede in El Rebato s/n 08739 Subirats, Barcelona (Spain), Partita IVA ESB64822695, in persona del legale rappresentante, D. Ricardo Gutierrez Cenizo, di seguito Agromillora,</p> <p><u>Licenziataria</u></p> <p>pre messo che</p> <p>- che in data 20.12.2013 è stato sottoscritto un Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Catalana S.A.U. (oggi Agromillora IBERIA S.L.U.), rinnovato in data 08.03.2019, che all'art. 6.2.1, comma 1, prevedeva, fra l'altro, che i diritti relativi a privative scaturite dalla ricerca dovessero rimanere proprietà congiunta di Agromillora per il 50% e dell'Università</p>	<p>tra</p> <p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, in persona del suo legale rappresentante Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, con sede in Bari, Piazza Umberto I, 1 P.IVA 01086760723, di seguito UNIBA,</p> <p><u>Licenziante</u></p> <p>e</p> <p>la ditta AGROMILLORA CATALANA S.AU. con sede in El Rebato s/n 08739 Subirats, Barcelona (Spain), Partita IVA ESB64822695, in persona del legale rappresentante, D. Jordi Mateu Cabré, di seguito Agromillora,</p> <p><u>Licenziataria</u></p> <p>pre messo che</p> <p>- che in data 20.12.2013 è stato sottoscritto un Accordo di Ricerca tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e Agromillora Catalana S.A.U. , rinnovato in data 08.03.2019, che all'art. 6.2.1, comma 1, prevedeva, fra l'altro, che i diritti relativi a privative scaturite dalla ricerca dovessero rimanere proprietà congiunta di Agromillora per il 50% e dell'Università per il 50%;</p> <p>- che, ai sensi dell'art 4.1.1 del suddetto</p>
---	--

<p>- che, ai sensi dell'art. 6.2.1, comma 3, la ditta Agromillora ha manifestato l'interesse ad acquisire licenza non esclusiva, non trasferibile e senza altre restrizioni, per l'utilizzo della Varietà in oggetto nei paesi dell'Unione Europea, negli USA ed in altri paesi extra UE, relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; XXXXXXXXXX</p> <p>- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con delibera del Consiglio di Amministrazione del ha deliberato di aderire alla richiesta della società Agromillora;</p> <p>Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:</p> <p>La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.</p> <p>ART. 1 OGGETTO</p>	<p>- che, ai sensi dell'art. 6.2.1, comma 3, la ditta Agromillora ha manifestato l'interesse ad acquisire licenza esclusiva non esclusiva, non trasferibile e senza altre restrizioni, per l'utilizzo della Varietà in oggetto nei paesi dell'Unione Europea, negli USA ed in altri paesi extra UE, relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; - XXXXXXXXXXXXXXXX</p> <p>- che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con delibera del Consiglio di Amministrazione del, ha deliberato di aderire alla richiesta della società Agromillora;</p> <p>Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:</p> <p>La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.</p> <p>ART. 1 OGGETTO</p> <p>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</p>
---	--

<p>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concede all'Agromillora Iberia S.L.U., che contestualmente accetta, una licenza esclusiva della domanda di privativa vegetale XXXXXXXXXXXX relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'UNIBA. Agromillora ha il diritto di concedere la licenza a uno dei suoi Affiliati.</p> <p>ART. 2 DURATA</p> <p>La durata del presente contratto è determinata in dieci anni ed è connessa <i>per relationem</i> alla durata della protezione della Varietà oggetto del presente atto. <u>La licenza terminerà nel caso in cui la Varietà scadrà o sarà dichiarata nulla in USA, in UE ed altri Paesi extra UE.</u></p> <p>ART. 3 CORRISPETTIVI</p> <p>Il prezzo della royalty è stato concordato a € 0,05 per pianta venduta nell'UE e \$ 0,1 per pianta venduta negli USA e negli altri Paesi extra UE. Per l'utilizzazione della Varietà, Agromillora corrisponderà all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il 70% delle royalties sul fatturato annuo e quindi un importo di € 0,035 nell'UE ed un importo di \$ 0,07 negli USA e negli altri Paesi extra UE</p>	<p>concede all'Agromillora Catalana S.A.U., che contestualmente accetta, una licenza esclusiva della domanda di privativa vegetale XXXXXXXXXXXX relativamente alla parte (50%) di cui è titolare l'UNIBA per tutti i paesi del mondo. Agromillora Catalana S.A.U. ha il diritto di concedere la licenza a uno qualsiasi dei suoi Affiliati.</p> <p>ART. 2 DURATA</p> <p>La durata del presente contratto è determinata in dieci anni ed è connessa <i>per relationem</i> alla durata della protezione della Varietà oggetto del presente atto. <u>La licenza terminerà nel caso in cui la Varietà scadrà o sarà dichiarata nulla in USA, in UE ed altri Paesi extra UE.</u></p> <p>ART. 3 CORRISPETTIVI</p> <p>Il prezzo della royalty è stato concordato a € 0,05 per pianta venduta nell'UE e \$ 0,1 per pianta venduta negli USA e negli altri Paesi extra UE. Per l'utilizzazione della Varietà, Agromillora corrisponderà all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il 70% delle royalties sul fatturato annuo e quindi un importo di € 0,035 nell'UE ed un importo di \$ 0,07 negli USA e negli altri Paesi extra UE</p>
---	--

<p>Il calcolo di tali royalties sarà contabilmente effettuato da Agromillora al 31 maggio di ogni anno. Entro i 60 (sessanta) giorni successivi, Agromillora trasmetterà il rendiconto riepilogativo del fatturato realizzato e, sulla base di esso, l'Università emetterà la relativa fattura.</p> <p>L'Università si riserva la facoltà di far controllare una volta all'anno, durante il normale orario di lavoro, da persona di sua fiducia tutti i documenti contabili di Agromillora connessi al presente contratto, con un preavviso scritto di 10 giorni lavorativi. UNIBA dovrà sostenere i costi e le spese derivanti da tale controllo.</p> <p>La mancata concessione di privativa vegetale comunitaria o di una qualsiasi altra domanda di privativa che dovesse essere depositata nei Paesi extra UE, o la sua decadenza o nullità per qualunque ragione, non costituirà titolo per ottenere la restituzione di quanto già versato da Agromillora a UNIBA a titolo di royalty e nemmeno per ottenere il risarcimento di eventuali danni. I versamenti previsti dal presente atto verranno effettuati da Agromillora o una delle sue a Affiliate sul conto intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:</p> <p>Istituto Cassiere: Intesa Sanpaolo - Filiale di Bari Via Abate Gimma, 101 - 70122 BARI</p>	<p>Il calcolo di tali royalties sarà contabilmente effettuato da Agromillora al 31 maggio di ogni anno. Entro i 60 (sessanta) giorni successivi, ciascun affiliato di Agromillora trasmetterà il rendiconto riepilogativo del fatturato realizzato e, sulla base di esso, l'Università emetterà la relativa fattura.</p> <p>L'Università si riserva la facoltà di far controllare una volta all'anno, durante il normale orario di lavoro, da persona di sua fiducia tutti i documenti contabili di Agromillora connessi al presente contratto, con un preavviso scritto di 10 giorni lavorativi. UNIBA dovrà sostenere i costi e le spese derivanti da tale controllo.</p> <p>La mancata concessione di privativa vegetale comunitaria o di una qualsiasi altra domanda di privativa che dovesse essere depositata nei Paesi extra UE, o la sua decadenza o nullità per qualunque ragione, non costituirà titolo per ottenere la restituzione di quanto già versato da Agromillora a UNIBA a titolo di royalty e nemmeno per ottenere il risarcimento di eventuali danni. I versamenti previsti dal presente atto verranno effettuati da Agromillora o una delle sue a Affiliate sul conto intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:</p> <p>Istituto Cassiere: Intesa Sanpaolo - Filiale di Bari Via Abate Gimma, 101 - 70122 BARI</p>
--	---

<p>Amministrazione Centrale: IBAN IT 70 R 03069 04013 100000300228 Codice BIC: BCITITMM</p> <p>ART. 4 OBBLIGHI DEL LICENZIATARIO Agromillora si impegna:</p> <p>a) ad espletare con diligenza quanto necessario per l'utilizzazione della Varietà, nel pieno rispetto della normativa vigente in ogni singolo paese dove questa verrà utilizzata;</p> <p>b) ad iniziare, entro 2 mesi dalla data di stipula del presente contratto, l'utilizzazione della Varietà; in caso contrario, l'Università si riserva di recedere dal contratto senza obbligo per la stessa di restituire le somme a qualsiasi titolo già versate dalla Agromillora.</p> <p>Nel caso in cui il termine iniziale per l'utilizzazione dovesse variare a causa di comprovati problemi tecnico-scientifici, Agromillora si impegna ad informare tempestivamente l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>c) ad indicare, su tutti i documenti tecnici e commerciali relativi "Utilizzato su licenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – deposito in Europa n. XXXXXXXXXX e le eventuali ulteriori estensioni;</p> <p>d) a non concedere sub-licenze</p>	<p>Amministrazione Centrale: IBAN IT 70 R 03069 04013 100000300228 Codice BIC: BCITITMM</p> <p>ART. 4 OBBLIGHI DEL LICENZIATARIO Agromillora si impegna:</p> <p>a) ad espletare con diligenza quanto necessario per l'utilizzazione della Varietà, nel pieno rispetto della normativa vigente in ogni singolo paese dove questa verrà utilizzata;</p> <p>b) ad iniziare, entro 2 mesi dalla data di stipula del presente contratto, l'utilizzazione della Varietà; in caso contrario, l'Università si riserva di recedere dal contratto senza obbligo per la stessa di restituire le somme a qualsiasi titolo già versate dalla Agromillora.</p> <p>Nel caso in cui il termine iniziale per l'utilizzazione dovesse variare a causa di comprovati problemi tecnico-scientifici, Agromillora si impegna ad informare tempestivamente l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;</p> <p>c) ad indicare, su tutti i documenti tecnici e commerciali relativi "Utilizzato su licenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – deposito in Europa n. XXXXXXXXXX (e/o le eventuali ulteriori estensioni)";</p> <p>d) a non concedere sub-licenze eccetto ai suoi affiliati, senza il preventivo</p>
---	---

<p>eccetto ai suoi affiliati;</p> <p>e) a mettere in atto tutte le cautele necessarie al fine di conservare in purezza e sanità la Varietà. Agromillora sarà l'unica responsabile dell'utilizzo della Varietà, anche nel caso di danni dipendenti dalle condizioni pedoclimatiche e dalle condizioni colturali;</p> <p>f) a farsi completamente carico delle spese di eventuali future estensioni all'estero.</p> <p>ART. 5 OBBLIGO DI RISERVATEZZA</p> <p>Le parti si obbligano a mantenere riservati i termini del presente accordo.</p> <p>Agromillora si obbliga, sia durante il contratto che dopo la scadenza dello stesso, per qualunque ragione, a non divulgare informazioni riservate relative alla Varietà acquisite nel corso dell'esecuzione del presente contratto, a meno che non siano divenute di pubblico dominio, oppure nel caso in cui la divulgazione sia dovuta in ottemperanza a leggi, regolamenti od ordini del Giudice. Agromillora s'impegna a fare sì che l'obbligo di riservatezza venga osservato anche dai suoi collaboratori e dipendenti.</p>	<p>consenso scritto di UniBA;</p> <p>e) a mettere in atto tutte le cautele necessarie al fine di conservare in purezza e sanità la Varietà. Agromillora sarà l'unica responsabile dell'utilizzo della Varietà, anche nel caso di danni dipendenti dalle condizioni pedoclimatiche e dalle condizioni colturali;</p> <p>f) a farsi completamente carico delle spese di eventuali future estensioni all'estero.</p> <p>Agromillora sarà responsabile della protezione della varietà negli Stati Uniti e UniBA collaborerà se necessario (es: firma dei documenti richiesti), esclusivamente in merito all'estensione e al mantenimento della domanda di protezione di varietà vegetale negli USA ed eventuali altre estensioni.</p> <p>ART. 5 OBBLIGO DI RISERVATEZZA</p> <p>Le parti si obbligano a mantenere riservati i termini del presente accordo.</p> <p>Agromillora si obbliga, sia durante il contratto che dopo la scadenza dello stesso, per qualunque ragione, a non divulgare informazioni riservate relative alla Varietà acquisite nel corso dell'esecuzione del presente contratto, a meno che non siano divenute di pubblico</p>
---	---

<p>ART. 6 SEGNALAZIONI VIOLAZIONI — REPRESSIONE DELLA CONTRAFFAZIONE</p> <p>Le parti sono, pertanto, tenute a comunicarsi qualsiasi sospetta violazione dei diritti inerenti la Varietà di cui dovessero avere notizia, al fine di concordare le azioni da intraprendere per la repressione della contraffazione e la ripartizione dei relativi costi.</p> <p>ART. 7 FORO COMPETENTE</p> <p>Per qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto sarà competente per materia e per territorio esclusivamente il Foro di Bari, ove ha domicilio la Licenziante.</p> <p>ART. 8 REGISTRAZIONE</p> <p>L'eventuale registrazione del presente contratto sarà a carico della Licenziataria.</p> <p>BARI, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO IL RETTORE : STEFANO BRONZINI</p> <p>BARCELLONA, AGROMILLORA IBERIA S.L.U. AMINISTRATORE DELEGATO: RICARDO GUTIÉRREZ CENIZO</p>	<p>dominio, oppure nel caso in cui la divulgazione sia dovuta in ottemperanza a leggi, regolamenti od ordini del Giudice.</p> <p>Agromillora s'impegna a fare sì che l'obbligo di riservatezza venga osservato anche dai suoi collaboratori e dipendenti.</p> <p>ART. 6 SEGNALAZIONI VIOLAZIONI — REPRESSIONE DELLA CONTRAFFAZIONE</p> <p>Le parti sono, pertanto, tenute a comunicarsi qualsiasi sospetta violazione dei diritti inerenti la Varietà di cui dovessero avere notizia, al fine di concordare le azioni da intraprendere per la repressione della contraffazione e la ripartizione dei relativi costi.</p> <p>ART. 7 FORO COMPETENTE</p> <p>Per qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione al presente contratto sarà competente per materia e per territorio esclusivamente il Foro di Bari, ove ha domicilio la Licenziante.</p> <p>ART. 8 REGISTRAZIONE</p> <p>L'eventuale registrazione del presente contratto sarà a carico della Licenziataria</p> <p>BARI, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO IL RETTORE : STEFANO BRONZINI</p>
---	--

<p>.....</p>	<p>BARCELONA, AGROMILLORA CATALANA S.A.U. AMINISTRATORE DELEGATO: JORDI MATEU CABRE </p>
--------------	---

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole a:

- approvare la bozza del contratto di licenza, con le modifiche proposte dal contitolare, della varietà vegetale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Agromillora Iberia S.L.U. per il 50%, e delle relative future estensioni all'estero;
- proporre ad Agromillora Catalana S.A.U., società che controlla Agromillora Iberia S.L.U., la stipula del suddetto contratto di licenza, come modificato, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportare ulteriori modifiche che dovessero rendersi necessarie.””.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che si allontana dalla sala di riunione, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la propria delibera del 28.04.2022, di approvazione del “contratto di licenza (condiviso con il contitolare Agromillora Iberia S.L.U), per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, relativo alla varietà vegetale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e alle relative future estensioni all'estero (allegato al presente verbale

con il n. ...), autorizzando, previa preventiva sottoscrizione da parte del contitolare Agromillora Iberia S.L.U, il Rettore alla stipula dell'atto in questione e dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione”;

VISTA

la nota, datata 27.06.2022, con la quale la *Corporate Legal Director di Agromillora Iberia S.L.U*, dott.ssa Marta Pons de Vall Alomar, ha trasmesso il contratto in parola con alcune modifiche di carattere formale e sostanziale, con la precisazione che il contratto dovrà essere stipulato con *Agromillora Catalana S.A.U.*, società che controlla *Agromillora Iberia S.L.U.*;

TENUTO CONTO

del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di approvare le modifiche, riportate in narrativa, al contratto di licenza (proposte dalla contitolare *Agromillora*), per la parte (50%) di cui è titolare questa Università, relativo alla varietà vegetale n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ” -a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il 50% e di *Agromillora Iberia S.L.U.*, per il 50% - e alle relative future estensioni all'estero, autorizzando, il Rettore alla stipula dell'atto in questione, previa preventiva sottoscrizione da parte della *Agromillora Catalana S.A.U.* e dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- AYR4142 SRL – SPIN OFF ACCADEMICA ACCREDITATA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO: RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio informa che la convenzione per l'uso degli spazi sottoscritta da questa Università con la società AYR4142 S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 144 di circa 10 mq sita presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, è scaduto in data 02.05.2022.

In data 16.02.2022 con nota prot. n. 37433, l'ufficio ha chiesto al Prof. Saverio Pascazio, Presidente della suddetta Spin Off, di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

Con nota mail, prot. n. 107017 del 27.04.2022, il Prof. Saverio Pascazio ha chiesto di attendere fino al 18 maggio, giorno in cui era prevista l'assemblea dei soci della Spin Off. Lo stesso Professore, con nota mail del 25.05.2022, ha comunicato la richiesta di rinnovo della convenzione.

Con nota mail del 30.05.2022, l'ufficio ha ricevuto il Decreto del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica n. 73 del 27.05.2022, che ha disposto: *“di esprimere parere favorevole al rinnovo del contratto per l'utilizzo degli spazi sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari e la Spin Off AYR4142 S.r.l. per l'uso, da parte della Società AYR4142 S.r.l. – Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 144 di 10 mq sita presso il Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”*

L'ufficio, con nota prot. n. 145979 del 17.06.2022 ha chiesto all'U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati di quantificare la somma dovuta dalla società per l'uso della detta stanza. Lo stesso ufficio, per le vie brevi, ha comunicato che il canone annuo previsto dalla Spin Off AYR4142 S.r.l. è pari a € 650,00 oltre IVA, come costo di gestione annuo, ed € 185,39 come oneri tributari (IMU e TARI).

L'ufficio evidenzia che l'art. 16 del “Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” recita che *“La permanenza delle Spin Off all'interno delle Strutture Dipartimentali dell'Università non*

potrà eccedere i tre anni. Detto periodo potrà essere prorogato, a condizioni economiche da definirsi, dal Consiglio di Amministrazione dell'Università tenendo conto dei canoni di mercato e comunque a condizioni non inferiori a questi ultimi." "".

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, ed in particolare, l'art. 16 "*Permanenza all'interno delle strutture dell'Università*";

VISTA la Convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la Spin Off AYR4142 S.r.l.- Spin Off Accademica Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta a disciplinare l'uso della stanza n. 144, di circa 10 mq, sita presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, scaduta in data 02.05.2022;

VISTA la nota prot. n. 37433 del 16.02.2022, di richiesta, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, al Presidente della suddetta Spin off AYR4142 S.r.l., prof. Saverio Pascazio, delle relative determinazioni in merito;

VISTO la nota *e-mail* prot. n. 107017, in data del 27.04.2022, con cui il prof. Saverio Pascazio ha richiesto il rinnovo della convenzione *de qua*;

- VISTO il Decreto n. 73 , in data 27.05.2022, del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, di espressione del parere favorevole al rinnovo della succitata convenzione;
- VISTA la nota prot. n. 145979 del 17.06.2022, da parte della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Programmazione, Sviluppo E Miglioramento Patrimonio, U.O. Certificazione immobili e gestione informatizzata dati, di quantificazione del canone dovuto dalla Spin off *AYR4142* S.r.l., per l'uso del locale in parola, pari ad Euro 650,00, oltre IVA, per costi di gestione, oltre ad Euro 185,39 a titolo di oneri tributari ;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano,

DELIBERA

- di approvare, ora per allora, la proroga della convenzione per l'uso, a decorrere dal 03.05.2022 e fino al 02.05.2025, da parte della società *AYR4142 S.r.l.*– Spin Off Accademica - Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, della stanza n. 144, di circa 10 mq, sita presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, prevedendo un corrispettivo annuo, in favore di questa Università, pari ad Euro 650,00, oltre IVA, per costi di gestione, oltre ad Euro 185,39 a titolo di oneri tributari;
- di autorizzare le Direzioni Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione e Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti conseguenti di rispettiva competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI****A. ALTAIR S.R.L. – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE SULLE QUOTE CEDUTE DAL SOCIO MICHELE CUCCOVILLO E GRADIMENTO ALL'INGRESSO IN SOCIETA' DEL SOCIO BRUNO DOMENICA**

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio informa che, con nota prot. n. 136695 del 07.06.2022, la Prof.ssa Maria Raffaella Cassano, Presidente della società ALTAIR S.r.l., ha inviato ai soci della Spin Off la seguente comunicazione: “...OMISSIS... secondo quanto previsto dall'articolo 14 del nostro statuto, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione procedo ad informarvi che il socio Michele Cuccovillo, come da documento in allegato, ha espresso l'intenzione di vendere la partecipazione sociale a Bruno Domenica. Michele Cuccovillo possiede una quota pari al 10%, vendibile in blocco o in parte. Ciascun altro socio ha diritto ad esercitare la prelazione entro i quindici giorni dall'avvenuta comunicazione della intenzione di vendita. Chiedo quindi a quanti di voi interessati all'acquisizione delle quote di contattarmi personalmente e di procedere secondo le vie indicate da statuto. Scaduti i termini si procederà a convocare un'assemblea soci che esprimerà il gradimento, secondo l'articolo 15 dello statuto, sull'acquirente esterno. ...OMISSIS...”.

Il documento allegato recita: “...OMISSIS... Il sottoscritto MICHELE CUCCOVILLO, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e ivi residente, alla XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, socio di AL.T.A.I.R. s.r.l., ai sensi dell'art. 14 dello statuto societario

COMUNICA

l'intenzione di cedere la propria quota di partecipazione - corrispondente al 10% - al prezzo complessivo di euro 8.000,00, integralmente ad unico cessionario di seguito indicato:

Dati cessionario

Nome: Bruno Domenica

Luogo/data di nascita: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Residenza: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

C.F.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La presente comunicazione per permettere l'esercizio dei diritti di competenza della compagine societaria, nei modi e nei tempi sanciti dallo Statuto.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e qualora, entro i termini statutari, non saranno esercitati tali diritti di competenza, il sottoscritto si riterrà libero di agire, nel rispetto di quanto prescritto dal suddetto statuto, per la cessione a vantaggio del cessionario sopra indicato. ...OMISSIS...

L'ufficio riferisce che, l'art. 14 dello Statuto sociale prevede, tra l'altro, che *"...ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'organo amministrativo la dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione con raccomandata A/R spedita (vale il timbro postale) entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'organo amministrativo ...OMISSIS... Ove all'acquisto concorressero, invece, più soci, la quota offerta si ripartirà in proporzione alla partecipazione posseduta da ciascun concorrente. ...OMISSIS... Ove nessuno dei soci esercitasse la prelazione, la quota potrà essere ceduta a terzi..."*.

Sulla base di quanto suesposto, l'ufficio fa presente che, ove l'Università fosse l'unico socio ad esercitare il diritto di prelazione, potrebbe acquistare l'intera quota offerta, pari al 10% del capitale sociale; ove, invece, concorresse all'acquisto con altri soci, acquisterebbe quote nella misura del 10% del capitale, pari alla propria quota di partecipazione.

A tal proposito, l'ufficio ricorda che questa Università è già socia nella predetta società, con una partecipazione al capitale sociale pari al 10%, del valore nominale di € 2.000,00 e che l'acquisto della quota ceduta comporterebbe un aumento della quota di partecipazione di questa Università al capitale sociale di ALTAIR S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Si evidenzia, altresì, che il "Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", all'art. 9, comma 1, sancisce che: *"La partecipazione dell'Università nella spin off, che potrà derivare anche esclusivamente da conferimenti di beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale sociale"*.

Il succitato articolo, al comma 2°, prevede che *"Il limite di partecipazione di cui al comma precedente potrà essere superato previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all'art. 4"* (Comitato Spin Off) e dispone poi, al comma 3°, che *"L'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato di cui all' art. 4, è necessaria anche qualora la partecipazione dell'Università possa superare il limite del 10% in seguito all'esercizio del diritto di prelazione di cui al successivo comma 5, lett. a"*.

In particolare il comma 5, lettera a) del succitato art. 9 prevede che *"in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spettanti ai soci, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta...OMISSIS..."*.

L'art. 15 dello Statuto di ALTAIR S.r.l. recita che: *"Le partecipazioni sono trasferibili a terzi previo gradimento espresso degli altri soci ...OMISSIS...La decisione sul gradimento deve essere adottata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale sociale, dedotta la quota oggetto del trasferimento che è comunque esclusa dal voto; in ogni caso deve risultare il consenso espresso dell'Università degli studi di Bari. ...OMISSIS..."*

Si evidenzia, che il "Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", all'art. 9, comma 5 lett. a, sancisce che: *"in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spettanti ai soci, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta e che, ove la prelazione non venga esercitata, il trasferimento a terzi sia subordinato al gradimento dei soci sempre che sussista il consenso dell'Università"*.

L'ufficio, con nota mail del 24.06.2022, ha ricevuto il CV della Dott.ssa Domenica Bruno (allegato).

La questione è stata sottoposta in data 27.06.2022, per le vie brevi, all'attenzione del Comitato Spin off che, stesso mezzo, ha espresso parere non favorevole all'esercizio del diritto di prelazione e il gradimento all'ingresso nella società del nuovo socio dott.ssa Bruno Domenica."".

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università ed, in particolare, l'art. 9;

VISTO lo *Statuto* della Società ALTAIR S.r.l. - *Spin off* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la nota prot. n. 136695 del 07.06.2022, con la quale la prof.ssa Maria Raffaella Cassano, Presidente della società Spin Off *ALTAIR S.r.l.*, comunica l'intenzione del socio Michele Cuccovillo, di vendere la propria partecipazione sociale, pari al 10% del capitale sociale e del valore nominale, pari a Euro 2.000,00, alla dott.ssa Domenica Bruno;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Domenica Bruno;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca,

Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano;

CONDIVISO il parere espresso, in data 27.06.2022, per le vie brevi, dal Comitato Spin off,

DELIBERA

- di non autorizzare l'Università ad esercitare, nella Società ALTAIR S.r.l. - Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di cui è già socia al 10% del capitale sociale), il diritto di prelazione sull'acquisto della quota ceduta dal socio Michele Cuccovillo, pari al 10% del capitale sociale e del valore nominale pari a Euro 2.000,00;
- di esprimere il proprio gradimento all'ingresso della dott.ssa Domenica Bruno nella società Spin Off ALTAIR S.r.l..

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER DI NAZIONALITÀ UCRAINA

Rientra la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Presidente invita la dott.ssa Agrimi a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Agrimi illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Internazionalizzazione:

“L'Ufficio ricorda che con D.R.n.4129 del 22 novembre 2021 è stato pubblicato il bando rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito dette Dipartimento, che prevede l'assegnazione, per l'anno 2021, di un numero massimo pari a 150 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. La somma per consentire la copertura finanziaria delle 150 posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher, previste dal bando, è pari ad un importo complessivo di euro 750.000,00, ed era già stata stanziata in bilancio sull'articolo 101060105 "Compensi e spese di mobilità per visiting professor, accantonamento 2020/4118 (€350.000,00), sub-accantonamento 2020/11662 (€50.000,00) e accantonamento 2121/11864 (€350.000,00). Per ciascuna posizione di Visiting è assegnato un contributo omnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell'Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo omnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 6.000,00. Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l'importo del contributo potranno essere variati, in base al numero delle domande pervenute.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022, è stata approvata la graduatoria finale relativa alla selezione delle posizioni di Visiting Professor e Visiting Researcher di cui al succitato Bando, per un totale di n. 107 posizioni nel rispetto della graduatoria e dei criteri stabiliti dalla Commissione, e si è disposto di recuperare a bilancio le somme accantonate per il summenzionato bando, in esubero rispetto alle effettive assegnazioni, da destinare all'accoglienza di docenti e ricercatori ucraini – cui attribuire lo status di Visiting – nella misura di €10.000,00 cadauno, per un totale di 22 posizioni, al fine di garantire a ciascuno un sostegno congruo per il periodo di permanenza in Italia, in accoglimento delle note del 27.02.2022 e 11.03.2022 a firma del Ministro Maria Cristina Messa, relativamente alle misure di sostegno da adottare in favore di docenti e ricercatori ucraini.

L'ufficio ha provveduto ad accertare, presso la Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari a euro 220.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 22 posizioni

di Visiting Professor e Visiting Researcher di nazionalità ucraina, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.03.2022, sul Sub Accantonamento n.2022/9847.

E' stato, pertanto, predisposto un Bando, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi di nazionalità ucraina di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l'Università di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L'attività didattica sarà svolta nell'ambito di insegnamenti presenti nella offerta formativa di Ateneo e/o nell'ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una scuola di specializzazione e dovrà concludersi entro un anno dalla pubblicazione dell'avviso di partecipazione. I criteri di valutazione dei candidati sono più snelli rispetto al bando Visiting Professor/Researcher precedentemente pubblicato con D.R. n. 4129 del 22 novembre 202 e tengono in considerazione la posizione accademica ricoperta, l'esistenza di una convenzione/accordo stipulato con la struttura di provenienza e la possibilità di cofinanziamento da parte del dipartimento."".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, che esce dalla sala di riunione, il Presidente, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow*;

- RICHIAMATE** le note della Ministra MUR, Maria Cristina Messa, del 27.02.2022 e 11.03.2022 in ordine alle prime misure, promosse dal Ministero e adottate dal Governo in relazione alla critica situazione in Ucraina, di sostegno per studenti, ricercatori e docenti ucraini, al fine di garantirne l'accoglienza e favorirne il processo di integrazione all'interno della comunità, con l'invito rivolto agli Atenei a segnalare ogni tipo di disponibilità che essi potrebbero mettere in campo ai succitati fini;
- VISTE** la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 22.03.2022 e la propria delibera adottata nella riunione del 24.03.2022, in ordine alla selezione delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* di cui al Bando pubblicato con D.R. n. 4129 del 22.11.2021 - per l'anno accademico 2021/2022 -, nonché al recupero a bilancio delle somme accantonate per il summenzionato bando in esubero rispetto alle effettive assegnazioni, da destinare all'accoglienza di docenti e ricercatori ucraini – cui attribuire lo status di *Visiting* – nella misura di € 10.000,00 cadauno, per un totale di massimo 22 posizioni, al fine di garantire a ciascuno un sostegno congruo per il periodo di permanenza in Italia;
- ACCERTATA** la disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari ad € 220.000,00, sul Sub Accantonamento n. 2022/9847, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 22 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, giusta nota *email* da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza in data 16.06.2022;
- SENTITO** il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, prof. Teodoro Miano;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione;
- VISTO** lo schema di Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo - contenente criteri di valutazione dei candidati più snelli rispetto al precedente -, che consente la selezione e la

permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi di nazionalità ucraina di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, per un periodo minimo di 2 mesi, anche non consecutivi e che dovrà concludersi entro un anno dalla pubblicazione dell'avviso di partecipazione, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione;

UDITA l'illustrazione della Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

- per quanto di competenza,
1. di approvare il Bando (allegato n. 10 al presente verbale) per l'assegnazione, per l'Anno Accademico 2021/2022, di un numero massimo di 22 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* da destinare all'accoglienza di docenti e ricercatori ucraini. Per ciascuna posizione di *Visiting Professor/Visiting Researcher* viene assegnato un contributo omnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio di Ateneo, pari ad €. 10.000,00;
 2. la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
 - per € 220.000,00 sul Sub Accantonamento 2022/9847;
 3. il periodo di permanenza del *Visiting Professor/Visiting Researcher* dovrà avere una durata di 2 mesi, anche non consecutivi e dovrà concludersi entro un anno dalla pubblicazione dell'avviso di partecipazione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E NELL'ORGANO DI CONTROLLO DEL DISTRETTO H-BIO PUGLIA S.C.R.L.

Il Presidente fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Il Presidente informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 31) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI - AA. AA. 2021/2022 E 2022/2023

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI - AA. AA. 2021/2022 E 2022/2023**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““Gli Uffici riferiscono che, nel giorno 09.06.2022, in modalità telematica, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari pervenute, di cui agli allegati 1,2 e 3.

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master non essendo stata rilevata alcuna criticità:

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
1 “Psicologia Giuridica e Neuropsicologia Forense” rinnovo Coordinatore: prof.ssa Antonietta Curci	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Decreto del Direttore del Dipartimento del 24.05.2022
2 “Citogenomica Clinica e Laboratorio di Citogenetica” rinnovo Coordinatore: prof.ssa Francesca Antonacci	Biologia Delibera del Consiglio di Dipartimento del 26.05.2022

Con riferimento alla proposta di istituzione/attivazione di seguito elencata, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di proporre l’attivazione previa acquisizione della delibera del Dipartimento relativa al finanziamento di € 2000,00 da parte della Maps/Fleur, ai fini della realizzazione del Master, come contemplato nel piano finanziario:

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2021/2022	Dipartimento
---	---------------------

<p>3</p> <p>“Gestione delle performance” (rinnovo)</p> <p>Coordinatore: prof. Agostino Meale</p>	<p>Giurisprudenza</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.05.2022</p>
--	--

Gli Uffici riferiscono, inoltre, che sono pervenute, da parte del Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS), n. 5 proposte di istituzione/attivazione, di cui agli allegati 4,5,6,7 e 8.

Tutte le anzidette proposte sono state approvate dalle rispettive Strutture proponenti e sono pervenute entro la data del 30 maggio u.s., termine perentorio di scadenza previsto dal Regolamento Master.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, riunitasi per le vie brevi in data 16 giugno 2022, ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>4</p> <p>“Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei”</p> <p>Coordinatore: prof. Alberto Fornasari</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS)</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario del 18.05.2022</p>
<p>5</p> <p>“E-Commerce e strategie digitali” rinnovo</p> <p>Coordinatore: prof. Corrado Crocetta</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS)</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario del 18.05.2022</p>
<p>6</p> <p>“Full Stack Management”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Letizia Carrera</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS)</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario del 18.05.2022</p>
<p>7</p> <p>“Green Management and Sustainable Business” rinnovo</p> <p>Coordinatore: prof. Alberto Fornasari</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS)</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario del 18.05.2022</p>

8 "Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio" rinnovo Coordinatore: prof. Fabio MANCA	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" (CIRPAS) Delibera del Consiglio del Centro Interuniversitario del 18.05.2022
--	---

Il Presidente, quindi, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1,3,5,6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione dei Master Universitari di I e II livello, come indicate in narrativa;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento;

- ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso nella seduta del 09.06.2022 e per le vie brevi, in data 16.06.2022, previa acquisizione della delibera del consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza in ordine alla proposta di rinnovo, per l'A.A. 2021/2022, del Master di II livello in: "*Gestione delle performance*" relativamente al finanziamento di € 2.000,00 da parte della Maps/Fleur, ai fini della realizzazione del Master come contemplato nel piano finanziario;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa – Sezione Post Laurea – U.O. Master;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza:

- di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master Universitari di I e II livello:
 - Master di I livello in *Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei* - A.A. 2022/2023;
 - Master di I livello in *E-Commerce e strategie digitali* (rinnovo) - A.A. 2022/2023;
 - Master di I livello in *Full Stack Management* - A.A. 2022/2023;
 - Master di I livello in *Green Management and Sustainable Business* (rinnovo) - A.A. 2022/2023;
 - Master di I livello in *Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio* (rinnovo) - A.A. 2022/2023;
 - Master di II livello in *Psicologia Giuridica e Neuropsicologia Forense* (rinnovo) - A.A. 2022/2023;
 - Master di II livello in *Citogenomica Clinica e Laboratorio di Citogenetica* (rinnovo) - A.A. 2022/2023;
 - Master di II livello in *Gestione delle performance* (rinnovo) - A.A. 2021/2022, previa acquisizione della delibera del consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza in ordine al finanziamento di € 2.000,00 da parte della Maps/Fleur, per la realizzazione del suddetto Master, come contemplato nel piano finanziario.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI;**

- **N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE AD OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “LE ATTREZZATURE UNIVERSITARIE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO, COME OCCASIONE DI RIGENERAZIONE URBANA”**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

““ La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con D.R. n. 3433 del 19.10.2021 sono stati emanati i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell’ambito del progetto “Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili” (D.G.R. n. 2383 del 19.12.2019 e D.G.R. n. 252 del 15.02.2021) di cui alla convenzione sottoscritta con l’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario Puglia (ADISU) come di seguito riportato:

- 1) “Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana”;
- 2) “Il ruolo del sistema universitario nelle politiche culturali urbane e nelle politiche giovanili”;
- 3) “Innovazione dell’offerta di servizi per il diritto allo studio”;
- 4) “Disabilità e accessibilità delle strutture universitarie e degli spazi urbani”.

Completato l’iter procedurale, con DD.RR. nn. 521/2022, 190/2022, 189/2022 e 320/2022 sono stati individuati i rispettivi vincitori e approvate le relative graduatorie finali di merito. In data 03.03.2022 il dott. Giuseppe Petruzzelli, proclamato vincitore con D.R. n. 521 del 15.02.2022 della borsa “Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana”, ha presentato istanza di rinuncia alla borsa per sopraggiunta causa di incompatibilità.

Con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0128938 del 26.05.2022, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), relativo alla seduta del 20.04.2022, con il quale lo stesso Consesso ha approvato la richiesta del prof. Giuliano Volpe, in qualità di responsabile scientifico della succitata convenzione, di ribandire il concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento della borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana”, non essendoci idonei subentranti al vincitore dott. Giuseppe Petruzzelli nella graduatoria di merito approvata con D.R. n. 521 del 15.02.2022 ed essendo ancora attuale l’interesse scientifico a proseguire le ricerche previste dal progetto.

La borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto

amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, è a valere sulla predetta Convenzione e graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" - UPB "Disum.Adisu,21,Volpe" - Subaccantonamento n. 2021/13111.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), relativo alla seduta del 20.04.2022, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "LE ATTREZZATURE UNIVERSITARIE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO, COME OCCASIONE DI RIGENERAZIONE URBANA"

ART.1 OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "*Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana*". L'importo della borsa pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" - UPB "*Disum.Adisu,21,Volpe*" - Subaccantonamento n. 2021/13111.

Al borsista selezionato viene richiesta la collaborazione scientifica alle attività di localizzazione, georeferenziazione delle sedi e delle attrezzature universitarie dedicate agli studenti, presenti nella Regione Puglia, al fine di una loro potenziale valorizzazione in processi di rigenerazione urbana. La collaborazione riguarda inoltre la somministrazione di questionari rivolti a studenti e a testimoni privilegiati individuati all'interno dello stesso territorio regionale.

L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM).

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
Titolo di studio: Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Storiche o Laurea Magistrale della classe LM-84.

Esperienze formative o professionali:

- pregressa esperienza inerente la partecipazione a *survey* quanti-qualitative;
- competenze informatiche nell'utilizzo di Google maps o analoghi sistemi di rilevazioni;
- pregressa esperienza inerente la partecipazione a ricerche che hanno previsto l'utilizzo di sistemi di rilevazione territoriale.

Requisiti:

- competenze nella creazione e somministrazione di questionari;
- capacità di uso dei software per la georeferenziazione.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 4 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il

completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell’ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall’Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all’indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell’informativa è disponibile all’indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.”

Il Presidente, quindi, nell’informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATO lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*;

PREMESSO che:

- con D.R. n. 3433 del 19.10.2021 venivano emanati i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento, di n. 4 borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, nell'ambito del Progetto "*Puglia regione universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili*" (D.G.R. n. 2383 del 19.12.2019 e D.G.R. n. 252 del 15.02.2021), di cui ad apposita *Convenzione per il finanziamento di assegni e/o borse di ricerca finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca*, sottoscritta con l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario Puglia (ADISU), tra cui la borsa avente ad oggetto la ricerca sul tema: "*Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana*";
- con D.R. n. 521 del 15.02.2022 veniva approvata la relativa graduatoria di merito e proclamato vincitore il dott. G. Petruzzelli;
- con nota, datata 03.03.2022, il dott. G. Petruzzelli presentava rinuncia alla borsa di studio *de qua*;
- con delibera del 20.04.2022 – trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 128938 del 26.05.2022 - il Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione umanistica" approvava la proposta del prof. Giuliano Volpe, in qualità di Responsabile scientifico della suddetta Convenzione, di ribandire la borsa di studio avente per oggetto la ricerca sul tema "*Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana*", in assenza di idonei subentranti al vincitore nella graduatoria di merito ed essendo ancora attuale l'interesse scientifico a proseguire le ricerche previste dal Progetto;

TENUTO CONTO che la borsa di studio avrà la durata di 8 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) -

- importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente -, è a valere sulla predetta Convenzione, sulla quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa di studio e ricerca;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche;
- VISTA la nota *e-mail* del 30.05.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell'impegno di spesa dedicato alla borsa di studio *de qua*;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.06.2022,

DELIBERA

- di approvare l'indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema *“Le attrezzature universitarie e del diritto allo studio, come occasione di rigenerazione urbana”*;
- che la relativa spesa pari a € 5.000,00 (cinquemila/00), onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 *“Altre borse”* - UPB *“Disum.Adisu,21,Volpe”* - Subaccantonamento n. 2021/13111.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 2 (DUE) BORSE DI STUDIO A VALERE SULLA CONVENZIONE C/TERZI CON AEROPORTI DI PUGLIA PER SVOLGIMENTO STUDIO SU VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E ASSISTENZA SPECIALISTICA PER DEFINIZIONE PERCORSO DI TRANSIZIONE "GREEN" E REDAZIONE REPORTING DI SOSTENIBILITÀ AZIENDALE**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0138339 del 10.06.2022, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, relativo alla seduta del 23.03.2022, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Mauro Romano di istituire due borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati a valere sulla convenzione c/terzi con Aeroporti di Puglia per lo svolgimento di uno studio relativo alla valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per la definizione di un percorso di transizione “Green” e la redazione del Reporting di sostenibilità aziendale secondo gli standard GRI, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU (SDGs) – Global Compact, nonché i requisiti per la partecipazione alle relative selezioni, come di seguito riportato:

- 1) n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Disclosure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive”;
- 2) n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium”.

Le borse di studio avranno la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo sarà pari ad € 4.600,00 cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 “Altre borse”, accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. DSE.RomanoM21CTAerPug2 "borse di ricerca (resp. scient. prof. Mauro Romano)", per un costo totale pari a € 9.200,00.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 22.04.2022, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni

studentesche ha provveduto a predisporre i bandi di concorso, per titoli ed esami di seguito riportati:

1) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "DISCLOURE NON FINANZIARIA DELLE PMI. PROFILI ECONOMICO-AZIENDALI E STRATEGIE COMPETITIVE".

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Discloure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive", per un importo pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 "Altre borse", accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. DSE.RomanoM21CTAerPug2 "borse di ricerca (resp. scient. prof. Mauro Romano)".

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di laurea magistrale della classe LM-77 o LM-56.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac-simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Economia e Finanza e consistiranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della

borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista, che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.

2) CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "IL COST OF EQUITY NELLA VALUTAZIONE DELLE AZIENDE. PROFILI ESG E SIZE PREMIUM".

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium", per un importo pari a € 4.600,00 (quattromilaseicento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. bilancio n. 102010112 "Altre borse", accantonamento n. 2022/8934, U.P.B. DSE.RomanoM21CTAerPug2 "borse di ricerca (resp. scient. prof. Mauro Romano)".

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

**ART. 2
REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
Titolo di studio: Diploma di laurea magistrale della classe LM-77 o LM-56.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

**ART. 3
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera secondo il fac-simile di domanda allegata, pena esclusione, indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, possono essere trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo universitabari@pec.it o spedite a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando a Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze

agli studenti e Collaborazioni studentesche - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari. Nella domanda ciascun candidato deve indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- documentazione di cui all'art. 2 del presente bando;
- recapito eletto ai fini del concorso e numero o numeri di telefono.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Economia e Finanza e consistiranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o una prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettoriale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in n. 3 rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal

Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Il Presidente, quindi, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l'art. 18, comma 5, lett. f);
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- RICHIAMATO il *Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*;
- RICHIAMATA la Convenzione c/terzi stipulata con Aeroporti di Puglia, per lo svolgimento di uno studio relativo alla valutazione di impatto ambientale e assistenza specialistica per la definizione di un

- percorso di transizione “*Green*” e la redazione del *Reporting* di sostenibilità aziendale secondo gli standard GRI, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU (SDGs) – *Global Compact*;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza, di cui alla riunione del 23.03.2022 – trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 138339 del 10.06.2022 -, di approvazione della proposta del prof. Mauro Romano, in qualità di Responsabile scientifico della suddetta Convenzione, di istituzione di n. 2 (due) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, aventi per oggetto la ricerca sui temi: “*Discloure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive*” e “*Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium*”, a valere sulla predetta Convenzione, nonché dei requisiti per la partecipazione alle relative selezioni;
- TENUTO CONTO che le due borse di studio avranno la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione e che il costo, pari a € 4.6000,00 cadauna - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente - per un totale pari a € 9.200,00, è a valere sulla predetta Convenzione, sulla quale sussiste piena copertura finanziaria;
- VISTI i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento delle suddette borse di studio e ricerca;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche,
- VISTA la nota *e-mail* del 17.06.2022, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, dell’impegno di spesa dedicato alla borsa di studio *de qua*;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.06.2022,

DELIBERA

di approvare l'indizione di due concorsi pubblici per titoli ed esami per il conferimento di:

- n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “*Discloure Non Finanziaria delle PMI. Profili economico-aziendali e strategie competitive*”;
- n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “*Il cost of equity nella valutazione delle aziende. Profili ESG e size premium*”;
- il relativo costo pari ad € 4.600,00 cadauna, per un totale di € 9.200,00, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, oltre € 2.099,44 (contributi obbligatori su borse di ricerca) graverà come segue:
 - Accantonamento n. 2022/8934 di € 9.200,00, Articolo 102010112 “*Altre borse*” U.P.B. DSE.RomanoM21CTAerPug2 “*borse di ricerca (resp. scient. prof. Mauro Romano)*”;
 - Accantonamento n. 2022/8935 di € 2.099,44, Articolo 102010118 “*Contributi obbligatori compensi per sostegno agli studenti e borse di dottorato*” U.P.B. DSE.RomanoM21CTAerPug2 “*Contributi obbligatori su borse di ricerca (resp. scient. prof. Mauro Romano)*”.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SELEZIONE PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI N. 150 CONTRATTI DI TUTORATO SENIOR A SUPPORTO DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E/O DSA ISCRITTI AD UN CORSO DI STUDI ATTIVATO PRESSO QUESTO ATENEIO PER L'A.A. 2022/2023**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Studenti diversamente abili:

““Nell’ambito di applicazione della legge quadro n. 104/92, così come integrata dalla legge n. 17/99, l’Università è chiamata a promuovere attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, attraverso il supporto fornito sia per la frequenza delle attività didattiche che per gli adempimenti di natura amministrativa e, allo scopo, riceve dal M.U.R. un finanziamento vincolato.

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l’autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento. Gli interventi potranno essere articolati su più livelli, seguendo criteri di individualizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici.

Si rappresenta, altresì, che in base alle azioni previste dal MUR con D.M. 752 del 30 giugno 2021 “Finanziamento straordinario agli atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento, tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento”, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di questa Università nelle sedute rispettivamente del 27 e 28 aprile 2022, hanno destinato appositi fondi, per l’importo di euro 45000,00 da utilizzare per il potenziamento dell’accompagnamento in itinere nella forma del tutorato senior rivolto agli studenti con DSA e disabilità.

La U.O. competente fa presente inoltre, che per ciascun anno accademico riceve da parte degli studenti con disabilità/DSA richieste di supporto di tutoraggio in numero variabile e che per l’anno accademico 2021/2022 sono stati contrattualizzati n. 120 tutor senior, esaurendo così le graduatorie approvate con D.R. n. 42 dell’11/01/2022, a fronte di un numero maggiore di richieste di tutoraggio da parte degli studenti con disabilità.

E’ stata valutata, pertanto, l’esigenza di potenziare gli interventi tesi a migliorare la qualità della vita e dello studio degli studenti universitari con disabilità e/o DSA, al fine di promuovere la piena partecipazione e la piena inclusione degli stessi alle attività didattiche, formative e relazionali, attraverso l’attribuzione di un numero complessivo maggiore di assegni di tutorato senior per il servizio di affiancamento e accompagnamento delle attività didattiche svolto in favore degli studenti con disabilità e/o DSA per n. 150 contratti a valere per euro 180000,00 sull’articolo di bilancio n. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" - UPB "MiurDiversAbili", giusto subaccantonamento n. 22/10877(n. 120 contratti) e per euro 45000,00 a valere sui fondi ex DM 752/2021 per ulteriori n. 30 contratti, subaccantonamento n.22/10876 – UPB Fondo emerg.

La U.O. competente riporta di seguito l' avviso unico di selezione per il conferimento di n. 150 contratti per il servizio di tutorato senior per le esigenze degli studenti con disabilità e DSA relativamente all'anno accademico 2022/2023:

D.R. n.

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e in particolare l'art. 13, comma 6-bis, il quale prevede che per gli studenti con disabilità iscritti all'università sia garantito il supporto di appositi servizi di tutorato;
- VISTA la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- VISTE le linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) del 10 luglio 2014;
- CONSIDERATO che in base alle azioni previste dal MUR con D.M. 752 del 30 giugno 2021 "*Finanziamento straordinario agli atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento, tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*", il SA e il C.d.A. nelle sedute del 27 e 28 aprile 2022, hanno destinato appositi fondi, per l'importo di euro 45000,00 da utilizzare per il potenziamento dell'accompagnamento in itinere nella forma del tutorato senior rivolto agli studenti con DSA e disabilità
- RICHIAMATO il piano triennale 2021-2023 dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vista la tabella illustrativa dei collegamenti delle attività da attuarsi ex D.M. n. 752/2021 con gli obiettivi e le azioni della Programmazione triennale di ateneo ex D.M. n. 289/2021;
- PRESO ATTO altresì, che per ciascun anno accademico l'Ufficio preposto riceve da parte degli studenti con disabilità/DSA richieste di supporto di tutoraggio in numero variabile e che per l'anno accademico 2021/2022 sono stati contrattualizzati n. 120 tutor senior, esauendo così le graduatorie approvate con D.R. n. 42 dell'11/01/2022, a fronte di un numero maggiore di richieste di tutoraggio da parte degli studenti con disabilità;
- VALUTATA l'esigenza di potenziare gli interventi tesi a migliorare la qualità della vita e dello studio degli studenti universitari con disabilità e/o DSA, al fine di promuovere la piena partecipazione e la piena inclusione degli stessi alle attività didattiche, formative e relazionali, attraverso l'attribuzione di un numero maggiore di assegni di tutorato senior per il servizio di affiancamento e accompagnamento delle attività didattiche svolto in favore degli studenti con disabilità e/o DSA;

ACQUISITO	il parere del Delegato alla disabilità alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili;
VERIFICATA	la disponibilità delle risorse finanziarie, pari a euro 180000,00 sull'articolo di bilancio n. 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" - UPB "MiurDiversAbili", giusto subaccantonamento n. 22/10877, per n. 120 contratti, nonché sui fondi ex DM 752/2021 nella misura complessiva di euro 45000,00 per ulteriori n. 30 contratti di tutorato senior, subaccantonamento n.22/10876 – UPB Fondo Emerg.;
RILEVATA	l'urgenza di emanare un avviso unico di selezione per il conferimento di n. 150 contratti per il servizio di tutorato senior per le esigenze degli studenti con disabilità e DSA relativamente all'anno accademico 2022/2023, anche in considerazione della scadenza di ottobre 2022 di impegno del finanziamento assegnato con il citato DM 752/2021

DECRETA

Art. 1

Indizione selezione e requisiti di partecipazione

E' indetta una selezione, per titoli, suddivisa per Dipartimenti, per l'assegnazione di assegni di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo, da svolgersi alle condizioni e nei termini indicati nel presente Bando e previa stipula di apposito contratto.

Possono partecipare alla selezione gli studenti che risultino, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando, iscritti per l'anno accademico 2021/2022, ad uno degli anni e corsi di studio attivati presso i Dipartimenti/Scuole dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, come di seguito indicati:

- laurea (dal 2° anno in corso al 2° anno fuori corso);
- laurea specialistica/magistrale (dal 1° anno di corso al 2° anno fuori corso);
- laurea specialistica/magistrale a ciclo unico (dal 2° anno in corso al 2° anno fuori corso).

Lo status di studente è requisito necessario per la fruizione dell'assegno e dovrà, pertanto, permanere per tutto il periodo relativo al rapporto contrattuale.

Art. 2

Finalità e oggetto della collaborazione

La collaborazione di studenti senior ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.

Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA saranno determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

In particolare, lo studente senior sarà chiamato a svolgere le seguenti attività nelle diverse sedi dell'Ateneo:

- funzione di interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative;
- funzione di supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio;
- orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere);
- affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, ecc...).
- assistenza per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi;
- assistenza per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori;
- quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.

Si precisa che le ore di tutorato saranno svolte in sede, presso il Dipartimento/Scuola a cui afferisce il proprio corso di studio, fatte salve eccezionali esigenze che saranno puntualmente valutate dal Delegato alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della candidatura, dei titoli e dei documenti

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/senior-22/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il candidato dovrà presentare la domanda per la Struttura Dipartimentale a cui afferisce il proprio corso di studi.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- copia fotostatica della carta di identità (o di altro documento di riconoscimento) e del codice fiscale;
- attestazione I.S.E.E. Università 2022 del nucleo familiare in corso di validità (scadenza 31 dicembre 2022), qualora non sia stata data autorizzazione all'acquisizione del dato in sede di iscrizione (in tal caso verrà utilizzato l'importo acquisito dall'INPS e già registrato in ESSE3);
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della presente selezione, fra quelli indicati nel successivo articolo 5.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli ed i documenti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000, il cui modello è disponibile sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni" (DICHIARAZIONE B);
- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazioni compilando l'apposito modulo disponibile sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni" (DICHIARAZIONE A).

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per natura, durata, collocazione temporale e ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Questa Amministrazione non accetta certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane in ordine a stati, qualità personali e fatti, che devono essere sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La valutazione dei titoli è effettuata da una Commissione giudicatrice della selezione pubblica, nominata con apposito decreto del Rettore, composta da n. 3 (tre) esperti individuati dal Delegato del Rettore per le problematiche inerenti gli studenti diversamente abili, che svolge le funzioni di Presidente.

Art. 5

Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice per la valutazione dispone di 50 punti.

Le categorie dei titoli, posseduti alla data di scadenza del Bando, che saranno oggetto di valutazione, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse, sono le seguenti:

- a) per il percorso formativo universitario relativo al proprio corso di studi: fino ad un massimo di 30 punti. Il relativo punteggio sarà calcolato in base alla seguente formula: media dei voti degli esami sostenuti al 31 maggio 2022, diviso il numero dei crediti acquisibili, riferito agli anni precedenti l'anno accademico 2021/2022, moltiplicato per il numero dei crediti effettivamente acquisiti al 31 maggio 2022 (Punteggio = Media esami / crediti acquisibili * crediti acquisiti);

1. per precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano dimostrare la conoscenza dell'Amministrazione universitaria (part-time, tutorato, co.co.co., contratti di lavoro a tempo determinato etc.): fino ad un massimo di 10 punti;
2. per partecipazione ad associazioni e/o rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo e/o eventuali certificazioni e/o attestazioni rilasciate da Enti, Associazioni comprovanti lo svolgimento da parte del candidato di attività e/o servizi di volontariato nei confronti di persone con disabilità e/o DSA: fino ad un massimo di 10 punti;

Art. 6

Graduatorie di merito

Per ciascuna Struttura Dipartimentale sarà formulata una graduatoria di merito. La stessa sarà redatta sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio prevale il candidato in condizioni economiche di maggior disagio, valutato in base alla dichiarazione presentata dal candidato e ai valori riportati nell'Attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) Università.

Il decreto di approvazione degli atti e delle relative graduatorie di merito sarà pubblicato sul sito web <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni". La predetta pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale, non è pertanto previsto alcun invio di comunicazione ai candidati.

Avverso le graduatorie di merito è ammesso reclamo scritto e motivato entro il termine perentorio di 7 giorni continuativi dalla data di pubblicazione. Il reclamo deve essere rivolto al Magnifico Rettore e presentato alla U.O. Gestione Documentale Corrente di questo Ateneo.

Art.7

Corso di formazione e supervisione dei tutor specialistici

Gli studenti risultati idonei allo svolgimento del servizio di tutorato saranno tenuti a frequentare obbligatoriamente, un percorso di formazione, su tematiche di natura legislativa, clinica e psico/pedagogica da effettuarsi sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo.

Le ore di formazione non rientreranno nel computo orario dell'attività lavorativa. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Lo svolgimento delle mansioni di tutor senior comporta obbligatoriamente la partecipazione alle attività formative e di supervisione da parte dei tutor specialistici, con cadenza mensile.

Art. 8

Gestione delle chiamate, accettazione e rinunce

Gli studenti idonei inclusi nelle graduatorie di merito potranno essere chiamati a svolgere le attività di tutorato nel corso dell'intero anno accademico, a condizione che risultino in regola col pagamento delle tasse, ai sensi del vigente regolamento sulla contribuzione studentesca. Gli assegni saranno conferiti nel rispetto della graduatoria di merito, in ragione delle richieste di fruizione del tutorato inoltrate da studenti con disabilità e/o DSA. Nel caso di esaurimento delle graduatorie, ovvero di assenza di candidature per i Dipartimenti per i quali sussistono richieste di fruizione del servizio di tutorato, l'Ateneo si riserva di attingere dalle graduatorie dei candidati idonei formulate per altri Dipartimenti.

La convocazione per la sottoscrizione dell'atto di affidamento dell'incarico di tutor sarà effettuata a mezzo mail istituzionale (@studenti.uniba.it).

La presenza di idonei nella graduatoria per Dipartimento non garantisce l'affidamento dell'incarico di tutor in assenza di richiesta di fruizione del servizio di tutorato da parte degli studenti con disabilità e/o DSA.

Su richiesta dello studente con disabilità e/o con DSA, al fine di garantire la continuità dell'azione di supporto, il Rettore o suo Delegato potrà valutare la possibilità di confermare lo stesso tutor assegnato nell'anno accademico precedente, purché presente nella nuova graduatoria.

L'incarico di tutor verrà affidato mediante stipula di un Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico e avrà effetto dal momento della sottoscrizione del suddetto contratto.

Nel termine perentorio di 3 giorni dalla data di convocazione per la sottoscrizione dell'atto di affidamento dell'incarico di tutor, l'idoneo dovrà presentarsi, pena la decadenza, presso l'U.O. Studenti Diversamente Abili con sede in Bari – Palazzo Ateneo - per l'accettazione dell'incarico di "studente senior" e la contestuale dichiarazione di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 10 del presente bando.

Art. 9

Durata

L'attività di tutorato didattico prevede un impegno massimo di 150 ore decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico.

Le modalità di svolgimento delle attività saranno concordate da ciascun tutor con il rispettivo studente con disabilità e/o con DSA assegnatario del servizio.

Al tutor potrebbero essere assegnati anche due studenti con disabilità, a condizione che i due percorsi di affiancamento non si sovrappongano e che le ore effettuate vengano registrate su due distinti registri.

Eventuali ulteriori richieste di ore integrative, da parte dello studente con disabilità e/o con DSA, saranno valutate dal Rettore o suo Delegato ed assegnate compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Gli studenti che, nel corso dell'attività di tutorato, dovessero conseguire la laurea triennale/magistrale, decadendo dallo status di studente, dovranno darne tempestiva comunicazione all'U.O. Studenti diversamente abili. Il Rettore o suo Delegato, al fine di garantire la continuità dell'azione di supporto allo studente con disabilità e/o DSA, potrà consentire il proseguimento del rapporto sino al completamento delle 150 ore previste dal Contratto per l'affidamento di attività di tutorato didattico.

Art.10

Incompatibilità

Gli studenti che partecipano a Programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato, che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

Essi dovranno dichiarare la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato di essere liberi da impegni o di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una faticosa presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui al D.M. 68/2012, è compatibile altresì con altri assegni ex DM 198/2003 e con contratti di collaborazione

finalizzati all'incentivazione dell'attività di tutorato (tutorato informativo) a condizione che i due incarichi non siano svolti contemporaneamente, come da Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa (art. 12 comma 5 D.R. 1653 del 05.03.2010).

Art. 11

Adempimenti

Il tutor è tenuto a compilare il registro delle presenze, controfirmato dallo studente con disabilità e/o DSA e vidimato ogni 50 ore dal Referente per la Disabilità di ogni Dipartimento e/o Scuola, con il quale il tutor, a cui afferisce lo studente affidato, è tenuto a raccordarsi.

In caso di inadempienza nello svolgimento dell'attività di tutorato affidata, l'incarico potrà essere revocato.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e didattico di cui il tutor entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

Art. 12

Compenso

Il compenso lordo è costituito da un corrispettivo pari a € 10,00 per ogni ora di attività effettuata sino ad un massimo di € 1.500,00 per un monte ore complessivo di 150 ore, previa consegna all'U.O. Studenti diversamente abili - della documentazione di cui al precedente art.10. Qualora il tutor non completi il monte ore, si provvederà alla liquidazione pro quota del corrispettivo spettante.

L'assegno è soggetto a contributo INPS (Legge 335/1995) ed è fiscalmente assimilato a reddito di lavoro dipendente (articolo 50, comma 1, lettera c, Tuir).

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Art. 13

Responsabile del procedimento.

Per la procedura selettiva di cui al presente bando è nominato, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della legge 11.2.2005, n. 15, quale Responsabile del procedimento, la Sig.a Bonerba Raffaella, afferente alla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti di questa Università.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo email rpd@uniba.it. Il

testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>

Art. 15 **Disposizioni finali e transitorie**

Per quanto non previsto dal presente Bando valgono le norme di legge vigenti in materia. Il medesimo Bando costituisce *lex specialis* della selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'indirizzo <https://www.uniba.it/studenti/servizi-per-disabili> nella sezione "Bandi e Selezioni".

Il Presidente, quindi, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" ed, in particolare, l'art. 13, comma 6-bis, il quale prevede che per gli studenti con disabilità iscritti all'Università sia garantito il supporto di appositi servizi di tutorato;

VISTA la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "*Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";

VISTE	le linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) del 10 luglio 2014;
RICHIAMATO	lo <i>Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> ;
RICHIAMATO	il <i>Piano Triennale 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i> e vista la tabella illustrativa dei collegamenti delle attività, da attuarsi ex D.M. n. 752/2021, con gli obiettivi e le azioni della Programmazione triennale di Ateneo, ex D.M. n. 289/2021;
VISTE	la delibera del Senato Accademico del 27.04.2022 e la propria delibera del 28.04.2022, di destinazione, nell'ambito del programma delle attività di questa Università, finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. n. 752/2021, di euro 45.000,00, al potenziamento dell'accompagnamento in itinere nella forma del tutorato senior, rivolto agli studenti con DSA e disabilità;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Studenti diversamente abili;
PRESO ATTO	che per ciascun Anno Accademico l'Ufficio preposto riceve, da parte degli studenti con disabilità/DSA, richieste di supporto di tutoraggio in numero variabile e che per l'Anno Accademico 2021/2022 sono stati contrattualizzati n. 120 tutor senior, esauendo così le graduatorie approvate con D.R. n. 42 dell'11/01/2022, a fronte di un numero maggiore di richieste di tutoraggio da parte degli studenti con disabilità;
VALUTATA	pertanto, l'esigenza di potenziare gli interventi tesi a migliorare la qualità della vita e dello studio degli studenti universitari con disabilità e/o DSA, al fine di promuovere la piena partecipazione e la piena inclusione degli stessi alle attività didattiche, formative e relazionali, attraverso l'attribuzione di un numero maggiore di assegni di tutorato senior per il servizio di affiancamento e accompagnamento delle attività didattiche svolto in favore degli studenti con disabilità e/o DSA;
VERIFICATA	a tal fine, la disponibilità delle risorse finanziarie, a valere sull'articolo di bilancio dedicato, per euro 180.000,00 (per n. 120

contratti) e sui fondi ex D.M. 752/2021, per euro 45.000,00 (per n. 30 contratti);

ACQUISITO il parere della Delegata del Rettore alle problematiche inerenti agli studenti diversamente abili, prof.ssa Gabrielle Coppola;

VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli, per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti *senior*, in favore di studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 28.06.2022,

DELIBERA

- di approvare l'indizione di una selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di n.150 contratti di tutorato senior, a supporto degli studenti con disabilità e/o DSA iscritti ad un corso di studi attivato presso questo Ateneo, per l'A.A. 2022/2023, secondo il bando di concorso pubblico, riportato in narrativa;
- che la relativa spesa gravi come di seguito indicato:
 - per euro 180.000,00 sull'articolo di bilancio n. 102010104 "*Altri servizi a favore degli studenti*" - UPB "*MiurDiversAbili*" - subaccantonamento n.22/10877;
 - per euro 45.000,00 sull'articolo di bilancio n. 102010104 "*Altri servizi a favore degli studenti*" – UPB Fondo Emerg. D.M. 752/2021 – subaccantonamento n.22/10876.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “FORME E SCRITTURE DELLA
MODERNITÀ (CIRM)”: RINNOVO

Il Presidente apre il dibattito sulla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri:

““Il Centro Interuniversitario di Ricerca “Forme e Scritture della Modernità (CIRM)”, con sede amministrativa presso questa Università, è nato dalla trasformazione del Centro Interdipartimentale di Ricerca Sulle Avanguardie, come da delibera di questo Consesso del 31.07.2015.

La Convenzione istitutiva del Centro in parola, tra le Università degli Studi di Bari, di Salerno e del Salento, recita che *“La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione e ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previa delibera del Consiglio Scientifico, approvato dai competenti organi accademici delle Università interessate”*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 128645 del 25.05.2022, sono pervenuti il verbale del Consiglio Scientifico del Centro *de quo* relativo alla riunione del 04.05.2022, con il quale è stato approvato il rinnovo della Convenzione del Centro stesso per il sessennio 2023-2028 e, il testo della Convenzione.

L'Ufficio ritiene di adeguare/aggiornare il testo convenzionale unicamente negli aspetti formali relativi alla natura della proposta di rinnovo, come di seguito riportato:

<p>“CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA FORME E SCRITTURE DELLA MODERNITA’ (CIRM)” TRA</p> <p><i>L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede e domicilio fiscale in Bari, rappresentata dal Rettore, Prof. Antonio Felice Uricchio a quanto segue autorizzato a sottoscrivere il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31.07.2015,</i></p> <p style="text-align: center;">E</p> <p><i>l’Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Studi Umanistici, con sede legale in Salerno, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof., a</i></p>	<p>“CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA FORME E SCRITTURE DELLA MODERNITA’ (CIRM)” TRA</p> <p><i>L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede e domicilio fiscale in Bari, rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Bronzini a quanto segue autorizzato a sottoscrivere il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del,</i></p> <p style="text-align: center;">E</p> <p><i>l’Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Studi Umanistici, con sede legale in Salerno, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof., a</i></p>
--	--

quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 19.02.2014,

E

l'Università del Salento, con sede legale in Lecce, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro-tempore, Prof....., a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – ISTITUZIONE

Tra le Università indicate in epigrafe è ~~costituito~~ il Centro interuniversitario di Ricerca denominato "CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCHE FORME E SCRITTURE DELLA MODERNITA' (CIRM)", di seguito indicato col termine di Centro, al fine di sviluppare iniziative comuni di documentazione, di ricerca e di alta formazione sui problemi teorici, sulle tradizioni storiche e sulle soluzioni innovative inerenti alla costituzione e alla trasmissione del sapere della modernità nella cultura e nella civiltà umana.

ART. 2 – SCOPI DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

1) promuovere lo sviluppo degli studi sulla modernità, in costitutiva connessione con la storia politica, economica, scientifica, filosofica, letteraria, figurativa, musicale, plastica e in generale formalmente espressiva della cultura occidentale - verificandone l'impatto sui linguaggi, i lessici, le scritture e le pratiche teoriche e performative;

2) favorire la raccolta e lo scambio di testi, documentazione, informazioni e materiali atti alla ricerca, anche nel quadro di collaborazioni con altri organismi ed enti di ricerca regionali,

quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data,

E

l'Università del Salento, con sede legale in Lecce, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro-tempore, Prof....., a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – RINNOVO

Tra le Università indicate in epigrafe è **rinnovato** il Centro interuniversitario di Ricerca denominato "CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCHE FORME E SCRITTURE DELLA MODERNITA' (CIRM)", di seguito indicato col termine di Centro, al fine di sviluppare iniziative comuni di documentazione, di ricerca e di alta formazione sui problemi teorici, sulle tradizioni storiche e sulle soluzioni innovative inerenti alla costituzione e alla trasmissione del sapere della modernità nella cultura e nella civiltà umana.

ART. 2 – SCOPI DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

1) promuovere lo sviluppo degli studi sulla modernità, in costitutiva connessione con la storia politica, economica, scientifica, filosofica, letteraria, figurativa, musicale, plastica e in generale formalmente espressiva della cultura occidentale - verificandone l'impatto sui linguaggi, i lessici, le scritture e le pratiche teoriche e performative;

2) favorire la raccolta e lo scambio di testi, documentazione, informazioni e materiali atti alla ricerca, anche nel quadro di collaborazioni con altri organismi ed enti di ricerca regionali,

nazionali ed internazionali, pubblici e privati, mediante la stipula di contratti e convenzioni;

3) progettare e realizzare attività di ricerca e formative rivolte ai giovani laureati provenienti da studi umanistici e scientifici, con particolare riferimento a scuole di dottorato;

4) organizzare, d'intesa con i Dipartimenti di riferimento, Masters ed altri corsi di alta formazione alla ricerca;

5) ampliare e completare la formazione alla ricerca degli studenti e degli studiosi, ed organizzarne l'aggiornamento su temi e problemi perimetrati sulle ricerche di volta in volta sviluppate, rivolte anche a docenti e studenti delle scuole secondarie.

A tali scopi il Centro promuove progetti di ricerca, corsi di lezioni, convegni, conferenze, riunioni, esercitazioni, pubblicazioni, anche utilizzando tecnologie informatiche e telematiche, ed ogni altra attività utile al raggiungimento delle proprie finalità, con la partecipazione di docenti, studiosi e ricercatori italiani e stranieri.

ART. 3 – SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 4 – PERSONALE ADERENTE AL CENTRO

Al Centro possono aderire i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore, sulla quale delibera il Consiglio del Centro.

Possono aderire al Centro docenti di altra Università dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio tramite il Direttore del Centro. I competenti organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle

nazionali ed internazionali, pubblici e privati, mediante la stipula di contratti e convenzioni;

3) progettare e realizzare attività di ricerca e formative rivolte ai giovani laureati provenienti da studi umanistici e scientifici, con particolare riferimento a scuole di dottorato;

4) organizzare, d'intesa con i Dipartimenti di riferimento, Masters ed altri corsi di alta formazione alla ricerca;

5) ampliare e completare la formazione alla ricerca degli studenti e degli studiosi, ed organizzarne l'aggiornamento su temi e problemi perimetrati sulle ricerche di volta in volta sviluppate, rivolte anche a docenti e studenti delle scuole secondarie.

A tali scopi il Centro promuove progetti di ricerca, corsi di lezioni, convegni, conferenze, riunioni, esercitazioni, pubblicazioni, anche utilizzando tecnologie informatiche e telematiche, ed ogni altra attività utile al raggiungimento delle proprie finalità, con la partecipazione di docenti, studiosi e ricercatori italiani e stranieri.

ART. 3 – SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 4 – PERSONALE ADERENTE AL CENTRO

Al Centro possono aderire i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore, sulla quale delibera il Consiglio del Centro.

Possono aderire al Centro docenti di altra Università dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio tramite il Direttore del Centro. I competenti organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle

<p>adesioni.</p> <p>Art. 5 – UNITA' OPERATIVE DI RICERCA</p> <p><i>Il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca quante sono le sedi universitarie che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa ha un Responsabile eletto tra e dai docenti che facciano parte della stessa Unità. Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operanti nelle sedi convenzionate, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.</i></p> <p>Art. 6 – ORGANI DEL CENTRO</p> <p><i>Organi del Centro sono:</i></p> <p>a) <i>Il Consiglio Scientifico</i> b) <i>Il Direttore</i> c) <i>La Giunta</i></p> <p>Art. 7 – IL CONSIGLIO SCIENTIFICO</p> <p><i>Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte dello stesso.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio Scientifico per l'approvazione.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:</i></p> <p>a) <i>individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;</i></p> <p>b) <i>approva il budget annuale ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca.</i></p>	<p>adesioni.</p> <p>Art. 5 – UNITA' OPERATIVE DI RICERCA</p> <p><i>Il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca quante sono le sedi universitarie che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa ha un Responsabile eletto tra e dai docenti che facciano parte della stessa Unità. Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operanti nelle sedi convenzionate, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.</i></p> <p>Art. 6 – ORGANI DEL CENTRO</p> <p><i>Organi del Centro sono:</i></p> <p>a) <i>Il Consiglio Scientifico</i> b) <i>Il Direttore</i> c) <i>La Giunta</i></p> <p>Art. 7 – IL CONSIGLIO SCIENTIFICO</p> <p><i>Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte dello stesso.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio Scientifico per l'approvazione.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:</i></p> <p>a) <i>individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;</i></p> <p>b) <i>approva il budget annuale ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca.</i></p>
---	---

<p><i>Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di Governo competenti delle Università coinvolte.</i></p> <p><i>Nell'ipotesi in cui gli Organi di Governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato;</i></p> <p><i>c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;</i></p> <p><i>d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;</i></p> <p><i>e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;</i></p> <p><i>f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;</i></p> <p><i>g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;</i></p> <p><i>h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;</i></p> <p><i>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o almeno da un terzo dei suoi componenti.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del budget annuale, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni.</i></p> <p><i>Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. E' richiesta, comunque, la presenza di almeno i 2/5 dei componenti del del Consiglio Scientifico. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.</i></p>	<p><i>Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di Governo competenti delle Università coinvolte.</i></p> <p><i>Nell'ipotesi in cui gli Organi di Governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato;</i></p> <p><i>c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;</i></p> <p><i>d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;</i></p> <p><i>e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;</i></p> <p><i>f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;</i></p> <p><i>g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;</i></p> <p><i>h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;</i></p> <p><i>i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o almeno da un terzo dei suoi componenti.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del budget annuale, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni.</i></p> <p><i>Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. E' richiesta, comunque, la presenza di almeno i 2/5 dei componenti del del Consiglio Scientifico. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.</i></p>
--	--

<p><i>A parità di voto prevale il voto del Direttore.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni.</i></p> <p style="text-align: center;">Art. 8 – IL DIRETTORE</p> <p><i>Il Direttore, eletto dal Consiglio Scientifico tra i docenti di ruolo del Centro, viene nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.</i></p> <p><i>Il Direttore svolge le seguenti funzioni:</i></p> <p><i>a) è legale rappresentante del Centro, nei limiti delle norme vigenti;</i></p> <p><i>b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;</i></p> <p><i>c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;</i></p> <p><i>d) sottopone al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione del budget di pertinenza del Centro;</i></p> <p><i>e) presenta al Consiglio Scientifico una relazione annuale sulle attività del Centro;</i></p> <p><i>f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;</i></p> <p><i>g) informa annualmente le Università partecipanti in relazione all'attività svolta ed ai programmi di sviluppo;</i></p> <p><i>h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.</i></p> <p><i>Il Direttore designa, fra i professori del Consiglio, un docente incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento non superiore a tre mesi, dandone comunicazione al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro ai fini</i></p>	<p><i>A parità di voto prevale il voto del Direttore.</i></p> <p><i>Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni.</i></p> <p style="text-align: center;">Art. 8 – IL DIRETTORE</p> <p><i>Il Direttore, eletto dal Consiglio Scientifico tra i docenti di ruolo del Centro, viene nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.</i></p> <p><i>Il Direttore svolge le seguenti funzioni:</i></p> <p><i>a) è legale rappresentante del Centro, nei limiti delle norme vigenti;</i></p> <p><i>b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;</i></p> <p><i>c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;</i></p> <p><i>d) sottopone al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione del budget di pertinenza del Centro;</i></p> <p><i>e) presenta al Consiglio Scientifico una relazione annuale sulle attività del Centro;</i></p> <p><i>f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;</i></p> <p><i>g) informa annualmente le Università partecipanti in relazione all'attività svolta ed ai programmi di sviluppo;</i></p> <p><i>h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.</i></p> <p><i>Il Direttore designa, fra i professori del Consiglio, un docente incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento non superiore a tre mesi, dandone comunicazione al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro ai fini</i></p>
---	---

dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

ART. 9 – RESPONSABILE UNITÀ DI RICERCA

L'Unità di ricerca, una volta costituita, provvede ad eleggere un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa. Per essere eletto Responsabile di Unità di ricerca è necessaria la metà più uno dei voti dei componenti l'Unità, esclusi gli assenti giustificati, il personale appartenente ad Enti pubblici o privati convenzionati e gli studiosi esterni. Tale carica ha la durata di tre anni ed è rinnovabile. Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Direttore una relazione sull'attività svolta. La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

Art. 10 – LA GIUNTA

La Giunta è composta dai Responsabili delle Unità operative di ricerca (o loro delegato) ed è presieduta dal Direttore. Per la validità delle sue riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti, escludendo dal computo dei componenti gli assenti giustificati. E' richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

La Giunta coadiuva il Direttore per lo svolgimento delle sue funzioni. Su delega del Consiglio Scientifico può predisporre progetti di ricerca, attività di alta formazione, forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore.

Art. 11- AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITA' E COLLABORAZIONI

Università diverse da quelle indicate nel presente atto possono entrare a far parte del Centro previa richiesta formale da inoltrare al Consiglio Scientifico

dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

ART. 9 – RESPONSABILE UNITÀ DI RICERCA

L'Unità di ricerca, una volta costituita, provvede ad eleggere un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa. Per essere eletto Responsabile di Unità di ricerca è necessaria la metà più uno dei voti dei componenti l'Unità, esclusi gli assenti giustificati, il personale appartenente ad Enti pubblici o privati convenzionati e gli studiosi esterni. Tale carica ha la durata di tre anni ed è rinnovabile. Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Direttore una relazione sull'attività svolta. La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

Art. 10 – LA GIUNTA

La Giunta è composta dai Responsabili delle Unità operative di ricerca (o loro delegato) ed è presieduta dal Direttore. Per la validità delle sue riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti, escludendo dal computo dei componenti gli assenti giustificati. E' richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

La Giunta coadiuva il Direttore per lo svolgimento delle sue funzioni. Su delega del Consiglio Scientifico può predisporre progetti di ricerca, attività di alta formazione, forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore.

Art. 11- AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITA' E COLLABORAZIONI

Università diverse da quelle indicate nel presente atto possono entrare a far parte del Centro previa richiesta formale da inoltrare al Consiglio Scientifico

tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, possono chiedere di collaborare con il Centro anche per specifiche linee di ricerca e con singole Unità di Ricerca. La collaborazione è formalizzata con apposito atto convenzionale stipulato con il Centro, previo parere favorevole dell'Unità di Ricerca coinvolta.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro con voto consultivo Possono, altresì, collaborare con il Centro docenti di altra Università dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio tramite il Direttore del centro e studiosi italiani e stranieri che ne facciano richiesta.

Art. 12 – FINANZIAMENTI ED AMMINISTRAZIONE

Il Centro opera attraverso i finanziamenti provenienti:

- da eventuali contributi delle Università aderenti;
- dal M.I.U.R.;
- da altri Ministeri;
- dal CNR;
- da altri Enti pubblici di ricerca;
- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da soggetti privati;

tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, possono chiedere di collaborare con il Centro anche per specifiche linee di ricerca e con singole Unità di Ricerca. La collaborazione è formalizzata con apposito atto convenzionale stipulato con il Centro, previo parere favorevole dell'Unità di Ricerca coinvolta.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro con voto consultivo Possono, altresì, collaborare con il Centro docenti di altra Università dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio tramite il Direttore del centro e studiosi italiani e stranieri che ne facciano richiesta.

Art. 12 – FINANZIAMENTI ED AMMINISTRAZIONE

Il Centro opera attraverso i finanziamenti provenienti:

- da eventuali contributi delle Università aderenti;
- dal M.I.U.R.;
- da altri Ministeri;
- dal CNR;
- da altri Enti pubblici di ricerca;
- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da soggetti privati;

- dai Corsi di formazione eventualmente istituiti presso il Centro nel rispetto della normativa vigente nonché dei regolamenti applicativi presso la sede amministrativa del Centro;

~~- da tutte le poste di bilancio delle eventuali residue disponibilità finanziarie precedentemente assegnate al Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Avanguardie (GRAV), che confluiranno automaticamente, a seguito della trasformazione, nel Centro Interuniversitario di Ricerche Forme e Scritture della Modernità (CIRM).~~

~~I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.~~

~~La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro e alle sue unità di ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.~~

~~I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la sede del Centro secondo le norme vigenti.~~

~~Il Centro rileva la disponibilità della sede, delle attrezzature, degli armadi e della biblioteca (testi e quant'altro inventariato) già a disposizione del Centro interdipartimentale di ricerca sulle Avanguardie, garantendone la cura e la custodia.~~

~~Al Centro è assegnato un Segretario Amministrativo nominato dall'Università sede del medesimo Centro che collabora con il Direttore al fine di assicurare il migliore funzionamento della struttura.~~

~~Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di~~

- dai Corsi di formazione eventualmente istituiti presso il Centro nel rispetto della normativa vigente nonché dei regolamenti applicativi presso la sede amministrativa del Centro;

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro e alle sue unità di ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la sede del Centro secondo le norme vigenti.

Al Centro è assegnato un **Referente** Amministrativo nominato dall'Università sede del medesimo Centro che collabora con il Direttore al fine di assicurare il migliore funzionamento della struttura.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di

ricerca o ricevuti in “donazione”, costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati a cura del Centro su appositi libri inventariali intestati al Centro. Su proposta del Consiglio del Centro, essi possono essere affidati in comodato d’uso alle singole Unità di ricerca.

Possono eventualmente contribuire finanziariamente alle attività del Centro anche le Università, per il tramite dei Dipartimenti, cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro, fermo restando quanto stabilito al precedente art. 7, lett. b.

Art. 13 – MODIFICHE DI STATUTO

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate d’intesa tra le Università convenzionate con l’approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli Organi delle Università convenzionate.

Art. 14 – DURATA E RECESSO

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione e ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previa delibera del Consiglio Scientifico, approvato dai competenti organi accademici delle Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni di propria pertinenza verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

ART. 15 – SCIoglimento

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

ricerca o ricevuti in “donazione”, costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati a cura del Centro su appositi libri inventariali intestati al Centro. Su proposta del Consiglio del Centro, essi possono essere affidati in comodato d’uso alle singole Unità di ricerca.

Possono eventualmente contribuire finanziariamente alle attività del Centro anche le Università, per il tramite dei Dipartimenti, cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro, fermo restando quanto stabilito al precedente art. 7, lett. b.

Art. 13 – MODIFICHE DI STATUTO

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate d’intesa tra le Università convenzionate con l’approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli Organi delle Università convenzionate.

Art. 14 – DURATA E RECESSO

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione e ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previa delibera del Consiglio Scientifico, approvato dai competenti organi accademici delle Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni di propria pertinenza verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

ART. 15 – SCIoglimento

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

Art. 16 – ~~NORME TRANSITORIE E FINALI~~

~~Le funzioni svolte dal Consiglio del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Avanguardie sono prorogate fino alla trasformazione in Centro Interuniversitario. Il Centro Interuniversitario di Ricerca Forme e Scritture della Modernità (CIRM) conserva personale, locali, attrezzatura, biblioteca, assegnati al Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Avanguardie. Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Detto regolamento potrà prevedere partecipazione in forma telematica per garantire il raggiungimento del numero legale delle riunioni.~~

Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

Art. 16 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente Atto, firmato digitalmente, si compone di 3 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II - atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 43,86, verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede Amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente

<i>convenzione.</i> Bari, li _____ Università degli Studi di Bari Aldo Moro IL RETTORE _____ Salerno, li _____ Università degli Studi di Salerno IL RETTORE _____ Lecce, li _____ Università del Salento IL RETTORE _____	<i>convenzione.</i> Bari, li _____ Università degli Studi di Bari Aldo Moro IL RETTORE _____ Salerno, li _____ Università degli Studi di Salerno IL RETTORE _____ Lecce, li _____ Università del Salento IL RETTORE _____
---	---

””

Il Presidente, quindi, nell'informare circa il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
2.	DELLINO P. (Presidente)	X	
3.	TRICARICO G.	X	
4.	RICCARDI L.		X
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
 RICHIAMATO l'art. 33 “*Centri di ricerca*” dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 VISTA la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca “*Forme e Scritture della Modernità (CIRM)*”, sottoscritta in data 24.07.2017, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sede

- amministrativa), l'Università degli Studi di Salerno e l'Università del Salento, con validità di sei anni,
- VISTA la delibera del Consiglio Scientifico del Centro *de quo*, di cui alla riunione del 04.05.2022 – trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 128645 del 25.05.2022 - di approvazione del rinnovo dell'atto convenzionale del Centro in parola, per la durata di ulteriori sei anni;
- VISTO il testo della Convenzione per il rinnovo del Centro in questione;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 28.06.2022,

DELIBERA

di approvare il rinnovo della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Forme e Scritture della Modernità (CIRM)*", per il sessennio 2023-2028, così come proposta e di seguito riportata:

**“CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA
FORME E SCRITTURE DELLA MODERNITA' (CIRM)”**

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede e domicilio fiscale in Bari, rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Bronzini a quanto segue autorizzato a sottoscrivere il presente atto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del

E

l'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Studi Umanistici, con sede legale in Salerno, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof., a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data

E

l'Università del Salento, con sede legale in Lecce, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante pro-tempore, Prof....., a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – RINNOVO

Tra le Università indicate in epigrafe è rinnovato il Centro interuniversitario di Ricerca denominato “CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCHE FORME E SCRITTURE DELLA MODERNITA' (CIRM)”, di seguito indicato col termine di Centro, al fine di sviluppare iniziative comuni di documentazione, di ricerca e di alta formazione sui problemi teorici, sulle tradizioni storiche e sulle soluzioni innovative inerenti alla

costituzione e alla trasmissione del sapere della modernità nella cultura e nella civiltà umana.

ART. 2 – SCOPI DEL CENTRO

Il Centro si propone di:

1) promuovere lo sviluppo degli studi sulla modernità, in costitutiva connessione con la storia politica, economica, scientifica, filosofica, letteraria, figurativa, musicale, plastica e in generale formalmente espressiva della cultura occidentale - verificandone l'impatto sui linguaggi, i lessici, le scritture e le pratiche teoriche e performative;

2) favorire la raccolta e lo scambio di testi, documentazione, informazioni e materiali atti alla ricerca, anche nel quadro di collaborazioni con altri organismi ed enti di ricerca regionali, nazionali ed internazionali, pubblici e privati, mediante la stipula di contratti e convenzioni;

3) progettare e realizzare attività di ricerca e formative rivolte ai giovani laureati provenienti da studi umanistici e scientifici, con particolare riferimento a scuole di dottorato;

4) organizzare, d'intesa con i Dipartimenti di riferimento, Masters ed altri corsi di alta formazione alla ricerca;

5) ampliare e completare la formazione alla ricerca degli studenti e degli studiosi, ed organizzarne l'aggiornamento su temi e problemi perimetrati sulle ricerche di volta in volta sviluppate, rivolte anche a docenti e studenti delle scuole secondarie.

A tali scopi il Centro promuove progetti di ricerca, corsi di lezioni, convegni, conferenze, riunioni, esercitazioni, pubblicazioni, anche utilizzando tecnologie informatiche e telematiche, ed ogni altra attività utile al raggiungimento delle proprie finalità, con la partecipazione di docenti, studiosi e ricercatori italiani e stranieri.

ART. 3 – SEDE DEL CENTRO

Il Centro ha sede, ai fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 4 – PERSONALE ADERENTE AL CENTRO

Al Centro possono aderire i docenti e i ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore, sulla quale delibera il Consiglio del Centro.

Possono aderire al Centro docenti di altra Università dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio tramite il Direttore del Centro. I competenti organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

Art. 5 – UNITA' OPERATIVE DI RICERCA

Il Centro è organizzato in tante Unità operative di ricerca quante sono le sedi universitarie che aderiscono al Centro. Ciascuna Unità operativa ha un Responsabile eletto tra e dai docenti che facciano parte della stessa Unità.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operanti nelle sedi convenzionate, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.

Art. 6 – ORGANI DEL CENTRO

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio Scientifico
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Art. 7 – IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro.

Il Consiglio Scientifico elegge il Direttore tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte dello stesso.

Il Consiglio Scientifico può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio Scientifico per l'approvazione.

Il Consiglio Scientifico così costituito ha i seguenti compiti:

a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;

b) approva il budget annuale ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca.

Il budget annuale, qualora comporti oneri finanziari a carico delle Università aderenti deve essere approvato dagli Organi di Governo competenti delle Università coinvolte.

Nell'ipotesi in cui gli Organi di Governo di una Università non approvassero il contributo di cui al comma precedente, è consentito alla stessa Università il recesso immediato;

c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;

d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;

e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;

f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;

g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;

h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;

i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o almeno da un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del budget annuale, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. È richiesta, comunque, la presenza di almeno i 2/5 dei componenti del Consiglio Scientifico. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Direttore.

Il Consiglio Scientifico dura in carica tre anni.

Art. 8 – IL DIRETTORE

Il Direttore, eletto dal Consiglio Scientifico tra i docenti di ruolo del Centro, viene nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

a) è legale rappresentante del Centro, nei limiti delle norme vigenti;

b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;

c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;

d) sottopone al Consiglio Scientifico per l'esame e l'approvazione del budget di pertinenza del Centro;

e) presenta al Consiglio Scientifico una relazione annuale sulle attività del Centro;

f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;

g) informa annualmente le Università partecipanti in relazione all'attività svolta ed ai programmi di sviluppo;

h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.

Il Direttore designa, fra i professori del Consiglio, un docente incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento non superiore a tre mesi, dandone comunicazione al Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro ai fini dell'adozione del provvedimento di legittimazione.

ART. 9 – RESPONSABILE UNITÀ DI RICERCA

L'Unità di ricerca, una volta costituita, provvede ad eleggere un Responsabile tra i professori e i ricercatori di ruolo appartenenti ad essa. Per essere eletto Responsabile di Unità di ricerca è necessaria la metà più uno dei voti dei componenti l'Unità, esclusi gli assenti giustificati, il personale appartenente ad Enti pubblici o privati convenzionati e gli studiosi esterni. Tale carica ha la durata di tre anni ed è rinnovabile. Il Responsabile dell'Unità di Ricerca presenta annualmente al Direttore una relazione sull'attività svolta. La carica di Responsabile dell'Unità di Ricerca è compatibile con quella di Direttore del Centro.

Art. 10 – LA GIUNTA

La Giunta è composta dai Responsabili delle Unità operative di ricerca (o loro delegato) ed è presieduta dal Direttore. Per la validità delle sue riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti, escludendo dal computo dei componenti gli assenti giustificati. È richiesta la presenza di almeno la metà dei suoi componenti.

La Giunta coadiuva il Direttore per lo svolgimento delle sue funzioni. Su delega del Consiglio Scientifico può predisporre progetti di ricerca, attività di alta formazione, forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore.

Art. 11- AMMISSIONE DI ALTRE UNIVERSITA' E COLLABORAZIONI

Università diverse da quelle indicate nel presente atto possono entrare a far parte del Centro previa richiesta formale da inoltrare al Consiglio Scientifico tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Scientifico e formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Enti pubblici e privati, italiani e stranieri, possono chiedere di collaborare con il Centro anche per specifiche linee di ricerca e con singole Unità di Ricerca. La collaborazione è formalizzata con apposito atto convenzionale stipulato con il Centro, previo parere favorevole dell'Unità di Ricerca coinvolta.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro con voto consultivo. Possono, altresì, collaborare con il Centro docenti di altra Università dietro formale richiesta da inoltrare al Consiglio tramite il Direttore del centro e studiosi italiani e stranieri che ne facciano richiesta.

Art. 12 – FINANZIAMENTI ED AMMINISTRAZIONE

Il Centro opera attraverso i finanziamenti provenienti:

- da eventuali contributi delle Università aderenti;
- dal M.I.U.R.;
- da altri Ministeri;
- dal CNR;

- da altri Enti pubblici di ricerca;
- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;
- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da soggetti privati;
- dai Corsi di formazione eventualmente istituiti presso il Centro nel rispetto della normativa vigente nonché dei regolamenti applicativi presso la sede amministrativa del Centro;

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro e alle sue unità di ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la sede del Centro secondo le norme vigenti.

Al Centro è assegnato un Referente Amministrativo nominato dall'Università sede del medesimo Centro che collabora con il Direttore al fine di assicurare il migliore funzionamento della struttura.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati a cura del Centro su appositi libri inventariali intestati al Centro. Su proposta del Consiglio del Centro, essi possono essere affidati in comodato d'uso alle singole Unità di ricerca.

Possono eventualmente contribuire finanziariamente alle attività del Centro anche le Università, per il tramite dei Dipartimenti, cui afferiscono i professori e i ricercatori delle Unità del Centro, fermo restando quanto stabilito al precedente art. 7, lett. b.

Art. 13 – MODIFICHE DI STATUTO

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate d'intesa tra le Università convenzionate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Scientifico e la successiva approvazione degli Organi delle Università convenzionate.

Art. 14 – DURATA E RECESSO

La presente convenzione entra in vigore dalla data di stipulazione e ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, previa delibera del Consiglio Scientifico, approvato dai competenti organi accademici delle Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Il recedente risponde di tutte le obbligazioni di propria pertinenza verso il Centro e verso i terzi che risultino pendenti al momento della recezione della dichiarazione di recesso.

ART. 15 – SCIoglimento

Il Consiglio Scientifico può deliberare lo scioglimento del Centro a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

In questo caso, i beni e le somme in danaro residue del Centro sono attribuiti alla Università da cui vengono gestiti.

Art. 16 – REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente Atto, firmato digitalmente, si compone di 3 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'art. 4. Tariffa parte II -

atti soggetti a registrazione in caso d'uso- del D.P.R. 26.04.1986 N. 131. Le spese eventuali di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo (art. 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 43,86, verrà assolta in modo virtuale dall'Università sede Amministrativa che provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria e quelle dell'Ateneo sede amministrativa del Centro si applicano per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione.

Bari, li _____
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
IL RETTORE

Salerno, li _____
Università degli Studi di Salerno
IL RETTORE

Lecce, li _____
Università del Salento
IL RETTORE

”

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI COSTITUZIONE NUOVO DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI
MEDICINA (D.I.M.)

Alle ore 16.45, rientra il Rettore che riassume la Presidenza. Alla medesima ora, rientra il Pro/Rettore Vicario (ripresa collegamento audio/video) ed entra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole Centri e SiBA – U.O. Organi Dipartimenti di didattica e ricerca, Scuole e SiBA, sulla quale il dott. Miccolis fornisce ulteriori precisazioni in merito:

“Con mail del 21 e 22 giugno 2022 sono pervenuti, dal Dipartimento “Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)”, l’estratto dal verbale relativo alla seduta del 24.05.2022 e la documentazione inerente all’approvazione del “*Manifesto Culturale e programmatico del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)*”.

L’art. 26, commi 1-3, dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 246 del 10.10.2021, recita:

“1. L’Università si articola in Dipartimenti. Ad essi sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all’esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell’innovazione.

2. A ciascun Dipartimento afferisce un numero di professori e ricercatori non inferiore a cinquanta, appartenenti a settori scientifico-disciplinari omogenei in funzione di ambiti di ricerca e/o della erogazione dell’offerta formativa dell’Ateneo... I professori e i ricercatori sono incardinati in un Dipartimento...”

3. L’attivazione di un Dipartimento proposta dai docenti interessati, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico. Nella proposta corredata dall’elenco dei professori di ruolo e ricercatori che vi aderiscono, sono determinati gli obiettivi scientifici e didattici, i settori scientifico-disciplinari, individuate le risorse disponibili e delineato il piano di sviluppo.”

Dal dettaglio del Manifesto culturale e programmatico per la costituenda Struttura si evince che “L’obiettivo culturale che il D.I.M. si pone... è dunque la creazione di poli omogenei. Un Dipartimento che ha quale tema portante la “promozione e tutela della salute”, partendo da basi culturali condivise, si propone e realizza aree tematiche multiple, per consentire ai Docenti che ne fanno parte e/o che ne faranno parte, la piena integrazione degli obiettivi di ricerca afferenti alle seguenti aree:

*medicina e sanità pubblica;
salute della donna e del bambino;
salute, nutrizione e ambiente;
scienze di laboratorio diagnostiche e traslazionali;
scienze mediche internistiche, specialistiche e oncologiche;
malattie e cure dell'apparato cardiovascolare;
scienze radiologiche integrate di diagnostica e radioterapia;
scienze stomatologiche e maxillo-facciali;
terapia del dolore, cure palliative e rianimatorie;*

Il D.I.M. è aperto a tutti quei Docenti che possano contribuire, con le loro competenze, all'ampliamento ed alla integrazione delle aree tematiche su indicate e anche all'apertura di nuovi sviluppi di ricerca, che mantengano il carattere interdisciplinare caratteristica basilare del Dipartimento.

Un ulteriore obiettivo del D.I.M. è la implementazione di percorsi amministrativi che agevolino le attività di ricerca dei singoli Docenti e dei gruppi, semplificando le procedure, con attenzione al benessere lavorativo”.

Gli obiettivi scientifici e didattici del progetto in parola sono ampiamente illustrati nella proposta di costituzione del Dipartimento *de quo* (cfr. All. A).

Tanto premesso, si riporta la formulazione, effettuata dall'Ufficio competente, della seguente proposta di costituzione del Dipartimento in parola:

**“COSTITUZIONE DEL NUOVO DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA
(D.I.M.)**

Il nuovo Dipartimento “Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)”, per le motivazioni scientifiche di cui all'All. A, è costituito ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di Ateneo (emanato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 246 del 10.10.2021) a seguito di richiesta della quasi totalità dei docenti afferenti al Dipartimento “Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)”.

1. Settori Scientifico-Disciplinari:

Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina svolgerà la propria attività di ricerca nei settori:

- SSD MED/01 – Statistica Medica;
- SSD MED/02 - Storia della Medicina;
- SSD MED/04 – Patologia Generale;
- SSD MED/06 – Oncologia;
- SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica;
- SSD MED/09 – Medicina Interna;
- SSD-MED/11 – Malattie dell'Apparato Cardiovascolare
- SSD MED/13 - Endocrinologia;
- SSD MED /16 - Reumatologia;

- SSD MED/28 – Malattie Odontostomatologiche;
- SSD MED/29 - Chirurgia Maxillo – Facciale;
- SSD MED/36 - Diagnostica per Immagini e Radioterapia;
- SSD MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica;
- SSD MED/40 – Ginecologia e Ostetricia;
- SSD MED/41 – Anestesiologia;
- SSD MED/42 - Igiene generale e applicata;
- SSD MED/43 – Medicina Legale;
- SSD MED/44 – Medicina del Lavoro;
- SSD MED/46 - Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio;
- SSD MED/50- Scienze Tecniche Mediche Applicate;
- AGR/15 Scienze e Tecnologie Alimentari;
- SSD VET/04 – Ispezione degli Alimenti di Origine Animale;
- SSD VET/06 Parassitologia e Malattie Parassitarie.

2. Proponenti la costituzione

Sono **n. 91** i professori e ricercatori afferenti ai Dipartimenti che propongono la costituzione del Dipartimento D.I.M. di cui:

- **n. 24** professori di ruolo di I fascia, **n. 28** professori di ruolo di II fascia e **n. 32** ricercatori, provenienti dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) (All. B);
- **n. 2** professori di II fascia, provenienti dai Dipartimenti di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso”;
- **n. 2** professori di II fascia, provenienti dal Dipartimento “Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi” e “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana”;
- **n. 1** ricercatore proveniente dal Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso”;
- **n. 2** ricercatori provenienti dal Dipartimento Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi.

Si evidenzia che **n. 5** docenti non hanno, all’attualità, sottoscritto la proposta di costituzione e che di questi **n. 2** sono in aspettativa e **n. 1 cessa a decorrere dal 1.10.2022**.

3. Insegnamenti/Raggruppamenti Scientifico - Disciplinari afferenti al Dipartimento

All’atto della costituzione:

- gli insegnamenti afferenti al Dipartimento, oltre a quelli di titolarità degli optanti, sono quelli tenuti dai medesimi per affidamento o supplenza in quanto affini all’area del Dipartimento ed espressamente:

I seguenti Corsi di Laurea:

1. Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (sedi Bari e Taranto);
2. Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in Lingua Inglese (BEMC);

3. Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia;
4. Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (sedi di Bari e Taranto);
5. Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione."

Le seguenti Scuole di Specializzazione:

1. Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale;
2. Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale;
3. Scuola di Specializzazione in Medicina Interna;
4. Scuola di Specializzazione in Medicina Legale;
5. Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro;
6. Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia;
7. Scuola di Specializzazione in Medicina Nucleare;
8. Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica;
9. Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia;
10. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica;
11. Scuola di Specializzazione in Radioterapia;
12. Scuola di Specializzazione in Pediatria; (ex DIMO)
13. Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza;(ex DIMO)
14. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva; (ex DIMO)
15. Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica; (ex DIMO)
16. Scuola di Specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria. (ex DIMO)

- I seguenti Assegni di Ricerca:

NOMINATIVO	Programma di ricerca	DURATA <i>in mesi</i>	Data Inizio attività	Data Fine attività	Responsabile scientifico
CHAOU Nada	06.221 - Development of CAR-T cells for future treatment of GEP-NETs	12	16/10/202 1	15/10/202 2	Cives Mauro
DIELLA Giusy	06.136 - Approccio innovativo per il controllo e la prevenzione della legionellosi	12	16/06/202 1	15/6/2022	Montagna Maria Teresa
FLORIO Marilina	6.230 - Attività di ricerca per lo studio della correlazione della funzionalità della barriera vascolare- intestinale con le malattie immuno- mediate attraverso analisi sieriche e dei	12	21/03/202 2	20/03/202 3	Moschetta Antonio

	<i>trascritti (Real Time PCR)</i>				
<i>MANDRIANI Barbara</i>	<i>06.131 - Sviluppo di CAR T cells per il trattamento dei tumori neuroendocrini</i>	12	<i>30/07/2021</i>	<i>29/07/2022</i>	<i>Cives Mauro</i>
<i>SIMONETTI Valentina</i>	<i>06.223 - Sorveglianza degli eventi avversi dopo vaccinazione anti-Meningococco B</i>	12	<i>16/10/2021</i>	<i>15/10/2022</i>	<i>Tafari Silvio</i>
<i>In attivazione</i>	<i>06.239 - Analisi di espressione proteica "(immunoistochimica, western, blot, gene expression)</i>	12			<i>Moschetta Antonio</i>
<i>In attivazione</i>	<i>06.241 - Sorveglianza attiva delle malattie infettive da patogeni trasmessi da zecche in relazione ai cambiamenti climatici in un approccio One Health</i>	12			<i>Lovreglio Piero</i>
<i>In attivazione</i>	<i>_____ - Attività di ricerca sul meccanismo di senescenza delle cellule staminali</i>	12			<i>Sallustio Fabio</i>
<i>In attivazione</i>	<i>_____ - La ripresa in sicurezza delle attività in epoca COVID</i>	12			<i>De Giglio Osvalda</i>
<i>INTERNO' Valeria</i>	<i>06/227 - Caratterizzazione molecolare in pazienti con metastasi cerebrali ed analisi della "Molecular-divergence" tra tessuto tumorale primitivo e metastatico</i>	12	<i>27/10/2021</i>	<i>26/10/2022</i>	<i>Tucci Marco</i>

Il seguente Dottorato:

Metabolism, Aging and Social Medicine: Metabolism, Invecchiamento e Medicina Sociale
– coordinatore prof. Antonio Moschetta.

4. Determinazione delle superfici (con indicazione di eventuali articolazioni in sedi diverse), del materiale inventariato, del personale tecnico-amministrativo

Le risorse relative agli spazi e al materiale inventariato (apparecchiature, arredi, libri, riviste, ecc) del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) che, per l'effetto si disattiva saranno acquisite nella disponibilità e responsabilità del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) nella sua nuova composizione.

Le unità di personale tecnico-amministrativo/cel del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) saranno nella disponibilità funzionale del nuovo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) (All. C).

Il costituendo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) subentrerà nella gestione amministrativa e finanziaria delle risorse iscritte nel bilancio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) e subentrerà, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti del medesimo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) e nelle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) che sarà disattivato.

Al nuovo Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.) sarà assegnato un Coordinatore amministrativo.”

Si rappresenta che:

degli n. 89 docenti afferenti al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.), n. 5 docenti non hanno presentato dichiarazione di opzione per il costituendo Dipartimento:

- prof. Roberto CORTELAZZI, docente di I fascia, appartenente al SDD MED/29 (Chirurgia maxillofacciale);
- prof. Cosimo TORTORELLA, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/09 (Medicina Interna), collocato in aspettativa;
- prof.ssa Mariateresa VENTURA, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/09 (Medicina Interna), **che cessa a decorrere dal 1.10.2022;**
- dott.ssa Stella D'ORONZO, ricercatrice a tempo determinato appartenente al SSD MED/06 (Oncologia Medica);
- dott. Artor NICCOLI ASABELLA, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), collocato in aspettativa.

Pertanto, si ritiene necessario, ai sensi del citato art. 26 dello Statuto di Ateneo che i suddetti docenti, nel caso in cui questo Consesso esprima parere favorevole alla proposta del costituendo Dipartimento, optino per questa o per altra Struttura dipartimentale entro i termini stabiliti nella seduta odierna.

Si rappresenta, altresì, che hanno presentato istanza di afferenza al costituendo Dipartimento:

- la prof.ssa Maria Elisabetta BALDASSARRE, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), afferente al Dipartimento di “Scienze Biomediche ed Oncologia Umana”, la cui procedura di mobilità dipartimentale non si è ancora conclusa ;
- il prof. Marco Matteo CICCONE, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/11 (Malattie dell’Apparato Cardiovascolare), afferente al “Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi”;
- il prof. Vito CRINCOLI, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/28 (Malattie Odontostomatologiche), afferente al disattivando Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso”, la cui procedura di mobilità dipartimentale non si è ancora conclusa;
- il prof. Marco MOSCHETTA, docente di II fascia, appartenente al SSD MED/36 (Diagnostica per immagini e radioterapia), afferente al “Dipartimento Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi”;
- la dott.ssa Cinzia FORLEO, ricercatore confermato, appartenente al SSD MED/11 (Malattie dell’Apparato Cardiovascolare), afferente al “Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi”;
- il dott. Mario Erminio LEPERA, ricercatore confermato, appartenete al SSD MED/11 (Malattie dell’Apparato Cardiovascolare), afferente al “Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi”;
- il dott. Nicola MAGGIALETTI, Ricercatore a tempo determinato, appartenente al SSD MED/37 (Neuroradiologia), afferente al disattivando Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso” (con D.R. n. 1383 del 15.04.2022 era stata già disposta la mobilità dal citato dipartimento al “Dipartimento Interdisciplinare di Medicina D.I.M.” **a decorrere dal 30.10.2022**).”

Quanto sopra premesso, il Rettore, come anticipato nel corso della trattazione dell’argomento di cui al p. 10 c) all’O.d.G. (Mobilità di docenti tra Dipartimenti – prof. Vito Crincoli), sottolinea che, dall’esame della delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 24.05.2022 e della documentazione alla stessa allegata, con riferimento in particolare al “*Manifesto culturale e programmatico del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)*”, già posto a disposizione dei consiglieri, si desume la volontà del DIM non già di costituire un *nuovo* Dipartimento, quanto di confermare la propria configurazione dipartimentale, *aprendosi a tutti i docenti che possano contribuire all’ampliamento ed alla integrazione delle proprie aree tematiche e all’apertura di nuovi sviluppi di ricerca*, in linea con la natura interdisciplinare che lo caratterizza.

Limitatamente a tanto Egli invita, pertanto, il Consesso a prendere atto.

Ne consegue, d'altra parte, che i docenti che vorranno aderire al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dovranno presentare istanza di mobilità seguendo la procedura ordinaria, che prevede il nulla osta del Dipartimento in uscita e il parere favorevole del Dipartimento in entrata. Qualora si tratti di docenti che afferiscono a Dipartimenti prossimi alla disattivazione, per effetto di fusione o comunque di costituzione di nuova realtà dipartimentale, essi potranno esercitare l'opzione a favore del DIM nei modi e tempi che saranno determinati all'atto delle deliberazioni inerenti tali disattivazioni/costituzioni, tenendo, comunque, conto dell'indirizzo per cui i nuovi Dipartimenti si attiveranno dal prossimo 1° ottobre.

Si allontana il dott. Miccolis.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE la delibera del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, di cui alla riunione del 24.05.2022 e la documentazione inerente all'approvazione del "*Manifesto culturale e programmatico del Dipartimento Interdisciplinare e programmatico del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (D.I.M.)*" – acquisite dall'Ufficio istruttorio con *e-mail* del 21 e 22.06.2022;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

SENTITO il Dirigente responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;

VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 28.06.2022,

PRENDE ATTO

della volontà del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM di confermare la propria configurazione dipartimentale, *aprendosi a tutti i docenti che possano contribuire all'ampliamento ed alla integrazione delle proprie aree tematiche e all'apertura di nuovi sviluppi di ricerca*, in linea con la natura interdisciplinare che lo caratterizza, come da proprio *Manifesto culturale e programmatico*.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
REGOLAMENTO DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SIBA): PROPOSTA DI
MODIFICA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - CAP:
PROPOSTA DI MODIFICA STATUTO

Rientra il Direttore responsabile della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore invita il dott. Miccolis a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il dott. Miccolis illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri:

““ Con D.R. n. 3904 del 16.11.2015 è stato costituito il Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP).

Lo Statuto del Centro stesso è stato approvato e modificato con i DD.RR. n. 238 del 2.02.2016, n. 3255 del 3.10.2018 e n. 3688 dell'11.11.2019.

In data 22.06.2022 è pervenuto il Decreto a firma della Prof.ssa Anna Fausta Scardigno, già Presidentessa del Centro, relativo all'urgente necessità di modificare e riformulare lo Statuto vigente del Centro in parola, alla luce dei sopraggiunti riferimenti normativi in materia di apprendimento permanente, nelle more della ratifica del citato decreto da parte del Comitato Tecnico Scientifico del medesimo Centro.

Si riporta di seguito il testo dello Statuto corrente del Centro in parola e, a fronte, la proposta di modifica adeguata, unicamente negli aspetti formali, alla normativa vigente di Ateneo:

STATUTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p style="text-align: center;">STATUTO CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (CAP)</p> <p style="text-align: center;">Art. 1- ISTITUZIONE E' istituito presso l'Università degli Studi Aldo Moro, il Centro per l'Apprendimento Permanente (CAP) d'ora in poi "Centro" con sede presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione".</p> <p style="text-align: center;">Art. 2 - ORGANI</p>	<p style="text-align: center;">STATUTO DEL CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (CAP)</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 - ISTITUZIONE Il Centro per l'Apprendimento Permanente (CAP) d'ora in poi "Centro", istituito presso l'Università degli Studi Aldo Moro, ha sede presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.</p> <p>Gli Organi del Centro sono: Art. 2 - ORGANI</p>

<p>Gli Organi del Centro sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) 2. Il Presidente 3. Il Direttore Tecnico <p>Art. 3 FINALITA' E ATTIVITA' DEL CENTRO</p> <p>Le finalità del Centro sono la promozione e lo sviluppo dell'apprendimento permanente, la valorizzazione di percorsi di formazione continua acquisiti in contesti formali, informali e non formali e la certificazione delle competenze ivi sviluppate, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo.</p> <p>Per il perseguimento delle sue finalità il Centro attende alle seguenti attività elencate in maniera esemplificativa e non esaustiva, potendosi attivare nuovi servizi in ragione di bisogni emergenti:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) 2. Il Presidente 3. Il Direttore Tecnico <p>Art. 3 - FINALITA' E ATTIVITA' DEL CENTRO</p> <p>Le finalità del Centro, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo, sono la valorizzazione del capitale culturale della persona in ottica inclusiva e di Apprendimento Permanente, con specifico riferimento ai servizi (anche digitalizzati) di certificazione delle competenze di base, tecnico-professionali, trasversali in ambiti di apprendimento formali, informa/i e non formali), valutazione preventiva dei titoli, riconoscimento e valorizzazione delle credenziali educative, riconoscimento delle qualifiche nell'ambito del quadro EQF e dei servizi di individuazione, validazione e certificazione ai sensi della Direttiva 13/2013 e del sistema regionale IVCC.</p> <p>Le attività del Centro sono orientate anche alla promozione e allo sviluppo dell'inclusione accademica e della valorizzazione del background migratorio della persona umana, dell'integrazione accademica di studenti internazionali e studentesse rifugiati e rifugiate o richiedenti asilo, di riconoscimento di microcredenziali formative, competenze, conoscenze a utenti dei servizi di apprendimento permanente e dei servizi nazionali ed internazionali di formazione continua (microcredentials).</p> <p>Per il perseguimento delle sue finalità il Centro attende i servizi elencati in maniera esemplificativa e non esaustiva, potendosi attivarne altri in</p>
--	---

<p>valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze formative passate ed orientamento alla scelta di opportunità di apprendimento future coerenti con il proprio progetto professionale;</p> <p>assistenza informativa sulle procedure di convalida e riconoscimento in uso nell'Ateneo di Bari dei titoli precedentemente acquisiti ai fini di studio e/o lavoro;</p> <p>consulenza di carriera, valutazione (auto/etero valutazione) e certificazione delle competenze trasversali precedentemente acquisite in contesti informali e non formali utili ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro;</p> <p>messa in trasparenza degli apprendimenti professionali informalmente acquisiti on the job e traduzione di questi in CFU eventualmente spendibili nei percorsi universitari in raccordo con il collegio dei Direttori e con i coordinatori di corso di studi.</p>	<p>ragione di bisogni emergenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione delle soft skills e delle competenze trasversali ai sensi dell'Agenda Europea delle Competenze ("Europea n Skills Agenda"), del Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo delle Competenze della Popolazione Adulta, approvato in Conferenza Unificata con l'Accordo Repertorio Atti n.79/CU de/1'8 luglio 2021 ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, a favore di un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa; - Certificazione delle competenze per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)" (GU Serie Generale n.39 de/15-02-2013); - "Riconoscimento accademico finalizzato" per i corsi della formazione superiore in Italia per l'inclusione e l'integrazione accademica delle persone titolari di asilo politico, protezione internazionale, umanitaria, temporanea e richiedenti asilo ai sensi dell'Art.1 Legge 15/2022 e adozione di metodologie sperimentali ad hoc per l'immatricolazione di studenti rifugiati in possesso di scarsa o assente documentazione a seguito di progetti internazionali innovativa <p>- Procedura Progetto Maxipac -</p>
---	---

	<p>presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.</p> <ul style="list-style-type: none">– Valutazione preventiva dei titoli e accompagnamento al rilascio dell'European Qualification Passport for Refugees ai sensi del Decreto-Legge 21 Marzo 2022, n. 21, art. 34 - Delega alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici ucraini - procedura EQPR-European Qualification Passport for refugees;– Certificazione delle competenze tecnico-professionali, ai sensi del D.G. R. 4 aprile 2019, n. 632 con cui viene definito il "Modello operativo del Servizio di Individuazione e Validazione delle competenze" (IVC) della Regione Puglia;– Attestazione e certificazione delle competenze ai sensi della Circolare del 25 Gennaio 2022 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale",- "Criteri e modalità di valutazione";– Servizio per l'erogazione di Microcredenziali e certificazione delle competenze formali, informali, non formali ai sensi della Raccomandazione Europea 2022 e della Convenzione Globale sull'Educazione dell'UNESCO e del Documento CRUI - Microcredentials 2022;– Servizio di valutazione e messa in trasparenza delle soft skills acquisite nell'esperienza formativa o professionale (nei contesti non formali e informali), ai sensi della Legge 92/2012 che risponde a specifici bisogni di un numero
--	--

<p style="text-align: center;">Art. 4 IL PRESIDENTE</p> <p>Il Presidente, è nominato dal Rettore fra i docenti di questa Università, su proposta del Comitato Tecnico-Scientifico; dura in carica tre anni accademici e può essere nominato una sola volta consecutivamente.</p> <p>Il Presidente individua un sostituto, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina, fra i docenti componenti il Comitato Tecnico-Scientifico che può sostituirlo in caso di assenza o indisponibilità per un periodo massimo di 3 mesi consecutivi</p> <p>Il Presidente:</p> <p>a) promuove le attività istituzionali del Centro;</p> <p>b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo;</p> <p>c) determina le linee di attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico</p> <p>d) monitora la qualità dei servizi erogati;</p> <p>e) è responsabile del Centro e delle attività espletate nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;</p> <p>f) convoca e presiede il Comitato</p>	<p>significativo di utenti richiedenti asilo e rifugiati nella ricerca attiva al lavoro;</p> <p>– Servizio di messa in trasparenza degli apprendimenti professionali informa/mente acquisiti on the job e traduzione di questi in CFU eventualmente spendibili nei percorsi universitari in raccordo con i direttori dei Dipartimenti coinvolti.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4 - IL PRESIDENTE</p> <p>Il presidente è nominato dal Rettore su proposta del CTS ed è scelto tra i docenti dell'Ateneo in possesso di specifiche competenze nell'ambito dei processi di Apprendimento Permanente, della valutazione e della certificazione delle competenze. Dura in carica quattro anni accademici e può essere nominato una sola volta consecutivamente.</p> <p>Il Presidente individua, fra i componenti il Comitato Tecnico Scientifico, un docente, che possa sostituirlo in caso di assenza o indisponibilità per un periodo massimo di 3 mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.</p> <p>Il Presidente:</p> <p>a) promuove le attività istituzionali del Centro;</p> <p>b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli Organi di governo dell'Ateneo e con la rete delle Università Italiane per l'Apprendimento Permanente (RUIAP)</p> <p>c) determina le linee di attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico ed approvate dagli Organi di governo;</p> <p>d) monitora la qualità dei servizi erogati;</p> <p>e) è responsabile del Centro e delle</p>
---	--

<p>Tecnico-Scientifico; g) redige il budget annuale di pertinenza del Centro.</p> <p>Art. 5 IL DIRETTORE TECNICO Il Direttore Tecnico del Centro è un'unità di personale dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con adeguata professionalità ed esperienza. Esso è designato dal CTS e nominato con decreto del Direttore Generale. Il Direttore Tecnico è responsabile delle attività tecniche da espletarsi secondo le direttive del Presidente ed il piano programmatico delle attività deliberato dal CTS.</p> <p>Art. 6 IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organismo di indirizzo programmatico e controllo del Centro. Il Comitato Tecnico-Scientifico: a) propone la nomina del Presidente; b) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione; c) approva l'adesione al Centro di personale universitario e di singoli studiosi che ne facciano esplicita richiesta ferma restando la gratuità della partecipazione; d) approva il budget annuale di pertinenza del centro;</p>	<p>attività espletate nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità; f) convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico; g) redige il budget annuale di pertinenza del Centro.</p> <p>Art. 5 -IL DIRETTORE TECNICO Il Direttore Tecnico del Centro è un'unità di personale dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con adeguata professionalità ed esperienza. E' nominato con decreto del Direttore Generale su proposta del CTS. Il Direttore Tecnico è responsabile delle attività tecniche da espletarsi secondo le direttive del Presidente ed il piano programmatico delle attività deliberato dal CTS.</p> <p>Art. 6 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro. Il Comitato Tecnico-Scientifico: a) propone la nomina del Presidente; b) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;- c) approva l'adesione al Centro di personale universitario e di singoli studiosi che ne facciano esplicita richiesta ferma restando la gratuità della partecipazione; d) approva il budget annuale di pertinenza del Centro e) valuta le richieste di attività avanzate da strutture e/o personale universitario e/o studenti o da enti e soggetti esterni, definendone in caso di accettazione, la progettazione esecutiva, il fabbisogno delle risorse</p>
--	---

<p>e) definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;</p> <p>f) approva accordi e convenzioni;</p> <p>g) approva servizi e prestazioni specifici richiesti da utenza interna e soggetti esterni nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità e dal Regolamento Generale di Ateneo;</p> <p>h) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro.</p> <p>Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo della valutazione e della certificazione delle competenze.</p> <p>Sono membri di diritto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Presidente 2) Il Direttore Tecnico 3) Il Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione 4) Il Rettore o suo delegato per le questioni riguardanti l'apprendimento permanente e le mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione 5) Il Referente Amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante 6) Due componenti che abbiano svolto funzioni strategiche nell'ambito dei progetti FEI "Fondata sul Lavoro" e "Work for You" <p>7) Referente per l'informatizzazione dei percorsi formativi erogati dal CAP</p>	<p>necessarie e le modalità di reperimento, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità e dal Regolamento Generale di Ateneo;</p> <p>f) delibera in merito all'utilizzazione delle risorse a disposizione;</p> <p>g) approva accordi e convenzioni</p> <p>h) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro.</p> <p>Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica quattro anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo dell'Apprendimento Permanente, della valutazione e della certificazione delle competenze.</p> <p>Sono membri di diritto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il Presidente 2) Il Direttore Tecnico 3) Il Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione 4) Un delegato del Rettore <p>Sono altresì membri designati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5) Un componente indicato dal Senato Accademico tra i Direttori di Dipartimento 6) Due componenti nominati dal CTS su proposta del Presidente che svolgano funzioni strategiche nell'ambito di progetti internazionali di certificazione delle competenze e apprendimento permanente del Progetto Maxipac Dipartimento di
--	---

<p>Sono membri designati:</p> <p>8) un componente indicato dal Senato Accademico;</p> <p>9) un componente indicato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole;</p> <p>10) un componente indicato dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione tra i docenti ad esso afferenti.</p> <p>Possono partecipare alle sedute del Centro, senza diritto di voto, i Presidenti dei Centri con finalità affini, gli studiosi e il personale universitario di cui all'art. 6 lett. c.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 RISORSE</p> <p>Il Centro può disporre di:</p> <p>a) assegnazione per l'avvio delle attività</p> <p>b) assegnazioni straordinarie per progetti di innovazione specifici</p> <p>c) contributi di enti e privati</p>	<p>Ricerca e Innovazione Umanistica;</p> <p>7) Un referente nominato dal CTS su proposta del Presidente per la transizione digitale e l'informatizzazione dei servizi di certificazione del Centro.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 - IL REFERENTE AMMINISTRATIVO</p> <p>Al Centro è assegnato un Referente amministrativo, scelto tra le unità di personale tecnico-amministrativo in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nel settore dell'apprendimento permanente e dell'identificazione e validazione delle competenze. Tale Referente è individuato e nominato con decreto del Direttore Generale; cura le attività amministrativo-gestionali, da espletarsi secondo le direttive del Presidente e il piano programmatico delle attività deliberato dai CTS, e si rapporta con la U.O. Servizi amministrativo-contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari; svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante nelle sedute del CTS.</p> <p style="text-align: center;">Art. 8 - RISORSE</p>
--	--

<p>d) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati</p> <p>e) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di ateneo</p> <p>f) rimborsi da parte di strutture di Ateneo per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso come disciplinati dal Regolamento di funzionamento</p> <p>g) ogni altro fondo specificatamente destinato alle attività del Centro.</p> <p>I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</p> <p>Al Centro è assegnato:</p> <p>un Direttore Tecnico, scelto tra le unità di personale dell'Area tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati, designata dal CTS e nominata dal Direttore Generale;</p> <p>un Responsabile Amministrativo nominato dal Direttore Generale;</p> <p>personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali.</p> <p>Le risorse logistiche e strumentali del costituendo Centro sono quelle in dotazione dello sportello CAP attivato nell'ambito del progetto dal titolo FEI</p>	<p>Il Centro può disporre di:</p> <p>a) risorse finanziarie assegnate per l'avvio delle attività;</p> <p>b) risorse straordinarie per progetti di innovazione specifici;</p> <p>c) proventi da contratti, convenzioni e servizi erogati a soggetti pubblici e privati;</p> <p>d) fondi e contributi derivanti da Enti pubblici e/o privati, progetti di ricerca e terza missione, atti di liberalità;</p> <p>e) ogni altro fondo specificatamente destinato alle attività del Centro.</p> <p>I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.</p> <p>Al Centro è assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali che collabora con il Referente amministrativo. Il Centro può avvalersi delle competenze e funzioni del personale assegnato alle Direzioni dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, nonché delle sedi decentrate di Brindisi e di Taranto, sulla base di specifiche deleghe e/o incarichi formalizzati dal Direttore Generale o dai Dirigenti secondo le norme vigenti. Può, altresì, disporre di personale contrattualizzato a valere su risorse finanziarie provenienti da progetti finanziati o cofinanziati da enti pubblici e/o privati secondo le norme vigenti.</p>
---	---

2015 Work for you (Azione 2 — FEI — Fondo Europeo per l'Integrazione).

Art. 9 - SEDE E ATTREZZATURE

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Una sede operativa per le attività di certificazione delle competenze è ubicata al terzo piano del Palazzo Ateneo.

Il Centro dispone di risorse logistiche e strumentali funzionali all'espletamento delle attività di competenza e allo stesso destinate dall'Ateneo e/o acquisite con risorse rivenienti da progetti, contratti, convenzioni e altro. Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:

-delle apparecchiature scientifiche acquisite dal Centro al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;

-delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da soggetti pubblici o privati terzi rispetto all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 10 - NORMA TRANSITORIA

Il Presidente, in fase di prima applicazione, è individuato dal Rettore nelle more della costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico.

”””

Al termine dell'illustrazione del dott. Miccolis, che esce dalla sala di riunione, il Rettore informa circa la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.06.2022, volta alla cassazione della previsione, di cui al punto 4) dell'art. 6 “*Il Comitato*

Tecnico-Scientifico” dello Statuto, di “un delegato del Rettore” tra i membri di diritto del CTS del Centro, nell’ottica della semplificazione della composizione del Comitato, proponendo, inoltre, al Consesso – registrandone l’unanime consenso - la sostituzione della previsione di cui al punto 5) del medesimo art. 6 “*Il Comitato Tecnico-Scientifico*”, di “*un componente indicato dal Senato Accademico tra i Direttori di Dipartimento*” tra i membri designati dal CTS del Centro con “*Il Direttore del Dipartimento ove è incardinato il Centro*” tra i membri di diritto dello stesso Centro, sempre nell’ottica della semplificazione della composizione del Comitato.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- RICHIAMATO** l’art. 34 “*Centri di servizio*” dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTO** il D.R. n. 3904 del 16.11.2015, di costituzione del Centro di servizio di Ateneo per l’Apprendimento Permanente (CAP);
- VISTI** i DD.RR. n. 238 del 02.02.2016, n. 3255 del 03.10.2018 e n. 3688 del 11.11.2019 con cui è stato approvato e modificato lo Statuto del Centro in parola;
- VISTO** il Decreto, datato 22.06.2022, a firma della prof.ssa Anna Fausta Scardigno, già Presidentessa del CAP, di approvazione della bozza del nuovo Statuto del Centro, resosi necessario alla luce dei sopraggiunti riferimenti normativi in materia di apprendimento permanente, nelle more della ratifica da parte del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro stesso;

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri;
- VISTA la proposta di modifica dello Statuto del CAP, nel testo a fronte con lo Statuto vigente;
- UDITA l'illustrazione del Dirigente responsabile della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 28.06.2022, volta alla cassazione della previsione, di cui al punto 4) dell'art. 6 "*Il Comitato Tecnico-Scientifico*" dello Statuto, di "un delegato del Rettore" tra i membri di diritto del CTS del Centro, nell'ottica della semplificazione della composizione del Comitato;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta alla sostituzione della previsione di cui al punto 5) del medesimo art. 6 "*Il Comitato Tecnico-Scientifico*", di "*un componente indicato dal Senato Accademico tra i Direttori di Dipartimento*" tra i membri designati dal CTS del Centro con "*Il Direttore del Dipartimento ove è incardinato il Centro*" tra i membri di diritto dello stesso Centro, sempre nell'ottica della semplificazione della composizione del Comitato,

DELIBERA

di approvare la modifica dello Statuto del "*Centro di servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente*" (CAP), nella formulazione di seguito riportata:

“Statuto

del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP)

Art. 1 - ISTITUZIONE

Il Centro per l'Apprendimento Permanente (CAP) d'ora in poi "Centro", istituito presso l'Università degli Studi Aldo Moro, ha sede presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Gli Organi del Centro sono:

Art. 2 - ORGANI

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS)
2. Il Presidente
3. Il Direttore Tecnico

Art. 3 - FINALITÀ E ATTIVITÀ DEL CENTRO

Le finalità del Centro, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo, sono la valorizzazione del capitale culturale della persona in ottica inclusiva e di Apprendimento Permanente, con specifico riferimento ai servizi (anche digitalizzati) di certificazione delle competenze di base, tecnico-professionali, trasversali in ambiti di

apprendimento formali, informali e non formali), valutazione preventiva dei titoli, riconoscimento e valorizzazione delle credenziali educative, riconoscimento delle qualifiche nell'ambito del quadro EQF e dei servizi di individuazione, validazione e certificazione ai sensi della Direttiva 13/2013 e del sistema regionale IVCC.

Le attività del Centro sono orientate anche alla promozione e allo sviluppo dell'inclusione accademica e della valorizzazione del background migratorio della persona umana, dell'integrazione accademica di studenti internazionali e studentesse rifugiati e rifugiate o richiedenti asilo, di riconoscimento di microcredenziali formative, competenze, conoscenze a utenti dei servizi di apprendimento permanente e dei servizi nazionali ed internazionali di formazione continua (microcredentials).

Per il perseguimento delle sue finalità il Centro attende i servizi elencati in maniera esemplificativa e non esaustiva, potendosi attivare altri in ragione di bisogni emergenti:

- Certificazione delle soft skills e delle competenze trasversali ai sensi dell'Agenda Europea delle Competenze ("European Skills Agenda"), del Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo delle Competenze della Popolazione Adulta, approvato in Conferenza Unificata con l'Accordo Repertorio Atti n.79/CU de/1'8 luglio 2021 ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, a favore di un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa;
- Certificazione delle competenze per gli effetti del D.Lgs. n. 13/2013 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043)" (GU Serie Generale n.39 de/15-02-2013);
- "Riconoscimento accademico finalizzato" per i corsi della formazione superiore in Italia per l'inclusione e l'integrazione accademica delle persone titolari di asilo politico, protezione internazionale, umanitaria, temporanea e richiedenti asilo ai sensi dell'Art.1 Legge 15/2022 e adozione di metodologie sperimentali ad hoc per l'immatricolazione di studenti rifugiati in possesso di scarsa o assente documentazione a seguito di progetti internazionali innovativa - Procedura Progetto Maxipac - presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.
- Valutazione preventiva dei titoli e accompagnamento al rilascio dell'European Qualification Passport for Refugees ai sensi del Decreto-Legge 21 Marzo 2022, n. 21, art. 34 - Delega alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici ucraini - procedura EQPR- European Qualification Passport for refugees;
- Certificazione delle competenze tecnico-professionali, ai sensi del D.G. R. 4 aprile 2019, n. 632 con cui viene definito il "Modello operativo del Servizio di Individuazione e Validazione delle competenze" (IVC) della Regione Puglia;
- Attestazione e certificazione delle competenze ai sensi della Circolare del 25 Gennaio 2022 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale", - "Criteri e modalità di valutazione";
- Servizio per l'erogazione di Microcredenziali e certificazione delle competenze formali, informali, non formali ai sensi della Raccomandazione Europea 2022 e della Convenzione Globale sull'Educazione dell'UNESCO e del Documento CRUI - Microcredentials 2022;
- Servizio di valutazione e messa in trasparenza delle soft skills acquisite nell'esperienza formativa o professionale (nei contesti non formali e informali), ai sensi della Legge 92/2012 che risponde a specifici bisogni di un numero significativo di utenti richiedenti asilo e rifugiati nella ricerca attiva al lavoro;

- Servizio di messa in trasparenza degli apprendimenti professionali informa/mente acquisiti on the job e traduzione di questi in CFU eventualmente spendibili nei percorsi universitari in raccordo con i direttori dei Dipartimenti coinvolti.

Art. 4 - IL PRESIDENTE

Il presidente è nominato dal Rettore su proposta del CTS ed è scelto tra i docenti dell'Ateneo in possesso di specifiche competenze nell'ambito dei processi di Apprendimento Permanente, della valutazione e della certificazione delle competenze. Dura in carica quattro anni accademici e può essere nominato una sola volta consecutivamente.

Il Presidente individua, fra i componenti il Comitato Tecnico Scientifico, un docente, che possa sostituirlo in caso di assenza o indisponibilità per un periodo massimo di 3 mesi consecutivi, dandone comunicazione al Rettore ai fini dell'adozione del provvedimento di nomina.

Il Presidente:

- a) promuove le attività istituzionali del Centro;
- b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli Organi di governo dell'Ateneo e con la rete delle Università Italiane per l'Apprendimento Permanente (RUIAP)
- c) determina le linee di attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico ed approvate dagli Organi di governo;
- d) monitora la qualità dei servizi erogati;
- e) è responsabile del Centro e delle attività espletate nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- f) convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico;
- g) redige il budget annuale di pertinenza del Centro.

Art. 5 -IL DIRETTORE TECNICO

Il Direttore Tecnico del Centro è un'unità di personale dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con adeguata professionalità ed esperienza. E' nominato con decreto del Direttore Generale su proposta del CTS. Il Direttore Tecnico è responsabile delle attività tecniche da espletarsi secondo le direttive del Presidente ed il piano programmatico delle attività deliberato dal CTS.

Art. 6 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro.

Il Comitato Tecnico-Scientifico:

- a) propone la nomina del Presidente;
- b) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;
- c) approva l'adesione al Centro di personale universitario e di singoli studiosi che ne facciano esplicita richiesta ferma restando la gratuità della partecipazione;
- d) approva il budget annuale di pertinenza del Centro
- e) valuta le richieste di attività avanzate da strutture e/o personale universitario e/o studenti o da enti e soggetti esterni, definendone in caso di accettazione, la progettazione esecutiva, il fabbisogno delle risorse necessarie e le modalità di reperimento, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità e dal Regolamento Generale di Ateneo;
- f) delibera in merito all'utilizzazione delle risorse a disposizione;
- g) approva accordi e convenzioni
- h) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica quattro anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo dell'Apprendimento Permanente, della valutazione e della certificazione delle competenze.

Sono membri di diritto:

- 1) Il Presidente
- 2) Il Direttore Tecnico
- 3) Il Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- 4) Il Direttore del Dipartimento ove è incardinato il Centro.

Sono altresì membri designati:

- 5) Due componenti nominati dal CTS su proposta del Presidente che svolgano funzioni strategiche nell'ambito di progetti internazionali di certificazione delle competenze e apprendimento permanente del Progetto Maxipac Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- 6) Un referente nominato dal CTS su proposta del Presidente per la transizione digitale e l'informatizzazione dei servizi di certificazione del Centro.

Art. 7 - IL REFERENTE AMMINISTRATIVO

Al Centro è assegnato un Referente amministrativo, scelto tra le unità di personale tecnico-amministrativo in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nel settore dell'apprendimento permanente e dell'identificazione e validazione delle competenze. Tale Referente è individuato e nominato con decreto del Direttore Generale; cura le attività amministrativo-gestionali, da espletarsi secondo le direttive del Presidente e il piano programmatico delle attività deliberato dai CTS, e si rapporta con la U.O. Servizi amministrativo-contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari; svolge anche funzioni di Segretario verbalizzante nelle sedute del CTS.

Art. 8 - RISORSE

Il Centro può disporre di:

- a) risorse finanziarie assegnate per l'avvio delle attività;
- b) risorse straordinarie per progetti di innovazione specifici;
- c) proventi da contratti, convenzioni e servizi erogati a soggetti pubblici e privati;
- d) fondi e contributi derivanti da Enti pubblici e/o privati, progetti di ricerca e terza missione, atti di liberalità;
- e) ogni altro fondo specificatamente destinato alle attività del Centro.

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Al Centro è assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali che collabora con il Referente amministrativo. Il Centro può avvalersi delle competenze e funzioni del personale assegnato alle Direzioni dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, nonché delle sedi decentrate di Brindisi e di Taranto, sulla base di specifiche deleghe e/o incarichi formalizzati dal Direttore Generale o dai Dirigenti secondo le norme vigenti. Può, altresì, disporre di personale contrattualizzato a valere su risorse finanziarie provenienti da progetti finanziati o cofinanziati da enti pubblici e/o privati secondo le norme vigenti.

Art. 9 - SEDE E ATTREZZATURE

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Una sede operativa per le attività di certificazione delle competenze è ubicata al terzo piano del Palazzo Ateneo.

Il Centro dispone di risorse logistiche e strumentali funzionali all'espletamento delle attività di competenza e allo stesso destinate dall'Ateneo e/o acquisite con risorse

rivenienti da progetti, contratti, convenzioni e altro. Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale:

- delle apparecchiature scientifiche acquisite dal Centro al proprio Patrimonio o ricevute in comodato d'uso;
- delle apparecchiature messe a disposizione, anche per periodi limitati, da soggetti pubblici o privati terzi rispetto all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 10 - NORMA TRANSITORIA

Il Presidente, in fase di prima applicazione, è individuato dal Rettore nelle more della costituzione del Comitato Tecnico-Scientifico.”

AVVOCATURA

XXXXXXXXX C/ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – GIUDIZIO
PENDENTE INNANZI AL TRIBUNALE DI XXXXXXXXXXXXX: IPOTESI DI DEFINIZIONE
TRANSATTIVA DELLA LITE

Il Rettore invita il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Prudente illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dall'Avvocatura di Ateneo:

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

OMISSIS

*

**

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale,
XX
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXX

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CORBO A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
XX
XX
XX
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria,
predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, con particolare riferimento
alla proposta di definizione transattiva della lite con il pagamento

del complessivo importo di Euro 12.250,00, oltre oneri e accessori di legge;

VISTA la nota *e-mail* del 28.06.2022, da parte della competente Direzione Amministrazione e Finanza, di certificazione dell'impegno di spesa relativo alla proposta transattiva *de qua*;

CONDIVISO quanto *ivi* riportato;

UDITA l'illustrazione Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente,

DELIBERA

- di autorizzare la definizione transattiva del giudizio R.G. n. XXXXXX, proposto XXXXXXXXXXXXXXXX, pendente innanzi al Tribunale di XXXXXXXXXXXXXXXX, nei termini di cui alla nota P.E.C. del XXXXXXXX, da parte dell'avv. XXXXXXXX;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per **Euro 9.750,00** (sorte capitale: pari a € 12.250,00 - € 2.500,00 per competenze legali) sull'art. .101070101, sub. acc. 21/23687;
 - per **Euro 4.027,30** (competenze legali gravate di accessori di legge) sull'art. 103010106, sub. acc. 22/11038.

AVVOCATURA

RECUPERO CREDITI PER CONCESSIONE IN USO DI SPAZI ALLA SOCIETÀ
XXXXXXXXXX.: PROPOSTA DI RIMBORSO DEL DEBITO MATURATO NEI
CONFRONTI DELL'UNIVERSITÀ

Alle ore 17,10 esce il consigliere Tricarico.

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 17,15.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore 11,15
alle ore 11,30.

Per gli argomenti trattati dalle ore
alle ore 16,05 alle ore 16,45.

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)

IL PRESIDENTE
(prof. Pierfrancesco DELLINO)